

Hotel centro congressi, piscina termale coperta, bowling, cinema, pista di pattinaggio e altro

Presentato un volumetto martedì 8 maggio

Grandioso centro turistico polivalente alla ex Borma: raggiunto il compromesso

Acqui Terme. La «Miva» diventerà centro turistico polivalente. Il 18 aprile, mercoledì, tra l'Avir, azienda proprietaria dell'ex stabilimento vetrario acquese ed una società formata da investitori privati è stato raggiunto, e sottoscritto, un compromesso per l'acquisto dell'area dove, sino a giugno del 1999 operò la Borma. Entro una trentina di giorni, terminate le varie pratiche burocratiche del caso, venditore e compratore si ritroveranno per la firma del passaggio definitivo di proprietà.



La società che entrerà in possesso della ex Borma sarebbe interessata a costruire nel territorio di via Romita, con fronte in corso Bagni, un «centro del divertimento», una struttura comprendente un hotel completo di centro

congressi, piscina termale coperta, bowling, cinema multisala, pista di pattinaggio ed altre attività di carattere ludico-sportive, oltre a bar e ristorante. La struttura comprenderebbe anche un parcheggio in grado di ospitare più di mille auto. La nuova

struttura, che per il suo funzionamento prevede l'impiego di non meno di duecentocinquanta persone circa, è destinata a diventare il più importante centro turistico e del divertimento tra quanti esistenti in Piemonte ed in Liguria.

Il suo bacino di utenza sarebbe di oltre centomila persone, quelle che in un'ora di auto circa possono raggiungere il medesimo centro.

L'area, di 50 mila metri quadrati circa di cui 10 mila staccati dal corpo da corpo unico del capannone e della sede amministrativa dell'ex fabbrica Borma, comprende anche un campo situato a lato di via Romita, verso il cimitero israelitico. Pare che all'acquisto dell'area fossero interessati non pochi imprenditori del settore del mattone, ma al momento della chiusura della Borma, episodio che rappresentò un duro colpo per l'occupazione acquese e per l'economia della città, ogni autorità, politica e non, aveva

C.R.

• continua alla pagina 2

Lions e la corretta alimentazione

Acqui Terme. Le malattie provocate dagli alimenti sono considerate uno dei più vasti problemi di salute nel mondo e pone implicazioni sia sulla salute stessa che sullo sviluppo.

A causa della carenza totale di programmi di sorveglianza, di informazioni affidabili, una parte preponderante nella variazione delle nostre abitudini alimentari viene giocata dai «mass media» ed in modo particolare dall'uso incontrastato dalla televisione.

Il Lions Club Acqui Terme, sensibile al diritto di ciascuno di non essere «cavia» e sapere cosa mangia e i rischi che corre attraverso messaggi, a volte disinformativi o addirittura omissivi, sull'alimentazione, per convinzione e per spirito di servizio ha pubblicato un volumetto rivol-

to ad educare i giovanissimi su questo problema.

Si intitola «Spot televisivi ed alimentazione». Verrà presentato ufficialmente, accanto a quello distrettuale «Giusto mangiare giusto», durante una conferenza stampa convocata nella sala del Liceo classico alle 18 di martedì 8 maggio.

È un simpatico manuale che tratta un tema illuminante attraverso il quale i giovani in età scolare, che rappresentano uno degli anelli deboli della catena, vengono messi in guardia «dalla scorrettezza che il sistema televisivo compie per dare, attraverso spot o messaggi promozionali, input che hanno a volte intenti certamente disinformativi».

L'opuscolo, venti pagine,

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il patrimonio comunale acquese

Un miliardo e 400 milioni manutenzione straordinaria

Acqui Terme. Ammonta ad 1.400.000.000 (un miliardo e quattrocento milioni di lire) la somma stanziata dall'amministrazione comunale per la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale. Il provvedimento era inserito nella relazione previsionale e programmatica del bilancio 2001/2003. Le opere sono le seguenti: manutenzione straordinaria strutture comunali in gestione del Servizio patrimonio, 360.000.000; manutenzione straordinaria strutture comunali in gestione dell'Ufficio tecnico, 390.000.000; manutenzione straordinaria degli impianti di riscaldamento in vari immobili comunali di cui al computo metrico redatto dall'Ufficio comunale, 120.000.000; creazione aree verdi e completamento a verde pubblico di varie zone del concentrico cittadino, 100.000.000 di lire; per il completamento dei lavori di restauro della piscina romana situato nelle cantine di Palazzo Valbusa, 100.000.000.

Poi ancora, manutenzione straordinaria della rete stradale, 100.000.000 di lire; per il restauro delle colonne del Museo archeologico, 6.000.000; completamento Piano urbano del traffico, 179.000.000; per una perizia suppletiva e di variante

R.A.

• continua alla pagina 2

Previsto il rifacimento stradale

Via Moriondo, c.so Bagni via Marconi, c.so Divisione

Acqui Terme. Via Moriondo, corso Bagni, via Marconi e corso Divisione Acqui. Sono le strade della città termale per le quali l'amministrazione comunale ha previsto il totale rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi.

Per via Moriondo e via Marconi è anche prevista la realizzazione di una nuova illuminazione stradale. Gli interventi fanno parte del programma di opere pubbliche previsto nel triennio 2001/2003.

I progetti, dal preliminare all'esecutivo, sono stati redatti dall'Ufficio tecnico comunale. La somma prevista per via Moriondo e corso Bagni è di 1 miliardo di lire tondo tondo di cui 542.730.000 di lavori a base d'asta per via Moriondo e 299.000.000 per corso Bagni.

Quindi il quadro economico di spesa comprende 107.650.000 lire ancora a disposizione per via Moriondo; 4.270.000 per oneri sulla sicurezza; 87.938.000 di Iva; 14.100.000 per il fondo pro-

gettualità, 6.000.000 di spese tecniche e 8.312.000 per imprevisti.

La somma necessaria al rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi di via Marconi e di corso Divisione Acqui è di 700.000.000 di lire di cui 484.390.000 lire per lavori a base d'asta; 4.110.000 per oneri sulla sicurezza; 107.800.000 per acquisto di illuminazione pubblica e 23.000.000 per la posa del medesimo impianto di illuminazione con relative linee e quadri elettrici; 61.519.000 per Iva; 9.300.000 per fondo progettualità, 5.000.000 per spese tecniche e 4.881.000 per imprevisti. L'asse viario di via Marconi e di corso Divisione Acqui è situato in zona centrale e strategica per quanto riguarda il tessuto urbano. Attualmente «non corrispondendo più ai requisiti funzionali ed estetici riguardanti l'immagine di città turistico-termale», l'opera è stata considerata indilazionabile.

Anche un'interpellanza in Regione Piemonte

Indagine della magistratura sulla morte dell'ex muratore

Acqui Terme. Tanta gente, alle 16.30 di giovedì 19 aprile, ha partecipato ai funerali di Michele Massa celebrati nella chiesa parrocchiale di S.Franco.

Al termine della funzione religiosa, il feretro è stato accompagnato al cimitero di Acqui Terme, dove il defunto riposerà per sempre. Massa, 66 anni, muratore in pensione, abitava con la famiglia in via Crenna. È morto nella mattinata di venerdì 13 aprile, poco dopo essere stato dimesso dall'ospedale. Sul decesso del pensionato c'è un'indagine della magistratura, demandata ai carabinieri. Anche l'Asl sul caso ha aperto un'inchiesta amministrativa. «Era un malato cronico e, in vari momenti, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Acqui Terme e sempre, nei reparti di medicina e di cardiologia, è stato curato con professionalità», ha riferito la figlia, Caterina Massa, attraverso il proprio marito durante una visita effettuata a L'Anco- ra. Figlia e genero del defunto hanno inteso anche puntualizzare la loro stima verso i medici responsabili dei due reparti e ringraziarli per quanto avevano fatto per il loro congiunto durante i ricoveri. «Con l'esposto alla magistratura abbiamo inteso segnalare l'episodio accaduto al Pronto soccorso, perché accerti se ci sono state manchevolezze nel-

l'episodio della dimissione», è ancora quanto sottolineato dalla figlia dell'ex muratore.

Michele Massa, che aveva già subito tre infarti ed era portatore di pacemaker, verso le 5 del mattino si era sentito male. Chiamata un'ambulanza da era stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale e ricoverato in osservazione all'astanteria del Dipartimento accettazione emergenza. Alcune ore dopo è stato dimesso e riportato a casa in auto dai familiari. Giunto nell'abitazione, Massa è stato colpito da una seconda crisi cardiologica che è risultata fatale.

Sul caso è stata presentata un'interpellanza urgente al Consiglio regionale del Piemonte da parte del consigliere Pino Chiezzi presidente del gruppo Comunisti italiani. Nell'interrogazione si sottolinea che: già nel mese di novembre 2000 erano stati evidenziati i rischi derivanti dalla pesante razionalizzazione avviata all'Asl 22; a gennaio 2001 una paziente aveva dovuto attendere otto ore per un ricovero in d.s. per un intervento chirurgico e il direttore sanitario aveva assicurato che erano stati già messi in atto correttivi per non far più ripetere casi analoghi; nonostante le assicurazioni i casi di malasanità hanno continua-

R.A.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Cremolino: concerto allievi scuola «Aurelio Puppo».

Servizio a pag. 17

- Speciale Cremolino «Festa delle frittelle».

Servizio a pag. 19

- Comunità Collinare: sollecito per variante di Strevi.

Servizio a pag. 21

- Cortemilia: Pozzetto ambasciatore della nocciola.

Servizio a pag. 21

- Ovada: la gente ha paura dell'elettromog.

Servizio a pag. 29

- Ovada: quattro gruppi di lavoro per l'ospedale civile.

Servizio a pag. 29

- Campo Ligure: viaggia per gli spazi telematici.

Servizio a pag. 34

- Cairo: il porfido della piazza trasferito in corso Italia.

Servizio a pag. 35

- Canelli: cinque delegazioni straniere per Canellitaly.

Servizio a pag. 39

- Canelli: ricette Confagricoltura contro crisi moscato.

Servizio a pag. 39

- Nizza: un successo la fiera; gente per il Santo Cristo.

Servizio a pag. 44

- Castelnuovo Belbo: entra nel vivo la sfida comunale.

Servizio a pag. 46

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici
 • Rimorchi per trasposto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 SPECIALE PRIMA COMUNIONE
GRANDE ASSORTIMENTO PENNE REGALO
PRODOTTI OREGON SCIENTIFIC Value in Electronics
Nuovi modelli 770 MUD
Buffelli
CENTRO TIN
TNT point

DALLA PRIMA

Grandioso centro turistico

va promesso che su quell'area mai sarebbero costruiti palazzoni o palazzine. «L'amministrazione comunale non consentirà che il territorio industriale dove è situato lo stabilimento vetrario possa essere oggetto di una trasformazione urbanistica che nasconda una speculazione edilizia», dissero alcuni assessori della giunta municipale acquese, tesi ribadite dal sindaco, al momento della chiusura dell'attività lavorativa della Borma.

E già al tempo, per evitare speculazioni di carattere edilizio, si ipotizzava di trasformare l'area di tipo industriale, secondo il Piano regolatore vigente, ad area di servizi con possibilità di realizzare strutture turistico-alberghiere, aree verdi, strutture sportive e parcheggio.

DALLA PRIMA

Un miliardo

inerente la palestra di Mombarone, 25.000.000 di lire.

La spesa verrà finanziata con un mutuo da contrarsi con un istituto di credito cittadino, alle seguenti condizioni: tasso variabile, venti anni di semestralità per il suo ammortamento con un onere annuo presumibile di 118 milioni e 700 mila lire.

DALLA PRIMA

Lions e la corretta

con un linguaggio semplice e quindi di facile lettura, ma efficace e preciso, e soprattutto con una grafica piacevole che invoglia a proseguire nella lettura, racconta in modo semplice tematiche mediche e scientifiche complesse.

Coglie in pieno l'intento posto nei «service» lionistici, i messaggi reputati «scorretti» provenienti dall'informazione televisiva, ma intende anche stimolare lo spirito critico del lettore.

L'opera, che per la sua importanza è auspicabile venga pubblicata in un numero di copie bastanti a raggiungere anche un vasto di popolazione adulta, coglie in pieno l'obiettivo di assicurare una buona e corretta informazione ai consumatori.

L'opuscolo non fornisce solo indicazioni generali e affermazioni di principio, entra nei particolari. Parla di un buon numero di messaggi proposti attraverso la televisione, pare il dieci per cento circa, che danno false informazioni scientifiche e fanno correre seri rischi per la salute.

Cioè, «evidenziano un messaggio scientifico corretto, però applicabile a ben pochi individui, tacendo che, per tutte le altre persone, lo stesso messaggio può essere o assolutamente inutile o, a volte, addirittura dannoso».

I capitoli riguardano il quesito più elementare,

«quant'acqua bisogna bere», «quali e quanti grassi nella dieta», «i carboidrati», «le proteine», «Le sostanze voluttuarie», «il "valore aggiunto" vitaminico», «Macro ed oligoelementi». Quindi «creatina e compagnia», «le ragioni di chi vende e quelle della logica».

Il tutto è corredato da saggi consigli e corredato con spiritose vignette. Sempre il Lions Club Acqui Terme, annuncia che dal 2 al 12 maggio, nei locali al piano terra del Liceo di corso Bagni, è aperta una mostra di opere realizzate sul tema alimentare e della televisione dagli allievi dell'Istituto d'Arte Ottolenghi. Sul problema, il professor Giorgio Cardini ha tenuto sei conferenze agli allievi delle prime classi di altrettante scuole medie superiori della città.

DALLA PRIMA

Indagine

to ad essere presenti soprattutto in merito all'attesa a cui sono costretti i pazienti che usufruiscono del day hospital presso l'ospedale di Acqui Terme. L'interpellanza chiede una commissione di inchiesta per appurare responsabilità e cause che continuano a creare casi di malasanità presso l'ospedale di Acqui Terme.

Una disfida musicale ad inizio secolo

Tullio Battioni, Fradisesis e il cav. Vigoni



Lo statuto della banda nel 1844 e musico della banda alla fine dell'800.



«Il diritto di difesa è sacro, ed è in omaggio a tale diritto che diamo ospitalità alla lettera del Sig. Maestro Cav. Vigoni, facendo voti, anche, una [buona] volta, che sia per finire non solo questa polemica incresciosa ed acre, ma un dissidio a niuno certo profittevole».

Così scrive «La Bollente» sul n. 26 del 27/28 giugno 1901, introducendo uno sfogo che occupa interamente tutte le quattro colonne della pagina.

(Il titolo "neutro" Nel mondo musicale lascia presupporre la delicatezza del caso e la volontà della testata di mantenersi neutrale).

Cosa era successo? Le lacune nella serie dei numeri della stampa locale rendono meno semplice del previsto la ricostruzione che qui esponiamo.

Nel 1901 la scelta del direttore della banda accese una rivalità tra i musicisti acquisi di maggiore spicco. Doveva essere una "querelle" assai animata se, sempre dalle colonne de "La Bollente" (n.24 del 13/14 giugno) l'anonimo estensore dell'articolo intitolato La banda cittadina manifesta "la speranza che, all'infuori anche della Banda Cittadina, si ristabilisca tra i cultori dell'arte musicale quella pace e quella buona armonia che sono tanto desiderabili e necessarie anche per la migliore riuscita degli spettacoli".

Da quanto si evince dal già citato n.26 del giornale, il maestro Giuseppe Vigoni, si era da qualche tempo separato, "dopo otto mesi di gratuita prestazione", dalla banda.

L'ostilità da alcuni dimostrata nei suoi confronti, i giudizi non positivi da lui proferiti nei confronti del complesso e del nuovo direttore, il sospetto che aspirasse a riprendere la bacchetta determinarono i dissidi.

"Tutti sanno - affermava il maestro Vigoni - che, se al momento in cui (per condizione precedentemente pattuita) principiavano a decorrere i miei diritti sullo stipendio, intervenuto non fosse un altro maestro, che si propone di sostituirmi disinteressatamente, ancor oggi io sarei l'ottimo, anzi il migliore dei direttori

possibili, come (ne sono più che convinto) cesserebbe di essere amato e venerando l'attuale".

[N.B. I corsivi sono d'autore] Il maestro Vigoni viene tirato pesantemente in ballo (presumibilmente dalle pagine de "Il Corriere d'Acqui") dall'anonimo Fradisesis. Un nome de plume, questo, davvero originale, che forse si ispira al settimanale alessandrino "Fra Tranquillo" - se non gli rompono le scatole - esce dal convento tutte le domeniche, attivo dal 1879, la cui testata basta a suggerire gli intenti contestatori e provocatori.

Il M° Vigoni risponde con un attacco che ha per obiettivo l'allora nuovo direttore della Banda Tullio Battioni, colpevole di prestare l'opera sua "per la sola gloria".

La polemica - viene qui riportata come nota di costume e, soprattutto, perché consente di fare il punto su due ben più importanti questioni: la vita della banda cittadina tra vecchio e nuovo secolo e la biografia di due maestri dimenticati.

Il romanzo della Banda

Scrive Mons. Giovanni Galiano (Corpo Bandistico Acquese, 150 di vita e di servizio, Acqui 1990) che tra 1895 al 1900 il complesso cittadino "attraversa un periodo difficile, quasi di sbandamento" per

riacquistare nuovo vigore per merito del Senatore Saracco, di Giuseppe Borreani, presidente della Società Esercenti, e di quattro maestri: Ricci, Mattiozzi, Battioni e Vigoni.

Prima di entrare nel "vivo" della questione, una nota d'insieme.

Sullo sfondo di queste vicende rimane proprio la figura dell'uomo politico che, amato dagli acquisi (pur con qualche interruzione tenne la carica di Sindaco dal 1858 al 1903), al di fuori dei patrii luoghi, ad Alessandria, non si esitò ad appellare "d'Acqui e Bistagno tracotante sire".

E non c'è dubbio che le vicende musicali della città furono condizionate dal suo proverbiale spirito austero che - sia detto per onestà - si applicava di preferenza nelle pieghe dell'amministrazione ordinaria: non si spiegherebbero altrimenti le grandi realizzazioni acquisi del tempo.

Per quanto concerne la Banda si assiste, in effetti, all'inizio del secolo, a una nuova fondazione.

La lettera aperta del Cav. Vigoni permette, unitamente agli altri numeri della stampa locale (da computare anche "La Gazzetta d'Acqui"), di far luce su questo momento delicato.

Giulio Sardi
1-seg

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.tte, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parrasole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Alluvione: proroga all'11 maggio

Acqui Terme. La Giunta regionale approverà, durante la seduta di lunedì prossimo, la proroga all'11 maggio 2001 dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei contributi previsti per i privati e le imprese danneggiate dall'alluvione dell'autunno 2000.

Vengono così accolte le richieste formulate da alcuni Enti locali ed associazioni di categoria, motivate dalle difficoltà incontrate per rispettare la scadenza originariamente fissata per domani.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I Classici
I viaggi della Primavera/Estate

- 16 - 20 maggio
LUOGHI DI PADRE PIO
GARGANO E ISOLE TREMITI
- 1 - 3 giugno
SVIZZERA CENTRALE
- 10 - 15 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)
- 11 - 19 agosto
LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA
- 12 - 15 agosto
ESTATE ROMANA
- 12 - 15 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA
- 18 - 24 agosto
BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

gelosoviaggi@mclink.it

SABATO POMERIGGIO APERTI

Gardaland
Comodamente da casa tua!
Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città
CANELLI • NIZZA M.TO
ACQUI TERME • CASSINE
a lit. 67.000
Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)
PROSSIME DATE DI PARTENZA
27 MAGGIO / 15-22-29 GIUGNO / 6-13-20 LUGLIO
17-24 AGOSTO / 7 SETTEMBRE

5 MAGGIO 2001
FILAFORUM DI ASSAGO
RAMAZZOTTI
IN CONCERTO
BUS DA ACQUI/NIZZA/SAVONA
+ BIGLIETTO POSTI A SEDERE

ULTIMI POSTI!

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I nostri speciali

MOSCA E SAN PIETROBURGO
LE ANIME DELLA RUSSIA
8 - 15 giugno
Volo diretto da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza
Hotel 4 stelle - Tour con accompagnatore dall'Italia - Ingressi e visite con guida locale parlante italiano (compreso il "Circo di Mosca" e il "Balletto di San Pietroburgo") - Visto consolare - Assicurazione medico bagaglio.

TURCHIA
PRIMO SOLE IN COSTA TURCHESE
14 - 21 maggio
Soggiorno mare a Belek con volo aereo ITC da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel Club di categoria 4 stelle - Assicurazione - Trattamento "TUTTO INCLUSO" - Interessanti escursioni da fare in una bellissima zona disseminata di vestigia di un passato millenario in una natura incontaminata ed un mare limpido e turchese.
Lit. 1.290.000

Acqui Terme. Il direttore generale dell'Asl 22 ha risposto alle domande formulate dalle forze d'opposizione: «1) L'assistenza agli anziani rappresenta nella nostra realtà, dove la popolazione è tra le più anziane del Piemonte, una necessità primaria. Nel momento in cui la regione impone una riduzione è essenziale disporre di alternative essenziali efficienti: quando ritiene sarà pienamente operativa la RSA in via di completamento nel vecchio ospedale?»

«La Regione non impone una riduzione indiscriminata dei ricoveri, ma un uso appropriato delle strutture ospedaliere che devono poter dare risposte rapide ed efficaci per le patologie acute. L'Asl sta lavorando in collaborazione con i servizi sociali per trovare risposte adeguate ai bisogni degli anziani. La RSA sarà ultimata nell'estate 2001».

2) La delibera regionale del 7/01 impone alla nostra Asl una drastica riduzione del numero dei ricoveri definendone una percentuale estremamente alta come improprio; per ciò che riguarda il Distretto di Acqui non tiene conto del fatto che circa il 20% dei ricoveri dell'Ospedale di Acqui provengono dalle Asl di Asti ed Alba. Come pensa il Direttore generale di affrontare questo problema?

«La verifica di appropriatezza è stata effettuata sugli effettivi ricoveri storici comprensivi degli abitanti di Asti ed Alba. È irrilevante la residenza del ricoverato».

3) La riduzione delle possibilità di ricovero ospedaliero, nel momento in cui non sono disponibili strutture o servizi alternativi (si parla anche di riduzione dell'ADI) può sfociare in un danno per la salute della popolazione: quale è la percentuale di riduzione dei ricoveri programmata per il nostro ospedale?

«La percentuale di riduzione di ricovero programmata per l'ospedale di Acqui Terme è pari al 21%, rispetto al 36% che andrebbe applicata. Anche per l'ADI si parla di appropriatezza dei casi e non di riduzione indiscriminata; inoltre il territorio offre oltre all'ADI, l'AD cioè l'assistenza domiciliare infermieristica per casi meno complessi e l'ADP cioè l'assistenza domiciliare programmata per patologie croniche; tutti questi servizi rappresentano in molti casi valide alternative al ricovero.

Presentate in occasione dell'allarme provocato dalle prospettive di tagli alla sanità

Il direttore generale dell'ASL 22 risponde alle domande dell'opposizione

È essenziale per garantire continuità assistenziale e totale presa in carico dei pazienti la collaborazione dei medici di medicina generale che stanno operando con impegno per mettere in atto protocolli di intervento comuni e condivisi con i medici ospedalieri».

4) Pensa di investire risorse nel servizio di emodialisi consentendo di recuperare tutti i pazienti acquisi che attualmente sono costretti a recarsi ancora ad Alessandria oppure intende mantenere la situazione attuale o ritornare ad una dipendenza stretta dall'azienda ospedaliera di Alessandria?

«Per il servizio di emodialisi si attuerà quanto previsto nel P.S.R. 1997-1999; mantenere la situazione attuale favorendo il raggiungimento del 50% di dialisi domiciliare con mantenimento ad Alessandria dei casi a maggiore intensità di assistenza».

5) Il Pronto Soccorso è la porta d'ingresso dell'ospedale ed il settore dell'ospedale che deve fornire l'assistenza di emergenza e sopportare il maggior carico del problema rappresentato dalla riduzione dei ricoveri: il Dg intende perseguire nella direzione della creazione di un organico autonomo di Pronto Soccorso, investendo risorse dato che l'organico attualmente non è completo, o pensa di tornare a una gestione del Pronto Soccorso da parte dei medici dei vari reparti dell'ospedale?

«Per l'organizzazione del Pronto Soccorso la direzione generale ha incaricato il direttore sanitario aziendale e i capi dipartimento interessati di predisporre un progetto di riorganizzazione, valutando anche altre realtà esistenti sul territorio nazionale. In rapporto al numero di passaggi, il Pronto Soccorso di Acqui Terme ha una dotazione organica per ora sufficiente».

6) Nel Piano Sanitario Regionale è prevista la creazione di una Unità operativa autonoma di reumatologia per l'Asl 22: quali risorse il Dg in-



tende investire nella realizzazione della stessa?

«L'unità operativa di reumatologia è prevista nel P.S.R. (1997-1999) compatibilmente con la disponibilità economica. L'epidemiologia nella nostra popolazione e l'epidemiologia nazionale non evidenziano una prevalenza di patologia reumatica tale da ritenere necessaria l'organizzazione di unità operativa di reumatologia. E al contrario i nostri cittadini che sono dovuti ricorrere a ricoveri fuori dai nostri presidi sono stati pari a 1. Ed ancora, è palesemente chiaro a tutti che la vocazione termale di Acqui Terme non ha nessuna attinenza con la patologia reumatica, assolutamente diversa dalla malattia cronica degenerativa osteoartrosica tipica della popolazione anziana. Il dr. Mondavio continuerà a garantire con la massima disponibilità l'assistenza necessaria alla popolazione in campo reumatologico».

7) L'integrazione tra i tre ospedali dell'Asl ha portato ad un miglioramento di vari servizi: il Dg intende proseguire nel tentativo di integrare i servizi dei tre ospedali oppure pensa sia preferibile una separazione netta tra le tre strutture ospedaliere dell'Asl?

«La direzione generale intende dare attuazione pratica al dipartimento (utilizzo integrato delle risorse), conseguentemente sono stati mantenuti su tre presidi e territori i dipartimenti che hanno per-

le unità di valutazione geriatrica e Alzheimer; attivazione dello screening oncologico (mammella, utero). Sul territorio dell'Asl sono stati anche autorizzati due Centri Diurni per anziani non autosufficienti, peraltro poco utilizzati dalla popolazione».

10) La delibera regionale del 7/01 impone alla nostra Asl una riduzione dei finanziamenti di circa 21 miliardi; siamo certi che è sua intenzione razionalizzare il bilancio riducendo innanzitutto le spese non destinate direttamente all'assistenza ma pensiamo che ciò non sia sufficiente. Può indicarci anche molto approssimativamente dove, di quanto e come pensa di realizzare i risparmi che rappresentano l'obiettivo datole dalla regione?

«Verranno ridotte fino all'eliminazione le spese non necessarie e inappropriate e le attività che non danno prova di efficacia.

Uso appropriato del farma-

co; utilizzo del farmaco generico; collaborazione medici ospedalieri con medici di famiglia per evitare duplicazioni o variazioni prescrittive non legate a necessità terapeutiche o diagnostiche; ottimizzazione dell'acquisto di beni e servizi e di supporti informatici».

11) In merito al servizio infermieristico e sanitario (L. 251 / settembre 2000) che riguarda tutto il personale e le professionalità non mediche come e con quali tempi intende attuarla?

«La direzione generale intende dare attuazione ai principi della L. 251/100 nel tempo necessario per i passaggi istituzionali (sindaco, consiglio dei sanitari, ecc.)».

12) Per quanto riguarda le voci circa il destino del reparto di pediatria cosa ci può dire?

«L'azione che la direzione generale intende attuare nei confronti della pediatria è sovrapposibile alle altre. Assicurare un appropriato utilizzo dell'ospedale e fornire servizi in sicurezza (che può essere assicurata esclusivamente da un volume adeguato di attività).

Tutte le azioni delle della direzione saranno ricomprese nella cornice del Progetto obiettivo materno infantile del Ministero della Sanità (Decreto ministeriale 24/4/2000)».

Mercoledì 2 maggio

Per "Il tesoro nascosto" il massaggio dei bambini

Acqui Terme. La serata di mercoledì 2 maggio conclude la serie di incontri "Il tesoro nascosto" rivolti a genitori, insegnanti e a tutti coloro che si occupano di infanzia, e sarà tenuta dalla sig.ra Barbara Mignone, insegnante dell'A.i.m.i. L'A.i.m.i., associazione italiana massaggio infantile, è stata fondata a Genova nel 1989 ed è collegata alla parallela associazione americana sorta nel 1977. Scopo primario dell'associazione è quello di promuovere e diffondere la pratica del massaggio del bambino per i benefici che esso apporta nello sviluppo armonico dell'essere umano.

Il massaggio del bambino è

un'antica tradizione presente in culture di molti paesi; recentemente è stata riscoperta e si sta espandendo anche nel mondo occidentale. L'evidenza clinica e recenti ricerche hanno inoltre confermato l'effetto positivo del massaggio sullo sviluppo e sulla maturazione del bambino a diversi livelli. L'insegnante ne illustrerà i vari aspetti "tecnici" e soprattutto "affettivi", offrendoci un quadro delle possibilità insite nel massaggio inteso come un modo di stare insieme e comunicare con il proprio bambino.

L'appuntamento è alle ore 21 presso i locali della scuola elementare "San Defendente".

La Torretta
Via Nizza 34 • Acqui Terme

ULTIMI ALLOGGI

- riscaldamento autonomo
- ingresso indipendente
- grandi terrazzi

Da L. 2.100.000 a L. 2.500.000 al mq

NEGOZI SOTTO I PORTICI

- 57 mq L. 143.000.000
- 72 mq L. 175.000.000
- 228 mq L. 280.000.000

Monte Cucco 93 srl - Torino
335 8043482-335 6225521

Ufficio vendite: Acqui Terme - Via Nizza 34
Mercoledì ore 15,30-18,30 • Sabato ore 10-16,30

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 6 maggio TRITORA paese delle streghe</p> <p>Domenica 13 maggio TORINO - Stupinigi e museo egizio</p> <p>Domenica 13 maggio CAMOGLI e scorpacciata di pesci</p> <p>Domenica 20 maggio MADONNA DELLA CORONA e LAGO DI GARDA</p> <p>Mercoledì 23 maggio MADONNA DELLA GUARDIA</p> <p>Domenica 27 maggio MANTOVA</p> <p>Palazzo Ducale + Palazzo Te</p> <p>Sabato 2 giugno GARDALAND</p> <p>Domenica 3 giugno SIENA e SAN GIMINIANO</p>	<p>GIUGNO</p> <p>Dal 4 al 7 PADRE PIO + GARGANO + PIETRELCINA</p> <p>Dal 17 al 23 LIPSIA, BERLINO, COLONIA, RENO</p> <p>Dal 11 al 14 LOURDES</p> <p>Dal 25 giugno al 9 luglio CAPO NORD il sole di mezzanotte</p>
<p>ARENA DI VERONA</p> <p>Giovedì 12 luglio NABUCCO</p> <p>Sabato 21 luglio RIGOLETTO</p> <p>Venerdì 27 luglio AIDA</p> <p>Venerdì 3 agosto IL TROVATORE</p>	<p>WEEK END DI LUGLIO</p> <p>Dal 14 al 15 TRIESTE e festival delle operette</p> <p>Dal 21 al 22 SVIZZERA Interlaken e lo stupendo Jungfrau</p> <p>Dal 28 al 29 DOLOMITI</p>
<p>MAGGIO</p> <p>Dal 24 al 25 CAMARGUE e la festa dei gitani</p>	<p>AGOSTO</p> <p>Dal 1° al 6 BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE</p> <p>Dal 9 al 17 CAPITALI NORDICHE</p> <p>Dall'11 al 15 PARIGI + DISNEYLAND</p> <p>Dal 20 al 23 ROMA + CASTELLI</p> <p>Dal 20 al 26 BRETAGNA - NORMANDIA e la grande marea di MONT ST. MICHEL</p> <p>Data da definire MOSCA e SAN PIETRO BURGO</p>

Esumazioni nei cimiteri acquisi

Acqui Terme. Il sindaco visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990); preso atto che presso le Camere Mortuarie dei cimiteri delle frazioni, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Cimitero di Ovrano: Gotta Caterina.

Cimitero di Lussito: Icardi Giovanni, Ivaldi Antonio, Ara Pietro, Porta Guido, Scarsi Maresa, Solvi Giovanni, Servetti Cesare, Garbarino Pietro, Pistone Teobaldo, Marengo Antonio, Cavallero Secondo, Servetti Carla.

Cimitero di Moirano: Scuitto Teresa, bardi Dina, Mazza Teresa, Barisone Bibiana, Cavallotti Maddalena, Vallegra Stefano, Giribaldi Maddalena, Foglino Virginia.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune, se successivamente al termine fissato coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette e colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 02/05/2001 presso il Custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle Camere mortuarie, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno depositati nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

Stato civile

Nati: Alice Martina, Mario Grattarola.

Morti: Luigina Pronzato, Michele Massa, Marianna Rapetti, Cristina Albertelli, Graziella Panico, Giovanni Cavallero, Maria Cecilia Milano, Maria Bertolotto, Giuseppe Cresta, Giovanni Carozzi, Rocco Paoletti, Angelo Remigio Cavanna.

Pubblicazioni di matrimonio: Mauro Ferraro con Giovanna Giuseppina Galliano; Fabio Enrico Cresta con Daniela Pio.

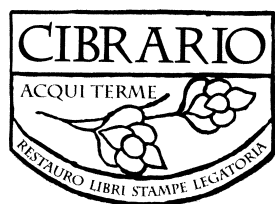
Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 29 aprile - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano. **Mar. 1° maggio** - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ES-SO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 29 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Mar. 1° maggio** tutte aperte solo al mattino.

TABACCHERIA dom. 29 aprile - Rivendita n. 21, Cecilia Servetti, via Cardinal Raimondi, 3. **Mar. 1° maggio** - Rivendita n. 22, Elio Rinaldi, via Amendola, 44.

FARMACIE da venerdì 27 aprile a giovedì 3 maggio - ven. 27 Bollente; sab. 28 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 29 Albertini;** lun. 30 Caponnetto; **mar. 1° Cignoli;** mer. 2 Terme; gio. 3 Centrale.



Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G. Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



**Stefano LANTERO (Lino)
di anni 84**

Sabato 7 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



**Luigia Catterina POGGIO
ved. Gallo**

Venerdì 13 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, le nuore ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e annunciano la s. messa di trigesima che verrà celebrata sabato 12 maggio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Vesime.

RINGRAZIAMENTO



**Marina RAPETTI
ved. Caratti**

I familiari della compianta, confortati nel loro grande dolore dalla dimostrazione di sentito cordoglio, esprimono la propria riconoscenza a quanti, nella luttuosa circostanza, hanno voluto dare testimonianza della stima e dell'affetto di cui era circondata la loro indimenticabile estinta.

TRIGESIMA



**Adele FARINETTI
ved. Mores**

I familiari nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore la ricordano nelle ss. messe di trigesima che saranno celebrate domenica 29 aprile alle ore 9 nella chiesa di S. Quirico ad Orsara Bormida e sabato 5 maggio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



**Maria Teresa
CAVALLERO
in Prina**



**Francesca LEONCINO
ved. Prina**



**Maria Rosa
LEONCINO
ved. Benzi**

"Oggi come ieri, come domani non dimenticheremo quanto ci avete amati e quanto vi abbiamo amato". Nel 1° e nel 2° anniversario della scomparsa i parenti tutti le ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 27 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringrazia quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Alba MARTINO
in Ravera**

"Cara Alba sono passati 5 anni da quando ci hai lasciati, solo quando viene a mancare una persona cara scopriamo il valore che la sua presenza aveva nella nostra vita. Sarai sempre con noi". Sabato 28 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo sarà celebrata una s. messa in sua memoria. I suoi familiari ringraziano chi vorrà unirsi alla funzione religiosa.

ANNIVERSARIO



Carla FIA in Pisani

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano i familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata martedì 1° maggio alle ore 20.30 nella chiesetta della Madonna a Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Mariangela BERRUTI
in Novarino**

Nell'11° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli Alberta e Fabio unitamente ai parenti tutti nelle ss. messe che verranno celebrate martedì 1° maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Palafea e mercoledì 2 maggio alle ore 17 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni PELIZZARI



**Maria GOLLO
ved. Pelizzari**

Nel 23° e 5° anniversario della loro scomparsa il figlio e la nuora li ricordano con affetto nella s. messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco mercoledì 2 maggio alle ore 18. Si ringraziano le gentili persone che vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA



Anna DURANTE
ved. Greco

Nel suo ricordo dolce ed affettuoso, con profondo rimpianto, i figli Pino e Gianni la ricordano ad un mese dalla scomparsa nella s.messa che si celebrerà domenica 29 aprile alle ore 18 in cattedrale e ringraziano anticipatamente tutte le gentili persone che vorranno unirsi a loro nella messa preghiera.

ANNIVERSARIO



Dott. Oscar GALLO
chimico
1997 - 2001

"Ti svegli un mattino il sole è già alto il buio svanito. Un rombo lontano, una scia e in un lampo un jet è passato. Come il tempo trascorso da quel funesto giorno del tuo interminabile viaggio. Ciao amore, la tua rompi".

ANNIVERSARIO



Cav. Giulio SERVETTI
maresciallo m.re pilota
1905 - 1978

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella, la certezza di rivedervi rasserena la vita di ogni giorno". Nel 23° e nel 2° anniversario della loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto e ringraziano quanti si uniranno alle loro preghiere.



Annetta PEDAMONTI
ved. Servetti
1906 - 1999

Domenica 22 aprile il primo gruppo

Anniversari di nozze festeggiati in duomo



Acqui Terme. È iniziata la serie di festeggiamenti degli anniversari di matrimonio in Duomo, alla messa delle 10.

Mons. Galliano ha sottolineato l'importanza del matrimonio cristiano e la fondamentale testimonianza dell'unione della coppia che in un momento di crisi della famiglia può avere risvolti davvero positivi.

Domenica 22 aprile sono stati festeggiati questi anniversari: 5 anni di matrimonio - nozze di legno, 10 anni - nozze di latta, 15 anni - nozze di cristallo, 20 anni - nozze di porcellana.

Questi i prossimi appuntamenti: **27 maggio:** 25 anni -

nozze d'argento, 30 anni - nozze di perle; **10 giugno:** 35 anni - nozze di corallo, 40 anni - nozze di rubino, 45 anni - nozze di zaffiro, 50 anni - nozze d'oro, 55 anni - nozze di smeraldo, 60 anni - nozze di diamante.

Tutte le coppie che raggiungeranno nel 2001 questi traguardi sono pertanto invitate dalla comunità parrocchiale a ricordare, rispettivamente nelle date su indicate, queste gioiose ricorrenze durante una messa comunitaria, alla quale seguirà un allegro brindisi augurale nei locali della parrocchia. Per ogni informazione rivolgersi al parroco al n. tel. 0144 322381.

ANNIVERSARIO



Biagio RAPETTI
1984 - 2001

Nell'anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata sabato 28 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Lussito.



Carolina MARTINI
ved. Rapetti
2000 - 2001

ANNIVERSARIO



Maria ASINARI
in Brondino

Nel 4° anniversario della scomparsa i familiari la vogliono ricordare nella preghiera con una s.messa di suffragio che sarà celebrata sabato 28 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Ambrogio a Spigno Monferrato.

ANNIVERSARIO



Luigi ROGGERO
2000-2001

"La tua morte inattesa e rapida ha lasciato un grande vuoto fra tutti coloro che ti amarono. Nel loro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo". Una santa messa di anniversario verrà celebrata sabato 28 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Siro in Nizza Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Lorenzo NEGRO

"Il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno e ci aiuta a sperare in una vita senza fine". Nel 17° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 2 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Giuseppe SIRI
1989 - 2001

"Il tempo non cancella la memoria delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nell'anniversario della loro scomparsa, le figlie, i familiari e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 maggio alle ore 8.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rina CAVANNA
ved. Siri
1996 - 2001

ANNIVERSARIO



Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata venerdì 4 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a quanti parteciperanno alle preghiere.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Il 29 aprile si svolgerà la 77ª giornata dell'Università Cattolica

Pronti ad accogliere la sfida in tempi difficili e affascinanti

Acqui Terme. La riforma universitaria, le rapide e radicali sfide tecnologiche, una cultura e forme di vita che si vantano di essere frammentate e inconcludenti: sono queste le sfide di "un tempo difficile e affascinante", come il nostro, che l'Università Cattolica è chiamata a raccogliere. Ad affermarlo è Sergio Zaninelli, rettore dell'Ateneo, nell'appello rivolto alla comunità ecclesiale e civile in occasione della 77ª Giornata dell'Università Cattolica, che si svolgerà il 29 aprile sul tema "Laudacia della ragione, la libertà della fede".

Ragione, fede e libertà

Commentando lo slogan della Giornata, che riporta le parole pronunciate dal Papa nella sua ultima visita all'Università Cattolica per l'inaugurazione dell'anno accademico 2000, Zaninelli fa notare che "in questa frase c'è tutta la nostra storia. Ma anche la sfida del presente e, quindi, le condizioni del nostro futuro". L'Università Cattolica, ricorda infatti il rettore, "è nata come esperienza di uomini liberi, di uomini di fede, uomini che amavano la ragione. È cresciuta ed è diventata forte dimostrando - come tante altre opere della Chiesa, ieri e oggi - che ragione, fede e libertà stanno insieme". Oggi come allora, prosegue Zaninelli, gli uomini e le donne "hanno bisogno di vedere, di fare esperienza diretta e personale di queste opere": di qui la necessità di una testimonianza "nella ricerca scientifica, nell'insegnamento, nell'educazione". Dalla sua fondazione, sottolinea il rettore, "l'Uni-

versità Cattolica è cresciuta costantemente, nel solco di una tradizione che ha saputo coniugare la continua propensione all'avanguardia scientifica con il rispetto dei valori del cristianesimo e dell'uomo". Cinque sedi, 14 facoltà, 56 corsi di laurea triennale istituiti secondo il nuovo ordinamento universitario, 53 scuole di specializzazione: questi i "numeri" dell'Università Cattolica, la cui offerta formativa - anticipa il rettore - crescerà ancora in attuazione della riforma con i corsi di laurea specialistica, i master e le scuole di specializzazione. Negli ultimi mesi, inoltre, sono stati inaugurati 13 Centri di cultura per lo sviluppo, chiamati a "promuovere ricerca applicata sul territorio, formazione a distanza, iniziative di educazione permanente a vari livelli, servizi di orientamento scolastico e professionale, collegamenti diretti con le sedi dell'Ateneo". "Sono il segno tangibile - conclude il rettore - del voler mettere il patrimonio culturale e scientifico a servizio del territorio, delle famiglie, degli studenti".

Il sostegno popolare

"Mantenere vivo quel sostegno popolare che costituisce da sempre il patrimonio originale dell'Università Cattolica". Questo l'intento principale della Giornata del 29 aprile, che come ogni anno si svolge la terza domenica di Pasqua. Ideata e realizzata da Armida Barelli, benedetta e istituita da Pio XI, la Giornata universitaria nacque come primo esperimento nel 1922 in alcune diocesi italiane, si consolidò nel

1923 come esperienza libera e spontanea in migliaia di parrocchie e venne formalmente istituita in forma vincolante per tutte le diocesi nel 1924. Fu dall'inizio organizzata dall'Associazione degli amici dell'Università Cattolica, che ancora oggi si impegnano ad animare iniziative a livello locale, secondo le indicazioni predisposte dall'Istituto "G. Toniolo" di Studi Superiori, ente fondatore dell'Ateneo. Fu la stessa Armida Barelli ad indicare nel 1922, con un articolo pubblicato sulla rivista degli Amici, le ragioni della giornata: "di preghiera, di propaganda, di questua".

Da allora in poi, l'appuntamento si è caratterizzato come "una giornata di preghiera, di promozione dell'offerta formativa, di raccolta contributi per lo sviluppo dell'università", oltre che "come occasione significativa di sensibilizzazione e conferma dello stretto legame che unisce l'Ateneo con i cattolici italiani".

Tutto ciò, in conformità con le finalità dell'Università Cattolica, che - si legge nello statuto - intende fornire "un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta a servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte specifiche esigenze di libertà".

Due grandi avvenimenti culturali

La mostra "Scripta manent" e il rinato duomo di Casale

Acqui Terme. Due avvenimenti culturali in atto nel Basso Piemonte offrono l'opportunità di esperienze e conoscenze nuove nel campo dell'arte sacra: la mostra "Scripta manent" (gli scritti restano) dell'Abbazia di Rivalta Scrivia e il grande restauro dell'Atrio del Duomo di Casale.

Grazie alla intraprendenza lungimirante del Ministero dei Beni Culturali e delle sue diramazioni di Soprintendenze e Assessorati alla Cultura Regionali, cui si uniscono gli Assessorati di Province e Comuni, nonché al mecenatismo di numerosi Istituti bancari, di gruppi, associazioni, enti e persone, gli ultimi anni del secondo Millennio, e gli inizi di questo terzo, sono stati e sono testimoni di una vera rinascita culturale che ha intrapreso un cammino nuovo nella riscoperta e valorizzazione dell'eccezionale patrimonio culturale italiano che trova nei beni e nei monumenti sacri della Chiesa la sua più grande e importante ricchezza.

Le Diocesi di Tortona, con l'Abbazia di Rivalta Scrivia, e di Casale, con il suo Duomo, sono al centro di questo invidiabile risveglio e volesse il Cielo che costituissero un esempio trainante in tutte le Chiese diocesane.

A RIVALTA SCRIVIA

La mostra "Scripta manent", aperta fino all'8 luglio, ogni venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18, ingresso gratuito, è collocata negli spazi conventuali della restaurata Abbazia, centro di civiltà e cultura che fiorì nei secoli XII e XIII soprattutto ad opera dell'abate Ascherio, priore del monastero di Santa Giustina

di Sezzadio. In questo contenitore di grande rilevanza artistica e mistica oggi fruibilissimo grazie all'imponente restauro, i cento documenti esposti sono valorizzati nella loro incisiva ed eloquente testimonianza di storia e di fede.

Dall'Evangelario purpureo di Sarezzano, originale membranaceo in scrittura onciale risalente al V secolo, all'Alphabetum tibetanum del 1762, sembra di rileggere nei suoi vari aspetti, liturgici, teologici, commerciali e culturali, ben mille duecento anni della storia della civiltà cristiana.

Gli archivi e le biblioteche torinesi civiche e ecclesiastiche hanno saputo collaborare in piena sintonia di intenti e proporre ad un pubblico più vasto i grandi tesori che le varie istituzioni conservano con scrupolo e aprono con responsabile cautela agli studiosi e agli specialisti.

Per una nota locale, abbiamo ammirato il restauro di alcuni codici e cinquecentine ad opera dello Studio acquese di restauro di Mariangela Cibario, con prove di alta professionalità.

IL DUOMO DI CASALE

Il secondo avvenimento culturale che merita una visita è il restauro dell'Atrio del Duomo di Casale.

Quasi pronaio della Cattedrale di S.Evasio, anch'essa opera insigne del Romanico lombardo e valorizzata da imponenti interventi negli ultimi anni, l'Atrio è un capitolo a sé per l'imponenza dell'opera e la genialità del restauro realizzato in quattro anni di lavoro con la determinazione di riportare alla luce le testimo-

nianze di secoli di storia e di arte che nel secolo scorso erano state mortificate.

Dalla penombra che avvolgeva e penalizzava il valore della grande struttura alla luce, sia di fratello sole che di sorella elettricità, che oggi la invade e la permea è tutta una scoperta di colori, sculture, scori, equilibri architettonici che lasciano stupefatti.

C'è da complimentarsi per il coraggio dei responsabili ecclesiastici e civili che hanno avuto l'ardire di pensare e affrontare realizzazioni che non solo valorizzano la lezione della storia ma aprono alle nuove generazioni le grandi intuizioni delle scuole di restauro per cui l'Italia ancora una volta primeggia senza ombra di dubbio a livello mondiale.

Giacomo Rovera

Il proselitismo nuoce all'unità

Acqui Terme. "Il proselitismo nuoce all'unità e al progresso dell'unità". Lo ha ribadito, nel corso della conferenza stampa prima dell'apertura dell'incontro, il metropolita di Francia Jérôme, presidente della Conferenza delle Chiese europee (Kek), facendo riferimento al secondo capitolo della "Charta oecumenica" firmata il 22 aprile, a conclusione dell'incontro dai presidenti della Kek e del Ccse, a segnare il momento solenne in cui le diverse Chiese europee si impegnano al rispetto delle linee guida "per la crescita della collaborazione".

La Carta è suddivisa in tre capitoli che richiamano la volontà di impegnarsi per l'unità della fede, l'annuncio comune del Vangelo e la responsabilità di costruire insieme l'Europa. Tocca gli ambiti della preghiera, del dialogo tra confessioni cristiane e con le altre religioni, della riconciliazione tra popoli e culture, della salvaguardia del creato. Nel documento non viene mai citata espressamente la parola "proselitismo" ma si legge una chiara denuncia ad ogni metodo di conversione attraverso "pressioni morali". "Il problema - ha detto il metropolita - è enorme". "Siamo persuasi - ha aggiunto con fermezza - che questo non è un metodo che può favorire il dialogo e il riavvicinamento delle Chiese".

Gli ha fatto eco il card. Miloslav Vlk, arcivescovo di Praga ed attuale presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali europee (resterà in carica fino al 13 maggio). "La carta - ha detto - è su questo punto molto chiara". L'arcivescovo ha quindi letto una frase tratta dal secondo capitolo del documento in cui le Chiese cristiane europee scrivono: "Ci impegniamo a far conoscere alle altre Chiese le nostre iniziative per l'evangelizzazione e a raggiungere intese in proposito, per evitare in tal modo una dannosa concorrenza ed il pericolo di nuove divisioni". Le Chiese si impegnano altresì "a riconoscere che ogni essere umano può scegliere, liberamente e secondo coscienza, la propria appartenenza religiosa ed ecclesiale. Nessuno può essere indotto alla conversione attraverso pressioni morali o incentivi materiali. Al tempo stesso a nessuno può essere impedita una conversione che sia conseguenza di una libera scelta".

Domenica 6 maggio

Giornata mondiale per le vocazioni

La domenica 6 maggio, IV domenica di Pasqua, si celebrerà in tutto il mondo la 38ª Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni.

Sul prossimo numero de "L'Ancora" ci saranno servizi sul nostro seminario, sulle vocazioni religiose e sacerdotali sia nella nostra Chiesa particolare sia universale, sul ruolo e la corresponsabilità dei laici nella Chiesa. Ci saranno anche servizi sul 64º convegno diocesano dei Ministranti che si sta celebrando oggi, mercoledì 25 aprile.

In preparazione alla Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni il venerdì 4 maggio si terrà in Cattedrale ad Acqui una veglia di preghiere, rivolta soprattutto ai giovani.

A questa veglia di preghiere sono state invitate anche le giovani vocazioni (sacerdoti, religiosi, religiose) sia presenti in diocesi sia quelle originarie dalla nostra diocesi.

Porteranno la loro testimonianza Massimo che il 9 giugno sarà ordinato sacerdote, Laura che è rientrata dal Brasile dove per 8 anni è stata a servizio dei più piccoli nelle favole, Silvana francescana a Roma, Cristina di Nizza Monferrato.

La veglia sarà presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi. La veglia ha inizio alle ore 20,30. Dopo la serata continua con un momento di festa e di fraterna convivialità (è gradita la prenotazione).

Altre iniziative per la Giornata di Preghiere per le vocazioni di cui daremo più dettagliate informazioni sul prossimo numero sono:

domenica 6 maggio ore 15,30: possibilità per i giovani che sono interessati di partecipare alla celebrazione dei vesperi con la Comunità contemplativa della Certosa di Deigo in occasione del 7º centenario del "dies natalis" di S. Bruno (appuntamento alle ore 15,15 davanti ai cancelli).

Domenica 6 maggio, alle ore 18 in cattedrale (Acqui) solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Roberto Feletto

Domenica 6 maggio a Cristo Redentore

Convegno diocesano riservato ai catechisti

Acqui Terme. A coronamento delle assemblee zonali, che hanno visto i catechisti impegnati a riflettere sul rapporto fra catechesi e famiglia, anche attraverso la presentazione di un sussidio preparato appositamente dall'Ufficio Catechistico Diocesano, si terrà il 6 maggio 2001 il convegno diocesano dei catechisti, anziché il 13 maggio, come annunciato in precedenza.

L'anticipazione è dovuta alla concomitanza con le elezioni politiche, che vedranno molti catechisti impegnati nei seggi elettorali. Dello spostamento della data e del programma di tale convegno sono stati informati per lettera tutti i Parrocchi, con preghiera di trasmettere tempestivamente l'invito ai loro catechisti.

Il convegno si terrà presso il salone della Parrocchia "Cristo Redentore" in Acqui Terme ed inizierà alle ore 15 con il saluto del nostro Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che incontrerà per la prima volta i catechisti della Diocesi. Si tratta, perciò, di un appuntamento importante, a cui i catechisti sono pregati di non mancare.

Seguirà la relazione di don Giovanni Villata, responsabile dell'Ufficio Famiglie dell'Arcidiocesi di Torino, che tratterà

l'argomento "Catechesi e famiglia", continuando idealmente la riflessione già avviata nelle singole zone. La particolare competenza del relatore e il ruolo che ricopre conferiscono importanza al convegno e sono uno stimolo alla partecipazione.

Perché il discorso non rimanga puramente teorico e ci sia la possibilità di calarlo nella propria realtà, si ipotizza anche un confronto di idee ed uno scambio di esperienze in gruppo. Si prevede, perciò, che il convegno si concluda fra le 17 e le 17,30 circa.

Il convegno si propone non solo come importante occasione formativa, ma anche come esperienza di comunione, di condivisione di problemi, proposte di attività, comunicazione di idee e, perché no, di risultati raggiunti nel proprio campo di lavoro pastorale. Desideriamo ricordare che domenica 6 maggio si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, che avrà il suo momento culminante alle 18 in Cattedrale, con la concelebrazione presieduta da Mons. Vescovo, che rivolge un caldo invito ai catechisti ad essere presenti, per unirsi a lui in preghiera.

Commissione Catechistica Diocesana

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8,30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7,30, 11, 18 rosario, 18,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 10, 11,30, 17,45 vesperi, 18,30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 18; pref. 8,30, 18; fest. 8,30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7,30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17,30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8,30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17,30.

Parrocchia della cattedrale

A maggio il rosario nei quartieri e tutte le celebrazioni mariane

A maggio: il rosario nei quartieri

Il mese di maggio è atteso come l'incontro popolare con la Madonna, alla quale è dedicato questo mese: come dolce colloquio dei figli con la madre. La sensibilità cristiana della nostra gente, da sempre, si è stretta fiduciosa ai piedi della Vergine Santa.

Il rosario è la grande preghiera che, per mezzo di Maria, unisce gli uomini a Dio, la terra al Cielo. È uno splendido corale inno di fede, di speranza, di amore e colei che è Madre di Dio e Madre nostra! Graditissimo alla Madonna, come Lei stessa ha rivelato a Lourdes, a Fatima ed in altre occasioni. Il rosario è vivamente raccomandato dai papi e dai santi, che lo hanno definito "Compendio di tutto il Vangelo".

Unisce in se il valore della preghiera mentale e il valore della preghiera vocale. In tempi passati quando la fede era più viva e la famiglia più unita, il rosario in casa e nei mesi di maggio, ottobre e novembre nelle chiese, costituiva una forte tradizione per stare insieme, per pregare assieme, in clima di fraternità e amicizia. Anche in questo mese di maggio, come negli anni passati, riprenderemo la bella pratica del rosario in vari punti della parrocchia.

Gli acquisti hanno sempre intensamente vissuto ed incrementato la vita e le vicende dei vari quartieri della città.

Il rosario sarà quindi portato nelle vie, accanto alle abitazioni della gente. Queste le date e l'orario:

- giovedì 3 maggio, ore 21: via Salvo d'Acquisto: due

Fontane; giovedì 10 maggio, ore 21: via Casagrande: cortile fam. Grande; giovedì 17 maggio: ore 21 via Fratelli Moiso; presso Asilo Moiso; giovedì 24 maggio, ore 21: Ist. Santo Spirito: festa dell'Ausiliatrice; sabato 26 maggio, ore 21: reg. Cassarogna, presso fam. Nardacchione; martedì 29 maggio, ore 21: reg. Trasi-meno-Fontanelle; giovedì 31 maggio, ore 21: reg. Poggiolo, via Foscolo; venerdì 1° giugno, ore 21: in fondo a via Casagrande; sabato 2 giugno, ore 21: reg. S.Caterina, casa Eforo; domenica 3 giugno, ore 21: reg. Faetta, casa Efor-Merialdo.

Celebrazione mariane in duomo

La nostra chiesa cattedrale fu da S.Guido dedicata alla Madonna assunta in Cielo.

La devozione alla Vergine Santa trova in questa chiesa cattedrale forti richiami di riflessione, di conoscenza e di preghiera mariana: qui i fedeli si rivolgono fiduciosi alla Immacolata, alla Madonna delle Grazie, alla Madonna del Rosario, alla Madonna Assunta, alla Madonna della Medaglia Miracolosa, alla Madonna degli Artiglieri. Maggio è quindi per noi una straordinaria occasione per conoscere la Madonna nella sua molteplice missione, per invocarne l'aiuto e la protezione materna. Queste sono le celebrazioni che si tengono in duomo.

Tutti i giorni feriali di maggio: ore 7 s.messa nella cappella delle Grazie con breve omelia e messa celebrata dal prof. Don Bruno Pavese. Ore 17,30: in cripta celebrazione del rosario e dei vesperi. Ore



18: messa Vespertina con omelia e canti mariani.

Messe di prima comunione

È un avvenimento religioso, che interessa e coinvolge le famiglie e la comunità cristiana. I nostri ragazzi si sono preparati e attendono con gioia questo giorno. Conserviamogli tutta la carica religiosa che questo primo incontro con Gesù dei nostri ragazzi porta in sé. È una festa sacra non profana. Nella stessa famiglia si crei un clima di fede e di spiritualità per aiutare i ragazzi a vivere intensamente e con gioia questo grande evento.

Martedì 1° maggio ore 9,30 dal cortile del Seminario: partenza coi genitori in processione verso il duomo: s.mes-

sa di Prima Comunione per i ragazzi e le ragazze della 3ª del Modulo.

Domenica 6 maggio: ore 9,30 nel cortile del Seminario in processione verso il duomo, messa di Prima Comunione per ragazzi e ragazze del Tempo Pieno, e dell'Istituto S.Spirito.

Prepariamoci a vivere intensamente, da cristiani, in famiglia e nella nostra comunità parrocchiale questo mese mariano ricco di tanti richiami di fede. Viviamo momenti difficili e delicati. Che la Vergine Santa, madre di Dio e madre nostra, dispensatrice di grazie, ci aiuti e ci protegga.

Il parroco
don Giovanni Galliano

In piazza San Francesco 2

Centro d'ascolto un anno di attività

Acqui Terme. Un anno fa apriva i battenti il Centro d'Ascolto di piazza San Francesco 2 e oggi gli operatori fanno un consuntivo del lavoro svolto, ma anche delle difficoltà incontrate. E poiché in ogni attività non si deve guardare solo al passato ma anche prospettare strategie future, nell'ultimo incontro si è cercato di gettare nuove basi di lavoro alla luce dell'esperienza acquisita in questi mesi. Il volontariato è presente ad Acqui sotto diverse forme e opera in vari settori; oggi si sta cercando di coordinare sempre più l'impegno dei diversi gruppi di volontariato al fine di svolgere il lavoro in uno spirito di collaborazione onde creare una sinergia che renderebbe più efficiente l'attività svolta sul territorio. Anche a questo fine, lunedì 7 maggio ci sarà un incontro tra il Vescovo e le associazioni di volontariato: un momento molto importante di confronto e di crescita. La maggior difficoltà riscontrata al Centro d'Ascolto sta nel far recepire all'utenza lo scopo del Centro stesso che purtroppo, si è constatato, viene spesso scambiato per "un'agenzia di collocamento o immobiliare". Certo il problema del lavoro e della casa è prioritario, ma a tale fine sono proposti altri enti. Ci si deve fermare di più sulla parola "ascolto" per recepire il tipo di servizio che il Centro si propone di offrire. Lo sportello è aperto infatti a coloro che sentono il bisogno, o il desiderio, di parlare con qualcuno disponibile al dialogo, qualcuno con cui confrontarsi e trovare quel momento di amicizia che a volte, o per

manca di disponibilità degli altri, o per solitudine, non è possibile realizzare. Noi operatori del Centro continueremo in futuro ad offrire la nostra disponibilità, ma facciamo anche appello a coloro che sono sensibili al problema affinché ci aiutino a fare conoscere sul territorio l'esistenza del Centro e le motivazioni per cui è nato e opera. Ricordiamo che l'orario di apertura è sempre lunedì e giovedì dalle 16 alle 18; il lunedì è anche presente l'operatore interlocutore per i problemi degli extracomunitari.

Gli operatori del Centro

Basilica Addolorata

Acqui Terme. I restauri della basilica si sono ultimati con il debito di L. 132.000.000. Le ultime offerte: N.N. 50.000; N.N. 110.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Avigo Tornato 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 100.000; N.N. 20.000; Scaletta 80.000; Raimondi Angela Maria 50.000; N.N. 50.000; Rossello Ezio 100.000; N.N. 100.000; N.N. 50.000. Un cordiale ringraziamento a tutti i benefattori.

Lezioni Unire

Acqui Terme. Le lezioni dell'Unire acquisite di lunedì 30 aprile vedranno due interessantissimi interventi: il primo, di Chiara Benazzo, alle 15.30, ed il secondo, di Enrico Pesce, alle 16.30. Le lezioni si terranno nella Schola cantorum (ingresso sotto i portici lato destro guardando il Duomo).

49ª FIERA CITTÀ di ASTI

Piazza d'Armi
27 aprile - 7 maggio 2001

Orari: festivi e prefestivi 14.00-24.00
feriali 17.00-24.00

REGIONE PIEMONTE
CANTONE DI ASTI
MANAZZA GEFRÀ spa
Comune di Asti

BRICO OK

IL FAI DA TE

**Ferramenta • Utensileria • Idraulica • Arredo bagno
Legno • Vernici e collanti • Isolamento • Giardinaggio
Illuminazione • Elettricità • Lampadari • Pavimenti
Arredo casa • Rivestimenti • Falegnameria • Edilizia
Auto accessori • Arredo esterno • Mobili in kit**

Piazzola

Nel pomeriggio di sabato 21 aprile

Inaugurata la filiale della Cassa di Risparmio di Asti

Acqui Terme. La filiale di Acqui Terme della Banca Cassa di risparmio di Asti fa ormai parte delle importanti realtà cittadine in fatto di istituti di credito. Con l'apertura degli sportelli di piazza Matteotti, la banca astigiana ha ingrandito il proprio raggio di influenza e inteso svolgere in modo sempre maggiore il suo ruolo di istituto che vive accanto al mondo reale. Nel pomeriggio di sabato 21 aprile, con la benedizione del vescovo della diocesi di Acqui, monsignor Pier Giorgio Michiardi, si è svolta l'inaugurazione ufficiale della filiale. Contestualmente è stata presentata alla cittadinanza la nuova ambulanza della «Misericordia» acquistata con il contributo della Cassa di risparmio di Asti.

Alla cerimonia erano presenti, oltre a monsignor Michiardi e al sindaco Bernardino Bosio, il presidente della «Banca C.R. Asti Spa» avvocato Gian Piero Vigna, unitamente alla consorte signora Paola Villani, madrina della nuova ambulanza; il direttore generale dottor Claudio Corsini; il vice direttore generale avvocato Girolami Olandini; il responsabile del settore commerciale, Giancarlo Fasano.



La nuova ambulanza va ad arricchire le strutture in dotazione della pubblica assistenza acquese. Nel contribuire al suo acquisto, la Cassa di risparmio di Asti ha dimostrato di voler rivolgere una particolare attenzione ai servizi ed alle peculiarità della nostra città e della nostra zona e di essere una realtà presente nel nostro territorio.

I festeggiamenti per l'inaugurazione della nuova ambulanza sono continuati nella mattinata di domenica 22 aprile con una Messa celebrata in Cattedrale da monsignor Giovanni Galliano, assistente spirituale della «Mi-

sericordia». È seguita, sul sagrato del Duomo, la benedizione del nuovo mezzo di soccorso avanzato. Poi la sfilata delle ambulanze per le vie della città. **R.A.**

Offerta Istituto Gaslini

Acqui Terme. I dipendenti della «Grattarola Ceriani & C. S.p.A.», hanno versato L. 300.000 a favore dell'Istituto Gaslini di Genova in memoria del loro amico e collega Mauro Parodi scomparso prematuramente.

pellicola
APT BIBIONE

Domenica 22 aprile

Una giornata radiosa vissuta dalla Misericordia

Acqui Terme. Curiosità, desiderio di fare qualcosa per gli altri e di occupare il proprio tempo in azioni sane e gratificanti: queste sono alcune delle motivazioni che spingono molti acquesi, in particolare i giovani, a diventare volontari della «Misericordia». Confraternita che domenica 22 aprile, nell'ambito dell'anno internazionale del volontariato, ha vissuto una giornata di grande festa iniziata alle 9, con il ritrovo di autorità e militi alla «Ca' del vein» di via Mazzini, per consumare in amicizia una colazione che sta entrando nella consuetudine annuale dell'istituzione acquese.

Soprattutto nel ricordo di Pinuccio Alpa, uno tra i soci fondatori della «Misericordia» e componente di prestigio della Soms, società operaia dalla cui «costola» è nata la pubblica assistenza acquese. Al ristorante, che porta anche il nome «da Pinuccio», il presidente della Soms, Mauro Guala ha donato, a nome dei soci dell'importante istituzione cittadina, un lembo dell'antica bandiera della società. Lembo inserito in un quadro comprendente una pergamena che ricorda l'attività svolta da Alpa.

Militi e militesse, non solo della «Misericordia», ma anche delle consorelle acquesi Croce Rossa e Croce Bianca, hanno potuto deliziare il palato con acciughe condite da uno splendido sugo, salumi vari, focaccine con pancetta, eccezionale formaggetta. Nel pomeriggio, alle 17 in piazza Italia, i volontari della «Misericordia» accanto ai colleghi della Protezione civile e i vigili del fuoco si sono offerti per una esibizione e simulazione di pronto soccorso avanzato. La manifestazione ha avuto un notevole seguito di pubblico interessato a valutare il grado di preparazione delle importanti realtà acquesi impegnate nel pronto soccorso, particolarmente sul luogo di un incidente che abbia coinvolto persone e cose.

L'esibizione è valsa anche a far meditare gli spettatori sul



valore del volontariato, dell'atto di chi si rende disponibile per il prossimo. «Per fortuna simili persone sono assai più numerose di quanto si pensi, le vediamo impegnate a prestare opera di soccorso in modo non mercenario», è la sintesi dei commenti fatti dalle

persone presenti alla dimostrazione di piazza Italia. «Alla confraternita Misericordia - come affermato da Mauro Guala - vivono ogni giorno con il nostro motto "Noi per gli altri" e sono capaci di donare la speranza dove c'è paura e smarrimento». **C.R.**

Domenica 6 maggio

Con la Pro Loco di Acqui risotto e vino buono

Acqui Terme. Al tradizionale calendario di manifestazioni ricreative e di promozione dei prodotti della enogastronomia locale, la Pro-Loco di Acqui Terme aggiunge un momento significativo di incontro con la gente attraverso l'organizzazione di «Risot e vein bon» (risotto e vino buono), in programma domenica 6 maggio. La macchina organizzativa dell'avvenimento sta girando a pieno regime, l'associazione turistica acquese sta predisponendo ogni cosa per far diventare la giornata un momento di notevole richiamo. Gli incontri con le tradizioni, la riscoperta del mangiare bene e del bere correttamente fanno parte del turismo e, sotto questo profilo la Pro-Loco di Acqui Terme offre un ottimo ventaglio di interessi. L'appuntamento gastronomico, cioè la distribuzione del

risotto, avverrà in piazza Bolente. Oltre agli aspetti di immediato godimento del palato, i vini e il risotto, prodotti che offriranno la possibilità di sviluppare un discorso di promozione nel settore della cucina e del buon bere, l'appuntamento è destinato anche a svolgere la funzione di notevole richiamo promozionale turistico. Cucina e grandi vini fanno parte della grande tradizione di Acqui Terme e del Monferrato assieme alle terme, ai castelli, all'arte, alla cultura e all'ambiente, alla storia e a reperti archeologici che testimoniano la sua antica storia.

L'idea da parte della Pro-Loco di proporre il risotto non è una novità. Fa parte, nel settore della gastronomia, dei tanti ruoli di promozione del patrimonio di tradizioni della nostra terra. Una di queste ri-

guarda le fantasie e i sapori della tavola di un tempo. Uno dei piatti che ormai l'associazione turistica acquese ha rilanciato è la «Cisrò» o zuppa di ceci all'acquese. Accanto a questa specialità, i soci della Pro-Loco hanno inteso proporre, e rilanciare, un piatto che da sempre ha allietato le nostre tavole, il riso.

Ecco dunque la proposta del «Risot e del vein bon», un'abbinata che ci porta a sapori, gusti e specialità della cucina della memoria. La manifestazione, prima di conoscere la data delle elezioni, era stata inserita nel calendario delle iniziative per il 13 maggio. Poi, è stata anticipata al 6 maggio. La distribuzione del risotto è prevista con inizio alle 16 per terminare verso le 19. Completeranno il momento enogastronomico altre iniziative. **C.R.**

Dopo la conferenza del maestro Bogliolo

Fisarmonica: Stradella e Acqui

Acqui Terme. Ci voleva la fisarmonica per far registrare il tutto esaurito a Palazzo Robellini. La stagione dei concerti poteva contare su uno strumento che, ancora una volta, ha dimostrato tutta la sua popolarità.

Dopo le ripetute esibizioni nell'Acquese, negli anni Novanta, del solista Alberto Fantino, dopo il concerto della Fisarmonica "Valle d'Aosta" a Terzo (luglio 1996), e le iniziative promosse nel settembre scorso a Visone, con la Madonna della Cappelletta eletta patrona dei fisarmonicisti, la serata di venerdì 20 aprile ha riportato alla ribalta il maestro Giacomo M. Bogliolo e il museo della fisarmonica di Stradella.

Più voci hanno contribuito alla realizzazione della conferenza-concerto, cui hanno preso parte anche Carlo Aguzzi (responsabile del museo), Maurizio G. Bogliolo (figlio del concertista, nella doppia veste di relatore ed esecutore), e il titolare della ditta "Stocco" di Stradella (che ha esposto alcuni esemplari della sua linea artigianale).

In sala, oltre agli appassionati musicofili, molti i fisarmonicisti e anche alcuni locali collezionisti.

Tutti i segreti dello strumento

Assai piacevole la serata, ben condotta da Giacomo Bogliolo (che ha mostrato quello stesso convincente eloquio più volte esibito, in altre occasioni, dall'organista Giorgio Cognazzo), anche se il tempo riservato alle esecuzioni è sembrato assai minore di quello atteso, legittimamente, dai presenti.

Dopo una breve introduzione riguardante le origini dell'ancia, "l'invenzione" dell'organo a bocca (forse già nel II



millennio a.C.) e i primi prototipi tedeschi di fisarmonica (XVIII secolo), il discorso ha preso in considerazione Stradella e la sua produzione.

Capostipite quel Mariano Dallapè - cui si attribuisce la sia la responsabilità della nascita di uno dei primi strumenti moderni (intorno al 1870), sia la codificazione dei bassi in accordi precostituiti (i bassi Stradella) - titolare di una delle tante fabbriche attive nel centro dell'Oltrepò Pavese negli anni Venti, epoca di massimo splendore per la produzione.

Analizzate le particolarità tecniche dello strumento (il funzionamento delle "musiche" - le ance libere di forma rettangolare; ce ne sono due per nota: una vibra aprendo il mantice, l'altra chiudendolo - l'altezzamento dei "castelli", le particolarità timbriche legate ai registri e alla cosiddetta "voce in cassotto"), accompagnate da opportune esemplificazioni, la relazione di Carlo Aguzzi (anche pittore di fisarmoniche) ha illustrato la genesi (1994) e le peculiarità del museo di Stradella. Inaugurato nel 1999, esso offre al visitatore tre sezioni: la prima esibisce gli arnesi da lavoro; la seconda raccoglie i documenti d'archivio; la terza gli strumenti "storici".

Fatto assai singolare, il museo ricevette una donazione da un collezionista milanese ancor prima dell'effettiva costituzione della raccolta: un segno del destino, a significare che a Stradella uno spazio della memoria andava - per amore o per forza - realizzato.

Il congedo è stato affidato alle esecuzioni di Giacomo Bogliolo, tra cui si segnalano la *Czarda del Monti* e *La danza delle spade* di Aram Kacaturian dal balletto *Gayane*.

All'ombra della Bollente

Per molti acquisti il pensiero è andato anche alla produzione della ditta "Piana", attiva dalla seconda metà del secolo scorso (si veda l'articolo *Acqui, la famiglia Piana e la fabbrica della musica*, a cura di chi scrive, pubblicato su "L'Ancora" del 15 ottobre 2000) e che, qualitativamente, nulla aveva da invidiare agli stradellini.

Nel laboratorio di Acqui, infatti, si assemblavano molti pezzi che erano costruiti - su commissione - dai lavoratori pavesi.

Né questa fu l'unica ditta musicale attiva in Acqui alla fine del secolo scorso. Un'altra fu la "Ghione Giuseppe", che fabbricava organi a cilindro e armoniche, e faceva deposito di pianoforti nazionali ed esteri, accordando e

riparando strumenti musicali, concessi a noleggio. Tutto ciò si può dedurre da una carta intestata risalente alla fine del XIX secolo conservata presso l'Archivio Storico Comunale cittadino.

Se l'armonica (a bocca) manifesta una immediata parentela con la "fisa", l'organo a cilindro andrà con ogni probabilità identificato con quell'organo di Barberia che, cantato anche dal poeta crepuscolare Sergio Corazzini, si conquisterà la rinomanza nelle fiere e nelle sale da ballo. "Il cilindro" di cui si è parlato poc'anzi può diventare sinonimo del rullo dentato che, come nel carillon, determina la melodia, qui espressa da una o due file di canne.

Ad azionare il congegno - completamente meccanico - un operatore alla manovella, che con la sua azione mette in moto contemporaneamente mantici e rullo.

Acqui, dunque, città della musica? Forse sì, almeno all'epoca presa in esame. Basta calcolare anche la presenza degli artisti (e non furono pochi) e delle compagnie di canto che si esibirono ora al Teatro Dagna, ora al "Garibaldi" o alle Vecchie Terme, spesso eleggendo il borgo in riva alla Bormida come residenza. A questi andranno doverosamente aggiunte istituzioni come l'Accademia Filarmonica (fondata nel 1834), la Scuola Municipale di Musica, e le associazioni bandistiche (pur nel loro sciogliersi e riformarsi).

Il tutto a costituire un quadro, eterogeneo ma assai fervido di iniziative, che contraddistinse il tessuto culturale della città, contribuendo a vivacizzarne la vita quotidiana.

Giulio Sardi

All'Itis da venerdì 27 aprile

Mostra didattica sulla scuola fascista

Acqui Terme. L'aggiornamento degli insegnanti di storia e l'offerta di alcune occasioni formative per gli studenti delle scuole cittadine: in questa direzione si è avviata l'attività della commissione provinciale per l'insegnamento della storia. Anche nel distretto di Acqui sono in cantiere alcune iniziative volte alla formazione e al collegamento tra i docenti della scuola elementare, media e superiore.

In quest'ambito sarà a disposizione di insegnanti e studenti una interessante mostra dedicata al libro di testo utilizzato nella scuola italiana nel periodo fascista. Si tratta di un testo "statale", nel senso di unico, rigorosamente coerente con le indicazioni ideologiche del regime.

La mostra, curata da A.Zambelloni in collaborazione con la Fondazione "Micheletti" di Brescia e patrocinata dall'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione, presenta in modo documentato alcuni elementi chiave dei testi scolastici su cui studiarono le giovani generazioni degli anni '30, fino al 1943. Di questi libri destinati a bambini e ragazzi (distinti per "cittadini" e "rurali"), colpisce la presentazione semplice ma assai curata nel linguaggio e nelle immagini, capace di trasmettere in modo efficace e "simpatico" messaggi assai pesanti, propri della concezione del regime di Mussolini: la scuola e la famiglia come luoghi della "educazione fascista"; il valore primario attribuito alla guerra come occasione di formazione dell'uomo e quindi l'importanza di educare alla guerra; il progetto coloniale come motivo di affermazione

della superiorità italiana ed europea nel mondo; le diverse forme del razzismo: verso i neri, verso gli ebrei; da qui la definizione di un vero e proprio "catechismo" del buon ragazzo fascista, che aveva nell'obbedienza al capo, il Duce, la massima decisiva e "indiscutibile".

I testi sono di due storici autorevoli, Alberto Monticone dell'Università di Roma, studioso del movimento cattolico e della prima guerra mondiale, e Nicola Tranfaglia, dell'università di Torino, studioso del fascismo. L'introduzione è di Tullio Demauro, studioso di linguistica, attuale ministro della pubblica istruzione.

La mostra sarà aperta al lavoro didattico da venerdì 27 aprile presso l'aula magna dell'ITIS "Barletti", nelle settimane successive sarà a disposizione delle altre scuole acquesi.

Giovedì 3 maggio, nel pomeriggio, si terrà il secondo incontro di aggiornamento dei docenti di storia del distretto di Acqui presso la biblioteca dell'ITIS, in cui si valuteranno i progetti per il prossimo anno scolastico.

V. Rapetti

Offerta all'ASM

Acqui Terme. L'Associazione A.S.M. di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'erogazione dell'offerta ricevuta, finalizzata all'attività di volontariato, da parte dei vicini di casa, di via Toscanini e strada Noccioleta in memoria del sig. Emilio Prato di lire 250.000.



Gian Paolo BOCCARDO

Candidato al Senato della Repubblica
Collegio Asti - Canelli - Acqui Terme



Giuseppe Angelo MAZZARELLO

Candidato alla Camera dei Deputati
Collegio uninominale
Acqui Terme - Ovada



Giuseppe ANDREIS

Candidato alla Camera dei Deputati
Collegio uninominale di Asti Sud
e capolista proporzionale Piemonte 2



DEMOCRAZIA EUROPEA, nata per dare voce a chi si identifica in un centro autonomo, indipendente dai due cartelli della destra e della sinistra, per una giusta riforma elettorale, per un'Italia libera

A proposito della variante di Strevi

La lingua batte dove la strada duole

Acqui Terme. La lingua batte dove la strada duole. Il riferimento è alla variante di Strevi, opera di cui si parla dal 1987 e pertanto basterebbe a chiudere la discussione e a lasciare libero pensiero alla gente. La questione non ha ottenuto il gradimento del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, il quale, con una lettera a L'Ancora, si è lamentato per un articolo del 15/04/01 relativo alla variante di Strevi. Crediamo a Borioli quando dice, a nome dell'Amministrazione provinciale, di avere «la coscienza tranquilla che tutto quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto, abbiamo avuto il finanziamento per fare il progetto definitivo della variante di Strevi e l'abbiamo fatto e regolarmente consegnato nei tempi esatti assegnatoci da Anas e Regione Piemonte». «Non è soltanto bla-bla-bla», afferma ancora Borioli «come dice l'articolo».

A questo punto è giusto sostenere che i sentimenti della gente si costruiscono sui fatti. Nel caso vedendo le ruspe al lavoro. Interessante riprendere le affermazioni testuali che lo scorso anno l'allora presidente dell'Enoteca regionale, Garrone, aveva rilasciato: «Metto un milione di lire a disposizione di chi, responsabilmente, mi indica la data certa dell'inaugurazione della bretella Acqui-Predosa, del raddoppio della strada statale numero 30 Acqui-Alessandria». A Borioli è anche rimasto «incomprensibile il senso di un articolo che, da un lato spara nel mucchio inseguendo le facili sirene della sfiducia nei politici e dall'altro se la prende con l'unico livello istituzionale che per quanto doveva fare ha dimostrato assoluta efficienza (la Provincia n.d.R)». E poi, viene istintiva la domanda alla Provincia? Se, trascorsi dieci mesi dalla presentazione del progetto alla Regione, nulla ancora si è mosso, la Provincia non ha pensato di assicurarsi se il documento era arrivato sul tavolo degli interessati e, in ca-

so affermativo, avere notizie sull'iter della pratica, almeno per renderne conto alla popolazione interessata? Se c'è scarsa visibilità tra la Provincia e la Regione per non guardarsi in faccia e per non riconoscersi, la gente ne prende atto.

«Chi ha scritto l'articolo, ha sbagliato bersaglio, oppure ha seguito un preciso intento politico», ha ancora scritto il

vice presidente della Provincia. Ben venga la critica visto che nessun giornalista è infallibile, ma siamo all'assurdo, quando si parla di «preciso intento politico» riferendosi ad un giornale che da una ventina di anni si è sempre battuto e si batte per la riqualificazione delle strade dell'Acquese e che quindi respinge qualsiasi denigrazione in tal senso.

C.R./M.P.

A proposito di viabilità nell'Acquese

Strade: una storia ora e sempre irrisolta

Acqui Terme. Il problema della viabilità, dimenticata, dell'Acquese sta tornando alla ribalta con tutta la sua importanza. L'Ancora, negli ultimi decenni ha pubblicato una infinità di articoli riguardanti il problema. Se lo ha fatto in periodo elettorale è perché qualche partito, come una litania, ha tirato fuori dal taschino il foglietto ingiallito in cui si riparla del problema. Un argomento, pensano i politici, che «tira» sempre, senza rendersi conto che gli elettori sono maturi e sanno scindere tra leggende e realtà.

La storia della variante di Strevi, come altri progetti, ogni tanto appare come un diavolo, per poi scomparire ad urne chiuse. Sinistra, destra o centro ne parlano e basta. A marzo del 2000, in un articolo pubblicato da L'Ancora abbiamo scritto: «C'è solo da sperare che sia la volta buona. Parliamo della costruzione esterna all'abitato di Strevi e collegamento alla A26 nei pressi di Predosa, primo lotto».

Un'opera che fa parte dell'Accordo di programma sottoscritto ad ottobre del 1997 tra Comune, Regione, Provincia e Terme. Un documento che impegnava i quattro soggetti ad operare di comune accordo per la realizzazione del piano di rilancio del-

le Terme. Secondo il contenuto del documento e gli elementi progettuali dell'Accordo, una parte rilevante era stata attribuita alla «progettazione della Strevi-Predosa e alla Variante SS 30 Bistagno-Acqui» e, da parte della Regione di «inserire nelle priorità di finanziamento Anas (programma annuale e programmi triennali 1998-2001) gli interventi viari e promuovere presso le Autostrade Spa l'apertura di un casello autostradale in connessione con la A26».

Utile puntualizzare che i lavori riguardanti «il primo lotto della variante di Strevi tra il km 27+700 ed il km 30+150 circa della strada statale n.30 della Valle Bormida», erano già stati indicati nel Piano triennale degli investimenti Anas 1997-1999, con uno stanziamento di 50 milioni di lire. Gli anni dal 1997 al 1999 fanno ormai parte del secolo passato. Storica è ormai diventata la pubblicazione effettuata in prima pagina nei primi mesi del 1987 da L'Ancora in cui si dava per certa la variante. Siamo alle soglie del terzo millennio, e ci commoveranno le notizie sulla viabilità date non solamente al momento di vedere le ruspe all'opera, ma a lavori ultimati.

C.R.

Spreocate per la viabilità

L'Ancora testimone di tante inutili parole



Acqui Terme. Parlare della viabilità dell'Acquese è come raccontare la fiaba di Cenerentola, della bella addormentata nel bosco, dell'esercitazione verbale che i politici hanno effettuato sul problema dal dopoguerra. Ma il tempo trascorso non può cancellare dalla memoria che negli ultimi 15/20 anni o più le strade di casa nostra sono rimaste le stesse del periodo anteguerra, quando erano percorse soprattutto da carri trainati da cavalli o buoi. Quindi, scorrendo le cronache a caso, leggiamo sulla prima pagina de L'Ancora del 24 febbraio 1985 un articolo dal titolo: «Nell'assemblea sulla viabilità acquese Predosa-Cremolino e la scelta della Dc». Logica la presenza di molti politici di allora, qualcuno sopravvissuto alla politica di oggi. Interessantissimo ancora ai giorni nostri il commento dell'avvocato Mottura che, in un articolo dal titolo «Una catastrofica delibera di astute volpi (locali e non)», aveva mirabilmente fatto la storia dei tanti iter progettuali delle nostre strade e aveva ipotizzato il «defungimento» della Asti-mare.

Sempre nel 1986, a marzo, il titolo di un articolo, «La statale Acqui-Alessandria ridotta a "groviera"» sintetizza lo stato della strada. Simpatico, da leggere oggi, il titolo di un pezzo giornalistico del 19 gennaio 1986: «Incontro in Provincia per la Strevi-Predosa. I lavori inizieranno quest'anno». 1986, lo ripetiamo. Altro titolo, sempre del gennaio 1986: «La bretella Strevi-Predosa porta a galla il Cremolino». Siamo a marzo ed ecco un altro pezzo: «Per i nostri problemi viari deve bastare l'Acqui-Predosa».

R.A.

APERTURA NUOVO CANTIERE

“I gemelli”

ZONA RESIDENZIALE
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI

- Palazzine con appartamenti varia metratura, autobox 2 macchine, giardini o balconate, mansarda
- Favorevole mutuo agevolato per l'acquisto

COSTRUISCE E VENDE
GEOM. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743



Sabato su RAIUNO, alle 10

Barbara Eforo è in televisione

Acqui Terme. Barbara Eforo, 27 anni, un trascorso da ragazza in gamba, molto conosciuta ed apprezzata dalle nostre parti sia per l'impegno in campo sociale, sia per le capacità recitative (oltre a numerose parti che l'hanno vista duttile interprete sui palcoscenici locali e nazionali, non si possono non citare la sua calda voce e la perfetta dizione, che più di una volta l'hanno vista fine dicitrice, nelle occasioni più disparate, dalle dediche ai matrimoni di amici, alla presentazione di convegni anche di rilevanza nazionale).

Un connubio che Barbara ha sviluppato dopo la laurea in quel di Venezia grazie alla collaborazione con alcune cooperative sociali che le hanno dato la possibilità di lavorare come "dottore-clown" in strutture ospedaliere e di diventare anche cantastorie per bambini in alcune conosciute librerie della città lagunare.

Ci si può immaginare quale sorpresa sia stata per i telespettatori acquesi che per caso era collegati su RAIUNO sabato scorso, 21 aprile, alle 10 del mattino, quando hanno visto apparire Barbara sul piccolo schermo. Era proprio lei, nel programma per bambini "L'albero azzurro" in una puntata dal titolo "Ciao, io sono



Barbara", per spiegare che il personaggio femminile del programma cambiava, e al posto di Augusta, tra pupazzi ed allegria, arrivava Barbara.

E così dal teleschermo la nostra Barbara è apparsa in tutta la sua bravura, spontanea e disinvolta come se calcasse le scene da una vita. Era più imbarazzato e teso di lei chi la guardava, pensando ai riflettori, alla parte da ricordarsi, alle battute, ai tempi di entrata... ma Barbara ha superato la sua prima in Rai, quasi come fosse una delle tante escursioni fatte con gli scout nei bei tempi acquesi, con lo stesso brio, la stessa vivacità, la stessa sicurezza,

la stessa voglia di fare e di partecipare gli altri della sua energia.

Oltre ai complimenti, scontati, a Barbara, ora per i suoi amici c'è un appuntamento da non perdere al sabato mattina, alle 10 su Raiuno. E questo, sia augurio e speranza, è solo l'inizio.

M.P.

Una tradizione cara agli acquesi

Pasqua del Vigile da circa 50 anni

Acqui Terme. La celebrazione della Pasqua del Vigile affonda la sua tradizione nel tempo. Sono infatti trascorsi cinquant'anni, circa, da quando monsignor Galliano organizzò la Messa al Santuario della Madonnalta per rinnovare il ricordo degli amici vigili urbani scomparsi ed anche per una riunione festosa tra i componenti i Corpo della polizia municipale ed i massimi rappresentanti, oltre che dell'amministrazione comunale, dei rappresentanti di altri corpi di polizia e non.

Il rito della Pasqua del Vigile urbano, il primo del terzo millennio, è stato celebrato nella mattinata di giovedì 19 aprile. Alle 7.30, tutti al Santuario della Madonnalta per la celebrazione della Messa da parte di monsignor Galliano e padre Camparo. Terminata la parte religiosa, è iniziata quella conviviale. Alle 9 in punto, il personale dell'Antica osteria

«da Bigat» di via Mazzini ha servito il primo dei piatti previsti nel menù della tradizionale colazione.

Una abbondante porzione di farinata, la «bela e cauda» che anche se assaporata all'ora della brioche e del cappuccino è sempre un bel mangiare.

Dopo la farinata è arrivata in tavola la fumante «buseca», uno dei piatti più abituali dell'osteria, preparato secondo una ricetta derivata da chi, nel 1885, fondò il locale.

Oltre alle specialità descritte, vigili urbani ed ospiti della colazione hanno potuto assaggiare pancetta e salame crudo, quindi le squisite acciughe «affogate» nel «bagnet verd». Per finire, assaggio di formaggette con diversi stati di stagionatura. Il tutto, logicamente, accompagnato da vini tipici locali.

Secondo quanto descritto nel depliant di presentazione della Pasqua del vigile ur-

bano, dopo la cerimonia religiosa «i partecipanti si ritrovavano in una saletta del Santuario per consumare insieme una frugale colazione costituita da specialità alimentari offerte dai commercianti locali.»

Il «cambusiere», coordinato dal vigile Tommaso Brugnone e quindi da Beppe Porrati, era Adalberto Brugnone. «Verso la metà degli anni Settanta - come ricordato nel depliant - li sostituì Pinuccio Alpa che, coadiuvato dalla moglie Franca, si assunse l'onere di preparare gustose colazioni. In seguito alla prematura scomparsa di Pinuccio Alpa, il «testimone» è passato al figlio Vincenzo ed alla moglie di quest'ultimo, Ornella».

Coniugi che ormai da parecchi anni gestiscono l'antica osteria acquese e continuano ad organizzare il convivio che papà Pinuccio viveva con tanto entusiasmo. C.R.

Riflessioni scout

I tempi della capanna dello zio Tom

Pareva una riunione come tante, invece uno dei membri della Comunità Capi ha portato all'attenzione di tutti un argomento che a volte pare lontano nel tempo e nello spazio, la schiavitù. Questione che di tanto in tanto cattura la nostra attenzione quando appare sui mezzi d'informazione, televisione e stampa, sembra che riguardi altri, invece siamo tutti colpevoli.

Siamo colpevoli quando compriamo oggetti che ci interessano, magari essendo a conoscenza che sono stati fabbricati schiavizzando bambini e ragazzi, sotto pagando gli adulti, ma la pubblicità ci affascina, la necessità di apparire più che essere è prevalente.

Abbiamo sentito di una nave carica di bambini, destinati al mercato della mano d'opera sotto pagata, non pagata del tutto, al mercato del sesso, poi questa nave è stata identificata, ma dei bambini nessuna traccia, alle autorità competenti le indagini. Sorge spontanea una domanda, senza «corpo del reato» nessun processo, e se il «corpo del reato» è finito in fondo all'oceano?

Ai tempi della «Capanna dello zio Tom» lo schiavo era parte integrante del patrimonio e perciò alimentato, curato, oggi è tale e tanta la disponibilità che, buttato a mare un carico, si fa presto a recuperare e di solito non costa nulla. Allora? Con comodo si rimanda alle solite autorità preposte, ma anche nel nostro piccolo possiamo lottare, prendendo conoscenza delle cose boicottando le aziende che si sa sicuramente essere coinvolte, l'immagine è troppo importante per il «mercato» abbiamo visto tutti come certi cartelli farmaceutici si sono ri-

tirati da una causa, da loro stessi promossa, che poteva deteriorare la loro immagine.

Continuando nell'approfondimento delle tematiche che interessano il nostro servizio Scout, domenica scorsa ci siamo ritrovati in San Damiano (AT) per una conferenza da noi auspicata, e voluta, sulla tematica «aiutare e scegliere», relatore Domenico Craverio il quale si occupa della formazione di educatori nelle aree a rischio. Sono state alcune ore di ascolto, di riflessione, per carenza di tempo abbiamo dovuto ridurre al minimo gli interventi, ma anche in questa brevità abbiamo ricevuto delle risposte semplici, lineari.

Certo la conferenza non è stata esaustiva, ci ha proposto nuovi orizzonti, e perciò nuove incertezze ma anche maggiore consapevolezza che noi proponiamo uno stile di vita, lanciamo un messaggio.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Laurea

Acqui Terme. Alessandro Eletto, mercoledì 11 aprile 2001, ha conseguito la laurea in architettura con la votazione di 110/110 e lode, presso l'Università degli studi di Genova, discutendo la tesi di progettazione urbanistica: «Il prolungamento della passeggiata di Arenzano tra natura e artificiale. Piano - progetto sul sedime della dismissione ferroviaria».

Relatore: prof. arch. Bruno Gabrielli; correlatori: prof. arch. Roberto Meali, arch. Luca Stocchi.

Complimenti dai familiari e dagli amici con l'augurio di trionfare nella vita.

Pneumatici a prezzi folli*

Primavera - estate 2001



Vi proponiamo alcuni esempi di pneumatici **Barum** Gruppo Continental

135/80 TR 13	(Panda, Uno, Y10, ecc.)	L. 35.500
155/70 TR 13	(Fiat, Ford, Renault, Opel, VW, ecc.)	L. 45.000
165/70 TR 13	(Fiat, Ford, Renault, Opel, VW, Citroen, Peugeot, ecc.)	L. 51.700
165/65 TR 13	(Fiat, Ford Ka, Renault, Opel, ecc.)	L. 57.500
165/65 TR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, ecc.)	L. 57.500
175/65 TR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, ecc.)	L. 65.500
185/65 HR 14	(Fiat, Renault, Peugeot, Ford, Opel, Alfa Romeo, Seat, Toyota, ecc.)	L. 70.000
195/55 VR 15	(Fiat, Volvo, Nissan, Ford, Alfa Romeo, Lancia, ecc.)	L. 112.500
205/55 VR 16	(Alfa Romeo, VW, BMW, Mercedes, Audi, Opel, ecc.)	L. 162.000

Montaggio, equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento L. 12.500 per pneumatico

E in più la nostra **GARANZIA TOTALE**

SOSTITUZIONE DEL PNEUMATICO DANNEGGIATO PER CAUSE ACCIDENTALI O ATTI VANDALICI



PNEUS CAR
ACQUI TERME - Reg. Barbato, 21
Tel. 0144 324940 - Fax 0144 311242

PNEUS CITY
ACQUI TERME - Via Casagrande, 4
Tel. 0144 322802 - Fax 0144 326333

*Offerta valida fino al 31 maggio 2001 salvo esaurimento scorte

I prezzi si intendono per unità iva esclusa

Dopo il "flop" del teleriscaldamento

Si riprova ad usare l'acqua della Bollente?

Acqui Terme. Perché non lasciare in pace la Bollente! L'acqua calda che da sempre esce sulla piazza omonima provenendo dalle viscere della terra va trattata con i guanti, di tipo immacolato. La considerazione deriva da una nota giornalistica che riporta un'affermazione del general manager del Comune, Pierluigi Muschiato, sulla probabile progettazione di un impianto di cogenerazione, cioè dello sfruttamento termico dell'acqua della Bollente. La popolazione acquese già è stata spettatrice di un film proiettato in città una quindicina di anni fa, che aveva per titolo "Teleriscaldamento". Una struttura costata qualche miliardo di lire in soldoni di allora che per funzionare, cioè per riscaldare una dozzina di locali pubblici della città, deve essere alimentata a gas.

Ora si parlerebbe di una multinazionale interessata alla costruzione di un impianto di cogenerazione, adatto a fornire energia termica anche ai privati e tra i primi clienti si

fa il nome dell'Hotel Nuove Terme. A questo proposito è doveroso ricordare che la società «Nuove Terme», dal nome dell'hotel di piazza Italia, è formata da una componente mista pubblico-privati. Prima di concedere l'uso dell'acqua calda, vale a dire la più grande risorsa che la città possiede, a chicchessia, i signori del Comune, il direttore generale, devono pensarci non solamente le classiche due volte del modo di dire, ma un centinaio. La fonte della Bollente eroga 9 litri di acqua calda al secondo. È unica con temperatura a 75 gradi. Prevedendo uno sviluppo delle cure idropiniche, del fitness e di altre patologie, c'è da stare attenti ad assegnare all'acqua un uso diverso da quello delle prerogative curative per cui è nota da secoli. Un'attenta valutazione va riservata a qualsiasi piano riguardante eventuali usi, cessioni o quant'altro dell'acqua calda della Bollente se ne voglia fare.

C.R.

Comunicato del dott. Garrone

Interesse giapponese per i vini italiani

Acqui Terme. C'è interesse, da parte giapponese, per i vini del Piemonte. Ne ha parlato il presidente dell'Enoteca regionale del Piemonte, Pier Domenico Garrone, nel commentare la presenza, a Torino, di Mr. Kawai, buyer dei grandi magazzini giapponesi Meitetsu. L'interesse di Kawai è rivolto alla possibilità di acquistare vini delle nostre zone da rivendere a Nagoya durante la "Settimana italiana dei vini" in programma nel grande magazzino nipponico dal 17 al 23 ottobre 2001. L'ipermercato di Nagoya, terza città giapponese in fatto di abitanti dopo Tokyo e Osaka, è famoso per la sua importanza, per il fatturato e per gli eventi tematici dedicati a paesi e prodotti di diverse nazioni. "Con questa visita - è il commento di Garrone - si delinea il primo risultato concreto del progetto di comunicazione integrata attivata dall'Enoteca del Piemonte. Quando la comunicazione, come in questo caso, produce economia e gli effetti sono registrabili

in così breve tempo, significa che la rete delle dieci enoteche è sulla strada che da tempo si cercava". L'evento è stato organizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Centro estero e con l'Enoteca del Piemonte, consentendo a Mr. Kawai di visitare anche l'Enoteca regionale di Acqui Terme.

F.I. presenta Margherita Boniver

Acqui Terme. Claudio Scajola, coordinatore e responsabile nazionale di Forza Italia, alle 11 di giovedì 3 maggio parteciperà ad una conferenza stampa convocata dalla sede locale degli azzurri presso l'Hotel ristorante Rondò di via Acquedotto Romano, nella zona Bagni. Scajola sarà ospite della città termale per presentare e proporre agli elettori l'ex senatrice ed ex ministro Margherita Boniver, candidata da Forza Italia nel collegio Acqui-Ovada-Gavi.

Nel pomeriggio di domenica 22

Iniziato il corso di ciclo escursione

Acqui Terme. Una trentina di bambini di età compresa tra cinque e undici anni, nel pomeriggio di domenica 22 aprile, ad Arzello, ha partecipato a «School fun & Bike», un corso di cicloescursionismo per ragazzi proposto dall'associazione «Wine food & bike».

Appena terminate le iscrizioni e dopo un breve controllo alle bici, alla corretta sistemazione del casco rigido e alla consegna degli adesivi personalizzati da applicare alle bici, il gruppo composto da bambini partecipanti alla manifestazione e guide si è incollato in fila indiana e si è mosso verso la chiesetta di S. Secondo, situata non lontano dall'Erro, torrente dalle cui acque dipende l'approvvigionamento idrico della città e che, durante l'estate, rappresenta il «mare degli acquesi».

Consumata sul posto la merenda, sono iniziati i giochi organizzati dai soci del «Wine food & bike», che hanno coinvolto i ragazzi ed animato

il pomeriggio di tutti i presenti ad Arzello. Verso le 17, il «torpedone» è partito alla volta dei campi ubicati tra Arzello e Terzo dove, lungo una strada sterrata ma facilmente praticabile, si sono svolte le due «gare» in programma.

Una per i più abili dedicata alla velocità, la seconda aperta a tutti, durante la quale, oltre a dar sfogo agli impegni agonistici, i partecipanti, attraverso una gimkana con birilli, hanno avuto la possibilità di confrontarsi anche in fatto di agilità e coordinazione.

Al termine, ritorno ad Arzello, alla trattoria Spinone e congedo.

Sponsor della prima edizione della manifestazione è stata la Winterthur di Pesce e Ricci. Il prossimo appuntamento è per domenica 29 aprile, a Bubbio.

Il ritrovo per gli acquesi è alle 15, in piazza S. Francesco. L'incontro a Bubbio è previsto presso l'incrocio stradale per Cassinasco, luogo di partenza per l'escursione in bici.

Oltre 135mila presenze registrate

Vinitaly di Verona: si tirano le somme dopo un'edizione di grande successo

Acqui Terme. Si è conclusa lunedì 9 aprile a Verona l'ultima edizione del Vinitaly, che, con oltre 135 mila presenze registrate, si è confermata essere la manifestazione più rilevante del settore enologico a livello mondiale. L'evento, che oltre al carattere fieristico e commerciale assume in modo sempre maggiore la connotazione di un momento che fa cultura, rappresenta da anni un appuntamento attesissimo ed irrinunciabile per una provincia come quella alessandrina che vede in cima alle produzioni di qualità proprio quella vitivinicola.

Ingente l'afflusso di pubblico che si è riversato nei padiglioni della Fiera di Verona durante l'arco dei cinque giorni che hanno ospitato la 35ª edizione di Vinitaly. Un dato interessante è rappresentato dal notevole numero di giovani visitatori (18-29 anni), che, non scoraggiati dal prezzo del biglietto (Lire 50.000), si sono dimostrati un pubblico attento, curioso, motivato ed esigente, a conferma dei dati

emersi dal sondaggio "Gli Italiani e il mondo del vino", presentato dal Censis di Roma proprio in occasione di questo Vinitaly. Un altro fattore interessante emerso dal recentissimo sondaggio è lo sviluppo crescente, soprattutto nella fascia più giovane degli appassionati, del cosiddetto "turismo del vino": la produzione enologica di qualità sta assumendo un ruolo di traino nel richiamo turistico verso le bellezze paesaggistiche ed artistiche del territorio. In questo senso la nostra regione si posiziona come meta prediletta per questo nuovo stile di turismo, seconda solo alla Toscana, ma con considerevoli possibilità di sviluppo.

Proprio su tale abbinamento tra territorio e produzioni enogastronomiche punta da anni la Camera di Commercio di Alessandria. Quest'ultima, presente sul piano organizzativo nel padiglione 38 del Vinitaly, ha collocato le aziende vitivinicole della provincia alessandrina all'interno degli spazi che Regione Piemonte e

A palazzo Robellini il 25 maggio

Gianluigi Mariannini ai "Venerdì del mistero"

Acqui Terme. Il massimo esperto piemontese di templari, il professor Gianluigi Mariannini, sarà presto ad Acqui Terme a parlare di questo argomento ai "Venerdì del mistero" durante una serata speciale che si terrà il prossimo 25 maggio, alle 21.30, a palazzo Robellini, una data da segnare in quanto il protagonista di quella serata è un personaggio conosciuto a livello nazionale: professore dalla cultura enciclopedica, patrizio modenese, il professor Gianluigi Mariannini è noto al grande pubblico per le sue memorabili presenze al telequiz "Lascia o raddoppia?" condotto negli anni sessanta da Mike Bongiorno sulla Rai.

Mariannini, eclettico ed imprevedibile, sarà ospite dell'Associazione "LineaCultura" e dell'associazione "Il Diritto Umano Torino" rappresentata da Adriano Daddone, auspici assessorato comunale alla cultura, Presidenza del Consiglio comu-

nale ed Enoteca regionale di palazzo Robellini.

Sarà il 52° appuntamento de "I Venerdì del mistero", le popolari conferenze-dibattito su argomenti di confine che hanno riscosso sempre un largo seguito di gente: e la presenza del professor Mariannini non farà che calamitare anche più l'attenzione grazie alla sua notorietà.

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle oblazioni e delle donazioni fatte alla Casa di Riposo "Ottolenghi", fino al 23 aprile.

Denaro

I figli Mariateresa e Guido in memoria della cara mamma, nostra ospite, sig.ra Carolina Fiorentini: L. 100.000; i parenti sig. Riccardo, Laura e Marco Gatti in memoria della sig.ra Carolina Fiorentini 100.000; sig. Walter e Zulma Fiorentini in memoria della sig.ra Carolina Fiorentini 150.000; sig. Liana e Rodolfo Spadoni in memoria del sig. Carlo Rossero e sig.ra Adele Mores 100.000; il condominio "Addolorata" in memoria della cara sig.ra Natalina Vassallo 160.000; gli amici di sempre in memoria del caro amico sig. Artemio Zorzan; N.N. 150.000.

Beni di conforto, alimenti e bevande

"La pasticceria" Bellati di Acqui Terme; "S.Vincenzo" Duomo di Acqui Terme; panettieri di Acqui Terme; sig.ra Teresa Dolermo; sig.ra Katia Grattarola; sig. Grosso; sig. Tato Delorenzi; sig. Franco Minetti; sig. Giovannino Parocchioni in memoria del sig. Emilio Giacobbe; sig. Sergio Rapetti; sig. Cristoforo Stabile; sig.ra Elisa Vacca in memoria della cara sig.ra Maddalena Vacca; N.N.; N.N.

Incontro Gruppo Famiglie

Acqui Terme. Lunedì 30 aprile alle ore 21 nella sala parrocchiale del duomo riunione del Gruppo Famiglie.

A questo gruppo viene data particolare importanza ed è di valido aiuto per la crescita nella fede e per la maturazione nella responsabilità del proprio compito.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

RISTORANTE "DA FAUSTO"

Fausto e Rosella

vi invitano a gustare le loro specialità

nel nuovo locale di Cavatore • Valle Prati 1

Tel. 0144 325387

Polisportiva Geirino OVADA

PREVENDITA Unipol Assicurazioni Ovada

Top Smile Galleria Garibaldi 9 Acqui Terme

Venerdì 1° giugno NOMADI in concerto

Consegnata al cliente dalla ditta "Evoluzione"

A bordo dell'Alfa 147 vera "sportiva di razza"

Acqui Terme. L'Alfa Romeo entra con orgoglio nel segmento delle berline compatte sportive di prestigio. Lo fa con l'Alfa 147, un'auto «pensata» per offrire il massimo in fatto di linea, di solidità dell'assetto, di elasticità, di tecnica, di sicurezza e di comfort. La prima Alfa 147 a cinque porte, 1600 di cilindrata e 120 Cv, è stata consegnata al cliente da parte della ditta «Evoluzione», la nuova concessionaria di Francesco Cavanna con sede in via Alberto da Giusano nella giornata di venerdì 6 aprile.

La vettura, come affermato dal concessionario «Alfa» di Acqui Terme, sta conquistando il cuore non solamente della clientela Alfa Romeo poiché sin dal debutto si è evidenziata come una «sportiva di razza», ma con un occhio rivolto alla famiglia. La linea della vettura, a tre e cinque porte con motorizzazione 1,6; 1,8; e 2,0 benzina oppure 1,9; 2,4 JTD a Diesel, con potenza da 105 a 150 cavalli, rappresenta anche un nuovo traguardo stilistico della prestigiosa casa automobilistica. L'Alfa 147 affronta la strada con decisione e autocontrollo, è potente e quindi rappresenta una certezza per chi ama la strada.

A bordo dispone di un pratico e leggibile display multifunzionale che consente di essere costantemente informati sui principali parametri di viaggio, l'avanzato sistema infotematico. Alta tecnologia, ma anche comfort di bordo con il climatizzatore automatico bizona. Seguendo le prestazioni illustrate dal nuovo concessionario «Alfa



Romeo», «Evoluzione», si apprende che sono della «147» i nuovi record di categoria per la tenuta, anche su terreno a scarsa aderenza. Merito della «elevata rigidità torsionale e flessionale» del pianale, in sinergia con le sospensioni anteriori «a quadrilatero». La frenata è «a sicurezza attiva», un sistema frenante idraulico silenzioso e servoassistito. L'Alfa 147 è dotata di sei air bag di serie, del sistema antincendio FPS (Fire prevention system). Acquistare una Alfa Romeo significa entrare in possesso di un'automobile realizzata sulla base delle tecnologie più moderne ed avanzate ed avere la possibilità di entrare a far parte dei servizi offerti dalla nota casa automobilistica. Quindi, una visita alla ditta «Evoluzione» è indispensabile per chi si appresta all'acquisto di un'auto.

Rifacimento tettoia cimitero

Acqui Terme. I lavori di manutenzione straordinaria e il rifacimento della tettoia del lato nord del cimitero urbano, oltre che la ristrutturazione dei blocchi definiti «V» e «Z» sono stati affidati alla ditta nicese Sala Pietro, che gestisce dal 1998 i servizi cimiteriali del campo-santo acquese.

Il costo dell'opera è di 381 milioni e 454 mila lire, comprensivi degli oneri di sicurezza.

La ditta Sala Pietro ha presentato un ribasso del 3.5 per cento.

Alla spesa il Comune farà fronte con l'accensione di un mutuo.

In regione Domini 28

Tutto per il fai da te al centro "Brico ok"

Acqui Terme. È un'esposizione veramente grandiosa, quella che è stata allestita in Regione Domini 28, sulla strada statale per Savona, dopo Terzo, inaugurata domenica 22 aprile alle 16.

Si tratta del "Brico OK" tutto per il "fai da te": 1500 metri quadrati di spazi espositivi per qualcosa come 10.000 articoli. I titolari Piera e Bertino, hanno chiuso il settore di Piazzola Ferramenta, e, mantenendo ancora il settore edilizia, hanno dato spazio al grande sogno di tutti, quello di trovare l'attrezzo giusto per ogni hobby, per ogni lavoro.

E quindi si viaggia non più con la fantasia, ma guardando in concreto come in un grande supermercato a corridoi lunghissimi, ordinati, dove non solo si possono trovare gli oggetti da tempo desiderati, ma si possono venire tante altre idee.

I settori sono tutti quelli che uno pensa di trovare: si spazia dalla ferramenta all'utensteria, poi si passa all'idraulica con tutte le novità riguardanti l'arredo bagno, poi c'è il mondo delle vernici, dei collanti e dell'isolamento, quindi un tuffo nel verde con il giardinaggio, sempre più in voga, poi un classico, l'elettricità, con lampadari ed accessori infiniti.

Se qualcuno vuole arredare in modo originale la propria casa, c'è un settore specifico per edilizia, pavimenti, rivestimenti, arredo, interno ed esterno, falegnameria e mobili in kit.

Ancora insoddisfatti? No problema, dal Brico OK ci sono anche gli accessori per



l'auto e poi, e poi tanto, tanto altro. Insomma andare a vedere per credere e per scoprire che il fai da te è più bello se trovi l'attrezzo adatto e da Piera e Bertino avrai anche i consigli migliori e più esperti per diventare un bravissimo bricoleur, ovvero un artista rifinito nel farsi i piccoli e grandi lavori casalinghi da solo.

R.A.

Offerta all'AIDO

È pervenuta all'AIDO la seguente offerta di L. 100.000 in memoria di Giovanni Barberis, Graziella Ranzone, Irma Olivieri e Artemio Zorzan da parte di Margherita Caratti, Pierluigi Capra, Mariella Cuttica. L'AIDO di Acqui Terme gruppo comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.

Comunicato alle aziende dell'autoriparazione ed elettrauto

Bollino blu...

...ma con quali attrezzature?

Gli analizzatori gas e fumometri

EUROGAS

uniti alle più precise consulenze sono a vostra disposizione presso

ARATEK

Frazione Serravalle 98/B
ASTI
Fax 0141 294900
Tel. 0141 294545
cell. 0348 4106816
cell. 0338 4882336



Obiettivo Europa

EUROGAS

GAS ANALYSER LINE

O.I.M.L. classe 0



INTERFACCIABILE CON VEICOLI OMOLAGATI "EURO 3/4" (EOBD)



MOTORSCAN E SIEMENS
TECNOLOGIE EUROPEE
PER L'AUTORIPARAZIONE

CONFORMI ALLE NORMATIVE ANTINQUINAMENTO EURO 2000

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/98 R.G.E., G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Coo.Fin srl** contro **Robino Rinaldo** è stato disposto per il **18 maggio 2001, ore 9.30**, l'incanto dei seguenti beni pignorati:

Lotto Unico. Quota indivisa pari a 1/2 del fabbricato di civile abitazione a 2 piani fuori terra, con parte seminterrata e piccolo cortile, sito nel Comune di Orsara Bormida, via Garibaldi n. 34, censito al N.C.E.U. foglio 3 mapp. 115; l'immobile presenta irregolarità edilizie in ordine alle quali si richiama integralmente il cap. e.2) della CTU in atti (pag. 7). Prezzo base L. 37.000.000, cauzione L. 3.700.000, spese L. 5.550.000, offerte in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 17 maggio 2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 47/93 R.E., G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **San Paolo IMI S.p.a.** (avv. Dabormida) contro **Noli Paola e Noli Armando** - debitori - res. Terzo, reg. Cotella 18 - è stato ordinato per il giorno **15 giugno 2001, ore 9.30** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni alle seguenti condizioni:

In comune di Terzo, reg. Cotella 18: terreni agricoli di mq 8.500 con entrostante casa monofamiliare di mq 286. N.C.T. part. 1557 e 569; fg. 5, mapp. 230, seminativo; mapp. 231, fabbr. rur.; mapp. 618 bosco ceduo; mapp. 619 vigneto; mapp. 620 vigneto. Prezzo base Lit. 280.000.000, cauzione Lit. 28.000.000, deposito spese Lit. 42.000.000, offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Cauzione e spese, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno antecedente la data dell'incanto con assegni circolari intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" unitamente alla domanda di partecipazione. Obbligo di dichiarare la residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Acqui Terme, 10 gennaio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 37/98 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata promossa da **Societe Monegasque d'Avances et de Recouvrement s.a.** (avv. Piero Piroddi) contro **Scaiola Giuseppe**, res. in Savona, via Mignone n. 31/23, è stato disposto per il giorno 18 maggio 2001, ore 10.30 e segg. l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto primo. In Comune di Pareto reg. Grossi, porzione di fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra così composto: piano terreno (seminterrato rispetto alla strada comunale Grossi) cantina e due vani adibiti a ripostiglio; piano primo; ingresso/corridoio, due camere, bagno cucina;

- quota di 1/2 della proprietà (indivisa di un basso fabbricato adibito a forno - portico - ripostiglio, accessorio rispetto al fabbricato principale il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000130, foglio 18, mappale 273 sub. 1 (graffato al m.le 273 sub 6) cat. A/4 cl. 2, vani 4,5, R.C. lire 270.000; N.C.E.U., partita 1000130, foglio 18, mappale 273 sub. 3 cat. C/7, cl. U, mq. 34 R.C. lire 28.900. Prezzo base L. 47.500.000, cauzione L. 4.750.000, deposito spese L. 9.500.000, offerte in aumento L. 2.500.000.

Lotto secondo. In Comune di Pareto, tre appezzamenti di terreno uno denominato "Campo del retano", uno in Reg. Mialonga, e il terzo denominato "Campo dei tre pizzi", il tutto censito: N.C.T., partita 3078.

- foglio 1, mappale 65, seminativo, cl. 3, ha 0.47.20, R.D. lire 33.040;
- foglio 17, mappale 30, bosco ceduo, cl. 3, ha 1.05.20, R.D. lire 7.354;
- foglio 19, mappale 35, seminativo, cl. 1, ha 0.54.10, R.D. lire 67.625.

Prezzo base L. 9.300.000, cauzione L. 1.000.000, deposito spese L. 2.000.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Lotto terzo. In Comune di Pareto, due appezzamenti di terreno in Reg. Patolla, il tutto censito: N.C.T., partita 3078, foglio 18, mappale 10, prato, cl. 4, ha 0.12.80, R.D. lire 3.840; mappale 286, bosco ceduo, cl. 3, ha 0.45.80, R.D. lire 3.206.

Prezzo base L. 2.500.000, cauzione L. 250.000, deposito spese L. 500.000, offerte in aumento L. 500.000.

I beni vengono posti in vendita in tre lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Domenico Gabetti, depositato in Cancelleria.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 17/05/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, INVIM come per legge.

Per gli immobili su cui grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16/7/1905 n. 646 richiamato al D.P.R. 21/1/76 n. 7, l'aggiudicatario entro il termine di 20 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (60 gg. dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché non preferisca accollarsi in conto prezzo di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza dell'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà:

a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonché dichiarare di voler profittare del mutuo stesso;

b) depositare, entro il termine di giorni 30 dalla aggiudicazione definitiva, la differenza del prezzo di aggiudicazione con le modalità di cui sopra, differenza ottenuta detraendo dal prezzo di acquisto la cauzione prestata, l'importo del versamento effettuato all'istituto mutuante, nonché l'ammontare del residuo del capitale accollato.

Gli atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme li, 6 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Si svolgerà venerdì 4 maggio

Tutto è pronto per l'8^a "StraAcqui"

Acqui Terme. La «StraAcqui» è manifestazione ben radicata nella consuetudine e nella realtà delle attività promozionali della città termale. La prima del terzo millennio, l'ottava della serie, è in calendario per venerdì 4 maggio, come annunciato dal presidente della «Spat», associazione organizzatrice dell'avvenimento in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale. Per meglio illustrare l'importanza che l'avvenimento ha ottenuto nel tempo, basti ricordare che all'edizione del 2000 hanno aderito più di mille persone. L'iniziativa va apprezzata maggiormente poiché al lato sportivo-folcloristico ne aggiunge uno solidaristico. Infatti i proventi della manifestazione verranno consegnati all'assessorato socio-assistenziale del Comune per la distribuzione a chi ha bisogno di aiuto economico.

L'appuntamento del 2001 si arricchisce di una iniziativa che interessa i più piccini, vale a dire la prima edizione della «Mini Stra Acqui». Una «gara» podistica con un percorso di un chilometro e mezzo riservata ai nati dal 1990 al

1999. Per questa iniziativa un premio speciale verrà assegnato al gruppo scolastico più numeroso. Altri premi consistono in medaglie d'oro e medaglie d'argento, coppe ai primi tre di ogni categoria, trofeo ai tre gruppi più numerosi, cioè con almeno venti iscritti. Le iscrizioni per la «Mini StraAcqui» si ricevono in piazza Italia dalle 14 alle 20, la partenza per la categoria bambini è prevista per le 20.15.

La «StraAcqui» dedicata agli adulti si snoderà su un percorso di 6 chilometri e 550 metri. Percorrerà le vie del centro cittadino, corso Bagni, raggiungerà la frazione collinare della Maggiora. Al primo classificato verrà assegnato un buono acquisto di 600 mila lire. Anche per questa categoria sono in palio medaglie d'oro e medaglie d'argento, coppe e trofei, premi speciali ai gruppi più numerosi. La partenza è prevista per le 20.45, le iscrizioni si ricevono dalle 14 alle 20 in piazza Italia. Gli organizzatori segnalano che in caso di condizioni meteorologiche avverse, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva.

Un grazie sincero all'A.S.M.

Acqui Terme. Nel periodo precedente le festività pasquali l'Associazione Sclerosi Multipla ha organizzato, con l'aiuto dei genitori della scuola dei Bagni, una lotteria che, grazie alla generosità di quanti vi hanno aderito, sia con la donazione dei numerosi premi, sia con l'acquisto dei biglietti, ha permesso di raccogliere L. 3.000.000. La somma è stata devoluta all'acquisto di una fotocopiatrice e di altro materiale didattico a favore della scuola dei Bagni. I genitori, gli alunni, il direttore, le insegnanti e Simona, ringraziavano il sig. Alberto De Micheli quale presidente dell'A.S.M. per la bella iniziativa e tutte le persone che disinteressatamente hanno dato il proprio impegno e il proprio tempo per il coronamento dell'opera intrapresa. In particolare si ringraziano i molti esercenti della città e dei dintorni che hanno offerto i premi.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria di Francesca Laiolo (Cichina) è stata raccolta la somma di L. 435.000, devoluta alla Croce Bianca di Acqui Terme. Hanno partecipato alla suddetta raccolta la seguenti famiglie del condominio Trieste: scala 4: Maddalena, Debilio Benzi, Accusani, Ivaldi, Talice, Carosio, Polegato, Dabove; scala 8: Pacchiana, Boido, Porta, Nano, Servetti, Salvi, Lanieri, Minetti, Pione, Torielli, Avena; ed inoltre la fam. Benzi-Malaga residente in via Casagrande. La famiglia ringrazia.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 77/94 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla **Spa Azimut Casa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Falcione Giuseppe e Biancani Tiziana**, - Via Pozzo n. 1 - Cortiglione (deceduti) è stato ordinato per il giorno **6 luglio 2001 ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto del seguente bene immobile pignorato ai debitori esecutati.

"N.C.E.U. del Comune di Cortiglione - Partita 272 - Foglio 7 Mapp. 115 - 116 graffati, Strada Pozzo, 1; unità immobiliare urbana, consistente in un corpo di fabbrica a due piani f.t., oltre a cantina nell'interrato e locale di sgombero al secondo piano sottotetto e più precisamente: cantina al seminterrato, salotto, cucina e servizio igienico, ricavato nel vano sottoscala, al piano terreno; due camere da letto e bagno, al primo piano; locale di sgombero a nudo tetto, al secondo piano; altro corpo di fabbrica nel cortile, di pertinenza del fabbricato principale, composto da: cantina, al piano interrato; portico e locale di sgombero già adibito a stalla, al piano terreno; portico a nudo tetto al piano primo". Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Ignazio Guglieri datata 21.3.96.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: £. 65.000.000; Offerte minime in aumento, compresa la prima, non inferiore a £. 2.000.000. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di £. 6.500.000 a titolo di cauzione e £. 9.750.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 27 febbraio 2001.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Economia e mercati finanziari

a cura di **Andrea ZOLA**

L'Orso ferito o in letargo ?

Nel gergo borsistico il mercato viene definito "Toro" o "Orso" per indicare: il primo un andamento di borsa positivo, e il secondo un andamento negativo.

Il mercato "Orso" è iniziato nel marzo dell'anno scorso, e molti risparmiatori si chiedono quando finirà e soprattutto quanto tempo occorrerà ai propri investimenti di tornare in pareggio.

La risposta non è semplice, ma osservando gli andamenti passati si possono trovare alcune indicazioni.

Alcune società di ricerca americane, esaminando 20 mercati al ribasso dal 1900 a oggi, hanno calcolato che mediamente chi ha investito nello S&P500, l'indice delle società più importanti americane, ai massimi del mercato, ha impiegato tre anni per eliminare le perdite.

Queste analisi hanno individuato tre possibili scenari dell'attuale mercato "orso".

L'orso grizzly: nel 1929 il mercato è crollato del 86%, e ci sono voluti quasi 25 anni perché gli investitori tornassero in pareggio. Se si calcola il reinvestimento dei dividendi il periodo si riduce a 14 anni. Il calo dei mercati può portare a una riduzione della fiducia dei consumatori che potrebbe innescare una spirale di calo della richiesta, calo degli utili aziendali e riduzione ulteriore dei prezzi azionari. Questo perché mai come ora gli investitori hanno posseduto azioni in portafoglio. Il crollo, non sarà dovuto solo alla recessione, ma alla psicologia degli investitori. Il mercato "orso" finirà quando gli investitori saranno arrivati al "panico". Nel periodo peggiore del dopo guerra, nel 1973-74, il pareggio è arrivato dopo circa sette anni.

L'orso: molti esperti indicano questo come un mercato "orso" che dura mediamente 15 mesi e riduce lo S&P500 del 35%, mentre attualmente l'indice ha perso, in un anno, il 20%. Il capo della strategia d'investimento della banca Morgan Stanley, pensa che siamo nel periodo che ci porta a raggiungere il fondo, per cui chi avesse acquistato ai

massimi, impiegherebbe circa tre anni per ritornare in pareggio. I titoli tecnologici potrebbero comunque impiegare più tempo.

L'orsacchiotto: potremmo però essere nella situazione di solo terrore da mercato "orso". Nel 1998 le valute mondiali hanno rischiato il crollo e gli investitori, preoccupati per una depressione globale, hanno ritirato denaro dai fondi azionari, risultando i mercati hanno perso il 20% in tre mesi. Anche allora la Banca Centrale americana abbassò i tassi d'interesse e i mercati si ripresero nel giro di sei mesi.

Come sempre determinare quale "orso" sta imperversando sui mercati non è semplice, soprattutto alla luce di quello che è accaduto alle borse mondiali in queste ultime settimane. Finalmente chiusure positive. Sicuramente il graduale chiarimento sull'entità del rallentamento economico e del rischio inflazione ha offerto una protezione contro le indicazioni negative ancora provenienti da alcune società, ma soprattutto lui, il presidente della Banca Centrale americana, Alan Greenspan, da molti definito l'esorcista, come nei primi giorni di gennaio ha spiazzato i mercati con una mossa a sorpresa abbassando i tassi d'interesse dello 0,50%. Le borse, apprezzando la volontà forte della Banca di impedire una decelerazione troppo forte dell'economia hanno chiuso la settimana con forti rialzi.

Tutto questo non so se riuscirà a mandare "l'orso" in letargo, ma sicuramente ci permetterà di guardare al futuro con maggior ottimismo.

Offerta al Moiso

Acqui Terme. Il Consiglio di amministrazione della scuola materna "Moiso", partecipando al dolore della signora Patrizia Re per la prematura scomparsa del marito signor Ettore Niniano ed esprimendo sentite condoglianze, ringrazia la signora per la generosa offerta di L. 500.000 lasciata alla scuola materna in ricordo del caro defunto.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 83/97 R.G.E., G.E. dott.ssa Bozzo-Costa promossa da "**Condominio Corso Roma 39, Blocco Corso Roma**" contro **Ricci Pira Teresa**, è stato disposto per il **1° giugno 2001 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto Unico. Quota indivisa di 1/2 della piena proprietà di spettanza della debitrice esecutata, appartenente anche in comproprietà a Ivaldi Valeriano L.A. e Ivaldi Myriam G.V. rispettivamente per le quote indivise di 1/4; individuata catastalmente al fabbricato sito in Acqui Terme in corso Roma n.39, appartamento sito al piano terzo senza ascensore di edificio condominiale situato nel centro storico del Comune di Acqui Terme ed articolato su tre piani fuori terra adibiti ad uso abitativo, oltre a piano terra destinato ad attività commerciali, sottotetto non abitabile e cantine nei fondi, composto da due ambienti ad uso abitativo, terrazzo, bagno, ingresso/disimpegno in comune con altra unità immobiliare il tutto per una superficie lorda pari a mq 60 circa commerciabile; completano l'unità immobiliare il ballatoio prospiciente il cortile interno, piccolo sottotetto non abitabile (mq 20 circa) e cantina nei fondi (mq 7 circa) tutto meglio descritto nelle cc.tt.uu. più volte citate.

Il tutto identificabile catastalmente come segue: al n.c.e.u. del Comune di Acqui Terme al foglio n. 27, particella n. 57, subalterno 16, Corso Roma n. 39, piano S1-2-3 interno 3, categ. A/4, classe sesta, consistenza 3 vani, rendita 294.000; bene appartenente alla debitrice esecutata, nella misura della quota indivisa di 1/2 ed individuati e descritti nelle cc.tt.uu. Geom. A. Andro.

Prezzo base L. 33.500.000, offerte in aumento L. 5.000.000. Cauzione e spese sono da versarsi entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 3.350.000) a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 5.025.000) a fondo per spese presuntive di vendita, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

2° trofeo polisportivo giovanile festa nazionale giocasport

Il Centro Sportivo Italiano organizza il 2° Trofeo polisportivo giovanile - Festa Nazionale Giocasport dal 28 aprile al 1° maggio 2001. Dopo il successo della prima edizione, svoltasi lo scorso anno a Brescia e che ha visto l'adesione di oltre 1500 giovani, la dirigenza nazionale, per premiare un'attività che dal 1949 ininterrottamente vede il Consiglio circoscrizionale di Acqui Terme attivo protagonista nello sport e nella formazione, ha deciso di far svolgere questa seconda edizione proprio nella nostra città.

Il Csi acquese dal 1975 organizza, quale manifestazione propria, la "Pasqua dell'atleta" che ogni anno rinnova e, se possibile, migliora aggiungendo agli sport "tradizionali" nuovi e coinvolgenti momenti di aggregazione.

Il successo della prima edizione era stato caratterizzato "dalla presenza di ben 216 concorrenti provenienti dalle Società CSI di Piemonte, Lombardia e Liguria", come leggiamo dall'edizione de L'Ancora del 18 maggio 1975, una presenza effettivamente numerosa rapportata a quelle che erano allora le difficoltà negli spostamenti e nell'informazione. La manifestazione ebbe vita per iniziativa di un gruppo di dirigenti delle società acquesi del Csi che organizzarono una corsa campestre nella zona delle Antiche Terme, comprendendo anche la celebrazione della santa messa nel piazzale antistante la piscina termale. A quella prima edizione sono rappresentate 17 società sportive provenienti da Tortona, Imperia, Lodi, Fossano ed Acqui; dieci sono le categorie dei corridori partecipanti e, particolare curioso, il pranzo costava £. 2.000.

L'anno successivo la manifestazione si ripeté, sia nella forma che nel successo: 250 sono gli atleti iscritti. Negli anni a seguire i partecipanti vanno sempre aumentando di numero come pure le società, tanto che nel 1979, in occasione del trentesimo anniversario del Csi di Acqui, i 400 iscritti alla manifestazione impongono la scelta di far svolgere le gare presso il Complesso polisportivo di Mombarone. E così scorrendo la storia del Csi acquese si vede che anno dopo anno le adesioni aumentano, incontrando anche difficoltà "meteorologiche: nel 1982

la neve per la prima volta presenza alla festa, per la gioia dei più giovani partecipanti. Il 1982 è anche un anno importante perché per la prima volta due atleti portatori di handicap prendono parte alle competizioni, misurandosi insieme agli altri atleti e lasciandone alle spalle più di uno!

Ormai la notorietà della festa varca i confini di molte regioni tanto che, nel 1983, la festa ha l'onore di ricevere la visita del presidente nazionale, il prof. Aldo Notario.

La decima edizione, quella del 1984 vede oltre alla "regina" atletica, altre specialità affacciarsi per la prima volta alla ribalta della festa: la pallamano e il tennistavolo.

Nel 1985 ritorna la pallavolo e le gare occupano tutte le palestre acquesi: 500 atleti provenienti da Piemonte, Lombardia e Liguria animano due giorni di feste e gare.

Per l'edizione del 1987 si ha l'adesione di società venete e marchigiane, superando così le 600 adesioni. Entra di prepotenza anche il calcio, con 12 squadre distribuite sui campi dell'Ottolenghi e su quelli dei paesi limitrofi: Visone, Ponti e Bistagno.

Con l'edizione del 1988 si decide di far intervenire solo società sportive del Piemonte, che sono comunque 26 per un totale di 441 atleti e nel 1989, oltre alle classiche specialità sportive, per i più piccoli vengono disputate gare a scopo educativo denominate "Giocasport". Quest'ultimo è anche l'anno in cui alla vecchia dicitura "Pasqua dell'atleta" viene affiancato il termine "Festa di primavera" che, piano piano, finirà per sostituirsi al primo.

Il viaggio verso il duemila inizia con il "battesimo" di una nuova specialità sportiva: il nuoto, che pur essendo la prima volta, è stata da poco completata la piscina coperta di Mombarone, attira ad Acqui uno stuolo di giovanissimi.

Nella gioia dei successi che si susseguono spunta però anche un fatto triste: nel 1991 una grande figura del Csi acquese lascia l'organizzazione della Pasqua dell'atleta - Festa di primavera per andare, forte della sua esperienza, ad organizzare una analoga festa lassù in cielo: Carlo Notti, ne siamo certi, le sue "golia" anche là non le farà mancare a nessuno. Questa

edizione verrà comunque ricordata anche per altri due fatti: 1° - dopo 12 edizioni "bagnate" questa volta la pioggia ha risparmiato gli atleti; 2° record di iscrizioni, si raggiungono infatti le 900 presenze.

L'edizione del 1992 corsa podistica notturna nel centro storico e nel 1993 con una lunga marcia per la pace, che si snoda da regione Bagni a piazza Bollente, si vuole ricordare una città martoriata dalla guerra: Sarajevo.

Da allora ad oggi pur restando manifestazione a livello regionale la "Pasqua dell'atleta - Festa di primavera" mantiene inalterata la sua fama ed il desiderio di parteciparvi è dovunque molto forte. Di fronte a tanto desiderio la dirigenza nazionale ha voluto per il 2001 dare la possibilità a tutti i Consigli d'Italia di prendervi parte.

L'edizione del 2001, di quella che noi "vecchi" componenti del Csi acquese ci ostiniamo a chiamare "Pasqua dell'atleta", vede infatti l'iscrizione record di oltre 1200 tra ragazzi e accompagnatori, provenienti da quasi tutte le regioni italiane, che, nei tre giorni di festa-gare, invaderanno pacificamente la città dando vita ad un inevitabile scambio di esperienze e di conoscenze che vanno ben oltre al significato sportivo della festa.

La Pasqua evoca nella sensibilità degli uomini il passaggio da una condizione di difficoltà, di negatività alla speranza verso una vita più gioiosa e serena. La proposta educativa del Csi assume questo preciso significato: attraverso l'esperienza sportiva che rispetti l'uomo, avendone come scopo l'educazione, si formano gli uomini del futuro. Ma lo sport non può essere un fatto episodico: di qui l'importanza dell'associazionismo che, attraverso lo sport, può educare l'uomo.

NONSOLOSPORT

Il Consiglio del Centro Sportivo Italiano di Acqui Terme al gran completo, con il suo presidente in testa, ha chiesto udienza al nuovo Pastore, mons. Pier Giorgio Micchiardi da poco giunto dalla grande Torino a guidare la diocesi di Acqui Terme, ed in quell'occasione, presentando quelle che sono le attività e gli obiettivi che, in proporzione alle forze, ci si pone non si è dimenticato di sottoporre alla sua attenzione il nostro fiore all'occhiello: la Pasqua dell'atleta.

Il vescovo ha fatto poi pervenire queste sue riflessioni che ben si inseriscono nel percorso educativo, sportivo e morale del Csi:

"In occasione della Pasqua ci si scambia gli auguri: "Buona Pasqua, Buona Pasqua".

Ci rendiamo conto della portata di queste parole? Pasqua è il mistero della morte e resurrezione di Gesù. Augurarsi Buona Pasqua significa augurarci di penetrare dentro il mistero della sua morte e della sua resurrezione. E questo comporta lasciarsi liberare dal peccato, entrare in comunione con Dio e in un rapporto nuovo con i fratelli, far crescere in noi la speranza in un mondo nuovo, che alla fine emergerà in tutta la sua bellezza. Si tratta di una realtà misteriosa, che solo chi ha fede può percepire. Ma si tratta di una realtà capace di cambiare la nostra esistenza.

Il credente sa che può comunicare in modo tutto particolare con il mistero della Pasqua del Signore nei sacramenti della riconciliazione e dell'eucarestia. E per questo la Chiesa chiede ai suoi fedeli che nel periodo pasquale essi celebrino con fede viva questi sacramenti.

Due problemi si possono porre a questo punto:

a) come far percepire la ricchezza del mistero pasquale a tanti fratelli e sorelle che vivono da indifferente il rapporto con Cristo? Penso aiutandoli a comprendere che il Signore Gesù, nel mistero della sua morte e resurrezione non è un di più, di cui ci si può anche fare a meno, ma è una persona che aiuta a trovare il vero senso della vita e della morte. E poi accompagnandoli a vivere un'esperienza di vera amicizia con il Signore: amicizia personale alimentata dalla meditazione della parola di Dio e dalla partecipazione all'Eucarestia;

b) come far germogliare il senso della vita nuova seminato in noi dal contatto con la Pasqua del Signore? Con un cammino quotidiano e costante di sequela al Signore. Cammino che può comportare difficoltà e fatica... mi rivolgo a gente che pratica, in qualche modo, lo sport. So di essere inteso quando parlo di fatica e costanza... E poi compiendo con fiducia il bene nell'ambiente in cui si è chiamati a vivere, con la consapevolezza che la Pasqua di Gesù

già è all'opera per far trionfare il bene sul male.

Se possono insorgere in noi dubbi sulla possibilità di poter vivere la Pasqua di Gesù con tutte le sue positive conseguenze, rivolgiamo lo sguardo ai "campioni della fede", a coloro cioè che hanno creduto nella forza della resurrezione, incidendo così in positivo e profondamen-

te nella loro vita e nella società. Pensiamo, ad esempio, al beato Pier Giorgio Frassati, di cui è ricorso, il 6 aprile, il centenario della nascita.

La sua convinzione e la sua gioia di essere cristiano ci coinvolgono tutti e ci aiutano ad avvicinarci a Cristo risorto».

+ Pier Giorgio Micchiardi

REGIONE	COMITATO	GIOVANISSIMI (1989-90-91-92)	RAGAZZI (1987-88-89)
Basilicata	Matera	12	16
Campania	Ariano I.	2	16
Emilia Romagna	Reggio Emilia		16
Lazio	Roma		12
Liguria	Chiavari	6	10
	La Spezia	13	
	Savona	42	
Lombardia	Brescia	14	14
	Como	71	31
	Cremona	21	26
	Lecco	71	67
	Mantova	3	28
	Milano		13
	Pavia		9
	Sondrio		10
	Vallecronica	9	22
	Varese	14	25
Piemonte	Biella		8
	Cuneo	4	
	Novara	7	9
	Torino	20	56
	Verbania		8
Puglia	Brindisi		12
	Cerignola	6	17
Sardegna	Oristano	17	13
Sicilia	Acireale	3	12
	Palermo		20
Valle d'Aosta	Aosta	7	
Equipe/Arbitri/Animatori/Vari			
TOTALI		324	470
TOTALE ATLETI		812	
Regioni		11	
Comitati		28	
Società sportive		61	
Atleti		812	
Equipe/Arbitri/Animatori		81	
Totale partecipanti		1216	

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

NUNTIIUM
quadrimestrale

PER ABBONAMENTI
www.edizionicantagalli.com/nuntium
Tel. 057742102 Fax 057745363

LA CHIESA DELL'ANNO 2001

ARINZE, RUINI, SEPE,
SODANO, STAFFORD, LOPEZ TRUJILLO,

Segni: AGUADO, TOSI ALEMANI

Dossier: ROMANO PRODI
L'identità dell'Europa finalmente riunita

IN LIBRERIA

CANTAGALLI EDITORE

ELEZIONI DEL 13 MAGGIO 2001 • CAMERA DEI DEPUTATI

FAI VINCERE IL TUO FUTURO.

PIERPAOLO
GHERLONE

LIBERTAS
CCD CDU
www.pierpaologherlone.it

PER LA SICUREZZA:
Non solo repressione,
ma educazione
alla legalità.

PER LA FAMIGLIA:
Valorizzazione e tutela
della persona fin dal
concepimento, fiscalità
rappartata al nucleo
dei componenti famigliari.

PER L'IMPRESA:
Defiscalizzazioni per
le nuove assunzioni,
per progetti di formazione lavoro
e per nuovi investimenti.

CAPOLISTA PROPORZIONALE PIEMONTE 2 • SCHEDA GRIGIA

SOLARO SABBIAATURE

Sabbiaature stabili, rustici, metalliche
Idrolavaggio facciate con trattamenti

Tel. e fax 0141 969216 - Cell. 328 8893806
www.solarosabbiaature.it - info@solarosabbiaature.it

Country Club

Circolo A.N.Co.L.

RISTORANTE

con specialità carne alla griglia
struzzo • bufalo • asino
canguro • pollame • maiale

Lago per pesca sportiva
Area relax con parco animali

Castelnuovo Bormida (AL) - Cascina Beneficio - Tel. 0144 714567

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 34/95 R.G.E., G.E. dott. G. Cannata promossa da Poggio Stefano, contro Boido Giuseppe, è stato disposto per il 18/05/2001 ore 10.30, l'incanto dei seguenti immobili pignorati: "In Alice Belcolle reg.ne Noceto, compendio immobiliare costituito da: 1) casa di abitazione unifamiliare con sedime di pertinenza; 2) terreni agricoli a vigneto, vigneto doc e seminativo, gravati da usufrutto per 1/3. Prezzo base L. 140.000.000, offerte in aumento L. 3.000.000, cauzione L. 14.000.000, spese L. 28.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 17/05/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme li, 21 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 100/94+30/95 R.G.E. - G.E. Dott.ssa P.L. Bozzo-Costa, promosse da Banco Ambrosiano Veneto Spa (Avv. Rodolfo Pace) e dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino contro Antola Salvatore - Milano, è stato disposto per il 1° giugno 2001 - ore 9 segg., l'incanto dei seguenti immobili:

in Acqui Terme, corso Divisione Acqui:

- **Lotto I:** alloggio di mq 72 circa, piano terreno con annesso locale cantina/locale di sgombero di mq 20,90 circa. Prezzo base L. 74.000.000, cauzione L. 7.400.000, spese L. 11.100.000;

- **Lotto II:** alloggio di mq 64 circa, piano terreno con annesso locale cantina/locale di sgombero di mq 20,90 circa. Prezzo base L. 63.000.000, cauzione L. 6.300.000, spese L. 9.450.000;

- **Lotto III:** alloggio di mq 225, piano primo con annesso locale di sgombero di mq 23 al piano terreno e sottotetto al piano 2°; rimarrà comune tra i lotti II e III l'ingresso al piano terreno. Prezzo base L. 231.000.000, cauzione L. 23.100.000, spese L. 34.650.000;

in Acqui Terme, via Piave: **Lotto IV:** alloggio di mq 184 circa, p.t. Prezzo base L. 313.000.000, cauzione L. 31.300.000, spese L. 46.950.000;

in Monastero Bormida: **Lotto VI:** terreni agrari con entrostanti fabbricati - superficie catastale mq 22.812. Prezzo base L. 60.000.000, cauzione L. 6.000.000, spese L. 9.000.000.

L'ammontare delle offerte in aumento, in sede di incanto, è, per ciascun lotto, di L. 10.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13.00 del 31/05/2001, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Esiste per i lotti I, II, III, IV, in caso di aggiudicazione, la facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento.

La C.T.U. agli atti e tutta la documentazione comunale inerente l'ordinanza sindacale nr. 92/97 per il rifacimento della facciata sono consultabili in Cancelleria Esecuzione Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 22/01/2001.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Martedì 1° maggio

A Terzo tradizionale rosticciata di primavera



Terzo. Tradizionale rosticciata di primavera, martedì 1° maggio a Terzo. Nell'accogliente paese dell'Acquese, la Pro loco, in collaborazione con il Comune, darà vita ad una simpatica iniziativa che, ogni anno, richiama numerosi visitatori: preceduta, accompagnata e seguita da un'accurata animazione (musica, balli popolari, giochi per adulti e piccoli), dalle ore 16 avrà inizio la distribuzione della rosticciata (costine di maiale, salsiccia, pollo, wurstel, patate) che abili cuochi avranno preparato su brace di rovere, invecchiata di almeno due anni.

Gli estimatori (e sono giustamente tanti) del vino dell'acquese saranno ampiamente premiati: accanto alla tradizionale distribuzione gratuita dei pregiati vini dei colli terzesi, si aggiungerà quest'anno la degustazione (altrettanto gratuita, sotto un simpatico gazebo, appositamente allestito per l'occasione) di prezioso moscato d'Asti, offerta dall'Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati e dal Coordina-

mento "Terre del Moscato".

Durante tutta la manifestazione, sarà possibile partecipare alla visita guidata dell'antica torre medioevale terzese, dalla cui sommità si può ammirare uno dei panorami più affascinanti della Valle Bormida.

Come si vede, le ragioni per trascorrere un lieto pomeriggio festivo ci sono tutte.

La manifestazione, con lo stesso programma, sarà rinviata alla domenica successiva in caso di pioggia.

A Villa Tassara ripresi incontri preghiera e ritiri

Montaldo di Spigno. Dopo la pausa invernale sono ripresi gli incontri di preghiera ed i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Tutte le domeniche la celebrazione della santa messa, alle ore 11, e la preghiera alle ore 14.

Smarrito

martedì 24 aprile (mattino) in Acqui Terme, piazza dell'Addolorata, piazza Orto S. Pietro

orologio da polso

quadrante e cinturino d'oro di forma quadra. Ricompensa.

Tel. 0144 363474 ore pasti

ACQUISTO

mobili, soprammobili, quadri, cornici, biancheria e altro, antichi o vecchi.

Pagamento in contanti, massima serietà.

Tel. 339 1479294 dalle ore 16 alle ore 20

Fallimento vende torchio e carro

in legno di antica fattura

buono stato

di conservazione

Tel. 0144 321240

ore ufficio

Maglificio

in Acqui Terme

cerca

n. 1 apprendista

e n. 1 cucitrice

esperta

Tel. 0144 324324

Dalla scuola G.B. Giuliani di Canelli

Una gita ad Acqui e visita a L'Ancora



Acqui Terme. Giovedì scorso, circa 40 ragazzi di Canelli hanno visitato L'Ancora, dalla redazione alla direzione, dal centro di fotocomposizione all'amministrazione, all'agenzia che raccoglie la pubblicità.

Molto interesse e curiosità, tante domande e tanta voglia di sapere e chissà che tra questi giovani non ci siano negli anni a venire dei futuri collaboratori.

Ci hanno scritto: «Giovedì 19 aprile, noi alunni delle classi terze della scuola elementare G.B. Giuliani di Canelli siamo andati ad Acqui Terme in visita guidata, accompagnati dalle nostre maestre.

Abbiamo iniziato la nostra giornata con la visita alla redazione del settimanale L'Ancora. Qui abbiamo scoperto come si prepara un giornale locale che racconta fatti della nostra zona. Ci ha colpiti il nuovo modo di "fare"

il giornale: non più piombo e macchine da scrivere, oggi tutto si prepara al computer: ciò sarà sicuramente più preciso e veloce, ma secondo noi ha perso un po' del suo fascino!

Il resto della giornata lo abbiamo passato gironzolando per Acqui alla scoperta di resti romani. È stata una piacevole occasione per scoprire una città che tutti già conoscevamo».

Offerta alla chiesa di Visone

Visone. Nipoti e amici dei Foresti, offrono in memoria della defunta, signora Olga (Franceschina) Servato, vedova Roggero, per la chiesa parrocchiale "Santi Pietro e Paolo" di Visone, L. 740.000. I famigliari ringraziano.

A Pietra Ligure

vendesi bilocale

con garage

e tetto mansardato

Tel. 339 6134260

0141 824264

Vendesi

lavanderia

in corso Cavour

ad Acqui Terme.

Ottimo affare

Tel. 3495208115

Ristorante • Pizzeria • Bar • Hotel

Nuovo Orizzonte

Cucina tipica langarola e siciliana

Vi aspetta

dal 28 aprile

ogni secondo e quarto

sabato del mese

con i menu di primavera

MUSICA DAL VIVO

CASINO • Piazza del Mercato, 4 - Tel. 0173 824501



FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO
AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

TASSI
A PARTIRE
DAL 3%

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000

rata L. 340.000

100.000.000

rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Da Giovo a Mioglia e sulla S.P. 216

Caprioli: troppi e molto pericolosi



Mioglia. E' una situazione che sta diventando sempre più pericolosa, di cui è testimonianza l'incredibile susseguirsi di incidenti stradali che per puro caso fino ad ora non hanno causato seri danni alle persone. La tratta che collega Giovo Ligure con Mioglia e da qui la strada provinciale 216 che conduce nell'Acquese è ricca di insidie per automobilisti e motociclisti. I rischi che contraddistinguono questo percorso stradale non sono limitati alla pericolosità del tracciato, mancante in più punti di adeguata segnaletica orizzontale, verticale e sprovvisto di guard-rail, ma soprattutto all'attraversamento improvviso, inaspettato e per di più non segnalato dei caprioli.

Settimanalmente si verificano incidenti stradali a causa di questi poveri animali che molto spesso, ma soprattutto nelle ore notturne, attraversano la sede stradale incontrando la morte e mettono in serio pericolo l'incolumità degli automobilisti. Ovviamente questo stato di cose non è colpa degli animali ma piuttosto di chi permette questo incontrollato proliferare di caprioli, peraltro portatori di zecche, distruttori di boschi e germogli, senza che i proprietari possano ricavarne un qualche tipo di risarcimento.

Finora tutti questi sinistri hanno interessato autovetture che, pur subendo gravi danneggiamenti, hanno tuttavia offerto una qualche protezione al conducente che spesso se l'è cavata soltanto con un po' di paura. Ma che cosa potrebbe succedere se nell'incidente rimanesse coinvolto un motociclista? Bisogna arrivare al peggio per ricercare una soluzione?

E intanto, come già accennavo, la strada continua ad essere sprovvista dell'apposita segnaletica che almeno potrebbe mettere in guardia non tanto i locali, che ormai conoscono sulla propria pelle o su quella del vicino il pericolo, ma soprattutto gli automobilisti e i motociclisti occasionali. Bisogna comunque dire che un'adeguata segnaletica e limiti di velocità contenuti possono ridurre il pericolo ma non rappresentano una soluzione tenuto conto del grandissimo numero di questi animali.

In ogni punto della sede stradale ci si può trovare improvvisamente a tu per tu con un capriolo e la massima attenzione ed esperienza può al massimo limitare il danno. Una soluzione andrebbe trovata al più presto, prima che qualcuno possa farsi veramente male.

Andrea Bonifacino

La gita domenica 27 maggio

Mioglia a Montecastello e al Lago di Garda

Mioglia. Il Santuario Madonna di Montecastello, recentemente restaurato, è uno dei luoghi sacri più noti del Garda, specialmente per le vicende storiche di cui è stato protagonista e per la sua bellezza architettonica ed artistica. Sorto sui ruderi di un antico castello, custodisce la Casa Santa, un tempietto che si fa risalire all'802. Vi è conservato un affresco trecentesco di scuola giottesca. Interessanti sono le tele di Andrea Celesti (1637-1712) e alcuni ex voto, tra cui quello del Comune di Tignale per l'uccisione del famigerato bandito Zuan Zanone (1617). Vi è annesso l'Eremito, che accoglie ogni anno migliaia di pellegrini. Lungo la strada di accesso dalla provinciale si trovano le cappelle con i misteri del S. Rosario. E questa è la meta della gita che interessa Mioglia e dintorni in calendario per domenica 27 maggio. Partenza da Mioglia, alle ore 5, e proseguimento per Giovo Li-

gure, Pontinvrea, Giusvalla, Acqui Terme, Alessandria, Milano, Brescia, Salò, Tignale sul Garda, Riva del Garda.

L'arrivo al santuario è previsto per le ore 10. Qui avrà luogo la funzione religiosa e la visita alla chiesa. Tappa successiva Riva del Garda con visita alla città, che conserva la sua struttura medioevale, e pranzo libero.

Nel pomeriggio visita alla Cascata del Varone, che prende il nome da una delle frazioni di Riva, a tre chilometri dal lago. Provenendo dal soprastante lago di Tenno, l'acqua scorre in una forra naturale erosa in 20.000 anni e precipita fragorosamente con un salto di 87 metri.

Per chi lo desidera possibilità di escursioni sul lago. Rientro a Mioglia in tarda serata. Quota di partecipazione L. 60.000. Prenotazioni entro domenica 20 maggio presso la Tabaccheria Due Elle. Conto alla prenotazione L. 30.000.

Condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola

Piemonte e Toscana gioco di abbinamenti

Cortemilia. Si è concluso "Conoscere il Vino" corso di degustazione (4 lezioni), promosso dalla condotta "Alta Langa" Slow Food, presso il bar Bruna, nel borgo San Pantaleo, tenuto dall'enotecnico Lorenzo Tablino Possio, dei Tenimenti di Barolo e Fontanefredda.

Un altro appuntamento, per i soci della condotta, è in programma, giovedì 10 maggio, alle ore 20,30, presso Palazzo Rabino, con una serata dal tema "Il gioco degli abbinamenti", condurrà il dott. Alessandro Ali.

Durante la serata verranno presentati prodotti piemontesi (robiola di Roccaverano, raschera d'alpeggio, gorgonzola naturale, salame, cugnà, miele e nocciole) e toscani (pecorino fresco, pecorino stagionato, salumi di Cinta Senese: finocchiona e riganino, olio extra vergine,

pane toscano). Accompagneranno il tutto i vini: chardonnay "Ca d'Archi", Laudato Malbec della tenuta S. Margherita di Fossalta di Portogruaro, chianti classico "La Mole" e "Campolungo Riserva", codirosso, vino santo della tenuta La Mole e Villa Vistarenni di Gaiole in Chianti.

All'inizio della serata verranno consegnate ai partecipanti le schede per il gioco. Costo della serata L. 30.000 (25.000 per i soci Slow Food).

Le prenotazioni saranno accolte sino ad esaurimento posti, da bar Bruna (0173 / 81324) o fiduciario Adriano Melloni (0173 / 855225).

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del '99; raccoglie soci oltreché in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi.

Sabato 28 aprile concerto nella parrocchiale

A Cremolino gli allievi scuola "Aurelio Puppo"

Cremolino. Un nuovo appuntamento musicale presso la chiesa parrocchiale «Nostra Signora del Carmine» si terrà sabato 28 aprile alle ore 21,15: protagonisti gli allievi della Scuola Diocesana di Musica Sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

La Scuola, che opera nell'ambito diocesano da circa 20 anni, si propone di educare giovani e non alla musica, in particolare quella Sacra, cercando di riscoprire e promuovere quel grande patrimonio musicale ed artistico troppo spesso sconosciuto, unitamente alla preparazione di operatori qualificati per il servizio musicale (organistico e vocale) nell'ambito della Liturgia. In questo Concerto troveranno spazio i giovani allievi della Scuola che si cimenteranno in esecuzioni sia strumentali (pianoforte ed organo) che vocali (canto gregoriano e polifonia).

Questi i protagonisti della serata: Alberto Viazzi, Jessica Gaglione, Andrea Botto, Stefania Giacalone, Simone Buffa, Carlo Botto, Emanuele Ravetta, Elena Ferrari, Isabella Cannatà, Massimo Borino, coordinati dai maestri GianPiero Chiarlone, Orietta Lanero e Paolo Cravanzola.

Il programma contempla anche interessanti brani vocali 'a cappella' di G.P. Palestrina, Felice Anerio, Mozart interpretati da alcuni allievi coadiuvati dagli insegnanti e da cantori appartenenti alla benemerita Corale 'Santa Cecilia' della nostra Cattedrale: Lucia Branda, Isabella Cannatà, Laura Parodi, Patrizia Scasso don Maurizio Benzi, Giuseppe Vigorelli.

Un sincero ringraziamento, infine, all'infaticabile parroco, organizzatore del concerto ed esemplare sostenitore dell'arte musicale.

Paolo Cravanzola

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

LENTI A CONTATTO



Esame della vista computerizzato gratuito

PROMOZIONE PRIMAVERA

I tuoi occhiali montatura a scelta + lenti infrangibili antigraffio L. 139.000

Centro ottico specializzato multifocali Zeiss Serietà e precisione per i vostri occhi

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17
Tel. 0144 325194

... e inoltre le nuove collezioni primavera/estate 2001

Vivienne Westwood NIKE VISION

Brooksfield Eyewear FERRARINA DOLCE & GABBANA

alain mikli RALPH LAUREN EYEWEAR

REPLAY EYES roberto cavalli eyewear

GANT U.S.A. VALENTINO

GUESS Chloé LUNETTES

GIANFRANCO FERRE POLO SPORT RALPH LAUREN

Annaella POLICE SUNGLASSES

extē EYEWEAR DKNY

OLIVER VALENTINO FLAIR MODELBRILLEN

ck DIESEL Persol

Christian Dior FAÇONNABLE

GUCCI Calvin Klein eyewear

CHANEL Blumarine

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE-MAGGIO

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": *enerdì 4 maggio*, concerto di musica barocca di "Les ombres errantes" per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; *enerdì 1° giugno*, concerto del coro "Liberia Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Rocca Grimalda, da febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

SABATO 28 APRILE

Cremolino, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale Nostra Signore del Carmine, concerto della scuola di musica sacra "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme.

MARTEDÌ 1° MAGGIO

Cremolino, "Festa delle Frittelle", 65ª edizione, tradizionale appuntamento di primavera che segna l'inizio dei grandi appuntamenti cremolinesi. La festa si svolgerà presso il campo sportivo, dalle ore 14,30. Organizzata dalla Pro Loco.

Melazzo, corsa ciclistica su strada per esordienti, valida per il 3° memorial "Mario Reverdito", organizzata da F.C.I. (Federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese. Iscrizioni allo 0144 / 356801; fax. 0144 / 323232; ritrovo ore 12, in piazza XX Settembre; partenza ore 14 (ore 13,50 trasferimento), per esordienti nati nel 1988; ore 15,15 (ore 15,10 trasferimento) partenza esordienti nati nel 1987. Percorso: Melazzo (campo sportivo, trasferimento) località Cantoniere partenza, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui (circonvallazione), Quartino, località Giardino (2 giri), arrivo in paese in via Ricamo.

Niella Belbo, "Fiera di Primavera", 5ª edizione; ore 10, apertura stand fieristici con esposizione prodotti locali e trattori e strumenti da lavoro d'epoca; auto serigrafate, assaggi di specialità di carni, musiche gruppo folkloristico e banda, mostra fotografica e tavole fumetti; ore 15, distribuzione ceci e costine; ore 18, estrazione biglietti lotteria; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Liscio 2000". Informazioni, Comune (tel. 0173 / 796117, 349 1340885).

Tagliolo Monferrato, "Festa del 1° maggio", alle ore 17, al campo sportivo Yo Yo Mundi in concerto. Salutano gli intervenuti, Enrico Morando, candidato al Senato nel Collegio Uninomale n° 14, Alessandria - Novi - Ovada - Tortona; Lino Rava, candidato alla Camera nel Collegio Uninomale n° 10, Acqui - Ovada - Gavi; Fabrizio Pallenzona presidente della Provincia di Alessandria; presenta Enzo Baldon.

Terzo, tradizionale "Rosticciata di Primavera", preceduta, accompagnata e seguita da accurata animazione (musica, balli popolari, giochi per adulti e piccoli), dalle ore 16 avrà inizio la distribuzione della rosticciata (costine di maiale, salsiccia, pollo, wurstel, patatine) che abili cuochi avranno preparato su brace di rovere, invecchiata di almeno due anni. Sotto un gazebo degustazione di moscato d'Asti, offerta dall'Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati e dal Coordinamento "Terre del Moscato". Organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune.

VENERDÌ 4 MAGGIO

Acqui Terme, 8ª "StraAcqui" che è sport, turismo, solidarietà, corsa podistica di km. 6,550 per adulti e ragazzi e di km. 1,500

per bambini. Premi assoluti categorie donne - uomini, 1° classificato/a b.a. L. 600.000; premi: medaglie oro e argento, coppe ai primi 3 di ogni categoria. Trofeo ai 3 gruppi più numerosi (almeno 20 iscritti); premio speciale al gruppo scolastico più numeroso. Categorie: C: .../41, B: 1942/1956, categoria femminile unica, ragazzi/e: 1984/1989, bambini/e: 1990/1999 (km. 1,5). Iscrizioni dalle ore 14 alle 20 in piazza Italia; ritrovo ore 20, partenza categoria bambini ore 20,15 (km. 1,5); partenza adulti e ragazzi ore 20,45. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà la domenica successiva. Per informazioni: 340 3419981. Organizzata da S.P.A.T. Enoteca Regionale di Acqui Terme, Città di Acqui Terme.

Ovada, al Teatro Splendor, ore 21, talk show "Oltre i limiti" (sport, progetti, pittura e poesia), condotto dal Lion Gigi Frumento allietato dal gruppo musicale "I Proposta". Intervengono: Remo Alloisio, critico d'arte; Roberto La Barbera, olimpionico a Sidney 2000; Anna Maria Mozzano, associazione "Noi... per la vita"; Maurizio Nalin, olimpionico a Sidney 2000; Tiziana Nasi, presidente F.I.S.D. del Piemonte; Marcello Venturi, scrittore. Informazioni: tel. 010 / 5701915, 215140, 0339 1984108; 0143 / 80286, 833424. Organizzato dal Lions Internazionale con la collaborazione del Lions Club Ovada.

DOMENICA 6 MAGGIO

Acqui Terme, "Risot e vein bon", dalle ore 16 alle 19, in piazza della Bollente. Avvenimento dedicato ai sapori di una volta proposti da abili cuochi dell'Associazione turistica acquese. Organizzato dalla Pro Loco di Acqui Terme.

Monastero Bormida, primo trofeo "Bigatti", corsa podistica di 10 chilometri, competitiva e non, nel ridente territorio monasterese, riservata alle categorie: A,B,C,D e femminile; partenza ore 9. Organizzata dal CSI di Acqui Terme (per informazioni tel. 0144 / 322949; oppure Bolla 0338-42448390).

Sessame, "Sagra del Risotto", unica manifestazione di questo genere in Provincia di Asti. Questo risotto è tipico di Sessame, cucinato da abili cuochi della Pro Loco che custodiscono gelosamente la ricetta del condimento e del consommé. Durante la festa è presente la degustazione dei vini tipici (moscato, brachetto, barbera, dolce) e bancarelle per l'acquisto dei prodotti locali (robiole, vini, dolci, miele, ecc.). Organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 392151).

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre - 9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 10, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Aspettative e realtà verso il tuo bambino". Per informazioni o consigli rivolgerti a Paola Amatteis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicolao 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Asti. Organizzato da La Leche League! in

collaborazione con l'ASL 22.

DOMENICA 12 MAGGIO

Cremolino, "Festa della Mamma", presso l'auditorium alle ore 21; organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 20 MAGGIO

Cessole, tradizionale "Sagra delle Frittelle", e corsa podistica tra il ridente paesaggio cessolesse; organizzata dalla Pro Loco (tel. 0144 / 80175).

VENERDÌ 25 MAGGIO

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2001, chiesa di San Francesco, ore 21,30, concerto della Orchestra Filarmonica di Stato della Romania "Mihail Jonra" (fondata nel 1956 è costituita da più di 70 elementi formati presso le più prestigiose Accademie di Musica della Romania), al piano Sandra Landini; musiche di: L. v. Beethoven, F. Chopin. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 27 MAGGIO

Cremolino, "Percorso gastronomico" tra le colline cremolinesi, organizzato dalla Pro Loco.

Mombaldone, "Sagra delle Frittelle"; informazioni: Pro Loco (tel. 0144 / 950747) e Comune (tel. 0144 / 950680).

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", sino al 29 aprile, presso la sala d'arte di palazzo Robellini, la mostra "Il corpo visitato", personale di Fabrizio Boffelli. La sua pittura ha due componenti: la suggestione del corpo e la luce che lo investe. Orario: tutti i giorni, ore 10,30-12,30 e 16-19. Dal 19 maggio al 3 giugno, presso la sala d'arte di palazzo Robellini, Omaggio a Mario Barisone (1899-1984) "Fotografo in Acqui Terme". Questa mostra vuole rendere un giusto omaggio a un uomo sensibile e raffinato, che ha saputo coniugare la sua dote innata di osservatore acuto e attento con la professione di fotografo. Orario: da martedì a venerdì: 9/12 e 16-18,30; sabato e domenica 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzate dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 14 maggio al 3 giugno, ad Acqui Expo (ex Caimano), in via Maggiorino Ferraris 5, V Biennale Europea per l'Incisione. Annuncio del vincitore della 5ª edizione della Biennale, al quale andrà una borsa di studio di 5.000 euro e presentazione delle opere pervenute da artisti rappresentanti 31 Paesi, al pubblico ed agli artisti. Inaugurazione sabato 19 maggio, ore 19. Orario: tutti i giorni, ore 10/12 e 16/19; lunedì chiuso. Organizzata dall'assessorato Cultura della Città di Acqui Terme.

Loazzolo, dall'8 aprile al 6 maggio, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, "Taccuino di viaggio", mostra personale di Delio Meinardi. L'artista, nato a Borgaretto, si è formato alla scuola di Pippo Bertetti, si dedica alla pittura ad olio ed all'acquerello; sempre alla ricerca di nuove esperienze segue i corsi di incisione di Giorgio Roggino, per ritornare poi nuovamente alla tecnica da lui più amata e congeniale: l'acquerello. Inaugurazione della mostra: domenica 8 aprile, alle ore 11. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Domenica 22 aprile a Melazzo

Sagra dello stoccafisso un gran ritorno



Melazzo. Un numeroso pubblico ha partecipato, domenica 22 aprile, alla "Sagra dello Stoccafisso", organizzata, dopo un anno di pausa, dal C.S.I. Melazzo in collaborazione con l'amministrazione comunale. La sagra dello stoccafisso, è una delle manifestazioni più curiose e divertenti che vengono allestite nell'Acquese.

Per tutto il giorno si è svolto un interessante mercatino dell'antiquariato e una bella esposizione di trattori d'epoca. Affascinante e divertente, come sempre, la gara di lancio dello stoccafisso, lungo le vie intorno alle mura del castello (vince chi compie il percorso facendo il minor numero di lanci).

Nella gara maschile ha vinto Paolo Franda (una ster-

lina), seguito da Diego Conversi (un marengo), quindi Diego Cavallero (1/2 marengo), poi Ettore Bormida (pesos) e Marco Pettinati (pesos).

Nella categoria ragazzi 85/86: 1° premio ad Alberto Amerio (pesos), seguito da Alessandro Chenna (pesos), quindi Marco Garbero (coppa) e poi Matteo Giordano (coppa). Nella categoria ragazzi 87/88/89, si è imposto Fausto Taini (pesos), che ha preceduto Francesco Pezzotti (pesos), seguiti da Manuel Ciprotti (coppa), poi Patric Pesce (coppa), quindi Alessio Cavanna. Infine nella categoria ragazzi 90/91/92, vittoria a Ivan Ciprotti (pesos), che ha superato Mattia Garbero (pesos), seguiti da Davide Ghiglia (coppa) e Mat-

tia Traversa (coppa).

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144/322861

Vasto assortimento frutta, verdura, salumi, formaggi, surgelati, scatolame, bibite, ...

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria con sole carni piemontesi certificate

Servizio a domicilio

CREMOLINO

Festa delle frittelle

Martedì
1°
maggio

Anche quest'anno gli appuntamenti cremolinesi si aprono con l'antica e tradizionale "festa dei farscioi 'd Chirmorin". La festa delle frittelle, organizzata dalla Pro Loco in connubio con il comune, le varie associazioni, gruppi e attività economiche della zona, è giunta alla sua 65ª edizione. Una festa che ha visto e subito diversi mutamenti, ma ha sempre dato un'immagine d'insieme del paese, di questo centro dell'alto Monferrato, alle porte della città termale, arrampicato su un bricco e raccolto attorno a quel castello - fortezza, simbolo, nel medesimo tempo, di forza, cocciutaggine, di radici genuine, di antichi dolori. L'amore nelle "cose", la voglia di stare insieme e di divertirsi, questi sono gli ingredienti sui quali si basa la Pro Loco per l'organizzazione della "Festa delle Frittelle". Un momento importante nella vita dei cremolinesi e non, solo perché il primo di una lunga serie di appuntamenti voluti e creati per contribuire a quella valorizzazione del territorio, di promozione delle attività e delle tradizioni, tanto importante turisticamente. Per chi già la conosce, ma anche per chi non ha mai partecipato sarà un pomeriggio campestre da vivere in allegria con parenti ed amici. Gli ingredienti principali saranno i giochi e la musica e le attrazioni del famosissimo gruppo internazionale folcloristico "Amixi de Boggiasco", il tutto come sempre condito dalle buonissime frittelle normali e farcite e dal buon vino dolcetto doc, prodotti sui colli cremolinesi.

La festa delle frittelle, dicono gli anziani del paese, che la tradizione volesse che nelle settimane precedenti, alcuni incaricati si recassero in giro per il paese a raccogliere farina e uova per fare appunto le frittelle. Incaricati che giravano muniti di un grande cesto, dove posavano le uova, e c'era chi ne donava mezza dozzina o più e un sacco per la farina, e i cremolinesi ne davano un "parrot" o due o più a seconda delle di-



sponibilità e poi dall'impasto i già allora valenti cuochi e cuoche infilavano nello stecchino e così sino ad oggi. Molti possono essere i pretesti per vivere una giornata nella natura delle colline cremolinesi, del Monferrato e gustare le frittelle che sono una tradizione che conoscono lontani e vicini, come dice un'antica canzone dialettale, e questa squisita pietanza inaffiata con il dolcetto dei più fini.

Gruppo folcloristico "Amixi de Boggiasco"

Il gruppo folcloristico "Amixi de Boggiasco" nasce nel 1975 dall'intuizione e con l'entusiasmo di alcuni amici con il proposito di ricercare, mantenere vive e trasmettere tradizioni popolari musicali e non, della Liguria, con particolare riferimento alla Riviera di Levante (fascia costiera che si estende ad oriente di Genova, il capoluogo). In tale area si trova il golfo Paradiso che, con il suo entroterra rappresenta la zona geografica dalla quale provengono i

Il repertorio del gruppo e costituito da canti scelti fra i più rappresentativi della tradizione dialettale ligure e da antiche danze ricostruite in base ad accurate ricerche condotte nelle varie parti della regione sulla scorta di testimonianze autentiche, e quindi adattate alla presentazione in pubblico. L'accompagnamento musicale, oltre che da fisarmoniche e chitarre, è costituito da strumenti artigianali quali sonagli, cucchiai, campane, particolari scatolette di legno battendo sulle quali si evoca lo scalpiccio dei cavalli che trainavano un tempo le carroz-



componenti del gruppo. Questi, costituito da circa 25 elementi, si esibisce nei costumi regionali, allestiti sulla base di documentazioni storiche e riconducibili alla realtà quotidiana della fine del XVIII secolo e dell'inizio del XIX: il paesano e la paesana, il pescatore, il commerciante, la cittadina e, dall'estremo levante ligure, l'uomo e la donna di Biassa e la donna di Sarzana. La donna con il "Mezzaro" è una delle figure tipiche e caratteristiche, soprattutto per il lungo drappo che ricopre il capo e le spalle giungendo sino ai piedi, porta raffigurato l'albero della vita con diversi motivi ornamentali, capo di chiara derivazione orientale (dalla voce araba "mizan" che significa "velo femminile").

ze o, meglio, i "tranzaietti", e i "zorzuri" simili alla caccavella napoletana, suonati in passato dai giovani durante feste in sostituzione del contrabbasso. Dal 1984 il gruppo organizza il Festival Internazionale del Folclore intitolato alla memoria del primo presidente Attilio Vivaldi. È l'occasione e anche una visita al santuario di Nostra Signora della Bruceta, che in questi ultimi anni è stato oggetto di imponenti interventi conservativi, che lo rendono ancora più bello e mistico. Una festa che per una giornata ci farà dimenticare le "grane" della vita. E di "farscioi" ce se sarà davvero per tutti.

CONCESSIONARIA **FIAT**



Francesco Cavanna S.p.A.

per **OVADA**
e
ACQUI TERME



evoluzione →

di **F. Cavanna S.p.A.** - Tel. 0143 838200



CONCESSIONARIA **Alfa Romeo**

per **OVADA**
e
ACQUI TERME

Sabato 28 aprile a Castelnuovo Bormida

Concerto di corali memorial "D. Taramasco"

Castelnuovo Bormida. Sabato 28 aprile, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale «Santi Quirico e Giuditta» di Castelnuovo Bormida, avrà luogo il primo memorial "Don Gianni Taramasco", il compianto parroco prematuramente scomparso lo scorso anno, grande appassionato di musica e instancabile sostenitore della "Corale Castelnuovese di Santa Cecilia".

Questo il programma dettagliato: la "Corale Castelnuovese Santa Cecilia" di Castelnuovo Bormida, diretta dal maestro Giuseppe Tardito e alla tastiera Angelo Puppo, eseguirà i seguenti brani: "Missa Brevis St. Joannis Deo" di Joseph Haydn um 1775; Kyrie, adagio; Gloria, allegro; Sanctus, allegro; Benedictus, moderato; Agnus Dei, adagio.

La "Corale don Angelo Campora" di Lobbi, diretta dal maestro Giuseppina Pavese e seguita dall'organista Marco Sardi, eseguirà i seguenti brani: "Magnificat, Stefano Ferro; Laudate Dominum, Lorenzo Perosi; Ave Maria, Lorenzo Perosi; Cor Jesu, Lorenzo Pe-

rosi; O quam suavis est, Lorenzo Perosi.

La "Corale Confraternita San Rocco" di Castelceriolo, diretta dal maestro Giulia Alessio e seguita dall'organista Simone Bianchi e dal violinista Elisa Fraccarollo, eseguirà i seguenti brani: Tu solus qui facis mirabilia, Josquin Des Prés; Pane e sangue, corale dalla Cantata 147, J.S. Bach; Ave Verum, W.A. Mozart; Salve Regina, Gen. Verde.

Il "Coro Lirico Claudio Monteverdi" di Cosseria, diretto dal maestro Giuseppe Tardito, accompagnato dai solisti: Annarita Suffia, soprano; Franco Ghigliano, basso e alle tastiere: Mariela Benearrivato, Angelo Puppo, Michele Dotta e alle percussioni: Leano Tardito; eseguirà i seguenti brani: di Giuseppe Verdi, da "Messa da Requiem" Requiem; dall'opera "Aida" gran scena della Consacrazione; dall'opera "La forza del destino", Madre Pietosa Vergine, il santo nome di Dio Signore la Vergine degli Angeli; dall'opera "Nabucco", Immenso Jeovha.

Cassine: prosegue corso volontari Protezione Civile

Cassine. Prosegue presso la sala municipale di Cassine, il primo corso di formazione per volontari di Protezione Civile. Il corso, ha preso il via martedì 3 aprile ed è proseguito nelle serate di venerdì 6, martedì 10, venerdì 13, martedì 17, venerdì 20, martedì 24 e prosegue: venerdì 27 aprile, venerdì 4 maggio, martedì 8 e venerdì 11. Il corso si articola in lezioni teoriche e pratiche tenute da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Associazione Radioamatori Ser-Ari e della Croce Rossa Italiana, che l'Amministrazione comunale ringrazia per la propria disponibilità. Informazioni presso il Comune di Cassine (tel. 0144 / 715151).

Da Bubbio al Todocco

Bubbio. Per mantenere viva la tradizione rispolverata lo scorso anno, il gruppo di Bubbio "marciatori della domenica" organizza per domenica 6 maggio la camminata al Santuario del Todocco. Per chi intende aggregarsi al gruppo l'appuntamento è a Bubbio in piazza del Pallone, alle ore 6 in punto (la partecipazione è libera ed aperta a tutti). Il tempo previsto per percorrere gli oltre ventisei chilometri è di circa sei ore ed a metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura della locale A.I.B. (Associazione incendi boschivi). Sempre secondo tradizione, il gruppo di Bubbio festeggerà la fine della camminata presso il ristorante "Locanda del Santuario" unitamente ad amici e simpatizzanti che dopo il pranzo si faranno carico di riportare a casa in auto i "marciatori". Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonando direttamente al ristorante allo 0173 / 87018. Ulteriori informazioni si possono avere telefonando in orario di ufficio al sindaco di Bubbio, Stefano Reggion od al responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Franco Mondo del comune di Bubbio (tel. 0144 / 8114).

Attestati di merito ai consiglieri comunali

Terzo. Domenica 29 aprile alle ore 17, presso "Sala Benzi" di Terzo, il sindaco, Vittorio Grillo, in occasione dell'inizio del "Terzo Millennio", conferirà un "Attestato di merito con medaglia d'argento" per l'opera svolta a tutti coloro che dal 1948 hanno fatto parte dell'Amministrazione del Comune di Terzo (circa un centinaio). La manifestazione sarà preceduta dalla presentazione del libro "Terzo Millennium" riguardante la storia antica e recente del paese di Terzo.

Proroga indennità compensativa

È stato prorogato a lunedì 30 aprile il termine di scadenza per la presentazione delle domande per l'indennità compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zona montana, beneficio previsto dal Piano di sviluppo rurale (misura E, azione 1). La notizia è stata diffusa dalla direzione Economia montana e Foreste della Regione Piemonte, anche in seguito alle richieste avanzate dalla Confagricoltura subalpina. La decisione è motivata dai tempi tecnici richiesti dall'impiego delle nuove procedure informatiche. La Confagricoltura ha anche sottoposto alla Regione alcuni quesiti relativi all'indennità compensativa, rimasti per il momento senza risposta. In particolare, è stata posta la questione dell'esclusione dal diritto all'indennità dei titolari di pensione che versano regolarmente i contributi Inps, proseguendo l'esercizio dell'attività agricola.

Lions Club "Cortemilia & Valli"

Interessanti iniziative a favore delle scuole



Cortemilia. Giovedì 5 aprile presso il ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, sede del club, il Lions Club "Cortemilia & Valli" ha celebrato due importanti "service" in favore degli studenti e delle scuole del territorio. Il socio lion dr. Dino Mollea, responsabile del settore sanità del club, ha relazionato ai soci l'iniziativa distrettuale "Giusto mangiare giusto" presentata tramite un opuscolo alle scolaresche delle scuole medie inferiori di Cortemilia, Vesime e Monastero

Rifacimento di tratti di asfalto di strade provinciali

Roccaverano. La Giunta provinciale ha approvato i progetti definitivi per i lavori di rifacimento dell'asfalto su ampi tratti di strade provinciali oltre alcuni interventi di abbassamento dei piani viari in particolare nei centri abitati. Questa la suddivisione degli interventi, nella nostra zona: 3° reparto: Asti - Montemango, provinciale di Val Tiglione, Mombercelli - Nizza Monferrato, provinciale di Valle Belbo, Portacomaro - Quattordio, Montegrosso - Bubbio, Rocca d'Arazzo - Vigliano, Vigliano - dir. Asti, Nizza Monferrato - Gamalero; totale importo lavori L. 2.216.534.000. Quarto reparto: Asti - Govone per Antignano, Aramengo - Cisterna, Monale - Canale, Canale - dir. Cisterna, Canelli - San Damiano, strada dei Perosini - Antignano; totale importo lavori L. 1.380.920.000. Quinto reparto: provinciale di Valle Cervino, Canelli - Terzo d'Acqui (diramazioni per Montabone - Sessame), Monastero - Roccaverano, Vesime - Momaldone, Vesime - Cessole, Canelli - Loazzolo, Bubbio - Madonna della Neve, Cassinasso - Calamandran, Calamandran - San Marzano Oliveto, Maranzana - Terzo (direzioni Ricaldone), Serole - Spigno; totale importo lavori L. 1.345.188.000.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

Ci scrive la Pro Loco di Grogna

Chiesa di San Felice in frazione Poggio



Grogna. Scrive la Pro Loco: «Come per gli altri anni, ad ogni inizio di Primavera, noi di Grogna siamo alle prese con il programma delle manifestazioni dell'anno in corso. Consigli e suggerimenti non sono mai sufficienti e sempre dovremmo tenerne alcuni in considerazione. Da quando la Pro Loco è iscritta all'UNPLI (Unione nazionale Pro Loco d'Italia) leggiamo con piacere sul mensile che puntualmente riceviamo, alcuni suggerimenti che cerchiamo di applicare alla nostra organizzazione. Purtroppo siamo in pochi e non possiamo fare di più. Il paese è tra i tanti di questa zona considerato in via di estinzione e a questo noi ci opponiamo con forza e con nuove idee. Non tutti hanno remarked che la Pro Loco è considerata Associazione Turistica e che queste parole hanno uno specifico significato. Eravamo presenti a Cuneo alla riunione delle Associazioni Piemontesi e le autorità presenti erano tutte d'accordo nell'inculcare in noi la potenzialità delle Pro Loco a creare turismo.

La nostra Pro Loco non può più essere considerata solo un circolo ma deve appunto creare turismo. Questa magica parola ha salvato molte nazioni dalla miseria irreversibile e prendendo ad esempio il nostro paese non è scomparso solo perché sono rimasti i pensionati. Solo due giovani, per fortuna, continuano ad essere coltivatori diretti, per la precisione viticoltori producendo anche dell'ottimo vino, ma non bastano ed allora ecco che la sola fonte per ripopolare, anche solamente per periodi, è il turismo. Come molti paesi che ci circondano hanno il loro castello intorno al quale vi è la storia di un millennio fa, del nostro sono rimaste alcune mura visibili solamente sul posto, (non vorremmo che anche la chiesetta, nella foto, che si dice aver fatto parte di un convento di benedettini del XII secolo, facesse la stessa fine).

Ma la storia è rimasta e sul volume "Grogna e i Beccaro" del Gasparoli è ampiamente descritta. A proposito di questa famiglia, Beccaro, abbiamo preso spunto dal libro di mons. Galliano "Acqui e dintorni" per andare alla ricerca di una storia più recente, quella dei fratelli Beccaro, dell'ordine dei Carmelitani scalzi, e con nostro grande piacere veniamo a conoscere fatti che meritano grande considerazione.

I due fratelli sono sepolti nella cripta della bella chiesetta di San Felice, frazione Poggio, e ricorrendo quest'anno il 100° anno della fondazione della monumentale chiesa del Corpus Domini di Milano ad opera di padre Gerardo Beccaro, un gruppo di parrocchiani milanesi (50 circa) verranno in visita, giovedì 17 maggio, a questa nostra chiesetta, soffermandosi anche nei nostri locali del parco del Fontanino il cui terreno, è bene ricordarlo, è stato donato 35 anni fa alla Pro Loco dalla famiglia Beccaro. La nostra chiesetta, per la sua bella posizione è meta di spozalizi e pensiamo che in seguito a qualche ritocco possa essere sempre più visitata dal turismo.

Come dicevamo, siamo in pochi ma riusciamo comunque a fare qualche cosa.

Domenica 17 giugno, si ospiterà la 2ª gara del campionato provinciale di mountain bike. Il percorso è già pronto e siamo certi, tempo permettendo, attirerà una moltitudine di persone alle quali proporremo i nostri ravioli fatti da noi della Pro Loco.

Domenica 19 luglio, 2ª edizione della "Festa del pane" avendo la prima riscossa un grande successo.

Domenica 29 luglio la "Gran muscolata", la ormai famosa sagra che non ha bisogno di commento. Saremo ad Acqui alla Festa delle Feste, per presentare il nostro piatto tipico "I muscoli". Il 2001 terminerà per noi con il "Presepe vivente" ormai giunto alla 9ª edizione».



Comunità collinare "Alto Monferrato Acquese"

Sollecito per variante all'abitato di Strevi

Strevi. Ha iniziato il sindaco di Strevi Perazzi con una nota del 10 febbraio scorso, poi il vice presidente della Provincia di Alessandria, Borioli e l'assessore Filippi, ora anche i sei sindaci della neocostituita Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" attraverso una lettera indirizzata dall'Anas, a Ghigo ed al Ministro dei Lavori Pubblici, on. Nerio Nesi, sollecitano la convocazione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione definitiva del progetto della Variante all'abitato di Strevi.

«Considerato che - afferma il presidente Roberto Gotta - fra gli obiettivi da conseguire come Comunità Collinare vi è anche la promozione del nostro territorio, ci sembra doveroso impegnarci affinché l'Acquese sia servito da adeguata viabilità».

«Il progetto - prosegue il sindaco di Strevi, Tomaso Perazzi - è stata consegnato dalla Provincia di Alessandria all'Anas ed alla Regione da più di dieci mesi. Desideriamo conoscere le motivazioni che a tutt'oggi impediscono la sua approvazione».

Il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris e di Ricaldone, Celestino Icardi, unitamente ai colleghi Mi-

gnano di Alice Bel Colle e Giacchero di Morsasco, auspicano inoltre l'immediata apertura del casello di Predosa per far sì che essa funga da traino alla realizzazione della variante di Strevi ed alla bretella per l'A26.

Scrivono i sei primi cittadini:

«I sottoscritti sindaci della neocostituita Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", preso atto dell'inspiegabile ritardo circa la convocazione della più volte annunciata Conferenza dei Servizi per la valutazione del progetto definitivo - esecutivo della variante in oggetto; considerato che tale opera si conferma indispensabile per avviare un credibile rilancio socio-economico dell'area acquese i cui abitanti, ormai da troppo tempo, subiscono disagi conseguenti ad una rete viaria insufficiente, chiedono alle signorie vostre illustrissime, per quanto di competenza, di porre in essere ogni possibile iniziativa affinché si addivenga alla convocazione della succitata Conferenza dei Servizi per la valutazione dell'opera di cui sopra nonché alla predisposizione della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione, in tempi brevi, della stessa».

Organizzato dall'associazione MicoNatura

Le "Osservazioni di naturalista nel bosco"

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" terrà un corso di lezioni teorico - pratiche, presso la sede dell'Associazione, nei locali della Comunità Montana in via Cesare

Piccole opere di manutenzione ambientale

Roccoverano. L'ufficio Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha terminato l'istruttoria delle domande presentate in merito alle opere di manutenzione ambientale.

Le domande finanziate, a favore di coltivatori diretti ed imprenditori agricoli aventi i fondi oggetto dell'intervento siti nel territorio della Comunità Montana, sono state tredici per un totale di spesa di L. 58.000.000.

Gli interventi realizzati ed in corso di realizzazione, consistono nel recupero di incolti da adibire a pascolo, mediante la realizzazione di recinzioni in rete metallica con palatura in legno, oppure mediante la realizzazione di staccionate.

Il contributo concesso dalla Comunità Montana è stato del 50% della spesa sostenuta (con un tetto massimo di L. 10 milioni) da ogni singolo soggetto con un massimo di finanziamento di L. 5.000.000.

Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519) a partire dal 7 maggio.

Il corso prenderà il via lunedì 7 maggio, alle ore 21, si parlerà di "Funghi patogeni delle piante, degli animali e dell'uomo", sarà relatore il dr. Giorgio Borsino, vice presidente dell'Associazione.

Lunedì 21 maggio, alle ore 21, il dott. Emilio Olivieri, componente del consiglio direttivo dell'Associazione, parlerà sulla "Conservazione e preparazione alimentare dei funghi".

Lunedì 4 giugno, alle ore 21, si parlerà di "Organismi del bosco", relatore sarà il dott. Giovanni Garino, presidente di MicoNatura.

Il corso riprenderà dopo la pausa estiva, lunedì 10 settembre, alle ore 21: con il tema "Pianta del bosco e loro micorrize", relatore sarà il dr. Giorgio Borsino; la lezione si svolgerà a Ponzona, nell'ambito della prestigiosa "Sagra del Fungo".

Lunedì 1° ottobre, alle ore 21, sempre il dr. Borsino, tratterà la "Curiosità nel mondo dei funghi".

Nei mesi di settembre ed ottobre, nei boschi della Comunità Montana, accompagnati dai soci dell'Associazione Micologica MicoNatura, verranno compiute delle escursioni alla ricerca di funghi che verranno successivamente determinati. E sempre in quel periodo si svolgerà la cena sociale a base di funghi.

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni circa gli argomenti trattati e i relatori. Eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicate.

Un grande pubblico per la bella sagra

Il polentone a Bubbio piacevole tradizione



Bubbio. Migliaia di persone hanno invaso il paese domenica per la sagra del polentone. Grande la soddisfazione, sui volti degli organizzatori ad iniziare da Franco Leoncini, presidente della Pro Loco, che seppur afono (è la voce fuori campo che spiega, illustra e documenta) spiega: "La festa di domenica è piaciuta ed ha riscosso maggior successo, ancor più che in passato. A fare la differenza è la qualità della nostra polenta preparata con farina di mais del tipo "ottofile", varietà langarola coltivata in modo biologico in terreni della zona. Inoltre si aggiunge l'originalità degli eventi proposti, dalla rievocazione storica con oltre cento figuranti in costume d'epoca, al mercatino, agli stand enogastronomici e si comprende il largo consenso tributato".

Una sagra riuscita, con un prologo nella serata di sabato, dedicato ad artisti di strada e degustazioni di vini.

Prossimo appuntamento,



sarà domenica 15 luglio con la camminata enogastronomica "Alla scoperta dei sentieri di Bacco".

Lunedì 30 aprile a Cortemilia

Nocciola: ambasciatore è Renato Pozzetto

Cortemilia. La Nocciola Piemonte ha il suo "testimoniaio". L'immagine del frutto simbolo dell'Alta Langa sarà legata a quella di uno dei più grandi attori italiani di cinema, teatro e cabaret: Renato Pozzetto.

A proporre il felice connubio è la Confraternita della Nocciola "Tonda gentile di Langa", sodalizio nato un anno fa a Cortemilia per iniziativa di una ventina di cultori dell'enogastronomia e delle tradizioni locali.

I Confratelli della "tonda" ospiteranno il comico lombardo, lunedì 30 aprile a Cortemilia, e gli conferiranno il titolo di "Ambasciatore della nocciola nel mondo", riconoscimento assegnato ai personaggi famosi che amano la Langa e i suoi straordinari prodotti enogastronomici.

La cerimonia di investitura avrà inizio alle 11,30 e si terrà a palazzo Rabino, l'edificio settecentesco che ospita la sede della Confraternita, in via Cavour 80.

Dopo i saluti del sindaco di Cortemilia, ing. Giancarlo Veglio, l'attore verrà, inoltre, nominato Confratello della "tonda" dal gran maestro Luigi Paleari, ha scelto Renato Pozzetto, personaggio notissimo nel mondo dello spettacolo e di grandissima simpatia e professionalità, per rappresentare a livello nazionale e internazionale un frutto altrettanto conosciuto ed apprezzato come la Nocciola Piemonte. La "tonda gentile", frutto vivace e solare, non può che essere legata ad un attore di eccezionale verve e simpatia che tanto lustro ha dato allo spettacolo e al cinema italiano».

Al termine della cerimonia la comitiva dei Confratelli si trasferirà al ristorante "Agriturismo La Costa" di Torre Bormida, dove ad accogliere Pozzetto ci sarà il sindaco Cesare Canonica.

L'iniziativa di abbinare ad un "vip" l'immagine della Nocciola Piemonte è il frutto delle attività di promozione



ne e valorizzazione del prodotto che il Comune di Cortemilia, il locale Ente Manifestazioni e la Confraternita portano avanti da tempo.

La cittadina della Valle Bormida è considerata unanimemente "la capitale della Nocciola Piemonte". Dai suoi stabilimenti di lavorazione e trasformazione partono ogni giorno quintali di semilavorati destinati alle migliori aziende dolciarie nazionali e internazionali.

Sottolinea il sindaco Giancarlo Veglio: «Le attività di lavorazione e commercio della nocciola e quelle dell'industria meccanica ad essa collegate sono il principale traino dell'economia di Cortemilia e dei paesi vicini. Nei laboratori artigianali della zona vengono quotidianamente prodotti i migliori dolci della pasticceria piemontese alla nocciola, dalle torte, ai baci di dama, ai torroni, ai brut e bon e ad altre prelibatezze».

Alla "tonda" Cortemilia dedica ogni anno a fine agosto la tradizionale sagra, kermesse di spettacoli, musica, mostre, degustazioni e rievocazioni storiche. L'edizione di quest'anno si terrà dal 18 al 26 agosto. L'ultimo week-end (25 - 26 agosto) sarà dedicato a "Profumi di nocciola", mercato del dolce alla nocciola e dei vini da dessert organizzato in collaborazione con Arcigola Slow Food.

G.P.

Oreficeria Taricco orologeria

Vagary



Breil

Citizen

OROLOGIAIO RIPARATORE

Via Roma 14 - Bubbio (AT)
Tel. 0144 83305

Organizzata da Csi e Pedale Acquese

Corsa ciclistica per esordienti

Melazzo. Martedì 1° maggio si disputerà a Melazzo (a 6 chilometri da Acqui Terme, lungo la S.S. 334 per Sasselto) la corsa ciclistica su strada per esordienti, valida per il 3° memorial "Mario Reverdito", organizzata da F.C.I. (Federazione ciclistica italiana), C.S.I. Acqui e Melazzo, Comune e G.S. Pedale Acquese.

Per iscriversi telefonare allo 0144 356801; fax. 0144 323232.

Il ritrovo è fissato alle ore 12, in piazza XX Settembre; la partenza sarà data alle ore 14 (ore 13,50 trasferimento), per esordienti nati nel 1988, con arrivo previsto intorno alle ore 14,49 (in base ad una tabella di marcia che prevede una media di 35 km/h); ore 15,15 (ore 15,10 trasferimento) partenza per esordienti nati nel 1987, con arrivo previsto intorno alle ore 16,04 (in base ad una tabella di marcia che prevede una media di 35 km/h).

Questo il percorso: Melazzo (campo sportivo, trasferimento) località Cantoniere partenza, bivio Arzello, bivio Rocchino, Terzo, Acqui Terme (circonvallazione), Quartino, lo-

calità Giardino (2 giri), arrivo in paese in via Ricamo.

Il montepremi delle due gare: i quattro trofei sono offerti dalla ditta Alpe Strade S.p.A. (Anonima Strade Lavorazione Pietrisco Erro) di Melazzo; trofeo società classificata nei primi cinque e trofeo società classificata nei primi dieci.

I traguardi volanti sono offerti dalle seguenti ditte: traguardo volante per le due categorie località Quartino strada per Melazzo: primo, quadro offerto da arredamenti Garbarino di Quartino di Melazzo; secondo, confezioni offerte dalla ditta alimentari Tosi di Acqui Terme.

Traguardo volante per le due categorie corso Bagni bivio Ponzone 1° L. 30.000 offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme; 2° L. 20.000 offerte dal bar Due Fontane di Acqui Terme.

I fiori sono offerti da Ikebana Fiori Eleonora di via Moriondo di Acqui Terme. Al primo classificato delle due categorie: 3° memorial "Piera Pagliano", 3° memorial "Mario Riverditi".

Dal 2° al 10° classificato coppe.

Circuito pontese: corsa in bicicletta

Ponti. Martedì 1° maggio il Pedale Nicese in collaborazione con il bar ristorante "Nonno Pierino" di Ponti organizza l'ottavo circuito pontese, corsa ciclistica valida per il secondo trofeo Comune di Ponti.

Alla corsa sono ammesse le categorie: 2ª nazionale (categorie tutte).

Il programma prevede: alle ore 13,30, il ritrovo presso il bar ristorante "Nonno Pierino"; alle ore 15: la partenza 2ª serie - 1ª fascia; e alle ore 15,05: la partenza 2ª serie - 2ª fascia.

La corsa è un circuito cittadino da ripetersi 4 volte, per complessivi km 54.

Questo il percorso: da Ponti, deviazione strada Rocchino, bivio Melazzo, Castelletto d'Erro, Montechiaro Alto, Montechiaro Piana e arrivo a Ponti.

Il montepremi prevede: al 1°, 2° e 3° classificato, medaglia d'oro e premi in natura; al 4°, 5° e 6° classificato, cinque dollari d'argento e premi in natura; dal 7° al 15° classificato, premi in natura; inoltre, verranno premiati i primi cinque S.G.

Per informazioni rivolgersi al bar ristorante "Nonno Pierino" (tel. 0144 596114).

Campionato di calcio a cinque

Trofeo "Michelino" incontri 5ª giornata

Cavatore. È giunto alla 4ª giornata della 2ª fase il 2° campionato di calcio a cinque, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5.

Girone A: G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui.

Girone B: Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi. Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero B.da e Terzo.

Calendario incontri della 3ª giornata: giocate: Visgel - GS Cavatore (gir. A); CSI Cavatore - Last Minute (gir. B); Monastero - Pan. Valle B (gir. A); Bubbio - Garage 61 (recupero 1ª giornata, gir. B); Carabinieri - Garage '61 (gir. B); Auto Bella - IP Lo Presti (gir. A); GS Cavatore - Auto Bella (gir. A); riposa Bubbio (gir. B). **È della 4ª giornata: giocate:** IP di Lo

Presti - CSI Cavatore; Monastero - Auto Bella; Valle Bormida - Surgelati Visgel; CSI Cavatore - Bubbio; Last Minute - Garage '61. Riposa: Carabinieri. **Calendario recuperi: lunedì 23:** Carabinieri - Last Minute (1ª giornata); **giovedì 26:** Auto Bella - surgelati Visgel (1ª giornata).

I risultati e classifiche sul prossimo comunicato.

Calendario 5ª giornata: rec. Campo Cavatore: ore 21,30, G.S. Cavatore - Autobella a lunedì 30 aprile; Monastero: ore 21,30, Bubbio - Carabinieri (g. B); Cavatore: ore 21, Garage '61 - CSI Cavatore (g. B). **Giovedì 4 maggio:** Terzo: ore 21, IP - Visgel (g. A). **Venerdì 5:** Cavatore: ore 21, G.S. Cavatore - Monastero (g. A); ore 22, Autobella - Valle Bormida, (g. A).

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0338 4244830).

Concluso il campionato provinciale di scopone

Vince Palio Baldichieri la migliore Incisa 2

Vesime. Il bocciodromo del Circolo "Aristide Nosenzo" di Asti ha ospitato venerdì 20 aprile la finale del 5° "Campionato provinciale di scopone", con la preziosa collaborazione della Cassa di Risparmio di Asti - ha messo in palio il trofeo "Provincia di Asti" - gran premio "Concessionaria Scagnetti".

In un lotto di 44 squadre, ad iscriverne il proprio nome sull'albo d'oro della manifestazione, da quest'anno organizzata da Villafranca di Comunità a supporto del collaudato trio Gherlone, Sorba, Lombardo, è stata la formazione del Comitato Palio Baldichieri approdata alla serata finale insieme a Valfenera / Cellarengo, Casorzo e Baldichieri. Il Comitato Palio Baldichieri succede a Villafranca ('97), Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99) e Valfenera/Cellarengo (2000).

Bella la scenografia realizzata per l'occasione con il numero pubblico presente (fra cui diversi politici alternatisi nel corso della serata...) che ha potuto comodamente seguire le varie fasi di gioco ed alla fine applaudire i vincitori, capaci complessivamente di mettere insieme 42 punti. Alle loro spalle Valfenera/Cellarengo e Casorzo (36) - nell'ordine per somma punti individuali - e Baldichieri (30).

La chiusura del 5° Campionato provinciale di scopone a squadre è in programma domenica 29 aprile quando al ri-

storante Salera, nel corso del tradizionale pranzo, sarà effettuata la premiazione finale.

Erano 6 le squadre della nostra zona presenti a questo campionato, in rappresentanza di 6 paesi: Cortiglione, Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2, che sono state eliminate nelle successive fasi del campionato. Incisa Scapaccino 2 è giunta ad un passo dalla finale, è stata eliminata nella semifinale.

Oltre alle prime 4 squadre classificate (medaglie in oro da 6 gr. per gli 8 vincitori e da 3 gr. per i componenti le squadre classificate al 2°, 3° e 4° posto), saranno assegnati riconoscimenti in oro ai migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli undici gironi eliminatori della prima fase (in pratica 88 giocatori).

Il trofeo "Albatros Comunicazione" sarà consegnato alla squadra di Baldichieri avendo totalizzato con 333 punti il miglior punteggio complessivo nel corso del torneo (seguita da Casorzo 327, Com. Palio Baldichieri 318 e Valfenera/Cellarengo 300), mentre la Doja d'Or della Camera di Commercio finirà nelle mani di Piero Gemme di Baldichieri quale giocatore dal miglior punteggio (1218) nel corso dell'intera manifestazione. Alle sue spalle i compagni di squadra Giorgio Borgnino (1124) e Lorenzo Tacchino (1115).

Campionato serie C1 di pallapugno

"Marchisio Nocciolo" esordio vincente



Cortemilia. Dopo quasi quattro ore di avvincente battaglia, e di gioco a tratti spettacolare, la "Marchisio Nocciolo" di Cortemilia ha chiuso vittoriosamente la partita d'esordio del campionato di serie C1 di Pallapugno. Avversario dei cortemiliesi (Cristian Giribaldi, Franco Giribaldi, Carlo Giribaldi, Leone), i giocatori di San Biagio di Mondovì (Claudio Tonello, Maurizio Curetti, Silvano Curetti, Raviola e Gallo). Di fronte, dunque, il più giovane battitore della C1, il non ancora diciottenne Giribaldi, e l'esperto Claudio Tonello, un lungo passato in A e in B, tra i più accreditati pretendenti per la vittoria finale. Inizio favorevole ai padroni di casa, che conquistano i primi due giochi, entrambi dopo una serie innumerevole di vantaggi. Poi Tonello impone la sua esperienza e conquista sei giochi di seguito. A questo punto, quando la partita sembra avviata alla fine, Cristian Giribaldi comincia a giocare come un veterano e, con battute ora lunghe e alte, ora al muro, ora alla mano o al largo, riesce a mettere in difficoltà Tonello (in verità pochissimo aiutato dai suoi compagni), prima avvicinando fino al 6-7, poi impattando sul 10 pari e infine conquistando l'ultimo, decisivo punto. Ottimo esordio, dunque, del più giovane dei Giribaldi, ben aiutato dal coetaneo Stefano Leone, terzino di sicuro avvenire, mentre gli altri due Giribaldi sono stati inferiori alle aspettative, commettendo troppi errori. Positivo il quinto giocatore, Delmonte, entrato nel finale al posto di Carlo Giribaldi. Prossima partita casalinga, martedì 1° maggio, alle ore 15, contro l'Albese del giovane Daniele Giordano. **L.B.**

Campionato zonale calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" 5ª giornata 2ª fase

Melazzo. Quinta giornata della 2ª fase dell'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Composizione dei gironi della 2ª fase: trofeo Eugenio Bagon: girone rosso: mobili Arredare Acqui (1A), campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Casinasco; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone.

Girone bianco: impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. **Trofeo Carlo Notti: girone viola:** Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S. Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. **Girone nero:** Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Risultati incontri della 4ª giornata: Imp. Novello - Golden Line 2-1 (g. B, Bagon); Impianti Elettrici - Cassinelle 0-3 (g. N, Notti); Ass. Sara - Castelferro 4-4 (g. B, Bagon); Montanaro - Imp. Bruzzese 6-2 (g. N, Notti); bar Roma - Pro Loco Morsasco 1-2 (g. B, Bagon); Ponti - Cantina sociale 3-3 (g. R, Bagon); Montechiaro - Pareto 1-2 (g. V, Notti); Mob. Arredare - Sporting Nizza 5-5 (g. R, Bagon); Virtus - bar S. Carlo 3-1 (g. V, Notti); Visgel - Prasco 7-2 (g. V, Notti); Santamonica - Morbello 6-2 (g. R, Bagon); R. Michelino - Garage '61 rinviata; Castelferro - Imp. Novello 2-1 (recupero 2ª gior. Bagon).

Classifica girone rosso: Mobili Arredare, punti 10; Ponti 5; Cantina Sociale Ricaldone, 4; Santamonica, 4; Sporting Nizza, 2; Morbello, 1. Una partita in meno: Santamonica, Cantina Sociale, Morbello, Sporting. **Girone bianco:** impresa Novello Melazzo, 7; Sara Cartosio, 7; Golden Line, 6; Pro Loco Morsasco, 6; Castelferro, 4; bar Roma Incisa, 1. Una partita in meno: Castelferro, Golden Line. **Girone nero:** Montanaro Incisa, 10; Impresa Bruzzese Morsasco, 9; Cassinelle, 4; R.R. Michelino Spigno, 1; Impianti Elettrici Acqui, 1; Garage '61 Acqui, 0. Due partite in meno: Cassinelle; una: R.R. Michelino,

"Valli Vive"

Ponzone. Il centro "Valli Vive" nato nella Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", selezione personale, per assistenza ad anziani, diurna e notturna a domicilio e in ospedale. Telefonare al 347 8880951 o allo 0144 765240.

Garage '61. **Girone viola:** Visgel Acqui, 9; Virtus Acqui, 7; Pareto, 7; bar San Carlo Nizza, 6; Montechiaro, 6; Prasco, 0.

Calendario recuperi: venerdì 20 aprile: R.R. Michelino - Garage '61 (2ª giornata); Castelferro - Novello Melazzo (1ª giornata). **Martedì 24:** Golden Line - Castelferro (2ª giornata); Cassinelle - Garage '61 (3ª giornata); Cantina sociale - Santamonica (rec. 2ª giornata). **Venerdì 27:** Spigno, ore 21,30, R. Michelino - Cassinelle (2ª giornata); Morbello, ore 21,30, Morbello Sporting Nizza (rec. 2ª giornata).

Calendario incontri della 5ª giornata: giocate: I.E. Acqui - Gruppo 95 (2ª gior.); ore 22, Pareto - Prasco (g. viola, Notti); Bar S. Carlo - Visgel (g. viola, Notti); Sporting - Cantina Sociale (g. rosso, Bagon); Bar Roma - Castelferro (g. bianco, Bagon); Montanaro - R. Michelino (g. nero, Notti); Saranno famosi - Cop. Delle Indie; Pro Loco Morsasco - Novello Melazzo (g. bianco, Bagon); Colde Line - Sara Cartosio (g. bianco, Bagon); Virtus - Montechiaro (g. viola, Notti); Garage '61 - I.E. Acqui (g. nero, Notti). **Venerdì 5:** Melazzo: ore 21 I.E. Acqui - Delle Indie (rec. 1ª G); ore 22, Bruzzese Morsasco - Cassinelle (g. nero, Notti); Cassinasco: ore 21,30, Santamonica - Ponti (g. rosso, Bagon); Morbello - Arredare Acqui (g. rosso, Bagon).

Torneo di consolazione, risultati e classifiche, sul prossimo numero.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure Bolla (338-4244830).

Pallapugno

In C1 esordio vincente della Pro Spigno

Spigno Monferrato. Domenica 22 aprile è ricominciata l'avventura della Pro Spigno nel campionato nazionale di serie C1 di pallapugno. La Pro Spigno è composta, dal capitano, il battitore Diego Ferrero di Serole, dalla spalla Roberto Botto di Acqui Terme e dai terzini Paolino Decerchi di Spigno Monferrato e Cristiano Bailo di Mondovì. Elena Parodi di Melazzo ricopre il ruolo di direttore tecnico. La prima partita si è giocata sull'ostica piazza di Castagnole Lanze contro la forte compagine locale capitanata da Adriano e Soria. L'esito dell'incontro è stato favorevole ai gialloverdi di Spigno che, grazie alla potente battuta del capitano ed alle buone giocate dei suoi compagni, è riuscita a prevalere sugli avversari per 11-8.

La gara ha vissuto momenti vibranti subito dopo al riposo (7-3) per la Pro Spigno, dove la squadra di casa ha avuto una reazione di orgoglio e si è portata sul 7 pari. A questo punto il capitano ha ripreso le redini dell'incontro e grazie ad alcune pregevoli giocate ha condotto in porto una difficile partita. **R.B.**

Acqui 1 - Sommarivese 0

Con De Riggi e con l'orgoglio i bianchi trovano la vittoria

Acqui Terme. Una vittoria, sofferta e meritata, che allontana i bianchi dai play out. Questo è ciò che ci consegna l'1 a 0 sulla Sommarivese a due turni dalla fine di un campionato che si presenta ancora con tante incognite per chi deve, Acqui compreso, lottare per restare in "eccellenza". I giochi salvezza sono ancora aperti e vi partecipano parecchie squadre. I risultati di questa domenica oltre a rilanciare i bianchi, cui basterà la vittoria con la cenerentola Villafranca per raggiungere l'obiettivo, vedono coinvolte la stessa Sommarivese, la Novese, il Chieri, il Cumiana, il Libarna ed il Castellazzo. Un bel gruppetto che nelle ultime due giornate lottierà per evitare gli spareggi. A questo punto potrebbero esser decisivi gli scontri diretti tra Novese e Chieri di domenica e tra Cumiana e Sommarivese nell'ultimo turno di campionato; Una gran barondata finale che l'Acqui ha, per ora, messo da parte con una vittoria che è arrivata dopo una gara difficile, tribolata, contro una Sommarivese che ha lottato sino alla fine. L'Acqui ha vinto con merito grazie ad una più attenta distribuzione delle forze, ad una gara accorta prima e garibaldina poi. Nota di colore: si è iniziato senza i segnalinee, ancora per strada al momento del fischio, e con Teo Bistolfi a rappresentarli, per la parte acquese, sino alla mezz'ora quando la terna si è ricompattata. In un Ottolenghi ricco di sole, davanti ad un buon numero di tifosi, su di un tappeto verde dignitoso si sono affrontate due squadre "rabberciate" a caccia disperata di punti. Assenze pesanti per Alberto Merlo, ancora in tribuna a scontare una squalifica d'un mese, che ha dovuto ridisegnare la difesa a causa del forfait, sempre per squalifica, di Robiglio ed Amarotti. Problemi anche per mister Rosso che non ha potuto schierare Ferrero e Brunetto. I bianchi si sono presentati in maglia nera con Matteo Bobbio tra i pali, Baldi nel ruolo di libero, Roberto Bobbio e Longo in marcatura. A centrocampo Deiana sulla fascia destra e Bruno sulla sinistra, Pilato in cabina di regia con il supporto di Capocchiano e Montobbio; De Riggi e Ceccarelli le due punte.

Il primo tempo è stato di marcia biancoverde. Gli ospiti hanno effettuato un pressing a tutto campo con assidui raddoppi di marcature sul portatore di palla, con Maghenzani e Morone a scambiarsi i ruoli in fase offensiva, il tutto a ritmi vertiginosi. L'Acqui non si è praticamente fatto "sentire". Merlo ha cercato di far muovere i suoi di rimessa, con i lunghi lanci di Baldi ma, poche sono state le palle giocabili per le punte. Di occasioni il Sommarivese ne ha create poche, ha comunque messo in crisi la difesa dei bianchi che sono riusciti a chiudere il primo tempo sullo 0 a 0 senza correre troppi rischi. L'impressione di un Acqui in difficoltà è svanita nella ripresa. Di Carlo ha sostituito uno smorto Montobbio, i bianchi sono cresciuti, mentre il calcio fisico degli ospiti è stato verticale. Nei secondi "quarantacinque" hanno giocato solo Baldi e compagni che, dopo aver fallito una clamorosa palla gol con Ceccarelli, hanno segnato con De Riggi, abilissimo a smarcarsi in area e battere l'ottimo Fadda.

Alla mezz'ora il Sommarivese è rimasto in dieci per l'espulsione di Messa e la partita è quindi vissuta sui tentativi disordinati dei biancoverdi che hanno cercato il pareggio lasciando ampi spazi. L'Acqui ha sfiorato in due occasioni, con De Riggi e Deiana, il raddoppio. Al fischio finale del bravo e corretto Erardi di Torino, festa per l'Acqui e per i tifosi, facce tristi in casa Sommarivese e tutti con l'orecchio a sentir notizie dagli altri campi.

HANNO DETTO
È cessato il silenzio stampa ed Alberto Merlo manifesta con calma e cautela la soddisfazione

ne di una vittoria che può valere molto: "Nel primo tempo abbiamo sofferto la loro aggressività mentre nella ripresa abbiamo cambiato passo. Temevo la Sommarivese, squadra da trasferta (sei le vittorie fuori casa ndr), e quindi abbiamo cercato di contenere senza rischiare per poi ripartire. Loro sono calati nella ripresa e noi abbiamo fatto la nostra partita. Credo che la vittoria sia meritata, ma non parliamo ancora di salvezza, mancano tre punti e nel calcio tutto è possibile".

Soddisfazione che si legge sul volto del presidente Maiello, del d.g. Alessandro Tortarolo dell'addetto stampa Walter Camparo e del d.s. Franco Merlo. Per tutti la vittoria ha un sapore prezioso, nessuno però parla di salvezza acquisita, restano due gare da giocare e servono ancora tre punti. I conti per restar fuori dai play out li



De Riggi: il suo gol può valere la salvezza.

ne di una vittoria che può valere molto: "Nel primo tempo abbiamo sofferto la loro aggressività mentre nella ripresa abbiamo cambiato passo. Temevo la Sommarivese, squadra da trasferta (sei le vittorie fuori casa ndr), e quindi abbiamo cercato di contenere senza rischiare per poi ripartire. Loro sono calati nella ripresa e noi abbiamo fatto la nostra partita. Credo che la vittoria sia meritata, ma non parliamo ancora di salvezza, mancano tre punti e nel calcio tutto è possibile".

Soddisfazione che si legge sul volto del presidente Maiello, del d.g. Alessandro Tortarolo dell'addetto stampa Walter Camparo e del d.s. Franco Merlo. Per tutti la vittoria ha un sapore prezioso, nessuno però parla di salvezza acquisita, restano due gare da giocare e servono ancora tre punti. I conti per restar fuori dai play out li

RISULTATI: Cumiana - Asti 5-1; Chieri - Fossanese 2-1; Centallo - Nizza M.ti 0-0; Saluzzo - Novese 1-0; Giaveno Coazze - Pinerolo 0-3; **Acqui** - Sommarivese 1-0; Libarna - Trino 2-1; Castellazzo - Villafranca 3-1.
CLASSIFICA: Trino 54; Saluzzo 48; Nizza M.ti 45; Pinerolo 44; Fossanese, Giaveno Coazze 4; Centallo 40; **Acqui** 38; Sommarivese 37; Novese, Chieri 37; Cumiana 35; Libarna, Castellazzo 33; Asti 28; Villafranca 3.
PROSSIMO TURNO (29 aprile): Trino - **Acqui**; Centallo - Castellazzo; Novese - Chieri; Pinerolo - Cumiana; Nizza M.ti - Fossanese; Sommarivese - Giaveno Coazze; Villafranca - Libarna; Asti - Saluzzo.

fa Stellio Sciutto che snocciola i numeri. L'Acqui con una sconfitta ed una vittoria nelle ultime due gare arriverebbe a 41 punti.

A quella quota potrà arrivare il Cumiana se vincerà a Pinerolo e nell'ultima di campionato riuscirà a battere la Sommarivese. A questo punto resterebbe coinvolta proprio la Sommarivese che, al massimo, arriverà a 40. La sfida di domenica tra Novese e Chieri porterà la salvezza a chi dei due farà bottino pieno, per l'altro ci sarà da soffrire. Una chance la concediamo ancora a Castellazzo e Libarna che, vincendo entrambe le sfide potrebbero toccare quota 39 ed entrare in una girandola di numeri, la cosiddetta classifica avulsa, dove oltre che con i punti in classifica la salvezza si giocherà con i punti ottenuti negli scontri diretti.

W.G.

Le nostre pagelle

Matteo BOBBIO. Nel primo tempo rischia su un'intrusione di Morone e su di una battuta d'angolo. Nella ripresa è assai meno disturbato se non a tempo scaduto. Non deve fare troppe parate e quel che fa è tutto in estrema sicurezza. Più che sufficiente.

LONGO. Inizialmente soffre le percussioni dello scatenato Morone. Poi prende le misure all'avversario e ne limita il raggio d'azione tanto che l'altro finisce per giocare sulla fascia opposta. Più che sufficiente.

Roberto BOBBIO. Ha, in Maghenzani, un cliente scorbuto e molto rapido. È un gran bel duello che finisce a favore del biondo acquese sempre attento e preciso nell'anticipo di piede, imperioso di testa. Buono.

BALDI. Si concede un paio di giocate che fan venire i brividi. Cerca di far ripartir la squadra con lanci lunghi che non sempre hanno efficacia e finisce comunque per esser pericoloso sui calci piazzati. Sufficiente.

CAPOCCHIANO. Nel primo tempo è lui che tiene "incollato" il centrocampo. È il più dinamico e quello che ha lo stesso passo degli avversari. Mantiene il ritmo nella ripresa quando gli altri calano ed è fondamentale nell'azione del gol. Ottimo.

BRUNO. La sua è la fascia meno frequentata; non gioca molti palloni e non riesce ad entrare in partita. Si limita all'ordinaria amministrazione e lo fa con sufficienza. **MARENGO** (dal 22° della ripresa). È costretto a giocare sulla sinistra dove, a dispetto dell'anomalia tattica, comunque fa valere la sua generosità. Più che sufficiente.

CECCARELLI. Svaria per tutto il fronte offensivo a caccia dei palloni, pochi nel primo tempo, che siano giocabili. È prezioso perché riesce a tener alta la squadra e nella ripresa è anche pericoloso. Più che sufficiente. **FRONTERRE** (dal 47° della ripresa) Entra per far presenza.

MONTABBIO. Gioca la quarta partita in dieci giorni e si vede che non ha ancora recuperato. Sufficiente. **DI CARLO** (dal 1° della ripresa). Aiuta l'Acqui a crescere portando dinamicità e concretezza al centrocampo. Recupera un'infinità di palle, fa argine sulla tre quarti e dà sicurezza alla difesa. Buono.

DE RIGGI. Esalta il rapporto tra occasioni e gol. Gli capita una palla giocabile in area ed uccella la difesa con il fiuto del bomber. Un tocco delizioso e l'ottimo Fadda è battuto. Basta ed avanza. Buono.

DEIANA. Una partita giocata con grande intensità, più con la spada che con il fioretto. Ha il merito di tener sulle spine la difesa biancoverde e in più quello di farsi trovar pronto in fase di copertura. Buono.

PILATO. Alterna ottime cose a imprecisioni che non fanno parte del suo bagaglio tecnico. È inizialmente preso di mezzo dai corridori avversari, poi si ritaglia spazi e le sue giocate diventano preziose. Più che sufficiente.

Alberto MERLO. Legge la partita nel modo giusto: lascia sfogare l'avversario, non manda i suoi allo sbaraglio, e con l'innesco di Di Carlo trasforma la partita da gara di contenimento ad una con possesso di palla che dà i suoi frutti con il gol di De Riggi. Dimostra d'aver le idee chiare in un momento difficile.

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Una trasferta proibitiva che non spaventa l'Acqui

Acqui Terme. Una trasferta che sulla carta non concede troppe chance all'Acqui, ma per fortuna che c'è di mezzo il campo che qualche piccolo spazio in più ai ragazzi di Alberto Merlo sicuramente lascia.

Il Trino di Viassi ha dominato il girone. Subito lo ha affrontato in sordina, lasciando inizialmente ad altri il compito di far da lepre, ma quando ha deciso di cambiare marcia lo ha fatto con il piglio di chi sa cosa vuole e dove vuole arrivare. L'obiettivo dei vercellesi era quello di vincere il campionato ed il campionato è stato vinto, forse in maniera sin troppo facile. Tutti i numeri sono dalla parte dell'undici azzurro: miglior attacco del girone, la seconda difesa, il maggior numero di vittorie e solo quattro sconfitte in campionato. Il Trino ha inoltre avuto il grande merito di sconfiggere un avversario ancora più pericoloso, quel Po che a novembre ha invaso le campagne del vercellese ed anche l'impianto sportivo della città. Dopo le paure i trionfi di una squadra che merita di arrivare ai vertici del calcio dilettantistico.

Agli azzurri basta un punto per far quadrare i conti. Sei lunghezze di vantaggio sul Saluzzo a due gare dal termine. Un punto che potrebbe arrivare con l'Acqui, ma credo che la voglia del Trino sia

quella di metterne insieme di più. Può farlo con Wettford e Di Bartolo in attacco, con Bisesi, Canonico, Isoldi e Roto- lo a centrocampo e con una difesa con Primizio e Marsan. Tutta gente di categoria superiore, gente esperta con un passato tra i professionisti.

Per l'Acqui un punto significherebbe un gran successo ed un anticipo di salvezza e Merlo ha proprio quell'obiettivo: "Il pareggio, ma non solo. Andiamo in campo per vedere cosa succede e non vedo perché non si possa anche vincere".

Per Alberto Merlo un solo problema, quello di sostituire Roberto Bobbio, squalificato. Per il resto Amarotti rientrerà nel ruolo di libero, Robiglio e Longo andranno in marcatura mentre le soluzioni per dar sostanza al centrocampo sono diverse. Sarà anche sfida tra bomber agli sgoccioli della carriera, Wettford e De Riggi, che per tanti anni sono stati i protagonisti del calcio minore piemontese, il primo a Vercelli il secondo a Casale.

Una partita che potrebbe essere piacevole e divertente tra due squadre che praticamente non hanno nulla da perdere: da una parte manca poco per vincere il campionato e dall'altra per arrivare alla salvezza.

W.G.

Calcio 1ª categoria

La sconfitta del Cassine porta alla retrocessione

Cassine Castelnovese Al 1
Cassine. S'infrangono contro la Castelnovese della Val Scrivia i sogni del Cassine di arponare per i capelli i play out e poi giocarsi la salvezza negli scontri diretti. Una sconfitta che non lascia lo spazio a troppe discussioni. Ai ragazzi di Antonello Paderi è mancata quella voglia e quella determinazione che si era manifestata nelle ultime sfide. In quella che poteva essere la controprova, il Cassine ha fallito ed ha perso ogni residua speranza di salvezza. Il futuro dei grigioblu sarà in seconda categoria. Manca la matematica, ma la logica è quella.

Alla fine volti tristi al "Peverati", dove gli irriducibili si presentati a sostenere la loro squadra. L'1 a 3 è probabilmente specchio fedele di una stagione nata male, cui si è cercato di porre rimedio in corsa, ma senza mai trovare la giusta quadratura. Non è mancato l'impegno dello staff dirigenziale che ha cercato sino alla fine di risalire la china, è forse mancato l'apporto di quei giocatori ai quali si chiedeva qualcosa in più. Contro la Castelnovese ha retto la "vecchia" guardia, quella dei Pretta, e come lui ce ne vorrebbero almeno tre, di capitani Por-rati, di Pronzato, Pigollo, gente che ha voglia di lottare sempre e comunque. La Castelnovese non ha dovuto darsene più di tanto per

risolvere la partita. Gherardi ha regolarmente saltato Dragone, suo diretto avversario, ed ha infilato tre volte l'incolpevole Anselmi. Il primo tempo si è chiuso con gli ospiti in vantaggio. In inizio ripresa, al 10°, Gherardi ha fatto il bis e poi Antico ha accorciato le distanze. Con gli ospiti in dieci per l'espulsione di Zanchetta, il Cassine ha cercato di agguantare il pari, ha costretto la Castelnovese in difesa, ha dato l'impressione di poter risalire la china ma, prima un fallo di reazione di Ponti, giustamente espulso, e poi il contropiede dell'incontenibile Gherardi hanno definitivamente chiuso la partita.

Fuori dello spogliatoio, tra la delusione dei dirigenti la cer-

tezza è che il futuro sarà con i ragazzi del paese, proprio come ai tempi del grande Cassine di Peola, Lombardi, Gabutti e di quel Laguzzi ora dirigente che afferma: "Pensiamo a finire il campionato e intanto vediamo cosa succede. Alla fine tireremo le somme. Se non cambia nulla credo che il Cassine del futuro sarà di ragazzi che giocano solo ed esclusivamente per la maglia".

Formazione e pagelle Cassine: Anselmi 6.5, Dragone 5 (30° s.t. Pansecchi s.n.), Pretta 7.5, Pigollo 7, Ravetti 6.5, Por-rati 6.5, Ponti 5, Pronzato 7, Cadamuro 6.5, Antico 6, Meriardi 6 (1° s.t. Ministru 6). Allenatore: Antonello Paderi. **W.G.**

Pedale Acquese

Inizio di stagione un po' stentato

Acqui Terme. Non è sicuramente il migliore inizio di stagione per quanto riguarda i risultati da parte dei ragazzi del Pedale Acquese. I Giovanissimi impegnati sino ad oggi in quattro gare, l'ultima domenica 22 a Trino Vercellese, hanno deluso le aspettative, nessuno di loro è riuscito sino ad ora a portare a casa un risultato degno di essere menzionato. Non va certamente meglio per gli Allievi, anche loro sino ad oggi a digiuno di risultati positivi; nonostante questo la dirigenza della società è speranzosa per il futuro. A livello organizzativo la società in collaborazione con il C.S.I. di Melazzo si appresta a organizzare il 3° memorial "Mario Reverdito", gara ciclistica per la categoria Esordienti che si terrà martedì 1° maggio. La partenza verrà data a Melazzo alle ore 14 per poi procedere due volte il giro dei quattordici con arrivo a Melazzo.

Calcio 2ª categoria

Strevi: prestazione ok non evita la sconfitta

Strevi 0
Rocchetta T. 2

Nonostante una prestazione eccellente lo Strevi non ha potuto più di tanto contro la prima della classe, il Castagnole ha infatti dimostrato di avere un maggior tasso tecnico dei ragazzi di mister Repetto, ai quali però va il merito di avere messo in campo una grande determinazione: specie nei primi minuti i capoclassifica sono stati messi in gran difficoltà da uno Strevi ben messo in campo che ha creato alcune occasioni che, se finalizzate, avrebbero dato all'incontro un'altra direzione. Specialmente Nisi, ha colto in pieno la traversa a portiere battuto. Purtroppo per i giallazzurri, alla fine di un primo tempo molto combattuto, con le due squadre corte e combattive, il Rocchetta passa in vantaggio, direttamente su calcio di punizione. Lo 0-2 degli ospiti in mischia chiude una partita che lo Strevi avrebbe potuto anche vincere, perdura la difficoltà di saper far gol nei momenti decisivi. Adesso, in virtù del suo successo con il Cella Vaglierano, il Castagnole ha raggiunto lo Strevi al terzo posto, utile per il raggiungimento dei play-off; perché è questo ormai il massimo

obiettivo raggiungibile visto che proprio il Rocchetta e la sua più diretta inseguitrice, il Massimiliano Giraudi, staccato di soli due punti, hanno sulle terze un vantaggio notevole: ben 17 punti. Già dalla prossima partita lo Strevi dovrà dimostrare di essere una degna pretendente alla "post season", il derby con La Sorgente, che si disputerà in casa di quest'ultima, potrà riportare i giallazzurri, ben consci di aver disputato una partita più che onorevole, in carreggiata. Il prossimo turno sarà, per certi versi, molto importante, perché una sconfitta, combinata con una vittoria del Castagnole, impegnato sul più facile campo di Neive, senza nulla togliere alla squadra, sarebbe alquanto dannosa. Ma noi tutti crediamo, e ovviamente speriamo che non sarà così, anzi i ragazzi di mister Repetto sapranno trovare in questo spasmodico finale di stagione, gli stimoli giusti per proseguire sulla "retta via".

Formazione Strevi: Debandi, Pellegrini, Marchelli, Marcano, Mirabelli (dal 15° s.t. Orlando), Satta (dal 25° s.t. Gagliardone); DePaoli, Cavanna, Nisi, Laoudari, Faraci (dal 1° s.t. Levo).

S. Duberti

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio ritrova vittoria e carattere

Bubbio 3
Neive 2

Nonostante le numerose assenze il Bubbio è riuscito a fare suo l'incontro fondamentale per la salvezza con Neive terminato col risultato finale di 3-2. Tra gli assenti: Argiolas, i fratelli Luigi e Mario Cirio (indisponibili) e Diego Ponti (squalificato). I tifosi all'"Arturo Santi", erano piuttosto pessimisti visti i loro beniamini decimati e manco a dirlo dopo 5 minuti gli avversari andavano in vantaggio su punizione. I bubbiesi comunque reagivano e dopo alcuni tentativi al 35° pervenivano al pareggio con Fulvio Vola; passavano sette minuti e si portavano in vantaggio con una punizione di Verza. Nella ripresa la partita proseguiva a ritmi blandi fino al 65° quando il Neive pareggiava a causa di uno svarione

difensivo; nove minuti dopo i cuneesi restavano in 10 a causa dell'espulsione del loro numero 8. I bubbiesi attaccavano e all'80° Andrea Scarsi (Ciccio) trovava il colpo del k.o. I biancoazzurri colgono dunque un importante e insperato successo dimostrando anche di aver ritrovato quel carattere che nelle ultime partite sembravano aver smarrito. La salvezza è ora a portata di mano e la prossima domenica (29), cogliendo una vittoria in casa del fanalino di coda Junior Asti, la si potrà anche festeggiare con due giornate d'anticipo.

Formazione: Manca, Cirio Matteo, Morielli, Mollero, Capra (80° Migliora), Cordara, Vola, Pesce, Scarsi, Verza, Ferrari (65° Malfatto). A disposizione: Nicodemo. Allenatore: Parodi.

La Boccia apre le porte ai giovani

Acqui Terme. Giovani, giovanissimi, tutti entusiasti, giovedì scorso (16) alla Boccia, dove regnava un'atmosfera gioiosa di sport puro. Graditi ospiti, infatti, della società di via Cassarogna, i gruppi della "Educativa territoriale annessa all'assessorato servizi sociali del Comune di Acqui Terme", un bel gruzzolo di ragazzini gestiti dalla signora Benzi ed accompagnati dall'educatore professionale sig. Garuzzo. "Un giorno importante, per noi, come lo era stato in passato - ci tiene a puntualizzare il presidente de La Boccia Franco Brugnone - perché, assieme alle altre discipline sportive, i giovani dell'educativa territoriale hanno dimostrato un notevole interesse per lo sport della boccia, alcuni dei quali sembrano particolarmente portati". Non è che tutti i novelli apprendisti saranno poi giocatori di bocce, comunque i bocciafili di stampo antico possono dormire sonni tranquilli, perché, visto l'approccio dei giovanissimi ai bocciodromi di via Casarogna, lo sport più vecchio del mondo non corre davvero il rischio di estinzione. E gare, e premi, per tutti: un bilancio finale, quello di giovedì a La Boccia, che chiude senz'altro in attivo con i protagonisti in erba che ci tenevano ad essere rassicurati che l'esperienza sarà ripetuta l'anno prossimo.

Calcio 2ª categoria

La Sorgente ad Asti trova una brutta sconfitta

S. Domenico Savio 1
La Sorgente 0

Brutta sconfitta dei sorgentini in quel di Asti contro il S. Domenico squadra che è diretta concorrente dei termali per evitare la lotteria dei play out.

L'inizio per la verità è dei termali con Zunino che per due volte si libera in area e crossa al centro, ma Carrese prima ed Esposito poi, non si fanno trovare presenti all'appuntamento con la rete.

Al 18° capitano Oliva su punizione scheggia la traversa, un minuto dopo su un errore difensivo dei gialloblù il numero 9 locale colpisce la traversa a portiere battuto. Al 21° in contropiede il S. Domenico va vicino ala rete, ma Carrese G. si salva in corner. Al 35° il numero 1 locale sbaglia il rinvio, Zunino ne approfitta tira, ma un difensore salva sulla linea.

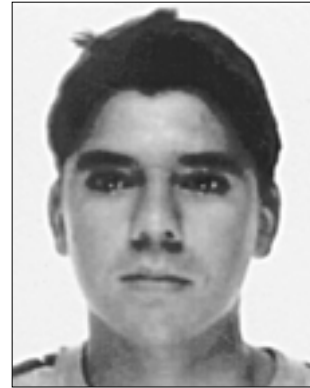
Il secondo tempo vede La

Sorgente rendersi pericolosa con Cortesogno che impegna il portiere locale. Al 15° Carrese G. salva il risultato su un tiro maligno del numero 7 locale; al 28° Annechino crossa per Zunino in area che cinci-schia con il pallone e poi conclude fuori. Al 32° Pace già ammonito colpisce con la mano e viene espulso. Al 33° il S. Domenico va in vantaggio con il numero 7 che in area in mezzo a tre difensori trafugge l'incolpevole Carrese G.

La gara a questo punto viene messa sull'intimidazione dai locali e i nostri, invece di continuare a giocare si lasciano prendere dal nervosismo e ne fa le spese Garelo che viene espulso per aver detto qualcosa all'arbitro.

La gara termina così e domenica 29 all'Ottolenghi, derby con lo Strevi alle ore 16.

Formazione: Carrese G. 7,



Miguel Annechino

Rolando 6.5, Garelo 6, Ferri 6, Pace 5, Oliva 6.5, Annechino 6.5 (37° Piretti s.v.), Cortesogno 6, Esposito 4 (42° Merlo s.v.), Zunino 5.5, Carrese L. 5.5. A disposizione: Gazzana, Torchietto.

Calcio 3ª categoria

Un Airone precipitoso batte la capolista

Lobbi 1
Airone 2

Lobbi. Imprevedibile Airone, capace di qualsiasi impresa come quella d'andare a vincere in casa della capolista, giocare un ottimo calcio, lasciare sfogare l'avversario e poi infilzarlo come un tordo. Ci ha pensato uno strepitoso Teti, autore di due gol, a sistemare la pratica, ma tutta la squadra ha fatto sino in fondo il suo dovere.

Nel primo tempo i neri hanno avuto un maggior possesso di palla, sostenuti dal numero pubblico presente, ma Carozzo ha dimostrato grande sicurezza e non si è mai lasciato sorprendere. La ripresa ha visto un Airone capace di finalizzare il gioco al 20° con il delizioso pallonetto di Teti e poi al 40° con il raddoppio dopo un bel fraseggio tra Posca e lo stesso Teti. Ininfluente il gol, a tempo scaduto, dei padroni di casa. Un Lobbi scornato, che ha accettato malvolentieri la sconfitta, forse servirebbe più signori-

lità, ed un Borgatti che elogia il suo gruppo: "Abbiamo vinto perché abbiamo giocato concentrati, con grinta senza lasciarci influenzare dall'ambiente. Questa è la squadra che io voglio, purtroppo abbiamo avuto troppi cali di tensione".

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Carozzo 7, Morfino 6.5, Piras 6.5, Stefano Marcheggiani 6.5 Ferrari 7, Cadamuro 6.5, Simone Marcheggiani 6.5, Brugioni 7, Posca 7, Circoستا 7. Teti 7.5 (85° Tassisto). A disposizione: Lanzavecchia, Toso, Riilo, Picari. Allenatore: Mauro Borgatti.

Castelletto M.to 1
Bistagno 3
Castelletto Monferrato. È stata una partita incredibile quella vinta dai granata. Mister Abbate ha dovuto inventare una formazione a "dieci", tanti quanti erano i giocatori disponibili. Per squalifiche o infortuni mancavano Audino, Tacchino, Scovazzi, Levo, Diamante, Auteri, Vilaro, Ma-

stropietro, Freddi e Salfa. Il Bistagno ha sofferto solo un tempo la superiorità di un modesto Castelletto poi, nella ripresa, ha capito che si poteva vincere anche in dici ed in mezz'ora ha ribaltato la situazione sfiorando addirittura la goleada.

Il pari lo ha ottenuto Valisena, al 10°, Bellora ha portato in vantaggio i suoi al 25°, Stefano Zanatta ha sbagliato un rigore al 35°, l'arbitro ha annullato un gol validissimo di Valisena e lo stesso Valisena ha chiuso il conto, al 40°, per il 3 a 1 finale. Per il d.s. Amerigo Capello una bella soddisfazione: "Tutti bravi, nulla da dire. Abbiamo giocato con determinazione disputando una grande ripresa".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 7, Santamaria 6.5, Barosio 6.5, C. Zanatta 6.5, Alagia 6.5, S. Zanatta 6.5, Ortu 6.5, Valisena 7, Bellora 7, Vaccaneo 6.5. Allenatore: Gianni Abbate.

W.G.

Basket

Cni San Paolo Invest un buon allenamento

Acqui Terme. L'ultima partita casalinga è stata per il Cni San Paolo Invest un buon allenamento in vista del prossimo decisivo incontro con il Castelnovo Scrivera.

Come evidenziato dal punteggio finale, 68 a 44 per i termali, non c'è stata quasi partita: solo guardando il referto ci si accorge che gli ospiti hanno tenuto testa ai padroni di casa soltanto nell'ultimo quarto, quando ormai il risultato era deciso ed il Cni San Paolo Invest giocava senza concentrazione, con alcuni ragazzi alla ricerca del canestro personale dalle posizioni più strane ed impensate.

Comunque, dal momento che ben difficilmente la squadra riesce ad allenarsi con regolarità, la partita è servita per dar modo all'allenatore di far giocare tutti ma soprattutto

per chiedere ai suoi di provare alcune soluzioni di gioco, soprattutto il contropiede che potrebbero servire tantissimo contro i prossimi avversari.

È chiaro che bisognerà affrontare il Castelnovo con la giusta determinazione, ma una certa dose di sfacciataggine è pur sempre necessaria e di questa non difetta il team acquese che anche nei momenti più difficili cerca il passaggio o la soluzione più difficile, frutto dell'azione personale più che di quella corale: grazie all'andamento della partita, contro il Gonzaga invece si è assistito ad alcuni canestri frutto di bei passaggi e di manovre ben articolate che hanno preso in mezzo la difesa ospite.

Difesa nella quale faceva da spauracchio l'anziano ma sempre validissimo Orazio

Marciano, ex Derthona dei tempi migliori, che, grazie alla sua statura ed alla sua esperienza, ha reso la vita veramente difficile a Cristian Tartaglia ed a Coppola, che hanno in ogni modo messo a segno un bottino pari a circa la metà dei punti segnati dalla squadra acquese.

Ora si aspetta con trepidazione la sfida di Castelnovo Scrivera che deciderà chi tra il Cni San Paolo Invest ed il Delta Valenza potrà proseguire per la fase finale: per i termali sarebbe un risultato veramente molto importante raggiungere la finale per il secondo anno consecutivo ed è giusto dire che hanno tutte le carte in regola per ottenerlo.

Tabellino: Coppola 18, Dealessandri 4, Giusio, Izzo 13, Costa 7, Pronzati 8, Alemanno 3, Tartaglia C. 15.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Piovera - Borgovercelli 0-1; Sandamianferrere - Caviglià 2-3; Moncalvese - Fulgor Valdengo 1-0; **Canelli - Junior Canelli** 0-1; Pontecurone - Monferrato 1-0; Val Mos - **Ovada calcio** 1-0; Gaviese - Real Viverone 0-2; Crescentinese - S. Carlo 1-1.

CLASSIFICA: Ovada Calcio 53; Caviglià 48; Borgovercelli 47; **Canelli** 42; Fulgor Valdengo 41; Sandamianferrere 39; **Junior Canelli**, Val Mos, Piovera 37; S. Carlo 32; Gaviese 31; Moncalvese 31; Crescentinese 30; Monferrato 21; Real Viverone 19; Pontecurone 13

PROSSIMO TURNO: (29 aprile): Borgovercelli - **Canelli**; Piovera - Crescentinese; S. Carlo - Gaviese; Real Viverone - Moncalvese; Caviglià - **Ovada calcio**; Fulgor Valdengo - Pontecurone; **Junior Canelli** - Sandamianferrere; Monferrato - Val Mos.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Masiese Fubine - Carroio 1-0; **Cassine** - Castelnovese AL 1-3; Fresonara - Felizzano 1-1; Castelnovese AT - Garbagna 2-1; Sale - L. Eco Don Stornini 1-1; Sarrezzano - **Nicese 2000** 2-2; Cabella - Vignolese 4-2; Arquatense - Viguzzolese 0-0.

CLASSIFICA: Sale 57; Felizzano 49; Fresonara 48; Viguzzolese 45; **Nicese 2000** 41; Vignolese 37; Carroio 35; Arquatense, Cabella 34; Castelnovo AL 31; Eco Stornini 29; Sprezzano 28; Castelnovo AT, Masiese Fubine 26; Garbagna 19; **Cassine** 15.

PROSSIMO TURNO (29 aprile): Felizzano - Arquatense; L. Eco Don Stornini - Cabella; **Nicese 2000** - **Cassine**; Viguzzolese - Castelnovese AT; Sale - Fresonara; Carroio - Garbagna; Castelnovese AL - Masiese Fubine; Vignolese - Sarrezzano

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Bubbio - Neive 3-2; Castagnole L. - Cella Vaglierano 2-0; M.Giraudi - Stabile A.B. 4-1; S. Domenico S. - **La Sorgente** 1-0; **Strevi** - Rocchetta T. 0-2; Quattordio - Napoli Club 1-2; Don Bosco - Junior Asti 1-1.

CLASSIFICA: Rocchetta T. 63; M.Giraudi 61; Castagnole 44; **Strevi** 44; Napoli Club 37; Cella V. 31; **Bubbio** 28; Don Bosco 27; **La Sorgente** 25; Quattordio 25; S. Domenico 25; Neive 21; Stabile A.Bp 13; Junior Asti 10

PROSSIMO TURNO (29 aprile): Junior Asti - **Bubbio**; Neive - Castagnole L.; Cella Vaglierano - M.Giraudi; Stabile A.B. - S. Domenico S.; **La Sorgente** - **Strevi**; Rocchetta T. - Quattordio; Napoli Club - Don Bosco.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Torregarofoli - Silvanese 1-2; Montegioco S. Giuliano V. 1-1; Basaluzzo - Villalvernia 2-2; Fabbrica Pozzolese 4-4; Comollo Novi - **Rocca 97** 2-1; Auroracalcio - Frugarolese 2-0; **Ovadese Mornese** - Cassano 1-1.

CLASSIFICA: Auroracalcio 50; S. Giuliano V. 44; Villalvernia 38; **Ovadese Mornese**, **Rocca 97** 36; Basaluzzo 35; Fabbrica 34; Silvanese ~ 30; Comollo Novi 29; Torregarofoli 26; Montegioco 24; Cassano 22; Frugarolese 20; Pozzolese 14

PROSSIMO TURNO (29 aprile): S. Giuliano V. - Silvanese; Villalvernia - Montegioco; Pozzolese - Basaluzzo; **Rocca 97** - Fabbrica; Frugarolese - Comollo Novi; Cassano - Auroracalcio; **Ovadese Mornese** - Torregarofoli.

3ª CATEGORIA - gir. A

RISULTATI: Castelletto Monf.to - **Bistagno** 1-3; **Lobbi** - **Airone** 1-2; Fulgor Galimberti - Savoia 2-2; Capriatese Predosa 1-1, Audace Club Boschese - Castellettese 1-1 Agape - Europa 0-4; D. Bosco riposa.

CLASSIFICA: **Lobbi** 49; Boschese 44; Don Bosco 41; Castellettese 31; Europa* 29; **Bistagno** 28; Predosa, **Airone*** 27; Savoia 25; Fulgor Galimberti 23; Castelletto* 18; Capriatese 9; Agape* 4;

PROSSIMO TURNO (29 aprile): Europa - Castelletto Monf.to; **Bistagno** - **Lobbi**; Don Bosco - Fulgor Galimberti; Savoia - Capriatese; Predosa - Audace Club Boschese; Castellettese - Agape; **Airone** riposa.

* = una partita in meno.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '92-'93

Turno di riposo

PULCINI '90-'91 a 7

Carrosio 6
La Sorgente 2

Partita da dimenticare quella disputata in quel di Carrosio contro i locali, dove i piccoli sorgentini non sono quasi mai riusciti a contrastare la supremazia dei padroni di casa che grazie alla vivacità dei loro attaccanti andavano a nozze ogni qualvolta imbastivano una azione offensiva. La speranza è che quella di Carrosio sia solo un episodio isolato e che i piccoli gialloblù dalle prossime gare tornino ad essere quelli che conosciamo. Le 2 reti termali sono di Bilello e Allemanno.

Formazione: Galliano, La Rocca, Lesina, Filippo, Scanu R., Allemanno, Bilello, Gallione, Cartosio, Moretto, Gallisai.

PULCINI '91 a 9

La Sorgente 0
Novese 0

Gara gagliarda quella disputata sabato 21 contro la più esperta compagine della Novese. Nei 3 tempi disputati i piccoli gialloblù non hanno concesso nulla agli ospiti fallendo di un soffio alcune occasioni favorevoli che avrebbero permesso di aggiudicarsi meritatamente l'intera posta. Nel complesso comunque mister Cirelli deve essere più che soddisfatto perché la qualità del gioco dà ampie garanzie per il futuro.

Formazione: Bodrito, Ranucci, Ghione, Gregucci, D'Andria, Paschetta, DeBernardi, Dogliero, Cipolla, Cornwall, Lanzavecchia, Viotti, Dotta, Ivaldi, Scaglione.

PULCINI '90 a 9

Fulvius 0
La Sorgente 3

Ennesima convincente prova dei terribili gialloblù termali contro la forte compagine della Fulvius Valenza, frutto di un gioco brioso e spettacolare ma allo stesso tempo concreto. Padroni assoluti del campo, i sorgentini hanno schiacciato i locali nella loro metà campo, non concedendo nulla agli avversari. Per la cronaca gli autori delle reti acquisite portano la firma di Giusio, Gottardo, Foglino.

Formazione: Serio, Cavasin, Goglione, Zanardi, Moiraghi, Trevisiol, Foglino, Gottardo, Giusio, Raineri, Garbarino.

ESORDIENTI fascia B

Arquatese 2
"Osteria da Bigat" 1

Inattesa battuta d'arresto per i ragazzi di mister Luca Seminara che impegnati ad Arquata Scrivia contro la compagine locale, giocavano una gara al di sotto delle proprie possibilità, concedendo l'iniziativa all'avversario, il quale non si faceva pregare e infliggeva 2 reti ai termali. Solo a quel punto la timida reazione degli acquesi portava alla segnatura della rete della bandiera con Pestarino.

Formazione: Riccardi, Scanu, Faraci, Canepa, De Lorenzi, Della Volpe, Bayoud, Barbasso, Pestarino, Barbero, Ricci, Zunino G.

ESORDIENTI C

"Osteria da Bigat" 8
Pro Molare 0

Larga vittoria per i gialloblù termali contro la compagine del Pro Molare che riesce a tenere il risultato sullo 0 a 0 per tutto il primo tempo, complici le innumerevoli occasioni sprecate dagli attaccanti sorgentini. Nel secondo tempo i locali riescono ad andare in gol grazie alle reti di Souza, Maggio, Mollero. Nel terzo tempo arrotondano il risultato con il gol di Cignacco e il poker di Cornwall.

Formazione: Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Leveratto, Griffo, Valentini, Puppo, Gotta,

Cornwall, Paschetta A., Maggio, Cignacco, Oggero, Mollero, Souza, Ottonelli.

GIOVANISSIMI

Agape 0
"Jonathan sport" 9

Poco più di un allenamento per i ragazzi di mister Oliva ad Alessandria contro i locali dell'Agape, dove hanno disputato una gara costantemente all'attacco vista la modestia dell'avversario di turno, basti pensare che i 2 portieri schierati, Balduzzone e Baretto, non hanno toccato nemmeno un pallone. L'unica nota negativa è la notevole quantità di occasioni di rete sprecate dai gialloblù termali, cosa che purtroppo ormai avviene da parecchie partite. Matatore della giornata Montruccio autore di 4 reti, seguito a ruota da Cipolla con 3, per chiudere con Gallareto e Ferraris autori di 1 rete.

Formazione: Balduzzone (Baretto), Ivaldi (Martinotti), Trevisiol (Poggio), Ferraris, Ivaldi A., Paradiso (Martellozzo), Chaketoune (Battaglino), Corbellino (Ladislao), Cipolla, Montruccio, Pirorne (Gallareto).

ALLIEVI

"Edil Bovio" 3
Europa 4

Gara rocambolesca rovinata in tutto e per tutto dal direttore di gara che si ergeva a protagonista fischando l'impossibile, ma combinazione solo contro i padroni di casa che al termine del 1° tempo si trovavano addirittura sotto di 3 reti frutto appunto delle invenzioni arbitrali. La ripresa vedeva i termali all'arrembaggio, che fruttava addirittura il pareggio grazie alle reti di Ferrando, Formica e Garavatti, pari che stava molto stretto ai gialloblù di Scianca, ma quasi allo scadere l'ennesima perla arbitrale permetteva agli ospiti di siglare la 4ª rete grazie ad un netto fuorigioco.

Formazione: Callegari, Ferrando, Formica, Rivella, Gozzi A., Gozzi P., Garavatti, Cavanaugh, Botto, Attanà, Marellò, Bistolfi, Simiele, Bayoud.

JUNIORES

Comollo Novi 2
"Edil Service" Visone 3

Su un campo ai limiti della praticabilità i ragazzi di mister Scianca si aggiudicano i meriti tra punti solamente nel finale. Padroni di casa in vantaggio dopo 10 minuti, al quale replica Cervetti al 35° su punizione. Nella ripresa raddoppia Macario con un bel gol, ma istantaneo arriva il pareggio dei novesi. In zona Cesarini nuovamente Cervetti a segno con un bel colpo di testa. Da sottolineare l'ottima prestazione di Rivella e Cavanna (classe '85).

Formazione: Gazzana, Moretti, Rapetti S., Garavatti, Macario (Rivella), Torchietto, Rapetti E., Ciardiello, Traversa (Cavanna), Cavelli (Marellò), Cervetti. A disposizione: Solia, Bistolfi.

Prossimi incontri

Pulcini '92-'93: Aurora - La Sorgente, sabato 28 ore 16.30, campo S.G. Bosco Alessandria; *Pulcini '90-'91 a 7:* La Sorgente - Novese, sabato 28 ore 15.15, campo Sorgente; *Esordienti fascia B:* Novese - "Osteria da Bigat", sabato 28 ore 15, campo S.Marziano Novi Ligure; *Giovanissimi:* "Jonathan sport" - Frass. Occimiano, sabato 28 ore 16.30, campo Sorgente; *Allievi:* "Edil Bovio" - Don Bosco, domenica 29 ore 10, campo Sorgente; *Juniors:* "Edil Service" - Don Bosco, sabato 28 ore 16, campo Ottolenghi Acqui.

I *Pulcini '90-'91* e gli *Esordienti C* parteciperanno al grande torneo internazionale al "Roseto degli Abruzzi" dal 28 aprile al 1° maggio.

Calcio giovanile Airona

PULCINI '90-'91-'92 a 7

Aurora Alessandria 3
Cantina sociale Rivalta 9

Squillante vittoria dei piccoli aironcini in quel di Alessandria contro i pari età dell'Aurora calcio. I rivaltesi partono frenati dall'emozione ed al termine della prima frazione sono sotto di 3 reti. Nelle altre due frazioni di gioco gli aironcini si scrollano di dosso il timor panico, si scatenano il bomber Guazzo che segna ben sette reti; il risultato viene poi arrotondato dalle reti di Carozzo e Mamone.

Formazione: Seminara, Sommariva, Carozzo, Piroi, Nervi, Bianchi, Guazzo, Mamone, Scarsi, Pitalis. Allenatore: Sommariva, Bruno.

ALLIEVI

"Imp. di pulizia La Nitida" 8
Ovada calcio 4

Pirotecnica gara quella disputata dai ragazzi di mister Ferraris domenica mattina (22) al Comunale di Rivalta B.da. In una partita che non avrebbe portato nessun punto in classifica in caso di vittoria, essendo l'Ovada fuori classifica. Gli aironcini hanno disputato una gara allegra e spensierata, senza alchimie tattiche ma con poca concentrazione permettendo così agli avversari di andare a segno ben 4 volte (mai in una sola partita avevano subito tante reti) e buon per i padroni di casa che l'attacco è riuscito ad andare a bersaglio con una certa facilità permettendo loro così di evitare una

brutta figura. Le reti per l'Airona sono state segnate tre da Manca ed una ciascuno da Guanà, Righini, Paschetta, Laiolo e Voci con una punizione magistralmente sfruttata.

Formazione: Garaventa, Parisio, Gola, Businaro, Zaccone, Righini, Paschetta, Astesiano, Manca, Voci, Guanà; a disposizione: Albertelli, Laiolo, Beltrame.

JUNIORES

Masiese Fubine 2
"Pizzeria V.J." 1

Nonostante la sconfitta gli aironcini di mister Seminara hanno disputato contro i primi della classe una delle loro migliori partite. Per niente in soggezione contro i forti avversari i rivaltesi cominciano a macinare gioco e a metà del primo tempo passano in vantaggio con Surian, ma poco dopo i padroni di casa riescono a pareggiare. Ad inizio ripresa i masiesi approfittano di una indecisione della difesa rivaltese e passano in vantaggio, ma gli aironcini non si demoralizzano, con belle trame di gioco costringono gli avversari nella loro area e soltanto la sfortuna e l'abilità del portiere non permette loro di agguantare quel pareggio che avrebbero ampiamente meritato.

Formazione (Tis arredo bagno): Lardieri, Parisio, Della Pietra, Morfino, Besuschi, Seminara, Circosta, Poretti, Surian, Fucile, Ambra; a disposizione: Pesce, Coretto, Sardo.

Calcio giovanile Acqui U.S.

ALLIEVI

"B.B.E. Bistagno" 5
Quattordio 2

Domenica 22 aprile scesi sul campo di Bistagno contro i pari età del Quattordio, i bianchi termali hanno disputato una gran bella partita evidenziando una netta superiorità per gioco e determinazione andando in gol con il bravo Camerucci, tre volte, e il grintoso Poggio con 2 reti. Buona la prestazione di tutti gli altri Allievi che Fucile ha fatto scendere in campo con particolare attenzione di Carta, Ivaldi e del promettente Chiola. Buona la direzione di gara.

Formazione: Savastano, Poggio, Mulas, Chiola, Ivaldi, Chenna, Levo, Addari, Carta, De Rosa, Camerucci, Rasoira, Lovesio, Jowab, Rapetti.

ESORDIENTI

Acqui u.s. 2
Ovada 0

Incontro non disputato per rinuncia della squadra ovadese.

GIOVANISSIMI

Fermi per turno di riposo

JUNIORES
Acqui u.s. 0
L. Giraudi Asti 4

L'esperienza e qualche incertezza difensiva ha permesso alla squadra di Asti di uscire vittoriosa. Il risultato finale non rispecchia i valori visti in campo in quanto i bianchi acquesi in tre occasioni potevano andare a rete trovandosi a tu per tu con il portiere avversario fallendo in modo incredibile. Questa è una stagione transitoria per gli Juniores che in massima parte provengono dagli Allievi e quindi in un campionato impegnativo come quello regionale la differenza d'età conta. Comunque un elogio a tutti i ragazzi che di volta in volta scendono in campo non facendo mancare l'impegno per i colori bianchi.

Formazione: Masini, Poggio, Diana, Tripiedi, Tortarolo, Voci, Oliveri, Meroni, Carlini, Cresta, Astengo, Jowab, De Rosa, Scorrano.

Badminton Garbarino Pompe - Automatica Brus

Altri due ori e un argento brilla Enzo Romano

Acqui Terme. Mancava ancora alla società acquese l'alloro nel singolare maschile dei Nazionali Over 32 e ci ha pensato il solito grandissimo Enzo Romano a coronare anche questo sogno conquistando sia l'oro nel singolo che quello del doppio misto, in coppia con la meranese Claudia Nista, ed anche l'argento nel doppio maschile.

Le gare che si sono svolte sabato 21 e domenica 22 a Malles, nella Val Venosta, hanno registrato una affluenza ben oltre le previsioni ed ogni anno sono sempre più e sempre più di alto livello gli atleti che vi partecipano.

E se Enzo Romano, all'età di 32 anni, atleta di grandi qualità tecniche e soprattutto, tattiche, poteva avere, sotto il profilo della resistenza, qualche lacuna nelle competizioni a più gare, trovandosi negli Over tra i più giovani, non ha avuto davvero nessun problema.

Romano ha dominato nel singolare maschile grazie alle vittorie su Prugger, Kofler, Flaim, Facciolini e su De March, nella finalissima, vinta per 15/4, 15/10.

Nel doppio misto, in coppia con la Nista, altra marcia trionfale con le vittorie su Flaim-Maier e quindi su Prugger-Zeizer e, in finale su De



Enzo Romano

March-Peor.

Nel doppio maschile, la coppia col savonese Valcada, vittorie su vittorie su Tschennett-Pircher, quindi su Facciolini-Weger, su Sigmud-Dejaco e stop solo nella finalissima, persa per un nonnulla, con Prugger-De March.

Si sono poi svolti ad Acqui, sabato 21 maggio, nella palestra dell'ex Caserma Cesare Battisti, le finali Regionali del Trofeo Topolino, riservati ai tesserati per le A.S.A. nati negli anni 87, 88, 89, 90.

Si sono fatti onore, come al solito, i ragazzi dell'Automatica Brus - Garbarino Pompe che hanno conquistato il primo posto nel torneo femminile con la bravissima Sara Foglino ed il secondo posto, nel Torneo Maschile, con Matteo Ragogna.

Il torneo maschile, disputato con la formula del doppio K.O. ha visto la vittoria dell'atleta dello Space Badminton Antonino Granato che è riuscito ad avere la meglio sull'acquese Ragogna, più dotato tecnicamente ma di un anno più giovane.

Un bravissimo Enrico Olivieri, altro acquese (classe '86) candidato possibile alla vittoria, si è dovuto accontentare del 5° posto, sconfitto al terzo set dal torinese Nobile, poi giunto terzo.

Al settimo posto il bravo Botto Elia, anche lui dell'86 ed al nono il grintosissimo Marco De Lorenzi, entrambi da troppo poco tempo al Badminton.

Nel torneo femminile nessuna storia per la schiacciante superiorità di Sara Foglino (solo 9 punti lasciati alle avversarie in tre gare).

L'acquese ha battuto in finale (8/1, 8/0) la canavesana Boggia; bravissime però anche Francesca Trevelin (classe '89) terza dopo un'appassionante gara, chiusa al terzo set contro la Boggia, Cecilia Dotto (classe '88), giunta quarta, e la promettentissima Caterina Trevelin (classe 90!) che ha chiuso al 5° posto.

Passano quindi alle finali nazionali Granato, Ragogna, Foglino e Boggia, con un futuro prenotato per gli altri giovanissimi acquesi che si presenteranno, nei prossimi anni, agguerriti a dovere anche nel settore femminile.

I prossimi impegni per il club termale saranno per sabato e domenica 28 e 29 aprile con i circuiti di classificazione individuali di serie A (Padova), B (Rovereto), C (Milano), D (Savona), F (Settimo Torinese) con la partecipazione di tutti gli atleti acquesi.

Automobilismo

Furio Giacomelli punta al titolo

Acqui Terme. Dopo l'affermazione al rally dell'Asinara l'acquese continua nella serie tricolore su terra con la Mitsubishi Lancer della Gima Autosport. L'atletico dubbio: TIR oppure TIT, e poi ancora Renault Clio RS oppure la Mitsubishi Lancer, queste le incertezze di Furio Giacomelli.

Alla vigilia del rally dell'Asinara il campione acquese non aveva ancora individuato dove indirizzare il proprio impegno nella stagione in corso. I punti cardini del suo programma erano, e sono, la certezza di onorare al meglio il titolo tricolore nella serie "due Litri", conquistato lo scorso anno, con la partecipazione ad uno dei neonati campionati, e l'affidarsi alla Gima per la gestione tecnica di qualsiasi programma assunto, asfalto o terra che sia. L'inattesa affermazione in Gruppo N nella terza prova del "Terra" ha così dato quell'incentivo necessario al pilota per sciogliere ogni dubbio. "Vado avanti nello sterrato".

L'affermazione di Furio è perentoria. "Gli esiti dei primi contatti con la guida sulla terra sono stati addirittura sconcertanti".

A fine febbraio sulle prove speciali del Rally di Radiconfani ho scoperto quanto era difficile, per un asfaltista come me, trovare le giuste traiettorie, i punti di staccata. Tutto era diverso e da scoprire, rispetto alla guida su strada. Invece al Tutto Terra Toscana, corso a marzo, ho iniziato a digerire il fatto di guidare di traverso, e l'enorme distacco che avevo dai rivali è diminuito. Diciamo che le prime due

Nella seconda prova provinciale

Sette atleti dell'A.T.A. sul podio di Ovada



Un gruppo di atleti dell'A.T.A. giovanile.

Acqui Terme. Sabato 21 aprile scorso al "Geirino" di Ovada, si è svolta la 2ª prova del campionato federale provinciale di Alessandria, su pista, riservata al settore giovanile 2001.

Ad Ovada nonostante l'assenza del gruppo di Cortemilia, assente per le cresime, l'A.T.A. ha schierato 11 atleti di ambo i sessi, dei quali ben sette sono saliti sul podio dei vincitori. Questi i partecipanti: Alessia Grenna, Costanza Puppo, Alessandro Schieppati, Andrea Longo, Oreste Laniku, Nicolò Riccomagno, Mijdou Labake, Ernir Alka-

miari, José Satragno, Evaristo Mihdaj ed Elvis Alkama-ri.

Sono saliti sul podio: Alessandro Schieppati 1º classificato wortex 50 m.; Andrea Longo 1º nei 600 m e nel salto in lungo; Alessia Grenna 1ª nei 600 m femminili e 3ª nel salto in lungo; Costanza Puppo 3ª nel mezzofondo e 4ª nel salto in lungo; Mijdou Labake 3º nei 600 m piani.

Tutti gli altri si sono piazzati a ridosso dei primi.

La prossima gara federale, aperta a tutte le categorie, si disputerà sabato prossimo 28 aprile, ad Alessandria. Dome-

Geirino e Mombarone il bello e il brutto

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Riguardo al campo atletico di Ovada (egregiamente ristrutturato sia come pista che per le ottime ed efficienti pedane) desideriamo fare un plauso alla locale amministrazione comunale ed al presidente dell'atletica ovadese ingegner Bruno, per l'interessamento e l'impegno adottato. Ciò che non è ancora avvenuto per la pista e le pedane nel complesso di Acqui (Mombarone) che sono ormai in completo degrado. Si fa presente che fino a pochi anni fa la pista di Mombarone era considerata una delle più belle del Piemonte e, su di essa, si sono disputate parecchie competizioni a carattere regionale, interregionale ed anche una gara nazionale con a oltre mille atleti venuti da tutta Italia. Per alcuni anni, sempre a Mombarone, sono stati effettuati raduni tecnici, regionali ed interregionali con un apporto finanziario non indifferente per i nostri alberghi e per i nostri esercizi. Attualmente, sia la pista che le pedane sono in completo degrado e non solo non permettono più l'agilità per gare federali di atletica, ma costringono anche gli atleti della locale società acquese (con elementi di levatura regionale e nazionale), ad emigrare su altri campi della provincia e del Piemonte. A noi sta bene che in Acqui siano state effettuate opere, anche belle, del costo di qualche miliardo, ma non riusciamo a capire perché non si trovino un po' di milioni per ristrutturare un'opera che va tutto vantaggio di tutte le scuole e di tanti giovani della nostra zona».

segue la firma

nica 6 maggio la squadra completa di marcia dell'A.T.A. nella finale interregionale: Lombardia - Piemonte - Liguria. N. Tirrena gareggerà a Milano

Tennis Mombarone

Grande affermazione nel minitennis

Acqui Terme. Grande affermazione dei giovanissimi tennisti della squadra A del TC Mombarone: Alberto Barisono, Federico Bertolasco ed Enrico Garbarino. Superata in semifinale la squadra della Canottieri Tanaro, con il netto punteggio di 31 a 19, i giovani del TC Mombarone hanno affrontato in finale la squadra dell'ILVA di Novi. Dopo un avvio positivo dei tennisti acquesi, il Novi ha accorciato le distanze, ma l'ultimo match, decisivo, ha chiuso la partita a favore del TC Mombarone con il punteggio di 31 a 25. Vittoria del girone e conquista del titolo di Squadra Campione Provinciale. Il campionato è stato vinto per il secondo anno consecutivo da tennisti del TC Mombarone, un buon auspicio per il futuro del tennis acquese.

Anche la Squadra B, con Simone Cavanna, Federico Garzone, Simone Ivaldi e Bartolomeo Rapetti Bovio della Torre, ha conquistato un onorevole 5º posto e si unirà alla squadra A per partecipare, a Torino, al Campionato Regionale.

Canottieri Tanaro - Circuito Regionale under 10-12-14

Semifinalisti nei due gironi under 12 al torneo della Canottieri Tanaro, sono i giovani tennisti acquesi Marco Bruzzone e Tommaso Perelli. Bruzzone ha superato nei quarti il più quotato Ballestrero, ma ha ceduto, in semifinale, al beniamino di casa, Andrea Boccassi, già vincitore dell'edizione 2000.

Tommaso Perelli ha ottenuto una netta vittoria su Salinaro ed ha superato, dopo due lunghissimi set, il più esperto Accornero. In semifinale affronterà il testa di serie n.2, Co-

maroli.

Tra gli under 14, Stefano Perelli, ottenuta la vittoria negli ottavi su Mondo, ha incontrato il testa di serie n.1, Edoardo Guaschino, contro il quale a nulla sono valse le sue doti atletiche.

Sfortunata partita di Davide Cavanna che, innervosito dall'atteggiamento un po' guascone dell'avversario, ha ceduto in due set una partita dall'esito altrimenti incerto.

Per gli under 10, primo impegno individuale per Federico Bertolasco, Simone Cavanna, Enrico Garbarino e Simone Ivaldi, che, nonostante lo stop agli ottavi, hanno giocato in questo importante torneo alessandrino dimostrando grande impegno e capacità tecniche.

In settimana inizia anche il torneo femminile a cui partecipano le nostre tenniste: Bianca Bolfi, Francesca Carlon, Claudia Ghione (under 12) e Maria Vittoria Ottonello (under 14).

Torneo Nazionale 4ª categoria a Gavi

Al Torneo "G.Verdone" di Gavi del circuito Tretorn, la squadra del TC Mombarone si è presentata con ben 30 tennisti, esperti e principianti, under e veterani. Sfortunata la bravissima Irene Grosso, pronosticata finalista del torneo, che ha dovuto abbandonare per infortunio.

Nella categoria maschile ottima prova di Angelo Priarone sconfitto da Modonutti nella semifinale, e buone prestazioni di Daniele Bianchi e Melodia che hanno raggiunto con facilità i quarti. Gli under Tommaso Perelli (10 anni) e Matteo Ottonello (13 anni) sono approdati agli ottavi in compagnia dei più navigati Gole e Baldovino.

Golf

Domenica prende il via la 3ª Coppa del Circolo



Giocatori in azione.

Acqui Terme. In attesa della prima prova della "3ª Coppa del Circolo", che prenderà il via il 29 di aprile, l'attività agonistica è iniziata, sul "green" del "Le Colline" di piazza Stati Uniti, con le gare che hanno visti impegnati molti atleti che frequentano il club acquese. Domenica scorsa (22) si è disputata la coppa "Vini Anteo", sul percorso 18 buche medal, con oltre trenta partecipanti suddivisi nelle varie categorie. Vincitore assoluto Alfredo Appendino che ha realizzato 50 colpi sul percorso 18 buche medal. Appendino, che si candida nel ruolo di protagonista nella prestigiosa "Coppa del Circolo", ha preceduto Renato Rocchi che il percorso lo ha chiuso con 53 colpi e Luigi Trevisiol, terzo a quota 55. Il miglior score lordo è stato di Loreto Divaldella con 84 colpi. Al primo posto nella categoria seniores Mimma Nani con 62 colpi netti. Tra le lady prima Giuliana Scarso con 68 colpi mentre nella categoria junior la vittoria è andata a Filippo Bonani con 66 colpi. Domenica il primo appuntamento con la 3ª edizione della Coppa del Circolo organizzata in collaborazione con il Consorzio

di Tutela del Brachetto d'Acqui. La "Coppa" è sicuramente l'avvenimento più atteso della stagione golfistica. Dieci le prove in programma:

29 aprile: "Coppa Marengo Massimo Vini" Castagnole M.to.

13 maggio: "Coppa Poggio calzature" Acqui.

27 maggio: "Coppa Settimana dell'Ancora" Acqui.

17 giugno: "Coppa casa d'Orro Arredamenti" Acqui.

8 luglio: "Coppa Produttori del Barbaresco".

26 agosto: "Coppa Vini Braida di Giacomo Bologna".

9 settembre: "Coppa Vini Ronchi di Manzano".

30 settembre: "Coppa Caffè Aco Ovada".

7 ottobre: "Coppa Vini Orsolani - Cetip".

21 ottobre: "Coppa vini Marengo" Strevi.

In occasione delle gare di coppa e delle altre prove messe in calendario ad affiancare il circuito principale, saranno organizzate serate Comico-gastronomiche che, per tutti i giovedì del mese di maggio prevedono la presenza di artisti e cabarettisti.

W.G.

Con il fascino particolare della neve

Escursionismo CAI nei boschi ponzonesi



Acqui Terme. «La copiosa nevicata di Carnevale ha indotto una dozzina di escursionisti CAI ad abbandonare i classici sentieri per l'ultima escursione stagionale con le racchette da neve. Nell'incontro del venerdì sera al CAI le proposte sono sette diverse: la Bisalta, il Parco di Capanne di Marcarolo, i boschi del ponzone. La scelta è ricaduta sulle vicine zone appenniniche nel ponzone compiuta da alcuni di noi a dicembre, ha dissipato ogni dubbio sulla scelta del luogo; restava da abbozzare l'itinerario e ci siamo affidati all'esperienza di Bruno. In una fredda domenica di marzo, ci dirigiamo armati di tutto l'occorrente verso il Sacratio di Piancastagna: la foresta regionale è il punto di partenza dell'escursione. In realtà la partenza è sempre il momento critico per questo tipo di escursioni: indossare le racchette è un'operazione in apparenza banale, ma ricordarsi puntualmente come si intrecciano le fettucce può risultare difficile: due noti operatori dei settori farmaceutico e finanziario dopo alcuni tentativi a vuoto minacciano di sotterrare le racchette in un mucchio di neve... Terminati i faticosi preparativi, durante i quali si manifesta tra i partecipanti una sana solidarietà "condita" da qualche frecciatina, ancora una volta è l'instancabile Bruno a condurre la truppa attraverso i sentieri che ben conosce. Niki, la giovane mascotte del gruppo, segue fedelmente le orme della guida, pochi metri dietro avanza l'intrepido gruppo di escursionisti sotto un pallido sole marzolino. Attraverso il bosco ci dirigiamo verso Olbice, incontrando lungo il sentiero alcune abitazioni abbandonate, le case Bricco, dove immortaliamo per i posteri la divertente giornata, anche se qualcuno preferisce placare i morsi della fame sacrificando un panino. Ripartiamo verso le case Batresca, superate le quali arriviamo ad uno dei paesaggi più difficili dell'escursione: l'attraversamento di un ponte pericolante. La tensione è alta, si fanno avanzare alcuni intrepidi escursionisti per saggiare la resistenza della struttura... il ponte, pur vacillando, sembra reggere, ma ad ogni passaggio il crollo della neve nel torrente sottostante ne rivela la precarietà: gli ultimi rischiano di fare il bagno nelle gelide acque del ruscello. Scampato l'imprevisto pericolo, c'è anche chi pensa a vivacizzare l'escursione e sopperire al mancato bagno, lanciando palle di neve agli amici. Schivando i freddi proiettili e rispondendo al fuoco, risaliamo il versante del colle ed arriviamo al posto di ristoro, presso

le case Pessina. Troviamo riparo in un vecchio pollaio, dentro il quale ci accomodiamo su panche di fortuna: dodici persone stipate come sardine in pochi metri quadri! Consumiamo un pasto frugale concludendo la breve parentesi gastronomica con un corroborante sorso di grappa, particolarmente piacevole vista la temperatura non proprio tropicale. Ansiosi di ripartire, o forse di riscaldarci, lasciamo il porticato e riprendiamo il sentiero attraverso il bosco. Ma le dure prove non sono finite: superato un vecchio mulino, dobbiamo risalire un ripido versante in direzione di Bric Berton mentre la neve inizia a sciogliersi appesantendo i nostri passi. Percorriamo gli ultimi tratti di una sterrata ormai allagata ed arriviamo alla strada asfaltata, dove possiamo togliere le racchette e proseguire a piedi verso Moretti e di qui ritornare al Sacratio. Rientrati ad Acqui, abbiamo appeso le racchette al chiodo, pronti però a riprenderle alla prossima nevicata!»

Calendario del CAI

ALPINISMO

Giugno
17 - Cima di Nasta (m. 3108)

Luglio
1 - Monte Castore (m. 4226).

15 - Cima Mondini (m. 2915).

21-22 - Monte Rosa Capanne Margherita (m. 4559).

Agosto
5-12 - Arrampicate nelle Dolomiti.

Settembre
16 - Punta della Rossa (m. 2887).

ESCURSIONISMO

Maggio
6 - Salita al Monte Chiappo (Val Borbera).

26-27 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano.

Giugno
10 - Salita al Monte Bisalta.

23-24 - Trekking sul Monte Baldo (Lago di Garda).

Luglio
8 - Al rifugio Sella nel gruppo del Rosa (Macugnaga).

Agosto
5-12 - Settimana in Dolomiti.

24-26 - Giro del Monviso.

Settembre
2 - Cimaferle: "Sulle strade di Nani Zunino".

23 - I Laghi di Frudiere (Val d'Ayas).

Ottobre
7 - Il Forte di Fenestrelle.

28 - Nei Calanchi di Merano.

G.S. Sporting Volley

A due giornate dalla fine ad un passo dal trionfo

Acqui Terme. Meno due. Mancano solo due giornate al termine del campionato di serie D femminile e la formazione acquese del G.S. Sporting è ad un passo dal grande risultato, cinque sono i punti di vantaggio sulla seconda in graduatoria l'Olicar Volley Bra e a questo punto manca solo un punto alla matematica certezza del salto di categoria. Tutto si deciderà nella partita di sabato 28 alle ore 18, contro il Meneghetti ospite a Mombarone. Non sarà facile, la formazione torinese dalla lunghissima tradizione si trova invischiata nella lotta per non retrocedere e una sconfitta pregiudicherebbe le sue chance rimandandola ai play out. Servono in ogni caso i tre punti allo Sporting per evitare di giocare la promozione nella sfida conclusiva di Bra programmata per l'ultima giornata di campionato. Serve la partecipazione di tutti per un appuntamento che per il sodalizio acquese può essere storico, la vittoria significherebbe la seconda promozione nel giro di due stagioni un salto dalla prima divisione alla serie C.

L'avversario della settimana scorsa il Parella di Torino non aveva più nulla da chiedere al campionato, con i soli due punti conquistati da tempo ha lasciato la categoria, abbassare la concentrazione non era opportuno e le ragazze di Cazzulo hanno risposto appieno alle aspettative chiudendo la pratica in poco più di sessanta minuti. Buono il comportamento della intera formazione a partire dalla capitana Roglia alle più giovani Dotta e Valentini per la prima volta convocate in prima squadra. Ampio spazio nel corso dell'incontro a Tudino e Vercellino che hanno permesso di rifiatore Brondolo e Roglia e consentito comunque di concludere con un comodo 3-0. La principale inseguitrice Bra non molla ed ha rifilato l'identico punteggio in trasferta al Meneghetti Torino. Muove la classifica il Valenza che con i tre punti conquistati ad Acqui si porta in zona tranquillità mentre il gioco per i play-off è ormai chiuso per il Mondovi.

Il prossimo turno sarà quindi il decisivo, mentre la capolista affronterà fra le mura amiche il Meneghetti, il Bra sarà impegnato a Mondovi nel derby che nel girone di andata siglò la prima battuta d'arresto del sestetto braidese.

Yokohama By Valnegri-Assicurazioni Nuova Tirrena: Biorci, Roglia, Brondolo, Murchio, Piana, Federici, Guanà, Gollo, Tudino, Vercellino, Dotta, Valentini.

Classifica: Yokohama By Valnegri - Ass.Nuova Tirrena 68; Olicar Volley Bra 63; Gaiero Spendibene 59; Usa Lpm Mondovi 46; S.Francesco Al Campo 43; G.S. Acqui La Tavernetta 36; Pinerolo Vbc 36; Pgs Vela Executive 33; Prestigio Gei Gioielli 31; Collegno Volley 28; Lilliput Media&Soft 26; Us Meneghetti 25; Leini Mercatone Uno 8; Axa Sim Parella 2.

Risultati: Us Meneghetti - Olicar Volley Bra 0 - 3; Axa Sim Parella - Yokohama By Valnegri 0 - 3; Leini Mercatone Uno - Usa Lpm Mondovi 0 - 3; Lilliput Media&Soft - Pgs Vela Executive 0 - 3; G.S. Acqui La Tavernetta - Prestigio

Gei Gioielli 1 - 3; Collegno Volley - S.Francesco Al Campo 1 - 3; Pinerolo Vbc - Gaiero Spendibene 0 - 3.

G.S. Sporting Makhymo Brother

Lentamente si avvia alla conclusione anche il torneo maschile di Prima Divisione e la formazione acquese del Makhymo prosegue nel cammino vincente, dopo il 3-0 inflitto al Casale prima della interruzione pasquale nel recente weekend, c'è stato il 3-1 di Arquata contro il Quattrovalli. Un risultato maturato in un contesto particolare visto che il sestetto acquese si è presentato reduce da una settimana travagliata complice l'influenza che aveva colpito più atleti e alcuni leggeri infortuni muscolari. A complicare ulteriormente le cose la bassa temperatura della palestra. Nonostante l'emergenza che ha avuto riflessi sul gioco non proprio brillante sono arrivati i tre punti e la trasferta non può che essere vista positivamente in quest'ottica. Brutto l'inizio con gioco farraginoso e avversari, senza più nulla da perdere, che riuscivano a mettere in difficoltà ricezione e difesa acquese. 2-8 il parziale negativo che si trascinava per tutto il set che solo nel finale si riusciva a riacciuffare per i capelli sul 24-23 alcune buone giocate avversarie impedivano allo Sporting di aggiudicarsi il parziale che finiva 27-25 a favore dei padroni di casa. Il secondo set non portava sostanziali novità ma la formazione di Gollo riusciva a rimanere incollata nel punteggio fino a sopravanzare gli avversari, il finale era ancora da cardiopalma ma fortunatamente terminava 23-25. Migliore il terzo parziale quantomeno nella parte iniziale quando con un parziale di 9-1 gli acquesi scavavano un solco che diveniva invalicabile per gli avversari che mai si

avvicinavano se non sul finale ma troppo tardi 25-21 con un incredibile punto finale direttamente dalla difesa. A quel punto la partita era virtualmente conclusa e il quarto set ad eccezione della parte iniziale faceva registrare una netta supremazia acquese tanto da chiudere sul 25-16. Giovedì 26 recupero a Novi contro la giovane formazione locale prima del rush finale contro la formazione capolista dello Stazzano.

G.S. Sporting Makhymo: Limberti, Ravera, Ferro, Zunino, Vignolo, Badino, Reggio, Fogliano (lib), Barberis.

G.S. Sporting Autoélite Sportline

Sconfitta contro il Pgs Vela per le giovani di Consorte, 0-3 contro una formazione forte a cui le acquisizioni hanno dovuto anche concedere alcune assenze di rilievo, Oddone, Mignano e Bonelli non hanno potuto giocare e l'inedito sestetto base era formato da Brignolo, Forte, Pattarino, Guazzo, Dotta, Rostagno, un gruppo che presentava al rientro a tempo pieno la Forte e schierava la Rostagno una giovanissima del 1988. Nel corso dell'incontro è entrata la Petagna che si è ben disimpegnata nel ruolo di regista.

G.S. Sporting Autoélite Sportline: Brignolo, Forte, Pattarino, Guazzo, Dotta, Rostagno, Petagna, Balossino, Valentini

Settore giovanile

Domenica (22) ampia partecipazione al torneo di minivolley organizzato in Caserma dal G.S. Acqui Volley. Al via del torneo dieci squadre iscritte ed impegnate per tutto l'arco della giornata, buono l'impegno e soprattutto grande il divertimento sia per i giovanissimi impegnati che per gli adulti tutti nati dopo il 1990. Ottimo il lavoro svolto dalle istruttrici, Giusy Petrucci e Federica e Linda Rapetti.

Acqui Rugby

Partita a viso aperto persa per soli due punti

Acqui Terme. Nell'ultima partita casalinga stagionale, l'Acqui Rugby cede di soli due punti all'Amatori Imperia (24 - 26). Le due squadre si affrontano a viso aperto per tutta la durata dell'incontro risultato estremamente equilibrato ed avvincente. I padroni di casa realizzano tre mete con Ponzio, Aricò e Marchelli, alla sua prima segnatura stagionale, ed incrementano il punteggio con tre splendide trasformazioni ed un calcio di punizione realizzati da Corrado. Impressionante la progressione solitaria di Ponzio che salta la difesa avversaria e si fonda in meta riproponendo uno dei suoi numeri migliori. Un'azione corale della squadra sviluppatasi in due fasi successive porta in meta il velocissimo Aricò. Il terzo sigillo è merito dell'azione combinata di due uomini di mischia, Cornelli, che in progressione oltrepassa il muro difensivo ligure e permette a Marchelli di segnare. Ottima la prestazione dell'intera squadra anche se la fatica e l'avvicinarsi della

conclusione del campionato (domenica l'ultima giornata) si fanno sentire. Ottimi l'esordio in serie C2 di Luigi Unival e le prestazioni di Villafranca e Giordana che si confermano giovani importanti per il futuro. **Formazione:** Sanna, Giordana, Villafranca, Alaimo, Aricò, Ponzio, Corrado, Marchelli, Unival, Caiafa, Parodi, Cornelli, Viotti, Panariello (cap). A disposizione: Uleri, Azzi.

SERIE C2

Risultati: Acqui Rugby - Amatori Imperia 24 - 26; Ivrea - Volvera 0 - 130; San Mauro - Asti 12 - 13; Pegli - Delta Imperia 25 - 29; Valledora - Chieri 0 - 158; Rivoli - Novara 12 - 34.

Classifica: Chieri 91; Asti 78; San Mauro 74; Delta Imperia 72; Volvera 69; Pegli 56; Amatori Imperia 44; Novara 41; Ivrea 36; Acqui Rugby, Valledora 15; Rivoli 11. Chieri matematicamente promosso alla serie C1.

Prossimo turno: domenica 29 Aprile (ore 14.30) Delta Imperia - Acqui Rugby.

G.S. Acqui Volley

Le cucciole dell'Under 13 centrano il primo obiettivo

Acqui Terme. Anche le cucciole dell'under 13 "Centro Scarpe" hanno centrato il loro primo obiettivo aggiudicandosi la possibilità di disputare le finali provinciali di questo campionato, seguendo le orme dei loro "fratellini" e delle loro "sorelline" dell'under 15 che solo un mese fa si inserivano tra le migliori realtà della Provincia. Le ragazzine di Elena Ivaldi e Jessica Spinello al loro primo campionato hanno dimostrato di poter dire la loro e imponendosi, nell'ultima partita di campionato, con un secco tre a zero contro le cugine del P.g.s. Sagitta si sono piazzate al secondo posto aggiudicandosi la possibilità di partecipare alla final - four domenica 29 ad Ovada per il titolo di campionesse provinciali. La partita di sabato lascia poca cronaca con le cucciole del G.S. che si dimostrano più sicure ed incisive delle giovani coetanee aggiudicandosi senza troppi problemi questa gara dal risultato veramente importante. Complimenti quindi a tutte le giovanissime atlete e alle loro giovani allenatrici che hanno portato ancora una volta il G.S. Acqui tra le migliori in Provincia. **Formazione:** Virga, Levrat, Ferrero, Moizo, Sciutto, Bennardo, Visconti, Lovisi, Mannoni, Armiento S.

Splendida 6ª Festa di Primavera del minivolley

Nuovo ed annunciato successo per il G.S.. Acqui nell'organizzazione di manifestazioni giovanili domenica scorsa con la 6ª edizione della Festa di Primavera, il torneo indoor di minivolley 3 contro 3 e super 4 contro 4 che quest'anno ha coinvolto 12 società del Piemonte. A partire dalle 9 del mattino fino alle 18.30 si sono date battaglia su 10 campi allestiti alla Battisti ben 50 squadre per due categorie per un totale di circa 200 miniatleti. Un grosso

risultato su tutti i fronti con un secondo posto del mini uno dopo la sempre quotata Spendibene Gaiero portato a casa dai giovanissimi Tardito, Giorgio e De Luigi e al pomeriggio un secondo e terzo posto nei mini due guadagnati da: Moizo, Armiento S., Sciutto, Mannoni, Lovisi e Armiento T., Mungo, De Luigi, Giorgio, Bornia. Un grazie sentito da parte del G.S. Acqui va a tutti i genitori e atleti che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione. La Macchina organizzativa del G.S. Acqui però non si ferma, sono già in fase di preparazione, infatti, gli altri due appuntamenti tradizionali per quanto riguarda il settore giovanile organizzati dalla società del presidente Marengo: il "6º Maggio in Volley" ossia il Master Finale del Grand Prix di Minivolley e Super Minivolley e il "5º Summer Volley" ossia il torneo nazionale riservato alle categorie under 15 maschile e femminile e under 17 femminile.

La Tavernetta cade contro il Valenza

Già dai pronostici la partita non si dimostrava facile, nonostante la classifica fosse a favore delle acquisizioni, le giovanissime valenzane arrivano da un periodo più che positivo che le aveva viste vittoriose contro squadre di alta classifica, ma così era pure per le ragazze termali che solo una settimana fa avevano sconfitto senza troppi problemi il San Francesco Al campo. Le ragazze di Marengo partono subito bene dimostrandosi superiori in quasi tutti i fondamentali e andando ad aggiudicarsi il primo set, con un'ottima prestazione per Laura Cazzola e Zaccone. La musica sembra la stessa anche nel secondo parziale con il G.S. sempre a condurre fino al 20 a 16 quando qualche errore di troppo e qualche bella palla avversaria

cambiano completamente le sorti dell'incontro con La Tavernetta che si spegne sempre di più e con un Valenza sempre più carico che punto su punto acquista sicurezza e si va imponendo per 25 a 22. Qualche cambio in casa termale che però non dà gli esiti sperati e un Valenza sempre più sicuro ed incisivo che si impone anche nel terzo set e ormai nel quarto le ragazze acquese sono incapaci di reagire cedendo così per 3 a 1. Niente è compromesso in termini di classifica, ma la sconfitta di sabato deve far riflettere in vista delle due ultime e non meno importanti partite e comunque in vista di un prossimo futuro.

Calcio

Strevi Juniores

In una partita non priva di emozioni lo Strevi Juniores coglie un prezioso pareggio sul campo dei pari età della Gaviese. Appena dopo sette minuti di gioco, gli ospiti sono già in vantaggio, grazie ad un gran gol di Potito, direttamente su calcio di punizione.

Purtroppo per lo Strevi, i giallazzurri finiscono il primo tempo addirittura in 9 a causa della duplice espulsione di Marco Montorri prima (20ª) e di Malaspina poi.

Così, dopo un secondo tempo disputato alla "Fort Alamo", lo Strevi si deve accontentare del pari, a causa della marcatura di Bruno. Comunque un risultato finale sostanzialmente giusto.

Formazione Strevi: Nori, Balbi, Potito, Cutticia, Orlando, Scillipoti, Malaspina, Librizzi, Branchi (Barbasso), Montorri, Facelli. A disposizione: Caneva, Spiota, Bruzzone, Montorri Fabio.

S.Duberti

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

Agipgas: la salvezza è più vicina

Acqui Terme. Settimana importante per la P.G.S. Sagitta Ovrano volley sia nel campionato di 1ª divisione eccellenza femminile, sia nel settore giovanile. In settimana le ragazze dell'AgipGas F.Ili Gasperini erano impegnate a Novi in una gara chiave per la salvezza contro la squadra locale già battuta faticosamente all'andata (3-2).

1º set giocato in modo elementare con le ragazze allenate dal prof. V. Cirelli molto contratte e poco aggressive, il Novi prendeva subito il largo (6-2) e le biancoblù non riuscivano più a rimontare (25-21).

2º set, il coach Cirelli opera alcuni cambi: Gallizzi per Colletti poco incisiva e Gallo per Maccario, però nulla sembra cambiare (7-1), poi piano piano le termali recuperano e nel finale si confermano le novesi (25-23).

3º set, ora le ragazze dell'AgipGas sono più in palla (6-1), il Novi recupera e si porta al comando (11-8), ma le acquisizioni sono più determinate e vincono (25-18).

4º set, inizio da brivido, novesi in vantaggio (6-0) P.G.S.

che sembra incapace di reagire, poi però pungolare nell'orgoglio rimontano complice anche una flessione novese e conquistano la vittoria (25-21).

Soddisfazione nel clan acquese, comunque bisogna dire che si è vinto grazie agli errori delle avversarie e da parte biancoblù il gioco è stato al 70% dovuto forse alla necessità di fare risultato. Ora le ragazze giocheranno sicuramente più tranquille com'è accaduto nella partita successiva contro il Villanova 4ª forza del torneo, pur essendo sconfitte 3-0 (25-17, 25-14, 25-19) hanno impegnato le rivali superiori sia nel gioco che nell'esperienza, giocando una buona pallavolo, rimontando ogni set dai 6 ai 8 punti, questo si è rivelato l'handicap che ha fatto pendere la bilancia dalla parte del Villanova.

Ora rimangono da disputare 3 gare però le ragazze vogliono chiudere il torneo in crescendo e togliersi qualche soddisfazione.

Under 13 Pro Loco Ovrano

Fatale il derby con il G.S. Acqui per le giovani allenate dal duo La Perchia-Decolli;

così svanisce la finale provinciale Fipav. Partita molto sentita agonisticamente giocata in modo anonimo dalle Ovrano girls che onoravano il campo solo nel 3º set dove pungholate nell'orgoglio dopo due set deficitari nei quali il G.S. Acqui prevaleva 25-18, 25-12 e un 7-0 iniziale rimontavano portandosi sul 20-20 dando l'impressione di rimettere tutto in gioco, le rivali più concentrate però hanno la meglio 25-22.

Ora bisogna prima di tutto elogiare sportivamente le avversarie augurandogli di chiudere il torneo nel migliore dei modi e poi fare autocritica per il traguardo mancato dopo aver perso per un punto anche la finale P.G.S., si è caduti nel finale dopo essere state in testa per tutto il torneo; forse ci si era illusi troppo.

Ora non bisogna abbattersi, il gruppo c'è, forse è mancato nei momenti cruciali per l'esperienza.

Gli allenamenti continueranno per migliorare e per onorare le finali dal 5º all'8º posto che sono un risultato onorevole al 2º anno di attività.

Pallapugno serie A

Sconfitta per Acqui e Pro Spigno vince solo la Santostefanese

Il campionato pare abbia già un leader e guarda caso è il campione in carica Bellanti. Due partite altrettante vittorie e solo sei giochi subiti. Gli fa da scudiero il solito Sciorella ed il promettente Danna corsaro sul campo di Alba. È un inizio scoppigliante per un campionato che promette emozioni.

A.T.P.E. Acqui 5
Subalcuneo 11

Vallerana. Vince, com'era nei pronostici, la Subalcuneo campione d'Italia, ma non traggia in inganno il secco 11 a 5 finale. I biancoverdi, dopo un inizio balbettante, hanno reagito ed hanno avuto l'opportunità di arrivare ad una sola lunghezza dagli avversari che comunque sono stati in vantaggio dall'inizio alla fine. Si temeva per le condizioni del centrale acquese Novaro, afflitto da problemi muscolari, sceso regolarmente in campo a sostenere il suo capitano Stefano Dogliotti. Sulla linea dei terzini il d.t. Muratore ha schierato Agnese e Nimot.

Con Giuliano Bellanti, tra i cuneesi, ha giocato il giovanissimo Galliano da centrale, con Unnia e Rinero sulla linea dei terzini. Proprio con i terzini la Subalcuneo ha costruito il suo successo. Se Dogliotti e Bellanti hanno giocato, sia in battuta che al ricaccio, sullo stesso livello, la differenza l'hanno fatta le prime linee. In casa acquese solo Nimot ha retto il confronto mentre "al largo" Agnese ha lasciato un vuoto pauroso nel quale i biancoverdi ospiti hanno affondato i colpi con estrema facilità. Si è giocato in un "Vallerana" con una dignitosa cornice di pubblico a dispetto della giornata nuvolosa, disturbata da un vento gelido che ha preso d'infilata il campo. Condizioni climatiche difficili per i battitori che hanno dovuto cimentarsi con un pallone poco elastico per il freddo e con il vento che ha spesso modificato le traiettorie della battuta. Il primo colpo dei due capitani non è mai andato oltre i settanta metri favorendo il ricaccio e le giocate negli spazi brevi. Il primo tempo si è chiuso sul 7 a 3 per gli ospiti e con gli acquesi che sprecavano un gioco con il parziale di 40 a 0. Nella ripresa Dogliotti trovava maggior collaborazione in Novaro tanto da portarsi sul 7 a 5. Sembrava che la partita potesse riaprirsi, ma i biancoverdi, con un parziale di 40 a 15, riuscivano a farsi sfuggire l'occasione di arrivare ad una sola lunghezza da un Bellanti che dava l'impressione di perdere metri in battuta. L'8 a 5 concedeva fiato ai cuneesi e grazie ai troppi errori, spesso banali, dei padroni di casa, non faticavano a chiudere la gara dopo quasi tre ore di gioco.

Pro Spigno 9
Monticellese 11

Spigno Monferrato. Dopo la secca batosta di Cuneo, nessuno si aspettava una reazione del genere da Flavio Dotta e da tutto il quartetto gialloverde. A Spigno, al comunale di via Roma, davanti a duecento tifosi, Dotta ha dimostrato d'esser tutt'altro che rassegnato a far la figura del comprimario. Contro la Monticellese del quotato Sciorella, dell'esperto Rigo, un ex, e dei terzini Tamagno ed Adriano, i gialloverdi, che oltre a Dotta hanno schierato Luigino Molinari, Riolfo e Vero, hanno dato dimostrazione di forza e



L'A. Manzo di Santo Stefano Belbo.

compatezza. Soprattutto Dotta, nella prima parte della gara, ha impressionato per la potenza della battuta e seppur con i residui di un malanno muscolare, ha nettamente vinto il duello con il rivale di ruolo. Primo colpo costante oltre i settanta metri, gran ricaccio e un ottimo supporto da parte di Molinari e di un Riolfo strepitoso. I gialloverdi hanno chiuso la prima parte sul 7 a 3, ma con maggior attenzione poteva esser un 8 a 2, con Sciorella abile a ridurre i danni con giocate maliziose, mai potenti. Nella ripresa la svolta della partita. Dotta, che in settimana non aveva potuto allenarsi limitando il lavoro a soli esercizi in palestra, calava progressivamente la battuta. Sul fronte opposto Sciorella esaltava le sue qualità tecniche con giocate precise e si portava in parità al sedicesimo gioco (8 a 8). La partita era ancora equilibrata, dall'8 a 9 al 9 a 9, poi per Dotta finiva la benzina e non riusciva più a tenere il ritmo degli avversari che non faticavano a mettere insieme i due giochi decisivi. Per Spigno una sconfitta, ma la convinzione d'aver puntato su di un quartetto valido e compatto. Quando il capitano troverà continuità di rendimento potrà ritornare ad essere uno dei protagonisti del campionato.

Pro Pieve 9
A. Manzo S. Stefano 11

Pieve di Teco. Meritato successo del quartetto santostefanese che sui novanta metri del "Casa", sferisterio ligure dove far punti è impresa ardua, ritrova i giusti equilibri ed un Molinari all'altezza della situazione. Si è giocato in condizioni climatiche difficili per il balon: freddo e forte vento che ha disturbato i giocatori. Oltre duecento tifosi hanno incitato il quartetto di casa, guidato dall'enfant du pays Mariano Papone con Arrigo Rosso da spalla, il monasterese Cirillo e Massone sulla linea dei terzini. I Santostefanesi hanno schierato Molinari, Fantoni, Scavino ed Oliva. A dispetto del vento è stata una bella partita, equilibrata con Papone a giocare d'agilità e Molinari di potenza. L'acquese ha proposto una battuta notevole, sempre al limite degli ottanta metri, tagliando spesso dal gioco Arrigo Rosso. Qualche fallo di troppo ha permesso ai liguri di restare

in partita. dal 4 a 6 alla pausa si è arrivati al 9 a 11 finale con continui capovolgimenti di fronte. Da segnalare nel quartetto piemontese la buona prova di Fantoni mentre qualche problema lo ha avuto Marco Scavino nel difficile ruolo di terzino a muro. **W.G.**

1° maggio derby Acqui-Spigno

Acqui Terme. Calendario strano quello del balon che trasloca la terza giornata al 6 di giugno, e riparte con la quarta e la quinta di campionato in questo ponte con il primo maggio. Nei prossimi quattro giorni di gara, dal 28 aprile al 1° maggio, due derby importanti per le tre squadre della nostra zona che militano in serie A.

Domenica 29 aprile, alle 15, allo sferisterio di Spigno Monferrato sfida tra la val Bormida e la valle Belbo. In campo la Pro Spigno e l'A. Manzo di Santo Stefano. Da una parte Flavio Dotta, dall'altra Riccardo Molinari. Entrambi d'estrazione cortemiliese, per tutti e due caratteristiche di gioco similari, con potenza del colpo e della lunga battuta le armi vincenti.

A.T.P.E. Acqui - Pro Spigno

Martedì primo maggio il big match allo sferisterio di Vallerana. Quello tra i biancoverdi dell'A.T.P.E. e i gialloverdi della Pro Spigno sarà il primo derby di serie A della valle Bormida. Negli anni cinquanta una sfida del genere avrebbe stuzzicato l'attenzione degli sportivi e probabilmente mosso frotte di scommettitori pronti a "traversare" sulla squadra del cuore. Oggi il rito è stato ridimensionato, ma la rivalità tra Acqui e Spigno è sentita dai due clan e dai due quartetti. In campo si andrà per vincere e per dare spettacolo. Da Spigno arriveranno i "seguaci" di quel Dotta che con i colori gialloverdi ha giocato, e perso, una finalissima. Acqui risponde con Stefano Dogliotti che proprio con la "Pro" vinse, nel 1997, il suo primo e, per ora, unico scudetto. Sfida dal pronostico difficile che potrà esser aggiudicata sul filo dei "quindici" che decideranno i giochi. **W.G.**

L'intervista di Nino Piana

L'amore per il balon di Giuseppe Corino

Te lo trovi piantato davanti come un granitico monumento, ti sovrasta, ti oscura con l'ombra della sua imponente mole, ti ispira il senso della storia: in lui vedi specchiarsi le immagini di un pallone antico, perduto, dalle infinite, struggenti emozioni. E non è passato tanto tempo, si è appena svoltato l'angolo.

Vuole fare un profilo di sé stesso?

"Giuseppe Corino, Beppe, nato a Roddi d'Alba l'8/10/1930; ho giocato per trenta anni, dal 1950 al 1980, che periodo meraviglioso. Un titolo e molte finali in A, due titoli in B. Ho a caso una Coppa Città di Alba vinta contro un fortissimo Feliciano con un pubblico magnifico e immenso ed un grandioso, stupefacente spettacolo; poi le tre Coppe Martini e Rossi consecutive sempre ad Alba. Il mio momento migliore dal 1959 al 1967, mi sentivo forte e in grado di competere con chiunque. Sapevo sfruttare bene il muro, l'avevo imparato da Manzo. Le mie qualità: colpo al volo, precisione, colpo d'occhio, potenza e capacità atletiche. Mi impegnavo al massimo e non ho mai bisticciato con gli arbitri né con i miei compagni. Avevo il pallone nel sangue. Adesso tento



Beppe Corino

di dare il mio contributo anche con la Federazione, lo sento come una missione. Mi inteso in particolare dei giovani, nelle scuole e nei Centri di addestramento, nei vari paesi di addestramento, nei vari paesi di addestramento, nei vari paesi di addestramento. In casa, da quando è mancata mia moglie, non so più stare e mi dedico a tempo pieno per il bene del pallone elastico".

Ha qualcosa da dire sulla situazione attuale della palla pugno?

"Mi sembra che si vada un po' meglio, c'è più entusiasmo e più giovani che giocano al pallone. I giocatori si impegnano molto e si allenano e con assiduità, forse però trop-

po in palestra e troppo poco in campo. Mi rammarico che non ci siano abbastanza sponsor, mi piacerebbe ce ne fossero molti di più. Ho conosciuto tutti i presidenti della FIPE e il migliore per me è stato il dr. Piccinelli e spero lo sia ancora a lungo. Lo voglio ringraziare per la sua costante presenza ed il suo encomiabile, continuo interesse verso il nostro sport".

Cosa farebbe se avesse il potere assoluto, istantaneo?

"Dedicare il massimo sforzo ai giovani soprattutto delle scuole medie, con il pallone leggero all'inizio, magari anche con una sottile fasciatura, tanto per fare pratica. Ma subito dopo negli sferisteri con il pallone dal 120 grammi. Ogni società di A e B dovrebbe avere almeno due categorie di giovani. Vorrei che le società fossero più in armonia e che collaborassero meglio tra loro. Infine uno sponsor per la FIPE al fine di organizzare un Centro Giovanile Federale, che crei giocatori a disposizione delle società".

Cosa ne pensa della nuova terminologia?

"In termine pallapugno mi sembra seguire una logica più razionale. Gli altri termini in effetti forse appaiono superflui".

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Risultati seconda giornata

Pro Pieve (Papone) 9 - A. Manzo (R. Molinari) 11. Imperiese (Trincheri) 11 - Doglianese (L. Dogliotti) 6. Albese (R. Corino) 7 - Maglianese (Danna) 11. A.T.P.E. Acqui (S. Dogliotti) 5 Subalcuneo (Bellanti) 11. Pro Spigno (Dotta) 9 - Monticellese (Sciorella) 11. Pro Paschese (Bessone) 9 - Taggese (Leoni) 11.

Classifica

Trincheri, Danna, Bellanti, Leoni, Sciorella p.ti 2 R. Corino, R. Molinari p.ti 1 Papone, Dotta, S. Dogliotti, Bessone, L. Dogliotti p.ti 0.

Prossimo turno

Sabato 28 aprile ore 15. A Taggia: Taggese (Sciorella) - Albese (R. Corino). A Cuneo: Subalcuneo (Bellanti) - Maglianese (Danna). Domenica 29 aprile ore 15. A Villanova di Mondovì: Pro paschese (Bessone) - Imperiese (Trincheri). A Pieve di Teco: Pro Pieve (Papone) - Monticellese (Sciorella). A Spigno Monferrato: Pro Spigno (Dotta) - A. Manzo (R. Molinari). A Dogliani: Doglianese (L. Dogliotti) - A.T.P.E. Acqui (S. Dogliotti). Martedì 1° maggio ore 15. A Dolcedo: Imperiese (R. Molinari) - Pro Pieve (Papone). A Vallerana: A.T.P.E. Acqui (S. Dogliotti) - Pro Spigno (Dotta). A Dogliani: Doglianese (L. Dogliotti) - Subalcuneo (Bellanti). A Magliano Alfieri: Maglianese (Danna) - Taggese (Leoni).

CAMPIONATO SERIE B

Risultati seconda giornata

Canalese (O. Giribaldi) 11 - Roddino (Pirero) 4. San Rocco Bernezzo (Simondi) 11 - Augusta 53 (G. Navone) 7. Ricca (Isoardi) 11 - Spec Cengio (M. Navoni) 2. Monferrina (Ghione) 1 - Ceva (Gallarato) 11. Ha riposato la Nigella (Muratore).

Classifica

San Rocco Bernezzo, Ricca, Ceva p.ti 2 - Spec Cengio, Canalese p.ti 1 - Roddino, Augusta 53, Monferrina, Nigella p.ti 0. La Canalese e La Nigella hanno disputato una partita in meno.

Prossimo turno

Sabato 28 aprile ore 21. A Ceva: Ceva - Ricca. Domenica 29 aprile ore 15. A Benevagienna: Augusta 53 - Canalese. A San Benedetto Belbo/ La Nigella - Monferrina. Martedì 1° maggio ore 15. A Cengio: Spec Cengio - San Rocco Bernezzo. Riposa La Roddinese.

CAMPIONATO SERIE C1

Prima giornata

Pro Pieve (Bonanato) 8 - Tavole (Barla) 11. Rocchettese (Grasso) 11 - Monferrina (Alessandria) 6. Cortemiliese (Giribaldi) 11 - ASPE (C. Tonello) 10. Castiati (Adriano) 8 - Pro Spigno (Ferrero) 11. Rialtese (Suffia) 11 - Atlante Alba (Giordano) 7.

Classifica

Cortemiliese, Pro Spigno, Rochetta, tavole e Rialtese p.ti 1 - Albese, Castiati, Pro Pieve, ASPE San Biagio, Monferrina 0.

Prossimo turno

Anticipo giovedì 26 aprile ore 21. A Spigno M.: Pro Spigno - Pro Pieve.

Sabato 28 aprile ore 21. a San Biagio di Mondovì: ASPE - Rialtese.

Domenica 29 aprile ore 15. A Vignale Monferrato: Monferrina - Castiati. A Tavole: Tavole - Cortemiliese. Ad Alba: Atlante - Rocchetta Belbo.

Nuoto per salvamento

Anche la Rari Nantes ai campionati italiani

Acqui Terme. Nei giorni 12/13/14 aprile si sono svolti a Roseto degli Abruzzi i campionati italiani Assoluti a cui hanno partecipato tutte le società che con i loro atleti avevano ottenuto il tempo stabilito dalla federazione per la qualificazione.

La Rari Nantes Acqui T. ha schierato 6 portacolori: Lidya Pansecco, Cinzia Piccolo, Davide Trova, Claudio Racchi, Alessandro Gastaldo e Luca Chiarlo, che con i loro risultati hanno portato la squadra tra le prime 10 società classificate in Italia.

Domenica 22 aprile, invece, si è svolta nella piscina comunale di Acqui la 5ª giornata del torneo interprovinciale scuole nuovo a cui partecipano diverse società della provincia di Alessandria e limitrofe.

I piccoli nuotatori acquesi si sono ben comportati raggiungendo il podio diverse volte con: Greta Barisone 1ª 50 TS, 2ª 50 D, 3ª 50 R; Francesca Grasso 1ª 25 F, 2ª 50 R; Alex Dotta 3ª 50 TS; Alessandro Pala 2ª 25 SL; Marco Repetto 1ª 50 SL.

Mentre lo hanno sfiorato e si sono ben comportati dimostrando la validità dei loro istruttori: Renzo Caviglia e Luca Chiarlo, Francesca Rizzolo, Cristina Mottura, Carmen Anania, Chiara Ciarmoli, Edoardo Pedrazzi, Federico Tabano, Mattia Saracco, Edoardo Casaleggio, Francesco Camerucci, Alessio Vezza.

Tutto questo è motivo di orgoglio della società acquese e fa ben sperare per il prosieguo della stagione.

È l'articolazione di "Osservatorio attivo"

Quattro gruppi di lavoro sulla sanità cittadina

Ovada. Alla preannunciata riunione del 18 aprile sull'Ospedale, presso il Comune, erano presenti le strutture di rappresentanza di tutti i cittadini, non solo residenti nella città ma anche nel comprensorio: le Istituzioni politico-amministrative, le Associazioni di categoria, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni del Volontariato cattolico e laico.

Questa seconda riunione era finalizzata ad approfondire tutti gli argomenti che ruotano intorno al futuro dell'Ospedale, Presidio di Ovada dell'ASL 22. I relativi problemi di bilancio e di efficienza strutturale sono stati oggetto di interventi che hanno fortemente richiesto trasparenza assoluta, criteri di documentabile razionalità, regole prestabilite, dichiarate e contrattate. In altri termini, i cittadini vogliono essere informati preventivamente delle decisioni che la Direzione Generale ha intenzione di prendere, per verificare la giustificazione e la regolarità. Il costo di un servizio deve essere valutato con riferimento a quanto rende in termini di "contributo alla comunità".

Sono stati esposti, inoltre, argomentazioni che hanno messo in luce quanto la realtà ospedaliera sia parte integrante del territorio e non possa prescindere dallo stesso.

Tutti i presenti, in rappresentanza delle strutture socio-politiche ed associative, hanno convenuto nel dare concretezza alla proposta di costruire un "Osservatorio Attivo", quale strumento di raccolta e di analisi

delle attese e delle proposte dei cittadini, con riferimento ai servizi sanitari della zona. È stato, anche e giustamente, evidenziato che l'Osservatorio costruisce la propria identità in stretto collegamento con le diverse componenti del tessuto politico locale, attraverso cui ogni livello di pressione popolare può conseguire soluzioni stabili e definitive. Inoltre le Organizzazioni sindacali, pur evidenziando il loro impegno prioritario per la realizzazione del Distretto Sanitario, hanno offerto la loro collaborazione nel fornire la documentazione in loro possesso, secondo le priorità che l'Osservatorio riterrà di analizzare.

La discussione, vivace e nutrita, ha richiamato l'attenzione dei presenti sul fatto che, quando si deve affrontare un problema specifico di valenza sociale, come quello della vitalità del Presidio ospedaliero cittadino, debbono essere osservati i fatti significativi, analizzate le possibili alternative, costruite le proposte da confrontare con i piani di intervento della Direzione Generale.

Alcuni interventi hanno evidenziato che la soluzione cui dovrà arrivare l'Osservatorio presenta aspetti particolari che impongono di analizzare le diverse componenti del problema nella sua interezza.

Pertanto si è individuata l'opportunità di articolare l'Osservatorio su alcuni Gruppi di Lavoro, assegnando a ciascuno di essi specifici campi di osservazione. La proposta definitiva della composizione dei Gruppi,

indicata ed approvata, è la seguente:

Gruppo A - analisi del Bilancio 2000 dell'ASL 22 e previsioni 2001; scomposizione delle diverse poste per Presidio; ipotesi di risanamento economico e piano di intervento.

Gruppo B - analisi delle strutture organizzative dei tre Presidi; indici significativi e individualizzazione degli scostamenti per Presidio; proposte di azioni riorganizzative, con particolare attenzione alle attività indirette.

Gruppo C - indagine conoscitiva delle patologie ricorrenti nella popolazione del Distretto Sanitario, suddivise per classi di età; tasso progressivo di invecchiamento; opinioni e rimproveranza della cittadinanza, attraverso sondaggi rivolti a tutta l'utenza.

Gruppo D - sensibilizzazione della pubblica opinione attraverso una articolata e pianificata campagna di stampa, per evidenziare l'immagine dell'opinione dei cittadini e permettere in giusta luce l'operato dell'Osservatorio.

In termini operativi, concreti ed immediati, si è deciso di far pervenire, da parte di tutte le Associazioni presenti, entro il 26 aprile all'Associazione "Vela" i nominativi delle persone, loro associate, disponibili ad operare in uno dei Gruppi. Successivamente, entro il 2 maggio, tutte le persone indicate riceveranno la prima convocazione; nel frattempo saranno ricercate tutte le fonti di informazioni utili e necessarie per il lavoro dei Gruppi.

B. O.

Timori per un articolo apparso su un quotidiano

La gente ha paura dell'elettrosmog...

Ovada. Sono giunti in questi giorni in redazione lettori e cittadini, che hanno manifestato la loro preoccupazione per la situazione dell'elettrosmog in zona. E qualcuno si è presentato munito anche di fotocopie di un giornale a testata nazionale, indicante i "siti pericolosi" secondo il Ministero dell'Ambiente.

"Il Sole 24 Ore" per esempio giovedì 15 ha pubblicato un articolo intitolato "Nella mappa del Ministero sono 152 i siti pericolosi"; e tra questi siti il Ministero dell'Ambiente e quindi il quotidiano economico e finanziario hanno inserito anche la collina di Sant'Evasio. Da qui le preoccupazioni di chi è venuto a farci visita per dire la sua ed esprimere il proprio allarmismo circa il problema dell'elettrosmog, cioè la concentrazione in un luogo di antenne per le trasmissioni radiotelevisive.

Secondo il quotidiano, che cita dati provvisori del ministero di Willer Bordon, sono un po' tutte le regioni italiane "a rischio elettrosmog"; non se ne salva proprio nessuna, eccetto la Sardegna. In Piemonte poi sarebbero sei le località, tra cui anche Sant'Evasio, dove la concentrazione di ripetitori radio-TV causerebbe livelli di emissioni elettromagnetiche superiori a 20 volt al metro, sempre secondo fonti ministeriali riportate dal quotidiano; le altre sono a Torino (due), Novara, Vercelli e Verbania.

"L'Ancora" del 25 febbraio

aveva sollevato il problema elettrosmog a Sant'Evasio e quindi, nel numero seguente, aveva ospitato una nota dell'A.R.P.A. di Torino, che segnalava la presenza ed il controllo prolungato di tecnici in zona ed un monitoraggio progressivo della percentuale di emissioni elettromagnetiche, sottolineando il fatto che un antenna era stata riscontrata "non a norma" e quindi fatta rientrare nei limiti.

Ora però il problema sembra riproporsi, con la pubblicazione dell'articolo sul quotidiano economico e le conseguenti preoccupazioni della gente e dei lettori. Ricordiamo che il limite stabilito dal Decreto 381/1998, varato dai Ministeri di Ambiente, Sanità e Comunicazioni, è di 20 volt al metro, se l'esposizione non supera le quattro ore al giorno; altrimenti si scende a sei volt al metro. Con tali parametri sono dunque 152 i siti "pericolosi" a livello nazionale, in quanto supererebbero la barriera consentita; 125 sono stazioni radio-TV e 27 sono stazioni radio-base, quelle che servono per i cellulari.

Va detto comunque che la mappa ministeriale è provvisoria ed i limiti per le emissioni dovranno essere rivisti nei decreti attuativi della Legge quadro sull'elettrosmog n. 36/2001, votata a febbraio dal Parlamento. La nuova bozza infatti prevede un "valore di attenzione" di 0,5 microtesla, da non superare in caso di

esposizione prolungata; gli impianti di nuova installazione dovranno essere costruiti tenendo presente il limite di 0,2 microtesla.

Comunque sia, la situazione sull'elettrosmog, sia sul piano nazionale quanto locale, continua a tenere desta l'attenzione della gente, che si preoccupa della propria salute e delle eventuali conseguenze di un'esposizione troppo prolungata in un sito dove siano concentrati ripetitori radio-TV.

In ogni caso, restiamo fiduciosi sull'operato dell'A.R.P.A. e sulla sua iniziativa di un monitoraggio costante dell'area di Sant'Evasio. È auspicabile però che il Sindaco Robbiano, in quanto primo cittadino, si faccia opportunamente valere presso il Ministero dell'Ambiente a Roma, per fugare qualsiasi dubbio nella gente e per tranquillizzare così l'opinione pubblica cittadina, facendo decantare quindi il dubbio - elettrosmog sulla collina (anche se si trattasse di dati riportati "vecchi").

Se è vero, come certamente sarà, che da S. Evasio non provengono emissioni pericolose, è bene che nella mappa ministeriale è provvisoria ed i limiti per le emissioni dovranno essere rivisti nei decreti attuativi della Legge quadro sull'elettrosmog n. 36/2001, votata a febbraio dal Parlamento. La nuova bozza infatti prevede un "valore di attenzione" di 0,5 microtesla, da non superare in caso di

E. S.

Chi può fare domanda al Comune

Contributi pagamento affitto dell'alloggio

Componenti nucleo familiare	Limite reddituale in lire
1 o 2	32.486.700
3	39.633.774
4	46.131.114
5 o più	51.978.720

Ovada. Sono stati indicati dalla Regione i requisiti reddituali per accedere ai fondi per sostenere le famiglie nel pagamento del canone di locazione.

L'Amministrazione comunale, con un comunicato stampa, ha reso noti i parametri per acquisire i benefici.

Tutti gli affittuari intestatari di un contratto d'affitto, relativo all'anno '99, registrato a norma di legge, possono fare domanda. Il bando di concorso stabilisce queste limitazioni per l'accesso al fondo:

- se il canone di locazione corrisposto nell'anno incide per più del 12% sul reddito relativo al '99, il reddito familiare complessivo non deve superare nel '99 £ 18.743.400;

- se il canone corrisposto incide per più del 18% sul reddito complessivo familiare del '99, devono essere rispettate le soglie massime indicate in tabella;

- se all'interno del nucleo familiare risultano ultrasessantacinquenni o disabili con

una percentuale di invalidità pari o maggiore al 67%, oppure se il nucleo familiare è soggetto a sfratto esecutivo per finita locazione, sono previsti contributi aggiuntivi, per chi si aggiudicherà il bando, pari al 25%, compatibilmente con le risorse totali da suddividere.

Il reddito da considerare è comunque quello imponibile ai fini fiscali, relativo al '99, diminuito di 1 milione per ogni figlio a carico.

Non possono accedere al bando i locatari di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8 e A10 e chi risulti titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di un immobile - di categoria A1, A2, A3, A7, A8, A9 e A10 - in provincia e comunque in Italia.

La domanda - per i moduli rivolgersi in Comune in via Torino - deve essere recapitata in Municipio entro le ore 12 del 31 maggio. Con lettera raccomandata conterà la data del timbro postale.

G.P.P.

Celebrazione in parrocchia con il Vescovo

L'avvio agli altari di madre Teresa Camera

Ovada. Una comunità gioiosa, ma emozionata, era presente domenica 22 aprile, nella Parrocchia di N.S. Assunta per la celebrazione eucaristica di chiusura del Processo Diocesano nei confronti dell'umile Serva di Dio, Maria Teresa Camera, fondatrice delle Figlie di N.S. della Pietà.

La celebrazione è stata presieduta da Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi, con la presenza di numerosi sacerdoti. Durante la funzione sono state anche ripercorse le date di questa "donna semplice" nata l'8 ottobre 1818 nella cascina "Alberghina" di S. Lorenzo, trasferitasi ad Ovada in Piazza S. Domenico nel 1849, poi la fondazione della Congregazione delle "Suore dei poveri" e la morte avvenuta nel 1894. Il "seme" di Madre Camera viene gettato ovunque anche in terre lontane e il 7 luglio del 2000 arriva da Roma il decreto di proclamazione di "serva di Dio".

La consegna degli atti processuali e il loro trasferimento a Roma presso l'Ufficio delle Cause dei Santi avverrà per mezzo di Suor Anna Rosa Miotti che ha assunto il mandato ufficiale.

La figura di questa donna virtuosa, definita "L'angelo della Bontà" dagli stessi concittadini quand'era ancora in vita, ha incominciato ora il suo cammino verso gli onori degli altari, "figlia di una terra che brilla già di una stella: San Paolo della Croce" come ha sottolineato Don

Giorgio Santi. Infatti la contemplazione del Crocifisso e la preghiera silenziosa sono i cardini della sua spiritualità.

Il Processo Diocesano iniziato il 4 gennaio 2001 sotto la guida di Mons. Livio Maritano, è stato anche sostenuto da sedici testimonianze che hanno evidenziato le sue virtù eroiche.

Si conclude così la prima sessione dell'iter processuale, nella speranza di vederla presto Beata.

L. R.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Via Torino, Piazza Castello.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Domenica: AGIP Via Novi Martedì 1 maggio ESSO Via Gramsci - FINA Via Novi.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Torna il mercatino dell'antiquariato

Ovada. Martedì 1° maggio primo appuntamento del 2001 con il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco. Per tutta la giornata festiva in mostra sulle bancarelle, sistemate nelle vie e nelle piazze del centro storico, oggetti di una volta e rari, prodotti inconsueti ed originali, accanto naturalmente a tutta quella merceologia del settore che suscita interesse e curiosità nella gente e magari stimola anche all'acquisto da parte dei visitatori. E di gente se ne attende parecchia in città, sia per il successo che questo genere di manifestazione da sempre riscuote, sia per il "ponte" non lavorativo tra aprile e maggio, che permetterà appunto di spostarsi con maggiore facilità e quindi di essere presenti al primo appuntamento locale

con il Mercatino dell'antiquariato. Collateralmente si svolgerà una mostra dell'artigianato locale in piazza XX Settembre, mentre all'inizio di via Cairoli le due grandi botti della "Milano Sanremo" ricorderanno a tutti che si è nella città e nella zona del Dolcetto.

Concerto del 1° maggio

Ovada. Martedì 1° maggio, Festa del Lavoro, si svolgerà il tradizionale Concerto della Banda Musicale "A. Reborà", diretta dal m.º G.B. Olivieri. Appuntamento alle ore 16.30 presso il giardino della Scuola in via San Paolo. In caso di maltempo il concerto si effettuerà al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà.

PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei
nuovi locali
di **via Sant'Antonio 10**
ad **Ovada**

Vasto assortimento di esche
e pesciolini vivi

Tel. 335 223584

Una riflessione del dott. Ziad Zawaideh

“Recuperare la politica coi programmi, non con la tv”

Tagliolo M.to. “La campagna elettorale sta entrando nella fase più vivace. I partiti fanno tutto il possibile per catturare l'attenzione degli elettori, sperando poi di ottenere il 1° maggio il voto.

Ma a leggere i sondaggi che quasi ogni giorno pubblicano i giornali si capisce che la politica non riesce ad interessare tutta la comunità.

Oggi sembra che una persona su quattro non andrà a votare per cui saranno milioni gli Italiani che deserteranno le urne.

Forse a creare questo stato di cose contribuisce anche la legge elettorale nuova, che ha sottratto agli elettori la facoltà di esprimere i voti di preferenza che consentivano di operare una scelta fra i diversi candidati della lista e di “modificare” così le poco felici designazioni spesso proposte dai partiti. Infatti con il sistema in atto, non è più possibile un'operazione diversa rispetto ai candidati indicati dai partiti, a meno che l'elettore non scelga di votare un partito estraneo alle proprie opinioni politiche oppure scelga la via dell'astensione.

Mi chiedo spesso quali siano i motivi del grande distacco della società dalla politica e perché l'indifferenza, così come dicono le statistiche, sia particolarmente diffusa tra i giovani.

Eppure non andare a votare è da sciocchi perché si lascia la scelta e la decisione di chi ci dovrà governare ad altri, forse proprio a chi vuole portare avanti piani e programmi che contrastano con i nostri interessi.

Allora che fare di fronte a chi dice che il centrosinistra

ha fallito o a chi dice che il centrodestra non ha programmi credibili?

Bisogna che i protagonisti, anziché fare apparizioni in TV, tornino nei luoghi di vita delle persone, restino nel territorio, creino passioni e sentimenti nella gente, prospettino soluzioni ai problemi reali. Non vogliamo politici professionisti della politica: in una società che tutto consuma, ma che tutto, e giustamente, pretende di sapere non possono bastare gli slogan per vincere e convincere.

Ci vogliono i programmi, non solo quelli generici nazionali anche se necessari, quali lotta alla criminalità, difesa del territorio, nuove opere pubbliche, riorganizzazione dei servizi sociali e sanitari, piani per la scuola e la formazione professionale. Ma programmi chiari, precisi, dettagliati della zona, ad esempio: difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini con controlli più efficaci e rigorosi su acqua, aria e alimenti; incentivazione del turismo, dell'agricoltura, del commercio e dei servizi; valorizzazione del patrimonio ambientale anche per difendere il territorio dalle calamità naturali; sostegno per lo sviluppo ad imprese pulite e quindi più lavoro per i giovani. Sono esempi ma significativi.

Quando l'elettore saprà che dalla sua scelta dipende l'esito e la realizzazione di un programma che lo tocca da vicino sarà incentivato sia a votare sia a scegliere il candidato che gli dà effettive garanzie.”

Ziad Zawaideh
cons. comunale

Per la commissione coordinata da Viano, Tammaro e Bruzzo

“Le risposte giuste per l'ospedale civile”

Ovada. La Commissione sanità, formata da esponenti di minoranza del Comune, superando le divisioni politiche ed ideologiche, ribadisce l'importanza di un impegno comune e determinato per impedire il possibile ridimensionamento del nostro presidio ospedaliero.

Le riunioni che si sono tenute con gli operatori del settore, con le rappresentanze delle associazioni di categorie e volontariato, hanno permesso di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti fondamentali che meritano opportuni approfondimenti. L'intenzione della Commissione sarà volta, quindi, a concordare incontri istituzionali con organi dell'Amministrazione regionale al fine di acquisire informazioni utili e concrete per creare momenti di riflessione e valutazione anche con il neonato

Osservatorio cittadino.

A tale proposito la Commissione intende approfittare della presenza dell'Assessore regionale alla sanità dott. D'Ambrosio all'incontro organizzato prossimamente in città dalla Casa delle Libertà per chiedergli formalmente una risposta chiara ai seguenti quesiti:

Definizione di ospedale di montagna e cosa rappresenta rispetto ai servizi; quali sono i servizi sanitari rientranti in questi nuovi parametri; precise risposte su divisioni mediche ospedaliere, pronto soccorso, radiodiagnostica e laboratorio; come si intenda strutturare il nuovo servizio offerto dalla TAC, recentemente inaugurata, affinché questo possa rendersi produttivo. Con questa azione incisiva, la Commissione intende sottolineare la volontà di agire su basi concrete e ribadisce la convinzione che su un problema così delicato le ingiustificate strumentalizzazioni politiche siano dannose ed allontanino sia da un clima sereno sia da un necessario dialogo con chi conosce le problematiche che riguardano il destino dei servizi sanitari della zona.

E. Bruzzo, M. Tammaro, G. Viano

Aperto sino al 15 novembre

Villa Schella propone il “Bed and Breakfast”



Ovada. Ad un anno o poco più dall'approvazione della Legge regionale per l'attivazione del “Bed and Breakfast” è positivo constatare l'interesse che questa nuova, almeno per la nostra zona, possibilità di ricettività turistica ha riscontrato.

Molti sono stati quelli che si sono rivolti ad ALEXALA, l'Agenzia di informazione della Provincia di Alessandria, e all'Assessorato comunale al Turismo per avere documentazione ed informazioni. I moduli per l'attivazione sono disponibili presso la Biblioteca Civica. I requisiti fondamentali per attivare un “Bed” sono l'abitabilità e la residenza; ogni proprietario può mettere a disposizione fino ad un massimo di tre camere.

La nostra provincia ed in particolare la zona di Ovada si sono distinte per disponibilità ed interesse; ALEXALA intende pubblicare entro l'anno un opuscolo dell'offerta di ricettività nella zona, offrendo quindi una grande possibilità a livello promozionale.

A Pasqua intanto ha aperto

in città un nuovo “Bed and Breakfast”: si trova a Villa Schella in via Molare, una dimora signorile in mezzo ad un parco secolare, già conosciuta perché era inserita nella manifestazione “Dimore storiche e Castelli aperti”. La villa, un'antica cascina dell'Ottocento, è stata riadattata con una dipendenza che ha conservato tutte le sue caratteristiche originali, ed è dotata di tutti i confort, con parco, piscina e noleggio biciclette; campi da tennis e da golf e maneggio per i cavalli nelle vicinanze, e in più promozione con i migliori ristoranti locali. La villa - bed and breakfast resterà aperta sino al 15 novembre.

Altri cinque Bed and Breakfast si trovano nella zona e precisamente a Rocca Grimalda da Teresa Bergamino in località Montebello; a Montaldo Bormida da Vanda Ferraro; a Lerma da Teresa Odicino in via Baldo; a Montaldeo da Samanta Repetto alla Cascina Serici; e a Cremolino da Adriana Ferrando, in via Poiano. **B. O.**

Pesanti dichiarazioni di Genocchio sulla Sanità

“Di ospedale non si parla solo in Consiglio comunale”

Ovada. Sul problema dell'Ospedale e del mantenimento dei suoi servizi, l'altro grande tema ricorrente in questo periodo in città assieme all'elettromog, abbiamo sentito il prof. Enzo Genocchio, già Commissario dell'ex USSL 74 e quindi esperto in materia di gestione e di problemi sanitari.

Dopo le tante polemiche e le numerose prese di posizione degli ultimi giorni, dice Genocchio: “La città deve decidere se scegliere la strada della protesta o quella del confronto. La risposta di oggi è sbagliata: si sfornano dati e documenti tecnici e poi si va sui giornali accusando la Giunta regionale di “politica irresponsabile”.

Avete visto le interviste politiche copiosamente pubblicate?

Difficilmente potremo affrontare i nostri problemi con la “strategia dell'insulto”, adottata da una parte politica a fini puramente elettorali. Insultare gli interlocutori non è certo una buona regola, specialmente da parte di chi ha bisogno di chiedere attenzione e benevolenza.

La verità è che si decide in un modo e si fa sempre quello che interessa non alla città ma ad una parte politica. Il

Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato un documento di impegno per i servizi sanitari. Lo stesso Consiglio avrebbe potuto e dovuto - utilmente per tutti - essere convocato ripetutamente, anche in seduta “aperta”, per ascoltare pareri, registrare intenzioni, elaborare proposte.

Purtroppo si sono preferite petizioni, manifestazioni pubbliche, Commissioni, Comitati ed Osservatori, che rischiano di essere strumentalizzati. E purtroppo, a forza di vendere fumo, si ottengono risultati disastrosi.

Resta il fatto che il Consiglio Comunale ha perso un'altra occasione per dimostrare che esiste; del resto era già capitato con tanti altri impegni assunti e con documenti approvati. Ricordate l'impegno a rispondere a breve, da parte di Sindaco e Giunta, sulla viabilità e sul tunnel di Costa? Non se ne è mai più sentito parlare! Così di Ospedale e di servizi sanitari si parla in ogni ambiente tranne che in quello deputato per farlo.

Il problema Ospedale comunque è troppo importante e non consente di abbassare la guardia. Così mentre gli altri insultano, noi abbiamo già avuto risposte significative dalla Regione.”

Lettera inviata al sindaco Robbiano

“Quelli della stazione e tutto il loro disagio”

Ovada. Spesso e volentieri i lavori degli amministratori locali è reso ancora più difficile dalle continue polemiche che si vengono a creare tra la gente comune a fronte di disservizi o presunti tali.

Certe polemiche vengono portate a galla anche per informare e mettere a conoscenza i cittadini di un disagio che può più o meno coinvolgere tutti, ma anche per aiutare gli amministratori a comprendere i propri elettori concittadini.

Certi appelli esposti faccia a faccia con i diretti responsabili e resi pubblici sulle pagine dei giornali locali, non vengono nemmeno presi in considerazione, nonostante alle spalle vi siano promesse, magari non scritte, ma pur sempre promesse.

Ecco così che nascono, all'interno dello stesso piccolo comune, due realtà opposte, ma che distano tra loro poco più di 2 km. Da una parte la sempre più bella zona residenziale in località Fornace, dall'altra la sempre più dimenticata zona COINOVA dove, lo ricordiamo, non ci sono solo capannoni. Da una parte un nuovo sportello delle poste, un nuovo centro ricreativo come la Soms di via Venezia, un curato campo da calcio, giardini, giochi e aree verdi. Dall'altra... niente o quasi.

Non c'è illuminazione sufficiente nel “quartiere del Girasole”, non c'è un giardino per i bambini, c'è un piccolo campo da calcio dove da almeno due anni non passa nessuno a tagliare l'erba, e chi passando la vedesse tagliata non è certo per mano di operatori comunali ma degli abitanti, stufi di vivere nell'abbandono. **F. V.**

Ovada e Novi con dieci paesi

Aumentano i comuni per la lotta alle zanzare

Ovada. È cresciuto anche per il 2001 il numero dei Comuni delle Valli Orba e Lemme, da Ovada a Novi che hanno deciso di aderire alla lotta biologica alle zanzare. Già lo scorso anno ai Comuni di Ovada, Basaluzzo, Francavilla, Fresonara, Novi, Pasturana, predosa si erano aggiunti Capriata, Silvano e Tassarolo, mentre quest'anno hanno aderito Frugarolo e Tagliolo.

Sono circa 21 mila metri quadrati di focolai da trattare, esclusi i territori dei due nuovi comuni aderenti in quanto per questi dovrà essere realizzata la relativa mappatura.

Per iniziativa del Comune di Basaluzzo che ha funzioni di capofila è dal 1996 che alcuni Comuni delle due vallate hanno dato vita ad un accordo di programma, rinnovato anche quest'anno.

Come è noto le finalità sono quelle della realizzazione di interventi di disinfestazione sul territorio dei comuni secondo le metodologie di trattamento e i prodotti da utilizzare, previsti dal piano di lotta alle zanzare redatto, operando sui diversi tipi di focolai con trattamento delle superfici e d'acquisto dei materiali necessari.

Sono previste anche attività di campionamento, studio, mappatura di aggiornamento e naturalmente nuova mappatura per i due nuovi comuni con la realizzazione di una rete di rilevamento e di una attività di divulgazione di dati ed informazioni di utilità pubblica per la lotta a questi insetti, nonché l'acquisto di strumenti e macchinari speciali.

Soprattutto per i Comuni che da cinque anni stanno portando avanti questa iniziativa c'è soddisfazione per i risultati ottenuti perché le zanzare sono effettivamente diminuite.

Per il 2001 è prevista una spesa complessiva di circa 257 milioni, dei quali poco meno del 50% è garantita da contributo regionale, mentre il restante è a carico dei Comuni e la differenza di incidenza delle quote che gravitano su ciascun ente è determinata dalla dimensione della superficie di focolai da trattare.

Questi i costi a carico dei Comuni: Ovada £.11.288.767, Basaluzzo £. 17.703.030, Capriata £.11.386.039, Francavilla £. 8.163.610, Fresonara £. 9.162.693, Frugarolo £. 5.617.167, Novi £. 18.582.421, Pasturana £. 6.959.284, Predosa £. 14.881.688, Silvano £. 13.527.583, Tassarolo £. 8.509.756, Tagliolo £. 5.619.167.

R. B.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

All'iniziativa aderiscono nove imprenditori

Le botteghe artigiane ripropongono il mobile

Ovada. L'antica tradizione del mobile, in questi tempi un poco appannata, viene rivitalizzata, o meglio, c'è un coerente tentativo di riproporla attraverso l'iniziativa "Botteghe Artigiane Ovadesi".

Si tratta di nove, almeno per il momento, aziende artigiane che promuovono i loro lavori, assolutamente di propria produzione, per il 60% secondo gli accordi, mentre il restante 40% può essere integrato esternamente. Gli artigiani sono: Falegnameria Cardona, Bottega della Cornice, Cose Vecchie, Robbiano Edoardo, Il Vetraio Arredobagno, Nespolo, Marmi Arata, Ambientare, G.P. Soluzioni in legno.

Per ora le "Botteghe" sono essenzialmente indirizzate verso l'arredamento ma non è escluso, così affermano gli aderenti, che si apra anche ad altri indotti quali l'edilizia, la meccanica di pregio e altro.

Si era parlato anche con il FICIAP, l'Istituto Professionale, che ha accolto favorevolmente l'idea prospettata di promuovere corsi per falegnami, ma per ora questi corsi non sono iniziati per il semplice motivo che, al momento, non vi sono apprendisti. In questi tempi di "new economy" i giovani infatti non appaiono molto propensi

a imboccare la strada dell'artigianato, ma siccome tutti non hanno la volontà o le possibilità di studiare a livelli universitari, un buon diploma professionale, come avviene in molti Paesi stranieri, può costituire una prima garanzia per il proprio futuro.

Ritornando alle "Botteghe Artigiane" che si riuniscono nei locali della C.N.A. - Unione Artigiani, in via Galliera anche se tutti non fanno parte di questa Associazione, il primo passo sarà di pubblicizzare i propri prodotti nelle Fiere, come S. Simone e S. Andrea, con un apposito stand a loro dedicato.

Pini, Cardona e Subrero, i tre artigiani che hanno presentato l'iniziativa alla conferenza stampa del 20 aprile, unitamente al funzionario C.N.A. preposto (Gastaldo) hanno aggiunto che alla Fiera di S. Giorgio di Alessandria, il loro stand non ha mancato di raccogliere una certa attenzione da parte di numerosi visitatori.

Il nome di Ovada, come zona del mobile, può ancora avere una sua valenza ed è probabilmente l'ultima occasione di riprenderla e rinvigorirla, con questa lodevole iniziativa delle "Botteghe Artigiane".

F. P.

A Mornese

Progetto "Fuori classe" della scuola elementare



Mornese. Il proposito di valorizzare il territorio e promuovere la conoscenza del proprio ambiente di vita, scoprendo prodotti tipici o manufatti locali, ha stimolato la programmazione di un percorso operativo denominato "Come nasce".

Esso si articola in tre differenti ricerche: - dalle api al miele (propoli, pappa reale, cera); - dalle capre al latte (e derivati); - dal legno al salterio (strumento musicale a corde da suonare con archetto). Particolarmente inte-

ressante è stata la ricerca sul salterio, strumento antico di origine orientale ma già conosciuto in Europa fin dal secolo XI°.

Per la costruzione dei salteri i ragazzi si sono affidati ad un abile artigiano mornesino, Alfio Anfosso, che ha messo a disposizione il proprio laboratorio per rendere partecipi gli studenti delle varie fasi di lavorazione.

Si prevede l'esecuzione pubblica di un "saggio" musicale dagli allievi con partiture appositamente composte dal m°. Carlo Chiddemi, docente esperto di didattica musicale che, da tre anni, porta avanti un progetto di educazione musicale presso la Scuola Elementare del paese (che fa parte dell'Istituto Comprensivo di Molare), con il contributo economico della Comunità Montana.

Si riuscirà perciò a perseguire la finalità del progetto, cioè eseguire musica in gruppo.

A Lerma 80 milioni dalla Regione

Lerma. La Giunta regionale ha approvato lo stanziamento di ottanta milioni al Comune di Lerma per la realizzazione di opere fognarie.

Fino al 10 maggio nella sala di piazza Cereseto

I libri di testo in epoca fascista



Ovada. Sabato 21 aprile è stata inaugurata, presso la Sala della Biblioteca in piazza Cereseto, la Mostra "I libri di testo in epoca fascista".

Si tratta di una rassegna sul libro di testo scolastico in epoca fascista, a cura dell'Associazione per l'Iniziativa Culturale "Perché non accada mai più". L'iniziativa, patrocinata dal Comune e dal Comitato per la difesa della libertà e per l'affermazione della democrazia, è stata organizzata e diretta dal prof. Pier Paolo Poggio, che ha preparato numerosi pannelli esplicativi della cultura e dell'istruzione durante il ventennio fascista. Alla cerimonia di

inaugurazione, presenti assessori e consiglieri provinciali e comunali e cittadini, sono intervenuti il dott. Federico Fornaro, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria ed il dott. Andrea Foco, presidente del Comitato per il recupero della Benedicta.

La Mostra resterà aperta sino al 10 maggio, col seguente orario: feriali, dalle ore 17 alle 19; festivi e prefestivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19. Essa si apre naturalmente a tutta la cittadinanza ed in particolar modo alle visite delle scolaresche.

E. S.

Banchetti sulla violenza psicologica

"Telefono azzurro" e un'ortensia blu



Ovada. Sabato 21 e domenica 22 aprile, in via Torino e piazza Assunta, "banchetto" di Telefono Azzurro, delegazione di Alessandria, per sensibilizzare la cittadinanza sulla "violenza psicologica che uccide i bambini dentro". E conoscerla, prevenirla e combatterla insieme è uno dei compiti che si prefigge l'Associazione.

E come segno tangibile,

un'ortensia blu in offerta, per sostenere la causa di Telefono Azzurro, il cui n. telefonico è 19696 (linea bambini). Vi si possono rivolgere tutti i ragazzi sino a 14 anni che vogliono denunciare abusi e maltrattamenti. L'altro n. telefonico, con operatori esperti a disposizione degli adulti, è 199151515 (linea adulti).

S. S.

Per Engel chiesta l'estradizione

Ovada. Dopo la lettera del sindaco Vincenzo Robbiano al Ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino, con la quale ha chiesto di intervenire presso le autorità tedesche affinché sia fatta rispettare la sentenza di condanna per Siegfried Engel, responsabile anche dell'eccidio della Benedicta, c'è stata una presa di posizione ufficiale da parte degli Enti che si erano costituiti parte civile al processo. Fra questi anche il Comune di Ovada e l'assessore Enrico Porata, delegato dal sindaco, ha partecipato all'apposito incontro presso la Provincia di Genova dove ha sottoscritto il documento indirizzato al Ministro Fassino ed alla municipalità di Amburgo affinché vengano compiuti tutti gli atti volti ad ottenere l'estradizione di Engel in Italia così da consentire la puntuale esecuzione della sentenza del Tribunale Militare di Torino.

"Voce" e piano alla "Rebora"

Ovada. Una rara occasione per ascoltare un repertorio poco frequentato è stata quella offerta dal concerto alla "Rebora" del duo Barbara Lui, soprano, e Guido Bottura, pianoforte.

Nella prima parte arie di Pirelli, Scarlatti, Pergolesi, Caccini, Marcello, Paisiello, in cui la giovane soprano ha messo in evidenza le modulazioni della sua bella voce. Conclusione con un "improvviso" di Schubert e lo studio op. 10 N° 12 eseguiti al piano da Guido Bottura.

Sorpresa nella seconda parte della serata, quando Barbara Lui ha affrontato le difficoltà del repertorio uederistico: tre arie da concerto di Mozart, tre Lieder di Mendelssohn, il primo dei quali "Sulle ali del canto", su testo di Heine, è un capolavoro del genere.

La serata si è conclusa con la "Serenata" di Schubert, con la colonna sonora di tutti i matrimoni ("Ave Maria"); ultimo pezzo il Lied "Gretchen all'arcolajo", di una modernità incredibile per Schubert. Ancora Schubert con "Die forelle" ("La Trota") offerto come bis al pubblico.

La lunga collaborazione tra la sezione di Silvano dell'AGI-MUS prosegue sotto i migliori auspici. Prossimo appuntamento giovedì 24 maggio alle 21, per la pianista giapponese Otsubo Yuri.

P. C.

Molare dice sì, ma...

Molare. Il collettore fognario del Comune sarà allacciato al depuratore del Comune di Ovada.

La notizia è stata riportata qualche numero fa anche da "L'Ankora", con le dichiarazioni degli amministratori ovadesi in merito al finanziamento mediante il quale, oltre ad altri interventi, si evidenzia quello riguardante Molare.

A tal proposito, abbiamo sentito il Sindaco del paese Tito Negrini il quale, pur confermando la notizia del finanziamento, ha detto che non è ancora stato preso alcun accordo scritto tra i due Comuni. Sono in corso comunque incontri tra gli amministratori allo scopo di definire la parte economica della gestione. Infatti l'allacciamento della fognatura molarese al depuratore di Ovada, ribadisce Negrini, è giustificato "solo se non vi saranno costi aggiuntivi a quelli attuali della gestione del depuratore molarese il quale, al contrario di quanto riportato erroneamente da un giornale quotidiano, funziona regolarmente e non inquina le acque dell'Orba, come invece è avvenuto per gli scarichi provenienti dal territorio posto sulla riva destra del fiume". Nelle prossime settimane dovranno essere presi degli accordi tra le due Amministrazioni, ed arrivare così alla firma di un accordo di programma, per poi passare alla fase della progettazione definitiva dell'intervento. **B. O.**

La Sealy padrona dell'industria di Silvano

La Sapsa acquistata dagli americani

Silvano d'Orba. La Sapsa Bedding s.p.a. con sede a Milano e stabilimento nella zona industriale della Caraffa, azienda specializzata nella produzione in materassi in schiuma di lattice, è stata acquisita dal colosso americano Sealy - Corporation, prima azienda mondiale nella produzione di materassi a molle.

Il comunicato stampa che comunica la notizia afferma che con questa acquisizione la Sealy ha una base solida per fare il suo ingresso sul mercato europeo, per diventare leader mondiale nel Bedding. "Noi pensiamo - dichiara Giovanni Gerosa, Presidente e Direttore Generale della Sapsa - che la nostra posizione di leader nel settore industriale della schiuma di lattice, associata alla posizione di leader che Sealy detiene nei materassi a molle, costituisca un punto di forza sul mercato europeo. Siamo lieti di unirli al Gruppo Sealy per far rendere al massimo la nostra complementarità". L'obiettivo dell'azienda americana è quello di rafforzare la marca Pirelli - Bedding e di introdurre la marca Sealy in Europa. Inoltre si continuerà a fornire lattice di alta qualità a prezzi competitivi ai fabbricanti di materassi. La dimensione della Sealy Corporation si identifica con un organico di seimila dipendenti e 29 stabilimenti negli Stati Uniti ed è presente anche in Canada, Porto Rico, Messico, Argentina, Brasile. Sealy ha sviluppato una rete di partners industriali licenziatari in altri dodici paesi dell'Estremo Oriente.

La Sapsa - produttrice in Italia di materassi, guanciali in schiuma di lattice, di letti in legno ed alluminio, accessori

utili per il bedding - nel 2000 ha conseguito un fatturato di 28milioni e mezzo di Euro e un risultato netto di un milione di Euro. L'organico in Italia è di 150 persone e buona parte sono nello stabilimento di Silvano d'Orba dove sono ipotizzati anche nuovi investimenti, contemporaneamente allo stabilimento di Amiens (Francia).

R. B.

ANNIVERSARIO



Cav. Eugenio ANDRONE
1901 - 1976

Nel 25° anniversario della sua morte, la moglie e tutti i suoi cari lo ricordano nella s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 29 aprile alle ore 17 nella chiesa dei Rev. Padri Cappuccini.

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

State comodi,



ci muoviamo noi.

Dal 7 Maggio

siamo anche a Ovada
in Via Mons. F. Cavanna, 10

 **BANCA DI ROMA**

N e l t u o f u t u r o .

Volley maschile B/2: battuta la volpianese

Plastipol vittoriosa sale al quarto posto

Ovada. La penultima presenza dei biancorossi di fronte al pubblico amico in questo campionato in programma sabato 24 aprile al Geirino, lo scontro diretto tra la Plastipol e la Volpianese, era un vero e proprio spareggio per l'accesso ai play-off con le due squadre a contendersi l'ultimo posto valido divise da un solo punto. La gara non ha tradito le attese della vigilia, riservando agli spettatori due ore di ottima pallavolo con tanta tensione in campo ed emozioni in tribuna, ma ha mantenuto le premesse anche per quanto riguarda le speranze degli ovadesi che vincendo per 3-2 non sono riusciti ad operare il sorpasso ma hanno pur sempre agganciato i torinesi al 4° posto in classifica. Una situazione che vede ancora favoriti gli ospiti, che possono contare negli ultimi due turni su un calendario più favorevole, ma che lascia aperta una porta anche alla squadra di Capello, e aumenta le attese per la prossima partita, il derby con la capolista Igo Genova degli ex Dogliero e Quagliari in programma sabato 28 aprile al Geirino. La Plastipol deve as-

solutamente vincere per non vanificare gli sforzi sin qui compiuti. Quella di sabato con la Volpianese è stata una delle più belle gare viste quest'anno al Geirino, in cui entrambi le formazioni hanno dato il massimo. La Plastipol per due volte si è trovata in vantaggio di 3 punti sul 16-13 e sul 24-21. A questo punto sembrava fatta e invece i torinesi annullavano ben 5 set - boll e al 1° tentativo si aggiudicavano il parziale per 29/27. Nel 2° set ancora un lungo testa a testa ma con la Plastipol a condurre il gioco e a terminare per 25/23. Situazione invertita nel 3° set in cui a prevalere erano gli ospiti per 25/22. Infine i biancorossi, che non avevano il miglior Roserba ma potevano contare su Barberis in gran forma e Belzer, subentrato a Repetto sel 2 set, dominando per 25/15. Il tie break vedeva ancora i biancorossi imporre il loro gioco e terminare sul 16/14.

Plastipol - Volpianese 3-2 (27/29 25/23 22/25 25/15 16/14). **Formazione:** Torrielli, Roserba, Repetto, Barberis, Zannoni, ut.: Belzer, Cancelli, Crocco, Barisone A.; a disp.: Puppo, all.: Capello.

Plastigirls sconfitte

Ovada. Le plastigirls ancora una volta sconfitte al tie-break: sabato 22 aprile al Geirino le ovadesi hanno subito la quarta sconfitta, la quinta nelle ultime sei gare, per 3-2 della squadra allenata da Cresta. Le biancorosse quindi sembrano essere allergiche alle partite che si concludono sul filo di lana, ma comunque c'è da essere soddisfatti del risultato in quanto le avversarie di turno erano le ragazze dell'Omegna, squadra seconda in classifica e ormai certa di partecipare ai play-off promozione. Nelle ultime gare si sono conquistati almeno dei punti e, pur non brillando, la squadra sta esprimendo un gioco che dovrebbe essere sufficiente a cogliere i risultati sperati. Le ragazze dovranno arrivare agli appuntamenti più toniche e decise e con una mentalità più battagliera. La gara ha avuto momenti alti e bassi ed è vissuta nei primi quattro sets come un lungo testa a testa in cui quasi sempre sono state le ovadesi a fa-

re la partita, tant'è vero che resta un pò di rammarico per il secondo set perso per 26/24, una opportunità persa per conquistare l'intera posta. Le ovadesi hanno vinto il primo e il terzo parziale, subendo la rimonta delle ospiti cedendo nel quarto set e nel tie-break.

Sabato 28 ultima gara casalinga al Geirino dove sarà di scena il Cogne terzo in classifica.

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Olivieri, Masini, Bovio. Libero: Bado. Ut.: Puppo, Scarso. All: Cresta.

Risultati: Plastipol - Ome-gna 2-3 (25/21 - 24/26 - 25/23 - 20/25 - 7/15); Vigliano - Galliate 3-0; Vidue - Cambianese 1-3; Alba - Pozzolese 3-0; Novi - Carmagnola 3-1; Lingotto - Europeean 3-2; Cogne - Bruzolo 3-0.

Classifica: Alba 71; Ome-gna 61; Cogne 53; Europeean 41; Vigliano 40; Galliate 37; Cambianese 36; Novi 33; Lingotto, Carmagnola 31; Plastipol 23; Pozzolese, Vidue 17; Bruzolo 13.

Tamburello serie "A"

Castelferro. Il Castelferro - Cà d'Olmo, domenica scorsa, con il Borgosatollo ha impiegato cinque ore, per strappare un pareggio. Quindi un altro punto da recuperare per Dellavalle e compagni, che hanno confermato, anche in questa occasione di avere ancora molti nodi da sciogliere. Al gran ritorno di Monzeglio, che ha offerto una buona prova, hanno fatto eco le molte difficoltà di Petroselli, inefficace e prodigo di errori, che non sono certo le abituali caratteristiche del mancino. Anche i ripetuti tentativi di Valle di far ruotare i tre giocatori nel ruolo di mezzo-volo, per trovare la miglior soluzione, non sono stati efficaci, mentre dall'altra parte, Beltrami e Perina, da fondo campo, raccoglievano ogni pallina, e senza strafare, attendevano gli errori altrui ce puntualmente arrivavano. Il Castelferro è venuto così a trovarsi in svantaggio, 4-8, 6-9, 7-11, fino a quanto, con Dellavalle al centro, è riuscito a ricuperare assicurandosi il pareggio e quindi un punto per la classifica, che visto lo svolgimento della gara può essere considerato guadagnato.

Gli altri risultati della 5ª giornata del campionato di serie A: San Paolo D'Argon - Mezzolombardo 13-2, bardolino - Curno 13-4; Cavriane - Castelli Calepio 10-13; Classifica: San Paolo, Medole 10; Borgosatollo, Bardolino 8; Castelferro 7; Castellar, Castelli Calepio e Callianetto 6; Solferino, Curno 3; Mezzolombardo 2; Ceresara 1, Cavriane, Sacca 0

Dopo il 1° incontro dei sestini di finale della Coppa Italia, giocato mercoledì 26 aprile a Ceresara, il Castelferro, per il campionato, domenica è impegnato sul campo del Castelli Calepio.

Calcio Promozione

La sosta fa male e l'Ovada è battuta

Ovada. Passo falso dell'Ovada Calcio nel campionato di promozione, proprio nella giornata in cui si pensava che la squadra di Merlo ritornasse dalla lunga trasferta di Vallemosso con il punteggio pieno ipotizzando così il titolo finale.

La sconfitta con il minimo scarto maturata per di più su calcio di rigore e in occasione dell'unico tiro verso la porta di Rovito, non pregiudica il cammino della squadra Biancostellata sempre in testa alla classifica con cinque punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice. È necessario però che l'Ovada riprenda il cammino che conosceva già dalla trasferta di domenica prossima a Cavaglia dove non sono ammessi altri passi falsi. A Vallemosso gli Ovadesi creavano numerose azioni da rete con Aime, Giraud, Carozzi, ma il pallone non ne voleva sapere di entrare, mentre i padroni di casa si portavano in vantaggio su rigore. Formaz.: Rovito, Fregatti, Perata Davide, Conta, Perata Diego, Carozzi, Zunino, Moseetti, Rovera, Lombardo (Giraud), Alme (Guarera).

A Cavaglia, formazione

quadrata, mancherà Fregatti squalificato. Già nella gara di andata la squadra torinese veniva battuta per 3-0, ma domenica prossima il Cavaglia cercherà di riaprire il campionato superando l'Ovada. Da parte sua mister Merlo ha predicato concentrazione ai suoi ragazzi per non fallire questo ultimo difficile ostacolo.

Risultati: Piovera - Borgovercelli 0-1; Sandamianferrere - Cavaglia 3-4; Moncalvese - Fulgor Valdengo 1-0; Canelli - Junior 0-1; Pontecurone - Monferrato 1-0; Val Mos - Ovada 1-0; Gaviese - R. Viverone 0 - 2; Crescentinese - S. Carlo 1-1. **Classifica:** Ovada 53; Cavaglia 48; Borgovercelli 47, Canelli 42, Fulgor 41;; Sandamianferrere 39; Piovera, Junior, Val Mos 37; S. Carlo 32; Gaviese, Moncalvese 31; Crescentinese 30; Monferrato 21; R. Viverone 19; Pontecurone 13. **Prossimo turno:** Borgovercelli - Canelli; Piovera - Crescentinese; S. Carlo - Gaviese; R. Viverone - Moncalvese; Cavaglia - Ovada; Fulgor - Pontecurone; Junior Canelli - Sandamianferrere; Monferrato - Val Mos. **E. P.**

Festeggiato Farina



Ovada. L'arbitro internazionale di calcio Stefano Farina, già nominato da "L'Anora" "Ovadese dell'Anno 1994", è stato festeggiato a Novi dagli iscritti della sezione A.I.A. di Novi Ligure e alcuni colleghi, oltre all'arbitro benemerito Sergio Gonella. Presenti anche alcuni amici del direttore di gara giunti da Ovada. L'esordio in campo internazionale di Stefano Farina è avvenuto mercoledì 18 aprile dirigendo l'incontro tra le nazionali juniores di Spagna e Portogallo, valido per la qualificazione al campionato europeo.

Torneo dei Castelli

Grillano. Nel XXI Torneo dei Castelli - Memorial Padre Tarcisio Boccaccio alla 4ª giornata di andata il Grillano, in formazione rimaneggiata, perde contro i giovani del Cremolino. La partita è iniziata con i padroni di casa che si portano in fretta avanti (7-1), poi il Grillano reagiva e si avvicinava, ma nel finale consegnava l'incontro per 13-7 al Cremolino.

Il Capriata ha penato per regolare per 13-10 il Carpeneto di Boccaccio, Desimoni, Caneva, Scarsi, Ivaldi. Dopo i primi 2 giochi conquistati in scioltezza, il Capriata aveva uno strano passaggio a vuoto che coincideva con la perdita di 5 giochi consecutivi. Però recuperavano, prima sul 6-6 e poi allungando a 10/7; il Carpeneto reagiva e si avvicinava nuovamente (9-10). Ma nel finale l'esperienza del Capriata chiudeva per 13-10.

Le altre partite vedono il Tagliolo vincere con facilità contro la Liguria per 13-4. Il Basaluzzo, contro la Campora A per 13-3 ed il Casaleggio contro la Campora B per 13-8.

Nel recupero il Carpeneto al gran completo ha superato il Cremolino per 13-7.

Classifica: Capriata 8, Basaluzzo, Casaleggio, Tagliolo 6; Grillano, Cremolino, Carpeneto 4; P. Campora A 2; P. Campora B, Liguria 0.

Prossimo turno alle ore 15.30 - sabato 28: Cremolino - Liguria; Capriata - Casaleggio; Basaluzzo - Carpeneto. Domenica: Campora A - Grillano. Lunedì 30: Campora B - Tagliolo; Martedì 1 maggio: Grillano - Carpeneto; Casaleggio - Campora A; Liguria - Capriata; Campora B - Basaluzzo.

Basket maschile

Ovada. Neppure la sosta pasquale è riuscita a distrarre la Tre Rossi che vincendo anche a La Spezia ha posto una serie ipotica sulla permanenza in categoria, evitando il play - out.

Ora sono necessari solo due punti per avere a certezza di rimanere in serie C/2.

Lo Spezia '93 si è dimostrata una squadra di buon valore, in grado di impegnare il team bianco rosso per metà gara. Padroni di casa in vantaggio 20-16 al termine della prima frazione e ancora avanti di due lunghezze, 36-34.

Ma contro una grande Tre Rossi, di questi tempi c'è poco da fare. Decisiva la terza frazione di gioco: trascinata

dalla vena di Ponta e Cane-gallo, la Tre Rossi recupera e spazza via un avversario incapace di reagire al gioco energico e veloce del bianco rosso. Il parziale di 23-5 capovolge le sorti del match che Bottos e compagni chiudono con una perfetta quarta frazione (26-18). Risultato finale di 83-59 e grande soddisfazione perché la salvezza è cosa ormai raggiunta. La sicurezza assoluta potrà già essere conquistata venerdì sera al Geirino contro l'altra formazione spezzina, il CRDD. Si gioca alle ore 20.

Formazione: Ghiglione, Caneva, Peron, Ponta, Arbasino, Bruschi, Semino, Bottos, Celada, Cane-gallo. All.: Maestri.

Mese dello sport "Pertini" vince

Ovada. La 26ª edizione del Mese dello Sport ha preso il via dalla nostra città venerdì 20 presso l'Impianto del Geirino. La formula rinnovata rispetto alle due ultime edizioni, ha fatto l'esordio da Ovada riscontrando successo e consensi. Centottanta ragazzi della Scuola Elementare ed altrettanti delle Medie hanno dato vita alle tre specialità atletiche: staffetta 4 x 50 metri, salto in lungo e lancio del pallone. Nella classifica finale ha spadroneggiato l'Istituto Comprensivo "Pertini" che si è classificato al primo posto sia nella Elementare che nelle Medie. Al secondo posto per le Elementare il 1° Circolo, seguito dall'Istituto Comprensivo di Molare. Per le Scuole Medie secondo posto per l'Istituto Comprensivo di Molare seguito dall'Istituto Santa Caterina. Concluse le prove si sono svolte le premiazioni alla presenza dei responsabili dei Coni e del Sindaco di Ovada. Alle scuole è stato assegnato un contributo in denaro da utilizzare per acquistare materiale sportivo e didattico.

Ovada Calcio ragazzi

Le soddisfazioni... giungono dai giovani

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio le soddisfazioni arrivano dai più piccoli. La Scuola Calcio di Bisio esordiva vittoriosa contro il Castellazzo per 3-2 con reti di Barletto, Griffi e Stocco. Formaz: Gaione, Accattino, Napolitano, Nervi, Santamaria, Barletto, Griffi, Stocco. I Pulcini di Barisione vincevano a Castellazzo d'Orba per 2-0 con doppietta di Briata. Formaz: Simonassi, Rosa, Vacca, Barisione, Oddone, Briata, Valente, Santamaria. I Pulcini di Bottero superavano il Carrosio per 4-1 con 2 goal di Gobbo e 1 di Mangione e Paschetta. Formazione: Barisione, Priano, Ferrando, Pertino, Finella, Mangione, D'Agostino, Abbati, Cristin, Paschetta, Gobbo. Gli Esordienti di Mauro Sciotto avevano la meglio sull'Agape per 4-0 con reti di Bottero, Sema, Corradi, Caminante. Formaz.: Fusilli, Coluccio, Santoliquido, Sema, Gaione, Costantino, Corradi, Ravera, Bottero, Gioia, Caminante. I Giovanissimi di Ottonello vincevano a Castellazzo per 7-1 con doppiette di Bianchi, Scontrino, reti di Ajjur e Oddone e un autogoal. Formaz: Bobbio, Ajjur, Valente, Bianchi, Caddeo, Agodi, Oddone, Repetto M. Pastorino, Scontrino, Caneva.

Gli Allievi di Gian Franco Sciotto pareggiavano 2-2 con il Dertona con doppietta di Parodi. Formaz: Ravera, Domino, Lanzoni, Ferrando, Rappetti, Giacobbe, Cavanna, Rachid, Parodi, Marchelli, Pantisano. Sconfitti gli Allievi di Bisio per 7-4 dall'Airone con doppietta di Picasso e reti di Arata e Toso. Formaz.: Sgroi, Campora, Mazzarello, Arata, Ferraro, Olivieri, Toso, Picasso, Clerici, Peruzzo, Caminante. Infine la Juniores perdeva per 2-0 dalla Junior Canelli. Formaz: Verdese, Accettone (Canepa), Cepolli-

na, (Fusilli) Sanna, Camera, Pisaturo, Sciotto, Marchelli, Salis (Ferrando), Di Costanzo, Lucchesi.

Sabato 28 al Moccagatta gli Esordienti giocano con il Dertona; dopo i Giovanissimi affrontano l'Europa. In trasferta i Pulcini con il Dehon, gli Esordienti con il Luciano Eco e la Juniores ad Asti. Domenica 29 per gli Allievi al Moccagatta arriva la Viguzzolese; derby a Castelletto con l'Ovadese/Mornese per gli Allievi B.

In campo il 1 maggio gli Allievi A al Moccagatta con l'Acqui. Il 2 maggio gli Esordienti giocano con il Luciano Eco e a Lobbi con l'Alessandria mentre il 3 sarà la volta dei Giovanissimi ad Alessandria con il Cristo.

E.P.

Calcio 2ª e 3ª cat.

Silvano d'Orba. In 2ª categoria vince la Silvanese a Torregarofoli per 2-1 con reti di Perfumo e Lavorano su rigore. Formazione: Boccaccio, Pastorino, Callio, Andorno, Rappetti, Bavaresco, Perfumo, Sericano A. Oliveri, Lavorano, Geriano.

Pareggia l'Ovadese Mornese al Geirino con il Cassano. Formaz.: Cornelli, Danielli, Pasquino, Siri, Pasquino, Boccario, Chiappino, Sciotto, Rappetti, Oltracqua, Callio.

Sconfitto il Rocca a Novi dalla Comollo di Nervi per 2-1. Formaz: Porciello, Orsi, Marchelli, Heinen, Vignolo, Ferraro, Gentili (Ottonello), De Matteo, Echino, Darin, Repetto.

In 3ª categoria la Castellese pareggia con la Boschese con rete di Parodi. Formazione: Pasquale, Bricola, Repetto, Aloisio, Guido, Tacchino, Sciotto, Lazzarini, Cane-stri, Paolillo, Parodi.

In una lettera alla redazione

L'assessore ai lavori pubblici sulle strutture per lo sport

Masone. Diamo conto delle prime precisazioni dell'assessore ai LL.PP. Tomaso Nino Macciò in merito ad alcune questioni sollevate durante la trasmissione "Il setaccio", la rubrica del notiziario del venerdì di Telemasone che da spazio alle lettere degli ascoltatori i quali, in genere, sollecitano la risoluzione di problemi di vario tipo e genere.

Dopo la lettura di alcune lettere inviate alla rubrica "Il Setaccio" da parte di cittadini, mi pare doveroso fornire qualche risposta.

Circa gli inconvenienti relativi all'utilizzo della palestra situata in località Ronco, segnalati da un gruppo di genitori delle ragazze che praticano lo sport della pallavolo, esprimo il mio personale rammarico e mi impegno a fare quanto possibile per rimediare, senza creare interruzioni di attività.

Alcune precisazioni devo però farle, in quanto la situazione è un poco più complessa rispetto a quella rappresentata e, inoltre, dato che tutte le opinioni si possono esprimere e vanno rispettate, vorrei esprimere anche la mia, per quanto riguarda strutture sportive di Masone e della Valle Stura.

Dato che chi ha scritto la lettera letta venerdì scorso da Telemasone e pubblicata sul settimanale "L'Ancora", ha parlato anche di responsabilità in caso di incidenti, inizierei dalla parte normativa, con la quale tutti dobbiamo fare i conti.

Occorre anzitutto ricordare che la palestra del Ronco a

suo tempo progettata e costruita è una palestra scolastica e viene eccezionalmente utilizzata anche da associazioni sportive, grazie alla benevolenza delle autorità scolastiche, le quali potrebbero anche negare il permesso.

Attualmente nell'area della scuola media sono in corso lavori per oltre un miliardo e cento milioni di lire (ottenuto dallo Stato dopo anni di pervicace impegno di questa Amministrazione sulla "legge 23/96 - Edilizia Scolastica"), che consentiranno di ultimare quanto era rimasto da fare e cioè: recinzione, convogliamento acque piovane, asfaltatura, integrazione punti luce, costruzione campetto polivalente con gradinate, costruzione anfiteatro per lezioni all'aperto, integrazione aiuole, acquisto e installazione apparecchiature per la cucina e per le aule speciali, nonché per la riparazione di alcune "magagne", come il terrazzo attraverso il quale si accede alla tribuna. Il terrazzo è stato oggetto di riparazione nell'autunno scorso e doveva essere "collaudato" per quanto riguarda l'impermeabilizzazione, quindi ultimato con la posa in opera di piastrelle. La stagione invernale da noi non consente, com'è noto, di mettere piastrelle sui terrazzi all'aperto, altrimenti si buttano via. In ogni caso le vigenti norme antinfortunistiche vietano l'accesso degli estranei ai cantieri di lavoro. Chi le trasgredisce è da ritenersi responsabile. Queste sono le regole.

Passando invece alle opinioni, mi scuso, ma non mi sembra di poter condividere il giudizio espresso sulla carenza di strutture sportive a Masone, dato che esistono due palestre coperte, due campi da tennis (di cui uno di prossimo rifacimento - spesa £ 47 milioni), due campi di calcio, un campetto polivalente, il quale verrà presto ristrutturato e integrato con le gradinate ed i servizi igienici per una spesa di circa 122 milioni, un campo da bocce. Un altro campo polivalente (pattinaggio, calcetto, basket, pallavolo, ecc.) e con gradinate è in costruzione, come già detto, al Ronco e infine una piscina scoperta è in costruzione in loc. Isolazza.

Più o meno, altrettante strutture sono esistenti e funzionanti negli altri comuni della valle, che ha una popolazione, Tiglieto compreso, di circa 11 mila abitanti....

È il caso di ricordare che quartieri cittadini che assommano oltre centomila abitanti non hanno neppure la metà delle strutture che abbiamo noi. Lungi dal pensare che tutto vada sempre bene e che non si commettano errori. Le lacune e le carenze talvolta ci sono ed è bene che i cittadini periodicamente le facciano presenti. Confermo quindi la massima disponibilità a ricevere in Comune tutte le persone che lo desiderino ed anche a sentire, come spesso avviene, lamentele quando mi si incontra nelle vie del paese.

(Continua)

Il Comune ha un sito Internet

Campo Ligure viaggia per gli spazi telematici



Campo Ligure. Il Comune si adegua alle moderne esigenze informative presentando un sito Internet completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti, per fornire ai cittadini, ai turisti ed ai navigatori informazioni aggiornate ed utili sui servizi comunali, il bilancio, le imposte, le manifestazioni, i numeri telefonici di utilità, gli appalti e molto altro ancora.

Chi lo desidera può, inoltre, scaricare dal sito documentazione utile (ad esempio il fac-simile per produrre le autocertificazioni senza la necessità di recarsi agli spor-

telli comunali), può stamparsi le pagine d'informazione, iscriversi alla news-letter informativa e ricevere direttamente, nella propria casella e-mail, gli aggiornamenti pubblicati sul sito.

Nella prima settimana di vita, composto attualmente da circa 40 pagine web, ha avuto oltre cento visitatori unici, confermando l'interesse e l'utilità che questo mezzo di informazione inizia ad avere tra il pubblico.

Nella pagina di benvenuto è possibile rapidamente conoscere le ultime novità inserite nel sito con un pratico menù a scorrimento.

Sono, inoltre, disponibili links ad altri siti Internet tra cui il locale Museo della Filigrana, le previsioni del tempo personalizzate, gli orari ferroviari.

L'unico cosa apparentemente difficile da ricordare è l'indirizzo: <http://www.comune.campo-ligure.ge.it>, in realtà seguendo le stesse regole è possibile trovare (quando esiste) il sito Internet ufficiale di qualsiasi Comune italiano.

Per chi lo desidera è possibile inviare messaggi, suggerimenti e richieste tramite una pagina predisposta all'uopo.

A Campo Ligure ancora teatro di successo

Applausi e risate a volontà con la "Vedova allegra"



Campo Ligure. Ancora enorme successo per le "Rocce rosa" che, sabati 21 Aprile, hanno replicato, alle ore 21, presso il teatro della Comunità Montana la farsa "Sposerò la vedova allegra". Anche questa volta si è registrato il tutto esaurito ed il pubblico si è letteralmente sbellicato dalle risa con grande soddisfazione delle "magnifiche sette" componenti la compagnia. L'ingresso, ad obolazione, ha fruttato una

discreta somma che le attrici, come di consueto, devolveranno in beneficenza.

Ma per le "ragazze" la gioia più grande è quella di essere fermate per strada da tante persone che le ringraziano per aver fatto trascorrere loro due orette di buonumore allontanandole dai pensieri e dalle preoccupazioni che inevitabilmente tormentano l'esistenza di tutti noi.

Orto botanico a Prato Rondanino

Campo Ligure. Questo è il periodo migliore per visitare il Giardino Botanico di Prato Rondanino, situato presso l'azienda agricola omonima a 750 m. di altitudine e raggiungibile da Masone (uscita autostrada Genova-Alessandria), da Campo Ligure, da Bosio (Alessandria) e da Genova-Pontedecimo, attraverso la Provinciale Piani di Praglia- Capanne di Marcarolo. Il Giardino è adiacente ad un bar ristorante con pensione e maneggio e con possibilità di praticare

turismo equestre. E' visitabile preferibilmente il sabato e la domenica e rimane chiuso da Novembre ad Aprile. Il Giardino è stato organizzato dal Gruppo Ligure Amatori Orchidee (G.L.A.O.) che ha allargato il suo campo a tutta la flora alpina ed appenninica con lo scopo di far amare, rispettare e difendere il patrimonio botanico italiano. Sono presenti infatti una cinquantina di famiglie con oltre trecento specie tra cui alcune molto rare ed interessanti.

Presentati il 28 aprile a Campo Ligure

Il progetto per la pista ciclabile e un libro sugli sprinter

Campo Ligure. Organizzato dal Comune e dalla Provincia di Genova si terrà sabato 28 Aprile, alle ore 14,30, nell'Auditorium della Comunità Montana Valli Stura ed Orba il convegno: "Un nuovo impianto sportivo per lo sviluppo dell'attività ciclistica nel solco della tradizione".

Sarà l'occasione per la presentazione del progetto di "Circuito ciclabile" che verrà realizzato nel nostro comune grazie ad un finanziamento di 100 milioni messo a disposizione della Provincia di Genova che si vanno a sommare ai 50 milioni del bilancio comunale.

La manifestazione sarà l'occasione anche per la presentazione di un libro: "Giuseppe Oliveri sprinter italiano: le imprese, i racconti e gli avversari del maestro di Olmo"; saranno presenti l'autore del libro, lo scrittore e giornalista sportivo Carlo Delfino e l'Assessore allo Sport della Provincia Gualtiero Schiaffino.

La realizzazione della pista ciclabile è frutto di un lavoro in collaborazione con il Gruppo Ciclistico Valle Stura che da anni opera attraverso l'instancabile attività di Giuseppe Piombo con un continuo lavoro con i giovanissimi che anno dopo anno fanno di questo gruppo uno dei punti di riferimento più importanti del "pedale" ligure.



Sempre all'interno della manifestazione, alla presenza di alcuni ex campioni del pe-

dale, verrà proiettato un filmato unico ed inedito della Milano-San Remo del 1922.

A Masone concerto di musica classica

Masone. Ritorna a Masone, dopo il grande successo ottenuto nel 1999, la prestigiosa Orchestra Sinfonica di Sanremo.

Venerdì 4 maggio alle ore 21, organizzato dall'associazione "Teatro Cinemasone" con la collaborazione dell'Assessorato al Turismo del Comune di Masone, si terrà presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò un grande concerto di musica classica, per offrire a tutta la popolazione della Valle Stura il repertorio della compagine sinfonica sanremese che figura tra le dodici orchestre italiane riconosciute ufficialmente dallo Stato (I.C.O.).

Un'occasione veramente unica, proposta a tutti, per godere la preziosa esecuzione di famosi brani musicali classici durante una serata veramente speciale, che si è potuta organizzare grazie all'encomiabile impegno profuso dagli organizzatori, che ringraziamo anticipatamente.

I punti più importanti dello statuto

Organizzazione e regole della consulta giovanile

Cairo Montenotte. Di recente è stato approvato lo statuto della Consulta Comunale Giovanile.

Lo statuto stabilisce in primo luogo che cos'è la consulta, la quale viene chiamata a dare un parere obbligatorio, ma non vincolante, su tutti gli argomenti trattati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

La Consulta, secondo l'art. 2 dello Statuto: è uno strumento di conoscenza della realtà giovanile; promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani; promuove dibattiti, ricerche ed incontri; attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero; favorisce il raccordo fra i giovani e le istituzioni ed enti locali; si rapporta con gruppi informali; promuove rapporti permanenti con altre consulte o forum a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; può raccogliere informazioni di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio militare, ambiente, vacanze e turismo).

L'assemblea della Consulta Giovanile è composta da dieci membri con diritto di voto che sono eletti nominativamente dal Consiglio Comunale: 2 sono consiglieri (uno di maggioranza ed uno di minoranza); 4 membri dovranno essere eletti fra giovani di età compresa fra i 18 ed i 29 anni, di cui tre nominati dalla maggioranza ed uno dalla minoranza; altri 4 dovranno essere eletti con voto motivato "fra giovani ed esperti particolarmente impegnati e distinti in una o più delle attività interessate dai fini della Consulta (anche in questo caso nella stessa proporzione fra maggioranza e minoranza).

Ad eccezione della nomina di primo insediamento della Consulta, le successive candidature, a far parte della Consulta, sono vincolate da alcune regole stabilite nello statuto.

Le candidature dei giovani

impegnati nelle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio comunale dovranno essere avanzate direttamente dalle associazioni dandone comunicazione anche verbale al Sindaco.

Hanno diritto di proporre candidature le associazioni registrate presso il Comune con deposito del proprio atto costitutivo e le associazioni riconosciute a livello nazionale. Le eventuali candidature di cittadini aspiranti a far parte degli esperti nella Consulta dovranno prevenire al Sindaco con un profilo personale.

I membri della Consulta durano in carica tanto quanto il Consiglio Comunale che li ha eletti.

Un membro della Consulta non decade se nel corso del mandato supera l'età massima prevista i componenti di quest'organo. La cosa importante è che fosse in possesso del requisito il giorno in cui si è stato eletto a far parte della Consulta.

La consulta deve essere convocata almeno quattro volte l'anno secondo una programmazione trimestrale od ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

La sede della Consulta è nel Palazzo Comunale e al suo interno si deve tenere le riunioni, salvo che il Presidente autorizzi riunioni e dibattiti anche in altra sede.

Il Presidente della Consulta è di diritto il consigliere di maggioranza eletto a farne parte.

La Consulta è tenuta a relazionare sulla propria attività, direttamente al Consiglio Comunale, almeno due volte all'anno in occasione del bilancio preventivo e di quello consultivo.

Di particolare interesse è l'art. 14 sulla pubblicità delle sedute della Consulta.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche ogni qualvolta la stessa lo ritenga opportuno. Delle riunioni pubbliche sarà data notizia mediante un manifesto pubblicato all'Albo Pretorio.

Tutte le forse sociali e sin-

dacali, le associazioni di categoria e di volontariato, i gruppi più rappresentativi, anche spontanei, possono chiedere al Presidente di partecipare ad una o più riunioni con una limitata rappresentanza o di presentare memorie scritte. I Consiglieri e gli Assessori Comunali che non siano membri della Consulta hanno facoltà di assistere alle riunioni.

Una preoccupante congiuntura Valbormidese

Tanti mediatori di case per un mercato in stallo

Cairo Montenotte. Continua a crescere il numero delle agenzie immobiliari in Valbormida ma non pare che vada di pari passo il mercato immobiliare, in parole povere si vende poco o niente e ancora meno si costruisce.

Quantomeno sconcertante la quantità di attività dedite alla compravendita, nove a Cairo su 14.000 abitanti e in proporzione ancor più a Carcare che con 5.000 residenti conta ben sei agenzie.

E' vero che fare il mediatore non comporta l'investimento di grossi capitali e neppure grossi rischi ma bisogna considerare che al momento Cairo non è Savona dove la compravendita di case è in pieno sviluppo tanto da prevedere un incremento abitativo di ben 2000 alloggi.

In Valbormida gli affari sembrano in fase di stallo soprattutto, almeno a sentire gli interessati, per mancanza di offerta.

A Carcare, per esempio, i prezzi si aggirerebbero sui due milioni e mezzo al metro quadro, ci sarebbero parecchie richieste ma disposti a vendere ce ne sono pochi.

Lo stesso discorso anche per Cairo Montenotte che da qualche anno non registra attività edilizie di un certo livello.

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha apportato di recente una variante al progetto per la nuova pavimentazione di piazza della Vittoria con cui la piazza perderà 600 metri quadri di pavimentazione in porfido scendendo dai 6.800 metri quadrati previsti ai 6.200 previsti dal nuovo progetto.

Insomma si tratta di una porzione di circa 30 metri per

20 che non sarà più pavimentata in porfido.

La variante è stata decisa a seguito dei cambiamenti intervenuti in questi mesi, che costringono a tener conto delle necessarie interconnessioni fra tre progetti e tre cantieri tutti iteranti sulla piazza sia pur in momenti temporali diversi.

Sono in fatti in atto i lavori di spostamento del Rio Tanarello, inizieranno tra breve quelli per i parcheggi sotterranei e dovranno essere completati, per fine anno, quelli per la pavimentazione della piazza.

"Si è reso necessario redigere una variante" è stato detto "proprio per soddisfare le sinergie che forzosamente intercorrono nella realizzazione dei suddetti lavori".

La variante, se da un lato prende atto che una piccola parte della piazza non sarà interessata dalla nuova pavimentazione in porfido, dall'altro lato prevede la pavimentazione di nuove porzioni in fregio al centro storico che contribuiranno a rendere omogenea l'intera pavimentazione in tutto il centro storico.

La variante, che non modifica i costi complessivi e finali dell'opera, consentirà l'esecuzione di alcuni nuovi lavori fra cui: l'impermeabilizzazione con doppia guaina della copertura dell'autorimessa; la protezione con soletta cementizia di questa doppia guaina; la riduzione della quantità di condotte fognarie; la pavimentazione con pia-



strelle e cubetti di porfido sul 65 per cento del piano dell'autorimessa; la posa di piastrelle di porfido sui marciapiedi in fregio al centro storico dal lato del municipio, nel vicolo Stallani; la posa di cubetti di porfido su tutte le aree comprese nella piazza ed adiacenti l'autorimessa e nel tratto di corso Italia adiacente il centro storico.

"Si otterrà così" dicono gli amministratori "di incornicare il centro storico sui tre lati, nel quadro dei lavori previsti con l'obiettivo 2 dell'Unione Europea".

Al centro della piazza, come previsto, verrà sempre realizzato un rosone in acciottolato di 50 metri quadri di superficie aventi dimensioni di circa nove metri per sette.

In breve...

Cairo Montenotte. Tre rumeni, senza permesso di soggiorno, sono stati arrestati sulla piazza dai carabinieri per aver rubato diversi articoli in un supermercato.

Cairo Montenotte. Un pattugliamento dei carabinieri ha garantito un week-end di Pace tranquillo, consentirà l'esecuzione di alcuni nuovi lavori fra cui: l'impermeabilizzazione con doppia guaina della copertura dell'autorimessa; la protezione con soletta cementizia di questa doppia guaina; la riduzione della quantità di condotte fognarie; la pavimentazione con pia-

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha concesso un contributo di 1 milione e mezzo a sostegno delle proiezioni di viaggi in mountain bike che si sono tenute presso l'Hotel City nel mese di marzo.

Presso il monumento dei caduti

Il ritorno dei cannoni completamente restaurati

Cairo Montenotte. Gli ex-combattenti cairesi ed in particolare Paolo Ferrero hanno avuto soddisfazione alle loro richieste perché i cannoni, rimossi dal monumento ai caduti, tornassero al loro posto.

La diatriba, che ebbe anche toni alti quando il presidente provinciale dell'UNIRR (Unione dei Reduci di Russia) espresse ufficialmente la protesta dell'associazione, era cominciata il giorno dopo il restauro del monumento, quando ci si accorse che i due cannoni non erano più nel posto che avevano occupato da decenni. Con il restauro infatti i cannoni erano stati tolti dal monumento e portati nel cortile del magazzino comunale.

Immediatamente erano state le proteste per questa fine ingloriosa dei due cimeli storici. I due cannoni in questione erano infatti preda bellica della

prima guerra mondiale ed avevano avuto una loro vicenda storica anche durante la seconda guerra mondiale.

Vederli messi fra erbacce ed ortiche in un angolo del cortile del magazzino aveva provocato l'amara, ma vibrata protesta di vari reduci di guerra e delle loro famiglie.

La questione detta origine anche a due distinte interpellanze del consigliere Strocchio, che si era fatto interprete delle richieste di sistemare i cannoni al loro posto.

I cannoni erano, fra l'altro, un dono del Ministero della Difesa alla Città di Cairo Montenotte con lo specifico impegno che fossero posti in fregio al monumento ai caduti. Ed anche questo fu uno degli argomenti di maggior vigore della protesta.

Dopo articolo di giornale, discussioni e richieste formali,

fu il Sindaco Chebello in persona ad assicurare gli ex-combattenti sul destino dei due cannoni e sulla sua personale volontà di ripristinarli in fregio al monumento.

Della ricollocazione è stata incaricata l'architetto Cristina Berardi, a cui dapprima era stata affidata la progettazione per sistemare i cannoni nel campo dei caduti del cimitero del capoluogo.

In ogni caso, da questa intricata vicenda, i due cannoni ne usciranno molto bene, perché sono stati completamente restaurati con un'attenta sabbiatura seguita da una zincatura a spruzzo.

La spesa per i lavori di restauro, approvati dal responsabile del servizio Giampietro Stefanini, è stata di oltre sei milioni di lire, imputata nelle spese per i parchi e giardini comunali.

I contributi ad asili privati

Cairo Montenotte. Quest'anno il Comune di Cairo ha raddoppiato il suo contributo alla Scuola Materna "V. Picca" di Bragno, così com'era previsto dalla convenzione fra l'ente pubblico e le scuole private del territorio, perché la scuola della frazione cairese ha istituito una nuova sezione.

La convenzione prevede, infatti, un contributo di 15 milioni per ogni sezione funzionante.

Nel 2001 pertanto la scuola materna privata di Bragno riceverà un contributo complessivo di 30 milioni di lire.

Il responsabile del servizio, Cristina Leonelli, sempre in applicazione della convenzione ha confermato, anche per quest'anno, in 45 milioni il contributo destinato alla Scuola Materna "Mons. Bertolotti" del capoluogo.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 29/4 e 1/5: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante Sabato 28/4: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; ESSO, corso Marconi, San Giuseppe.

Domenica 29/4: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania.

Martedì 1/5: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte.



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

Cinema ABBA

Film

Ven. 27, sab. 28 (ore 20-22.20), dom. 29 (anche ore 17): Scoprendo Forrester.

Lun. 30/4, mar. 1/5, mer. 2 (ore 20-22): Il nemico alle porte.

Ven. 4, sab. 5, dom. 6, lun. 7 (ore 20-22): Le fate ignoranti.

Mer. 10, gio. 11 (ore 20-22): Concorrenza sleale.

Teatro

Sabato 26 maggio: "Mi voleva Strehler" con Maurizio Micheli (ore 21).

Infoline: 019 5090353

Partita la carovana della solidarietà

Diventerà un film la spedizione di Cernobyl

Cairo Montenotte - La Carovana della solidarietà è partita per Kiev in Ucraina. L'iniziativa, organizzata dall'associazione "Insieme per Cernobyl", sarà trasformata in un film documentario. I responsabili dell'associazione, colpiti dalle tante dimostrazioni di solidarietà da parte della popolazione vogliono garantire al massimo la trasparenza di questa operazione dagli scopi esclusivamente umanitari. Un cineoperatore riprenderà tutte le fasi della consegna all'istituto "Maliatko" delle quattro tonnellate di viveri e di vestiario e delle scatole di medicine che sono ben 1500. Inoltre c'è anche una donazione in denaro che ammonta a 7 milioni di lire che sarà utilizzata per l'acquisto sul posto di un'auto usata, di una lavatrice e di altre apparecchiature per un istituto che ospita 180 bambini orfani con un'età che va dai 3 ai 17 anni. Non solo privati ma anche

commercianti e medici si sono dati da fare per raccogliere fondi a favore dei bambini vittime della famigerata centrale nucleare e ai responsabili dell'associazione è parso doveroso nei confronti di tanta generosità presentare un resoconto documentato di quanto sarà fatto e per questo si sono affidati ad un tecnico professionista. Tutta l'Europa ha risentito di quella immane tragedia e di questo triste avvenimento è stato commemorato il quindicesimo anniversario a Cernobyl il 26 aprile alla presenza, quest'anno, della delegazione dell'associazione valbormidese, composta da 18 persone compresi gli autisti. Il film, oltre a contenere le riprese relative alla carovana della solidarietà, offrirà una nutrita documentazione sull'attività dell'Associazione Insieme per Cernobyl e sugli effetti devastanti dell'incidente nucleare attraverso immagini di repertorio.

Giovedì 3 maggio al Calasanzio

Tavola rotonda sulla civiltà contadina

Cairo Montenotte. Giovedì 3 maggio, alle 20,45, presso il Liceo "Calasanzio" di Carcare si terrà la lezione-conversazione "Tavola rotonda sulla civiltà contadina ed i suoi riflessi nella letteratura della Valbormida e delle Langhe", terzo appuntamento del 18° ciclo, organizzato dallo Zonta Club Valbormida, dal Lions Club e dal Centro Culturale "Calasanzio". Anima della manifestazione e artefice della collaborazione è la prof.ssa Maria Morichini, socia onoraria dello Zonta e fondatrice del Centro Culturale. La tavola rotonda prende ispirazione da una serata organizzata dallo Zonta, tenutasi a Cairo in autunno, dedicata alla figura di Rosilde Chiarlone, appassionata educatrice, personaggio politico ed illustre letterata ed autrice de "La cauzagna", di cui il prof. Giannino Balbis ha fatto una commossa e sapiente analisi, auspicandone l'inserimento nello scenario letterario nazionale. Sul fenomeno della civiltà contadina che costituisce le nostre radici, e i suoi riflessi nella letteratura della Valbormida e delle Langhe, intervengono il prof. G. Barberi Squarotti, docente di Letteratura italiana all'Università di Torino e illustre critico letterario, oltre che curatore della Storia della Letteratura italiana della UTET e del Dizionario Battaglia, sempre della UTET, e il prof. P. C. Grimaldi, docente all'Università di Torino e grande esperto di civiltà contadina. Il prof. Giannino Balbis approfondirà gli aspetti della civiltà contadina presenti ne "La cauzagna". Dato l'interesse degli argomenti è auspicabile la più ampia partecipazione.

Organizzato dal Moto - Club della Polizia

1° trofeo motociclistico il 29 aprile a Pontinvrea

Pontinvrea. Per il trofeo motociclistico pluricampione del mondo Gian Marco Rossi e il campionissimo Chicco Muraglia parteciperanno al 1° Trofeo Città di Pontinvrea insieme a tanti altri bravissimi atleti dello sport motoristico a due ruote.

Non c'è che dire, una bella inaugurazione per questa neonata manifestazione sportiva che ha già tutti i requisiti per diventare una tradizione nel panorama motociclistico nazionale.

Lo sforzo effettuato dal Moto Club Polizia di Stato, e in modo particolare della scuderia valbormidese, per assicurare agli appassionati di Enduro uno spettacolo che abbia come palcoscenico l'entroterra savonese, è stato premiato dalla fiducia accordata da innumerevoli iscritti, tutti pronti a combattere sino all'ultimo.

E' ormai ufficiale la partecipazione dei questi due mitici atleti dell'Enduro e questo fatto rappresenta una sicura attrattiva sia per coloro che parteciperanno alla gara, magari con il sogno nascosto di batterli, sia per il pubblico che si prevede interverrà molto numeroso.

La manifestazione avrà luogo domenica 29 aprile ed è stata organizzata in collaborazione con i comuni di Pontinvrea e Stella, con la locale Pro Loco e con la Protezione Civile.

Già il sabato precedente avverranno le operazioni preliminari con le verifiche tecniche e la possibilità da parte dei concorrenti di visionare a piedi il percorso. Queste prove continueranno nella mattinata di domenica. La partenza del primo concorrente è prevista per le 9.

Le premiazioni avranno luogo verso le ore 18 e i primi classificati di ogni classe avranno in premio la coppa.

Sono saliti a 39 i piloti agonisti presentati dal Moto Club Polizia di Stato e di seguito ne pubblichiamo i nominativi.

Velocità: Rozza Cesare (Campione italiano di velocità in salita, moto d'epoca), Manici Stefano (Campione italiano

velocità in salita, open, 1999), Airenti Fabio, Buttarelli Andrea, Cannoletta Antonio, Castore Marco, D'Alò Ciro, Delegati Silvano, Devoto Paolo, Di Timoteo Ezio, Drago Federico, Ferrigno Silvio, Lupo Massimo, Mignogna Nicola, Moriano Stefano, Mosello Gian Carlo, Recanatini Alessandro, Rozza Roberto, Semiglia Alessandro, Simoni Alessandro, Zaccariello Mirco.

Enduro: Cerati Davide (Campione Ligure), Adorno Simone, Bellé Carlalberto, Borello Francesco, Burzi Massimo, Frau Dario, Gagliardo Alessio, Maistretto Daniele, Marchetti Riccardo, Martini Moreno, Pario Simone, Pastorino Luca.

PDP

Una carta inedita

Carcare - Nel corso delle Manifestazioni napoleoniche che si terranno a Carcare in occasione del gemellaggio tra Carcare e Porto Ferraio, lo storico-cartografo carcarese Stefano Ticineto esporrà, per iniziativa della Biblioteca e del CIV (Centro Integrato di Via), una carta geografica del Piemonte e del Ponente ligure che mostra i territori annessi ai francesi nel periodo napoleonico.

E' una carta inedita a colori in cui sono evidenziati i confini dei vari dipartimenti francesi che per quanto riguarda il Piemonte sono quello della Dora (Aosta), del Sesia (Vercelli), del Po (Torino), dello Stura (Cuneo) e di Marengo (Alessandria), mentre per il Ponente ligure sono quello delle Alpi Marittime (Nizza e Ventimiglia), di Montenotte (Savona, Ceva e Acqui) e di Genova (con Tortona e Voghera fino al Po).

La carta geografica sarà esposta venerdì 4 maggio sera nell'Aula Magna del Liceo "Calasanzio" nel corso della presentazione del libro di Giuseppe Sabatini, sabato 5 in Piazza Germano e quindi per tutta la durata della mostra di soldatini nella biblioteca.

Riceviamo e pubblichiamo

La nascita della galleria una data da ricordare

Cairo M.te - Sabato 7 aprile 2001 è una data da ricordare, un giorno tanto atteso per la cultura ed in particolare per le arti figurative in Val Bormida.

Il 7 aprile è nata a Cairo Montenotte la Galleria Comunale L. Baccino.

Ha aperto i suoi battenti inaugurando una collettiva di artisti della Valbormida ed è già pronto un calendario che prevede una serie di appuntamenti mensili che permettono ad ogni singolo artista di proporre i propri lavori.

Questa nuova creatura è nata grazie all'interessamento, la volontà e la sensibilità dell'Assessorato alla Cultura di questa città, perciò è per me doveroso ed allo stesso tempo motivo di gioia ringraziare, a nome di tutti quelli che amano l'arte, l'ing. Barlocco ed i suoi più diretti collaboratori.

Meritano un elogio tutti gli artisti che negli anni caparbiamente hanno lavorato con tenacia e disponibilità per la promozione della cultura partecipando per il miglioramento dell'immagine del luogo in cui viviamo.

La Galleria Comunale vuole essere infatti una fucina permanente di iniziative culturali che, privilegiando la tradizione artistica figurativa, dia rinnovato lustro alla nostra terra. Io personalmente mi auguro che la comunità apprezzi questa iniziativa, considerato che il nostro patrimonio culturale non è solamente quello che i tempi passati ci hanno tramandato, ma anche quello che noi siamo in grado di



creare lasciandolo ai nostri posteri.

Il proponimento di noi tutti è che questa iniziativa possa guardare avanti, ad un panorama ben più vasto ed ampio, anche azzonale.

La Galleria Comunale L. Baccino vuole essere anche un luogo dove ritrovare amici, dove stabilire contatti, dove confrontarsi ed esprimere le proprie esperienze, un luogo che ci permetta per un'ora di staccarci da questo modo di vivere frenetico che tutti ci siamo costruiti, che finisce per impoverire la sensibilità, la cultura, il cuore.

Gaiezza Roberto

La Roventi Falco espone nella nuova Galleria

Cairo M.te - E' Maria Roventi Vittoria Falco ad iniziare la serie delle personali nella neonata Galleria Comunale "Luigi Baccino" di Cairo Montenotte.

Si tratta di una mostra molto varia e colorata che spazia tra quadri e ceramiche. Un'esposizione questa molto accattivante alla quale sono invitati non solo li appassionati ma anche tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo dell'arte.

La rassegna inizierà il prossimo 5 marzo e durerà sino al 19 con il seguente orario: feriali dalle 17 alle 19 e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. L'amministrazione di Cairo ha finanziato con 2 milioni e 400 mila le spese per la promozione della mostra degli artisti valbormidesi, curata dalla Dogma SpA di Savona.

Cairo Montenotte. Il Comune ha acquistato una nuova fotocopiatrice per l'ufficio tecnico dalla ditta savonese "L'Ufficio di Paladin Emilio & C." con una spesa di 6 milioni e 588 mila lire.

Cosseria. Tre feriti leggeri in uno scontro fra due auto avvenuto lo scorso 17 aprile lungo la provinciale San Giuseppe-Cengio.

Cairo Montenotte. Lungo la strada di Camponuovo un'auto ha investito un capriolo adulto. La vettura ha riportato gravi danni.

Cosseria. Una donna, Maria Freccero, ha riportato ferite guaribili in 30 giorni a seguito di un incidente d'auto in loc. Rossi il 19 aprile scorso. La donna ha subito anche una momentanea perdita di memoria.

SPETTACOLI E CULTURA

Capasso. Fino al 1° maggio a Savona nella Sala Mostre del Palazzo della Provincia si potrà visitare una mostra dedicata al poeta e letterato altarese Aldo Capasso.

Ceramiche. Fino al 29 aprile a Savona in Villa Cambiaso (via Torino) è aperta la mostra personale dedicata alle ceramiche di Ivan Cuvato. Orario: 17-19 feriali e festivi.

Ceramiche. Fino al 28 aprile a Savona nella Sala ad Ombrello del Priamar mostra personale di Angelo Ruga "Le bimbe di Terezin".

Euroflora. Fino al 1° maggio a Genova è aperta Euroflora, la più spettacolare esposizione di fiori d'Italia e d'Europa.

Scrivere. Il 30 aprile scadono i termini per presentare le proprie opere all'edizione del Concorso Letterario di Riffredo sul tema del gioco, del tempo e dello spazio. Per informazioni: 019565277 e 01953877. E-mail: simona.bellone@tin.it.

Trekking. Dal 28 aprile al 1° maggio la 3A, Associazione Alpinistica Altaese, sezione CAI, organizza alcune giornate di trekking in Corsica.

CONCORSI E LAVORO

Periti meccanici. Società fornitrice lavoro temporaneo cerca 4 periti meccanici, milite assolto/esente, per lavoro in Valbormida a tempo determinato. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 263. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 3 apprendisti fasciatura e piegatura tubi. Età 16-24. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 369. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendisti. Ditta della Valbormida cerca 2 apprendisti fresatori e operatori macchine a controllo numerico. Età 16-24, possibilmente con auto e patente. Sede di lavoro: Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 350. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

FOTO click arte
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

L'ANCORA
Redazione di Cairo Montenotte
Telefono e fax 0195090049

Mercoledì 18 aprile

Premiati alla Soms i volontari cairesi



Cairo M.te - Veramente riuscita la Serata per l'impegno nel volontariato che ha avuto luogo lo scorso mercoledì 18 Aprile presso il cinema della Società Operaia.

In questa occasione sono stati conferiti riconoscimenti particolari, eccellenze o benchmark come si dice adesso o ancora punti di riferimento, consistenti in targhe e medaglie d'oro della Soms.

Un attestato di merito e riconoscenza è stato conferito al dott. Graziano Bonifacino, responsabile dell'Associazione F.G. Rossi che si occupa dell'assistenza domiciliare, per la totale dedizione (questa la motivazione del ricono-

scimento) profusa a favore degli ammalati cronici. Un attestato alla memoria è andato ad Augusto Dini per aver voluto e realizzato con tutte le sue forze, con amore e passione, il Centro Emodialisi di Cairo.

E poi c'è Mario Mirengo, fedelissimo della Soms, che per 60 anni è stato il factotum della Società. La motivazione del riconoscimento: una vita per la Soms, i soci e la direzione ringraziano.

Un altro esempio di volontariato tra i tanti è l'associazione "Progetto Omar". Omar era un ragazzo mancato all'affetto dei suoi cari e i genitori Laura e Walter Bacino hanno fonda-

to questo sodalizio allo scopo di lenire altri dolori. E' intervenuto anche il Primario di Chirurgia dott. Piccardo che ha ringraziato l'associazione per le molte attrezzature donate all'ospedale di Cairo.

Nel corso di questo incontro, alla quale hanno partecipato 28 associazioni di volontariato, l'Amministrazione Comunale ha consegnato alla Soms una targa ricordo per i suoi 140 di vita con questa motivazione: grazie per esserci dal 1861, punto di riferimento per le attività dell'intera comunità. Enorme è stato il successo di questa manifestazione e sono state una quarantina le chiamate di

congratulations. Radio Canalicum ha trasmesso in diretta tutte le fasi della cerimonia per dare la possibilità a tutti di partecipare in qualche modo a questo avvenimento di grande spessore umanitario.

La serata è stata rallegrata dal noto prestigiatore Gabriele Gentile, vincitore del 1° Premio nazionale di magia del 2000, un volto noto di Canale 5 per aver preso parte a trasmissioni molto seguite come Paperissima e Scherzi a Parte.

Una particolare nota di solennità è stata conferita dalla Banda cittadina G. Puccini, diretta dal maestro Giancarlo Ferraro.

Sabato 28 e domenica 29 aprile

Torna l'appuntamento col rally della Valbormida

Cairo M.te - Torna un appuntamento sportivo che richiama ogni anno migliaia di appassionati sulle nostre strade. È il Rally Valli del Bormida, organizzato dal Rally Club Millesimo, che quest'anno per la ventunesima edizione ripropone alcune prove che ne hanno fatto la storia e sulle quali si sono disputate anche prove di rally internazionali.

Il 21° Valli del Bormida si disputerà sabato 28 e domenica 29. Sabato è prevista un'unica prova speciale, la N° 1 "ASCOM Millesimo" che quest'anno non si disputerà nell'area di Cairo Reindustria ma su un tracciato che resterà segreto fino alle 9 del mattino di sabato. Solo allora e fino alle 15 i concorrenti potranno effettuare le ricognizioni sul percorso. La partenza della prima auto da Millesimo sarà data alle

17.01 e la prova avrà inizio alle 17.16.

La domenica si disputeranno tutte le altre nove prove speciali; le prove in effetti sono quattro, di cui due saranno ripetute tre volte, una due volte ed una una sola volta.

La partenza della prova N° 2 "Melogno" sarà alle 8.06 poi si disputerà la N° 3 "Vivaio" (8.49) e quella N° 4 "Sieizi" (9.32). Poi dopo un riordino a Millesimo e il parco assistenza a Carcare, inizio del nuovo giro con la prova N° 5 "Baltera" (11.30), N° 6 "Vivaio" (12.13) e N° 7 "Sieizi" (12.56). Ancora un riordino a Millesimo e un'assistenza a Carcare e quindi partenza per le ultime tre prove, la N° 8 "Melogno" (15.04), la N° 9 "Vivaio" (15.47) e la N° 10 "Sieizi" (16.30).

Dopo i 291, 76 Km, di cui 82 di prove speciali, tutti su asfalto, il primo concorrente arriverà in Piazza Italia a Millesimo alle 17.30.

La prova "Melogno" è sponsorizzata da FIAT Pedrazzani, la "Vivaio" da Stilema Lancia, la "Sieizi" da Prestigiorosso Alfa Romeo e la "Baltera" dalla Pro Loco Millesimo.

Tra i 105 iscritti i favori del pronostico vanno al plurivincitore (cinque volte) Ferrecchi, in coppia con Imerito su Toyota Celica (Grifone) e a Boffa-Barrera, vincitori lo scorso anno, su Ford Escort Cosworth (Eurospeed).

Tra gli altri da tenere d'occhio i piloti di casa Pellerino su Peugeot 306 Maxi (R.C. Millesimo), Vallino su Renault Clio Kit (Provincia Granda) e De Micheli su Renault Clio W. (R.C. Millesimo). Tra i gruppo N favori per Accornero su Mitsubishi Lancer (Gamma Corse), terzo assoluto lo scorso anno, con il cairese Cirio su Renault Clio RS (Due Gi Sport Cars) atteso ad una buona prova.

Morto l'artista Guido Bruno

Millesimo. E' deceduto all'età di 71 anni l'artista millesimense Guido Bruno. Personalità eclettica, pittore, scultore e ceramista, la cui opera aveva avuto importanti riconoscimenti nazionali ed internazionali, tanto che nel 1997 fu insignito del premio Enrico Del Carretto, che la Città di Millesimo attribuisce ai personaggi che hanno saputo onorare il comune nel mondo.

Il premio fu assegnato a Guido Bruno con la seguente motivazione: «Un pittore, scultore e ceramista che per la sua passione e professionalità artistica ha meritato un vasto riconoscimento, portando con sé la cultura e l'immagine di Millesimo».

La scomparsa di Guido Bruno è una grave perdita per la città ed una grave perdita per la cultura e l'arte in Val Bormida.

Nella prima trasferta a Rho perse entrambe le partite

Un freddo glaciale e intenso fa male al Baseball Cairese

Cairo Montenotte - Un freddo intenso ha accompagnato la prima giornata di campionato della serie B.

A Rho il freddo glaciale e a tratti una pioggia fastidiosa ha disturbato l'andamento delle due partite in programma.

La Cairese non si è fatta onore, ha perso entrambe le partite, la prima con il punteggio di 22 a 2, la seconda per 13 a zero.

Basta solo il risultato quindi ad esprimere la storia delle due partite, risultato ingiusto se si pensa ai valori dei singoli giocatori penalizzati soprattutto dal clima glaciale.

La Cairese è apparsa molto disorientata, in ritardo sia come condizione atletica che tecnica.

Si è notato ancora poco affiatamento tra le file della completa riorganizzata squadra di Pearse, c'è ancora bisogno di qualche partita di rodaggio per creare un clima favorevole e i giusti automatismi sul campo.

I Lombardi del Rho sono comunque una squadra molto forte, il cui obiettivo è la

promozione in A2. Essi vantano nella loro compagine numerosi elementi che lo scorso campionato militavano in A2 nella squadra del Bolate, e giovani veri e propri talenti sportivi come il sedicenne lanciatore della Nazionale Juniores.

L'ottimo attacco avversario ha messo a dura prova i lanciatori Valbormidesi, solo Aiace e Suffia sono riusciti ad offrire una discreta prova sul monte di lancio. La difesa biancorossa si è dimostrata inefficace, i buoni De Bon e Magliano non sono riusciti a fare da trascinatori.

Sabato prossimo a Torino speriamo di vedere una Cairese che possa mordere gli avversari e possa intavolare qualcosa di buono.

La Juniores di Gilardo ha dovuto giocare a Boves, in trasferta, nella neve mista pioggia e anche qui facendo i conti con il freddo insolito per la stagione.

Durante il primo inning la squadra era indietro di quattro lunghezze, ma subito i ragazzi si sono ripresi facendosi strada, rimontando gli avversari e vincendo per 14

a 10 nonostante alcune decisioni arbitrali gli siano state sfavorevoli.

Le condizioni di gioco che impedivano i movimenti, le palline appensate non hanno permesso una estrema esuberanza nell'attacco e nella difesa, non sono però mancate le belle battute, come quelle di Brignone che ha concesso tre valide su quattro turni di battuta, e il bell'esordio di Imperatore nel ruolo di ricevitore. Prossimo impegno per la Juniores il primo maggio contro il San Remo.

I Cadetti hanno perso in casa una difficile partita contro il San Remo per 18 a 9. I rivieraschi si sono mostrati ben messi in campo, ma non irresistibili, d'altro canto i valbormidesi hanno dato prova di saper fare azioni spettacolari affiancate purtroppo da ingenuità imperdonabili per la loro categoria.

Splendida la battuta da tre basi di Grappolo A., quella da due basi di Blengio ed una eliminazione al volo di Adone. Certamente rigogliosi risultati si potranno cogliere da questa squadra una vol-

ta che troverà la continuità.

Anche l'avversario dei ragazzi era il San Remo, anche qui una sconfitta per i Cairesi per 11 a 7. I bambini pur perdendo hanno affrontato una buona partita e hanno dimostrato di avere un grosso potenziale. Molto soddisfatto l'allenatore Pascoli che alla fine della partita ha dichiarato:

"Siamo molto contenti del gruppo e delle diverse individualità che lo trascinano, come Sicco, oggi migliore in campo. Purtroppo nelle categorie giovanili può capitare, come è successo a noi, che per qualche motivo ti viene a mancare all'ultimo minuto un giocatore, magari un ricevitore, con il quale lavori

tutto l'inverno per prepararlo al meglio, e così devi reinventarti la formazione per colpa di un'assenza. Penalizzando in questo modo tutta la squadra, i compagni di gioco che pure hanno lavorato e si meritavano qualcosina in più.

Al di là delle polemiche resta comunque il fatto che il gruppo è proprio affiatato e ha solo bisogno di esperienze per rendere sul campo. Oggi per esempio. Dopo i primi punti presi a freddo, il resto della partita è stato abbastanza equilibrato, negli ultimi due inning siamo stati ad un passo dalla vittoria."


Sabato prossimo trasferta a San Remo contro la Sanremese.

Corsi regionali gratuiti per esercenti

Cairo Montenotte - A cominciare dal mese di maggio il Cesot - Confesercenti organizza corsi di formazione gratuiti a finanziamento regionale, previsti dal Progetto Euro 2000, per titolari e collaboratori di piccole e medie imprese appartenenti ai settori commercio e servizi, situate nelle zone obiettivo 2 e 4.

I corsi hanno una durata media di 24 ore con 12 partecipanti per sezione; si svolgeranno a Savona, Cairo e Carcare.

Questi i temi di approfondimento: "I prodotti dell'entroterra" e "Le gallerie commerciali".



SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116

17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

di Bellino, Galesio e Taretto

Giovedì 19 aprile da "Ore 12"

Inaugurata la stagione del Baseball Cairese

Cairo Montenotte - Con una cena ufficiale presso il ristorante "Ore 12" di Piazza della Vittoria, giovedì 19 Aprile scorso, si è voluto inaugurare la nuova stagione agonistica di una società sportiva, che si fonda essenzialmente sul volontariato ma che vanta di avere la sua prima squadra in serie B. Questo traguardo raggiunto dal Baseball Club Cairese non è di poco conto se si pensa ai modesti strumenti a disposizione e stiamo parlando soprattutto delle risorse finanziarie a disposizione che sono abbastanza scarse. Come ammette lo stesso coach Giampiero Pascoli la mancanza di fondi comincia a farsi sentire soprattutto se si tiene conto del livello della prima squadra. Peraltro, visti i recenti successi e la grinta di questi giovani atleti, ci sarebbero buone prospettive per salire addirittura in A2.

E accanto alla determinazione di giocatori e dirigenti bisogna mettere la bravura del carismatico allenatore americano giunto ai primi di marzo per accompagnare tutti i ragazzi, in particolare quelli della prima squadra per tutta la durata del campionato 2001. Il Presidente dopo la conferma del ritorno di Scott Williams Pearse ha espresso tutta la sua contentezza e la soddisfazione per il rinnovato accordo: «Il ritorno di Scotty ci rende orgogliosi: in primo luogo ciò dimostra quanto il tecnico lo scorso anno si sia trovato bene sia sui campi da gioco, con il nostro metodo di lavoro, e poi di come abbia legato molto con le persone, tanto da fargli risultare gradita una seconda convivenza. Quindi il lavoro iniziato da Pearse potrà facilmente essere ripreso e, a differenza dello scorso anno, potrà dare frutti migliori. Con il nuovo campionato i giocatori a disposizione saranno numerosi in ogni categoria e ciò sarà positivo perché l'americano saprà cavare dai ragazzi il massimo possibile grazie alle sue accertate doti di tecnico validissimo e di persona molto umana».

E del Baseball Cairese, nato nell'ormai lontano 1977 dalla tenacia di un gruppo di giovani volenterosi, pubblichiamo nomi dei diciannove ragazzi, chiamati anche in questa stagione a fare grandi cose, a portare alti i colori del Club, il bianco, il rosso e il nero.

Daniele Aiace lanciatore,



Flavio Arena prima base, Emanuele Barone interno, Stefano Bellino interno, Marco Bletramo interno, Stefano Boccardo lanciatore, Agostino Brugnone ricevitore-interno, Simone De Bon interno, Francesco Gigliano lanciatore, Paolo Magliano esterno, Samuele Meinero esterno, Simone Merli esterno, Alex Orsino esterno, Fabio Moronzetti interno, Alessandro Pacenza lanciatore esterno, Pietro Sandini lanciatore, Massimo Subriano ricevitore, Mauro Suffia lanciatore, Cristian Veglia prima base.

Presidente della società rimane la già citata Simona Rebella, coach insieme a Pascoli Alessandro Veglia, il medico sociale è il dott. Pier Luca Colace, l'addetto stampa

Serena Derapalino. E così, atleti e dirigenti stanno per iniziare questa nuova stagione all'insegna dell'entusiasmo e sono pronti a dedicarsi senza riserve ad uno sport di origine americana ma che i ragazzi del club cairese sembrano aver fatto proprio. Una delle caratteristiche singolari di questa associazione è, come avevamo già accennato, il volontariato e questo non può che essere un motivo di onore. Nota è l'intraprendenza dei dirigenti che gestiscono da sempre in maniera esemplare le varie attività. Ci sanno fare insomma, e anche l'aver trovato questo giovane, ma ricco di esperienza, allenatore americano è un indice delle loro ormai collaudate capacità organizzative.

Con la cena all'hotel City

Ancora solidarietà con Carlo Ancelotti



Cairo Montenotte - Ancora un'esaltante serata di solidarietà all'insegna delle grandi celebrità dello sport.

Dopo Trapattoni, un altro noto allenatore, Carlo Ancelotti, è passato per Cairo grazie all'intraprendenza organizzativa dell'assessore allo sport Arnaldo Bagnasco.

Grande emozione allo stadio Cesare Brin giovedì 19 aprile dove, ad accogliere l'allenatore della Juventus, c'erano numerosi Juventini assiepatis sulle gradinate e un bel gruppo di ragazzini festanti che rappresentavano in mezzo al campo una piacevole nota di colore.

Ancelotti è entrato nello stadio accompagnato dall'assessore Bagnasco e da alcuni componenti dello staff della Juventus. A salutare lui e le vecchie glorie Silvano Bene-

detti e Carlo Comi, c'erano tutti i giovani appartenenti alle squadre valbormidesi.

C'era anche Roberto Rosato, protagonista della famosa partita dei mondiali nella quale l'Italia aveva sconfitto la Germania per 4 a 3.

L'Hotel City, dove ha avuto luogo la cena di solidarietà, è stato letteralmente invaso dai tifosi Juventini, perché a loro era dedicata questa serata e a tutti i club bianconeri valbormidesi.

Ma l'incontro con i cairesi al campo sportivo ha superato le barriere rappresentate dall'appartenenza a tifoserie diverse.

C'erano bandiere della Roma e del Torino a significare che il vero sport, di fronte a celebrità di questo calibro, è capace di superare i normali e legittimi antagonismi, come

ha avuto modo di sottolineare lo stesso assessore Bagnasco. Ancelotti, dal canto suo, di fronte a questa straordinaria dimostrazione di affetto non ha nascosto la sua commozione.

Lo scopo di questa iniziativa, come abbiamo accennato, era la solidarietà e anche da questo punto di vista grande è stato il successo.

Durante la cena ha avuto luogo una sottoscrizione a premi con in palio la tuta originale della Juve offerta dallo stesso allenatore, un pallone firmato da tutti i giocatori e le maglie con l'autografo di Del Piero e Trezeguet.

I fondi raccolti andranno a beneficio dell'Associazione che promuove la ricerca contro quella terribile malattia che colpisce i bambini che è il neuroblastoma. **PP**

Il 1° Maggio del Tennis Club

Carcare - Nell'Over 45 con questo quarto successo consecutivo il Carcare si qualifica per il tabellone regionale.

Nel doppio genitori figli venerdì 20 aprile il duo Araldo Roberto (padre) e Araldo Silvio (figlio) vincono la finale dell'Hard Ball contro Marchetti Betta (madre) e Delfino Silvia (figlia) per 4/2 4/1.

Domenica 22 ha preso il via il doppio Top Ball che si concluderà martedì 1° maggio con finali dalle ore 10 in poi.

Questi i primi risultati. Il duo Michelis Michelis batte Camici Camici per 4/10 4/0. Zizzini Zizzini perde contro Dagna Dagna per 5/7 4/7 e Bazzano Zanella la spunta contro Balocco Giribone.

Il duo Zizzini Zizzini batte Ronchi Ronchi e Balocco Giribone perde con Zanella Zanella.

Over 45 del 22 Aprile: Diano perde contro il Carcare per 1 a 2. Nei singolari Ardisso viene battuto da Fossarello per 1/6 0/6.

Nel doppio Ardisso Brugnone e Pennacchiotti Musetti 2/6 0/6.

Nuova Pro Loco

Altare. Federico Perrone è stato nominato Presidente della Pro-Loco di Altare e Massimiliano Giurgata è diventato il nuovo Vice.

La segreteria è stata affidata a Raffaella Sabatini, mentre Paola Bottaro sarà la cassiera.

Gabriella Biestro ha avuto l'incarico di responsabile della sezione fotografica.

Nel consiglio siederanno anche Ferruccio Billò, che ha una lunga esperienza in fatto di promozione turistica, e Luca Ciarlo, creatore ed animatore dei bat-bikers.

I commercianti saranno rappresentati da Gianna Taffarello e l'amministrazione comunale da Sandra Torterolo.

La Pro-Loco ha anche una nuova sede in via Mallare n. 1, che resterà aperta tutti i giovedì dalle 10 alle 12. **(f. s.)**

Restauro Crocefisso

Cosseria. L'artista cairese Gianni Pascoli ha restaurato un prezioso crocefisso settecentesco appartenente alla Chiesa Parrocchiale di Cosseria. Pascoli si è occupato di tutte le parti dipinte, mentre un'altra parte d'intervento è stata effettuata dal falegname cosseriese Pier Ugo Negro.

Con oltre 5 milioni donati all'associazione Rossi

I cantori ringraziano per la generosità dei cairesi

Cairo M.te. I tradizionali cantori delle uova quest'anno hanno devoluto le offerte del loro pubblico a favore dell'associazione Dott. Guido Rossi, associazione che da oltre 10 anni opera con i suoi volontari nell'assistenza domiciliare. Il servizio si rivolge ai pazienti affetti da tumore in fase terminale e a malati cronici che necessitano di una particolare assistenza che spesso i parenti, da soli, non sono in grado di garantire.

L'assistenza domiciliare è completamente gratuita ma all'associazione costa molto e i finanziamenti sono rappresentati esclusivamente dai contributi dei sostenitori.

E sostenitori di tutto rispetto sono stati questa volta anche i cantori delle uova che ad una sana allegria hanno voluto coniugare un genuino atto di carità: il contributo versato è stato pari a lire 5.100.000.

Una ulteriore offerta di lire 500.000 è stata devoluta alla P.A. Croce Bianca di Altare.

Gli organizzatori della simpatica ed altruistica iniziativa intendono ringraziare dalle pagine del nostro giornale tutti i cairesi che, oltre ad aver generosamente contribuito allo scopo benefico, li hanno anche accolti sempre con grande cordialità.

SD

Nel nuoto di salvamento e nell'atletica

Risultati d'eccezione per la Prandi e Brignone

Cairo M.te - I campioni della Val Bormida non tradiscono mai le attese, nemmeno negli appuntamenti più importanti.

Marcella Prandi e Valerio Brignone, stelle di prima grandezza del nuoto di salvamento e dell'atletica leggera, hanno saputo ottenere risultati eccezionali nelle ultime gare disputate.

La Prandi ha conquistato a Chieti la settimana di Pasqua il suo secondo titolo nazionale dell'anno, quello assoluto dopo essersi aggiudicata in febbraio a Viareggio quello Juniores, ottenendo anche il record italiano nella specialità pinne con il tempo di 1'02"11.

Brignone ha saputo offrire ancora una volta

un saggio delle sue capacità nelle gare su strada.

La vigilia di Pasqua a Vigevano nella 22ª Scarpa d'Oro ha ottenuto il proprio primato personale della gara con il tempo di 24'10", giungendo a meno di un minuto dal vincitore, il vicecampione del mondo di cross Sergiy Lebid. Per lui l'11º posto finale, davanti a molti atleti nazionali.

Due imprese che nascono dalla bravura di due atleti, ma soprattutto dalle capacità dei loro allenatori, Paola Pelle e Giuseppe Scarsi, che li hanno saputi guidare con ocularità e saggezza fino al top dei vertici nazionali.

Dal 26 al 28 aprile

Cinque delegazioni straniere alla presentazione di CanellItaly

Canelli. "Abbiamo rinviato 'CanellItaly' all'aprile 2002 - precisa il sindaco Oscar Bielli - Però il 26, 27 e 28 aprile, faremo la presentazione ufficiale dell'evento, nelle Cantine Contratto, venerdì 27 aprile alle 18".

Vi prenderanno parte cinque delegazioni straniere (Ungheria, Repubblica Moldava, Germania, Spagna, Australia), un folto gruppo di produttori vinicoli trentini e la stampa specializzata. CanellItaly?

Un convegno sulle macchine enologiche, a livello mondiale, con lo scopo di far conoscere un settore trainante non solo per l'economia della valle Belbo, ma del Basso Piemonte.

Il polo enotecnologico canellese è leader mondiale delle macchine sciacquatrici, riempitrici, tappatrici, capsulatrici, gabbiatrici, etichettatrici, confezionatrici, delle autoclavi, dei nastri trasportatori.

Infatti le aziende del Canellese (Canelli, San Marzano, Calamandrana, S. Stefano B. Nizza, Cossano, Castelnuovo Calcea) sono un'ottantina, con oltre 600 addetti, un fatturato sui 500 miliardi ed esportazioni in tutto il mondo.

Un progetto, sponsorizzato dal Comune di Canelli, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia, dall'Oice, dall'Eurogroup, dal Consorzio Cics, dalla CrAt, dalla Camera di Commercio, dal Servim, dell'editore Fabiano. E' già stato presentato il 7 aprile, al Vinitaly e lo sarà, a settembre, alla 'Douja' ad Asti; a settembre a Mendoza (Argentina) per il gemellaggio con 'la città del vino' Maipù e, a gennaio, in Australia.

Le delegazioni straniere

Le delegazioni straniere nei tre giorni della presentazione usufruiranno di percorsi 'personalizzati'.

Così la delegazione della Repubblica Moldava, (composta da otto responsabili di stabilimenti vinicoli e da due funzionari del Ministero dell'Agricoltura) arriverà a Canelli giovedì 26 aprile, pranzerà al

'Cristallo', incontrerà i dirigenti della Bosca e ne visiterà lo stabilimento, alle 18 sarà alla 'Fiera dei fiori' a Motta di Costigliole, alle 20 cenerà alla 'Luna e i falò', pernottamento all'hotel Asti. Venerdì, visita alla Cavagnino e Gatti, alla Arol, alla Contratto, incontro col presidente del Consorzio del distretto industriale 'Canelli, capitale dello Spumante', cena all'Enoteca regionale.

Nella mattinata di sabato incontro con i responsabili della Ugo Ferrero e della Fratelli Montanaro (specializzate in linee revisionate).

Venerdì, 27 aprile, alle 10, in Municipio, sarà accolta la delegazione ungherese di Szolnok guidata dal presidente della Contea, Lajos Busi. Seguirà la visita alla Gancia, pranzo, visita all'Arol e alle 18, nelle cantine Contratto, incontro con gli imprenditori locali e **presentazione ufficiale del programma di CanellItaly 2002.**

Sabato, 28 aprile, una delegazione spagnola formata dal Console a Milano, Ignazio Vasalo, dall'amministratore delegato del Cava (Gruppo

Freixenet) di Barcellona accompagnati da giornalisti visiterà la ditta Faccio, la Robino & Galandrino, la Arol ed incontrerà il dott. Renzo Vallarino Gancia.

Tra i giornalisti italiani è annunciata la presenza dell'inviato del Sole 24 Ore, Dante Basile e, fra gli stranieri, della spagnola Jesus Delgado, particolarmente attenti al settore enomeccanico.

"Quando si pensa a Canelli - commenta il sindaco Bielli - non si può più pensare solo al vino. Canelli, oltre che polo vinicolo trainante è diventato centro mondiale della produzione di macchine enologiche che evidenzia un'immagine del Piemonte sempre più tecnologicamente all'avanguardia".

Mercatino

Per l'occasione, in piazza Gancia, Zoppa e Cavour, nei giorni di sabato 28 (dalle 8,30 alle 24) e domenica 29 aprile (dalle 7 alle 20), si svolgerà il "Brocanteur", il mercatino dell'usato, artistico e antiquariato, con la presenza di almeno duecento bancarelle.

beppe brunetto

Nominato il presidente della Banca C.R. Asti

Canelli. L'ingegnere canellese Luciano Grasso, ex presidente provinciale ed ex consigliere regionale, martedì 24 aprile è stato nominato presidente della banca C.R. Asti; carica che ha molto potere nell'ambito locale.

Subentra al vertice della Cassa a Giampiero Vigna che ha accettato la vice presidenza in rappresentanza dell'area laica di centro sinistra che lo aveva indicato nel 1995.

Tra le nomine anche quella del nicese Gabriele Andreetta.

Il sindaco Bielli sulla chiusura della Careddu

Canelli. In merito alla chiusura della Careddu e alla messa in mobilità dei suoi 16 dipendenti, così il sindaco Oscar Bielli: "Ho parlato con le organizzazioni sindacali e con l'Unione Industriale.

Penso proprio che, data la grande disponibilità dell'azienda ad affrontare il problema e ad andare incontro alle necessità dei dipendenti, e visto l'alto grado di professionalità dei dipendenti Careddu non sarà troppo difficile rilocalizzarli nelle altre aziende enomeccaniche canellesi".

A Calamandrana sabato 21 aprile

Le ricette Confagricoltura contro bse, afta, crisi del Moscato



Calamandrana. "Bse, afta, crisi del Moscato, calo dei prezzi dei vini rossi, frutticoltura ai minimi termini". Sullo sfondo di questo scenario, sabato scorso, 21 aprile, nell'accogliente azienda agrituristica 'La Corte' di Daniela Magenta, in regione Quartino 6, di Calamandrana, si è svolta l'Assemblea generale della Confagricoltura Asti.

Analisi e ricette per ricondurre l'impresa agricola al centro della scena nazionale, europea e mondiale sono emerse dagli interventi del sindaco di Calamandrana Massimo Fiorio, del presidente Confagricoltura nazionale Augusto Bocchini, del presidente astigiano Ezio Veggia, del presidente della Provincia Roberto Marmo, del senatore Giovanni Saracco e dell'onorevole Maria Teresa Armosino. Erano presenti il vicepresidente regionale della Cia, Dino Scanavino, del presidente Coldiretti Ferrero, del sindaco di Canelli Oscar Bielli, il presidente regionale Bartolomeo Bianchi e il consigliere nazionale Confagricoltura Vittorio Viora e moltissimi produttori.

Dopo il benvenuto della padrona di casa, quello del sindaco Fiorio che ha rimarcato come "nel nostro territorio la ricetta della qualità e dell'alta tecnologia stia già portando i suoi frutti. Ci auguriamo che si aggiunga presto anche la capacità di comunicare quello che facciamo".

Ampia la relazione del presidente provinciale Veggia che ha evidenziato la crescita costante dell'Associazione: 1600 aziende agricole che occupano 3500 unità, per un totale di 80.000 giornate lavorative che rappresentano il 55% provinciale. Migliorati i servizi ai soci, "grazie alla nuova figura del 'tecnico condotto' ed alla 'squadra di giovani'". Dopo aver analizzato la produzione 2000 (vino, cereali, bietole, foraggi, zootecnia) si è lamentato per 'gli aiuti governativi insufficienti e tardivi', rimarcando il suo scetticismo derivante dalla globalizzata competizione sui mercati, dall'allargamento ai paesi dell'E-

st, dall'emergenza Bse.

Ricette? Riconoscimento dell'agricoltura nella sua 'multifunzionalità' e dell'effettiva tutela delle nostre tradizioni agroalimentari; i prodotti alimentari importati dall'UE dovranno garantire gli stessi standard sanitari delle nostre produzioni; risorse straordinarie per risolvere l'emergenza Bse; riforme graduali, con regole chiare, che non cambino ogni due anni; far conoscere i valori qualitativi dei nostri prodotti; abolizione della burocrazia (un'azienda agricola italiana arriva a dover compilare fino a 15 - 17 registri, contro i 4 della Francia); abbattimento del costo dei carburanti, della previdenza, del prelievo fiscale; nessun aiuto alle imprese con volume d'affari inferiore ai 5 milioni.

Sintetico, ma incisivo il presidente della Provincia Roberto Marmo: "Stiamo lavorando alla gestione dei trasferimenti

dalla Regione. L'agricoltura è la colonna portante attorno a cui gira tutta la Provincia. Dovremo diventare più efficienti. Stiamo lavorando ad immaginare una certificazione della qualità sul nostro territorio".

Il perugino Augusto Bocchini, presidente nazionale dal 1993, riconfermato per altri tre anni, il 22 marzo scorso, ha così concluso: "Non demordiamo dalle nostre specificità. Lavoriamo per l'onore dell'agricoltura e per la redditività delle imprese. Flessibilità del lavoro. La qualità si affermerà solo con una gestione moderna dell'offerta, sempre nell'ottica del gestire il contingente preparando il futuro".

L'Assemblea generale si è conclusa con la consegna dei riconoscimenti per i dieci anni di attività con l'Unione Agricoltori di Asti a Laura Cerruti, Elena Gianotti, Patrizia Lago e Luisella Torchio.

beppe brunetto

Riaperto il dossier sull'omicidio irrisolto di S. Marzano

Canelli. Il fermo di un muratore di Castello d'Annone, Massimo Delù, con l'accusa di tentato omicidio volontario nei confronti di una "lucchiola" sembra riaprire i dossier di tre altri omicidi in cui sono state sempre coinvolte prostitute. Le indagini condotte dagli agenti sono dirette nel verificare eventuali analogie e non escludono che il fermato sia "un serial killer". Il Delù nega tutto, ma alcuni oggetti trovati sulla sua auto non lascerebbero dubbi. Gli altri tre casi si riferiscono all'omicidio di una nigeriana, Moore Jessica, nel '99 e Piera Vico, nel '95 sempre alla periferia di Castello d'Annone e Marina Zaio, torinese, uccisa a coltellate in Regione Italiana di San Marzano Oliveto. Tutti casi ancora irrisolti. Saranno le indagini a stabilire se effettivamente tra tutti questi casi ci siano collegamenti. m.f.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

IPROMO - Asti

TRUSSARDI JEANS MURPHY&NYE

lausta

PIU'DONNA MARIELLA BURANI

VALENTINO SPORT

GEOX RESPIRA

MISSONI

UOMO E BOLE

PRISMA

DONNA ENRICA

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

La scorsa settimana

Rubati 35.000 litri di alcool alla Bosca-Cora

Canelli. Torna all'opera la banda degli "alcolisti" o meglio la banda specializzata in furti di alcool.

Nella notte tra giovedì 19 e venerdì 20 aprile, ignoti, dopo aver forzato un cancello dell'azienda Bosca - Cora, al Boglietto di Costigliole, si sono impadroniti di circa 35.000 litri di alcool contenuti in una vasca all'interno dello stabilimento.

Senza dubbio si deve trattare di una banda molto specializzata ed organizzata che deve disporre di un'autocisterna e pompe per caricare il prodotto senza destare sospetti e creare il minimo rumore.

Infatti il custode che abita all'interno dello stabilimento non avrebbe sentito nulla.

Il furto è stato scoperto, al mattino, dagli operai.

Sul fatto stanno indagando i Carabinieri di Canelli.

Alla Bosca Cora, di Via Canelli, al Boglietto oltre al Verdi (un drink a base di Moscato e cereali che sta ottenendo un gran successo all'estero) vengono prodotti vermouthe e liquori da parte dei due marchi che fanno capo alla famiglia di Luigiterzo Bosca.

Furti analoghi, in passato, avevano colpito la distilleria Bocchino a Calamandran con un furto miliardario, ma anche nel Veneto e nel Trentino.

L'alcool, al mercato nero, è un prodotto molto ricercato sul quale grava una pesante accisa di Stato.

Ma.Fe.

Avevano 38 e 44 anni

Due giovani vite stroncate da infarto

Giovane muore per infarto a Pasquetta

Canelli. In occasione delle festività pasquali era venuto, da Torino, dove lavorava, a trovare mamma Rosa e papà Carlo, in via Alba 180, a Canelli.

Luigi Nicola Panza, 38 anni, lunedì di 'Pasquetta' è stato trovato dai suoi esanime nel letto.

Oltre ai genitori lascia nel dolore anche il fratello Mario (35 anni), capo magazzino alla Fiat di Canelli, sposato con la moglie Elena Basso.

Tunisino muore per infarto

Martedì scorso, verso le 17.30, mentre lavorava su un ponteggio, è stato colto da infarto Elj Fahuzi, 44 anni, tunisino, abitante a Canelli in via Bussinello 146 (condivideva l'alloggio con l'amico marocchino Mustafà), in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Era intento a tinteggiare la facciata dell'abitazione della famiglia Pernigotti, noti imprenditori, in viale Indipendenza 64, quando, all'improvviso, si è accasciato.

Il collega che lavorava insieme a lui ha cercato di rianimarlo, praticandogli anche il massaggio cardiaco, ma invano.

All'arrivo del 118 non c'era più nulla da fare. Lascia in Germania una figlia di 8 anni.

Gli amici del Caffè Salotto, che hanno esternato la loro partecipazione al dolore dei familiari anche attraverso un manifesto, lo chiamavano Franco.

"Più che cliente, sempre sorridente e gioviale, era un amico, non solo nostro - dice Ezio Paduano, titolare del Caffè Salotto - ma di tutti i frequentatori del locale".

Nella camera mortuaria del cimitero comunale il medico legale che ha effettuato l'esame necroscopico ha confermato l'infarto quale causa del decesso.

In merito al disbrigo delle pratiche funerarie, si è subito attivata la comunità islamica di Nizza Monferrato, di cui è responsabile Bahi Nour Eddine. La salma sarà tumulata in patria.

Gabriella Abate

Brevi di cronaca

Grave incidente a Maurizio Scuncio

Canelli. Un gravissimo incidente stradale è accaduto, la scorsa settimana, a Maurizio Scuncio, 43 anni, abitante in Regione Stosio 14, a Canelli.

Il canellese a bordo della sua Audi percorreva la provinciale per Asti.

Poco prima della galleria di Agliano, si schiantava contro una betoniera della ditta Villa, impegnata in una manovra di svolta a sinistra.

Per estrarre Scuncio dai rottami della sua Audi, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Soccorso dall'unità del 118 di Nizza è stato portato al pronto soccorso di Asti, in gravi condizioni per ferite va-

rie in più parti del corpo.

Maurizio Scuncio ex segretario della comunità montana Langa Astigiana è segretario comunale a Tigliole.

Furto di moto

Canelli. I Carabinieri hanno intercettato due motociclisti che a forte velocità si dirigevano verso Canelli a fari spenti. Dopo un lungo inseguimento i due spericolati centauro, abbandonate le moto di grossa cilindrata, si sono dileguati nei campi circostanti. Le due moto erano state rubate poche ore prima in un'officina della zona.

Alcune sere prima, a Nizza, da un magazzino, erano state rubate quattro moto e due bici.

Ma.Fe.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 27 aprile e giovedì 3 maggio.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Ogni martedì sera, riunione settimanale della Protezione civile, presso sede reg. S. Antonio.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano).

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Ogni venerdì sera, fino al 27 aprile, al 'Maltese' di Cassinasso, eliminatorie di "Emergenze sonore 2001".

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali".

Fino al 28 aprile, alla Casa natale di Cesare Pavese, personale ('Nature e paesaggi') di Silvia Ciacera Macaudo.

Fino al 6 maggio, presso il "Punto Arte" (via Umberto 1°, 6) di Loazzolo, espone Delio Meinardi.

Fino al 29 aprile all'Eurovi-garden Rodella, in reg. Dota 64, a Canelli, Mostra Mercato delle 'Piante erbacee perenni ed aromatiche'.

Da giovedì 26 a sabato 28 aprile, "Canellitaly": Canelli oltre il vino.

Da giovedì 26 a domenica 29 aprile, a Motta di Costigliole, "OrtoGiardinoVino".

Da venerdì 27 aprile a lunedì 7 maggio "Fiera Città di Asti".

Sabato 28 aprile, ore 15, allo

stadio Sardi, sfida benefica tra "Gruppi storici piemontesi e Atletico Van Goof".

Sabato 28 aprile, alle ore 21, presso il salone dei Salesiani di Canelli, "L'è mei aveine due" con la compagnia 'D'la Riuva'.

Sabato e domenica, 28 e 29 aprile, in piazza Cavour, Zoppa e Gancia, a Canelli, 'Fiera di Primavera' con il mercatino dell'usato, artistico e antiquariato.

Sabato e domenica 28 e 29 aprile ad Agliano Terme, 5ª "Giornate del Barbera".

Lunedì 30 aprile, ore 15,30, c/o Auditorium Trinità di Nizza, "Unite - Concerto di chiusura".

"Delitti quasi perfetti" al Balbo

Canelli. Mario Nosengo, Alessio Bertoli e Piera Martinetto saranno protagonisti della commedia "Delitti quasi perfetti" di Alessio Bertoli, che sarà messa in scena, al Teatro Balbo di Canelli, giovedì 3 maggio, alle ore 21. Gli spettatori si troveranno a viaggiare sull'"Orient Express", ad attraversare l'impenetrabile nebbia londinese, a prendere un tè con miss Marple, a sorridere con l'umorismo di Ellery Quenn, ad assaporare le ricette di Nero Wolfe, a fumare centinaia di sigarette, a scolare bottiglie di vero whisky, a godersi le imprese di Marlowe, a risolvere delitti da mille e una notte grazie a J. Dickson Carr. Insomma un'occasione per diventare abili investigatori.

G.A.

Mons. Maritano al convegno dei Serrani

Canelli. I 'Serrani' del 'Serra International Club' di Acqui Terme, n. 690, si sono incontrati, lunedì 23 aprile, per il loro raduno mensile.

Dapprima, alle 19,30, s'è svolta la Concelebrazione, nella chiesa del Sacro Cuore e si sono poi ritirati nei locali della nuova Enoteca, in corso Libertà, per la cena conviviale durante la quale hanno preso la parola il presidente, dott. Marco Pestarino ed il Vescovo mons. Livio Maritano che ha relazionato sul tema: "Fra i 'Serrani' presenti numerosi i canellesi.

Il nuovo vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Michiardi sarà a Canelli sabato 5 maggio, alle ore 11, per l'annuale Messa in ricordo degli Alpini scomparsi che verrà celebrata nella cappella del Castello Gancia.

Nella sede del Gruppo Alpini di Canelli, in via Robino, seguirà il 'rancio'.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettici di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo 0131 251212

**Audio Center
Alessandria**

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA PAROS

Piazza Zoppa 9 - Canelli

Tel. 0141 823191

MARTEDÌ 8 MAGGIO

dalle ore 9,00 alle 12,00

e dalle ore 15,30 alle 18,30

Sabato 21 aprile nel salone Crat

Rotary a convegno su "Il nuovo lavoro"

Canelli. Grande soddisfazione dei Rotary Club organizzatori per l'ottima riuscita del Forum su "Il nuovo lavoro" tenutosi a Canelli, nel salone conferenze della CrAt, sabato 21 aprile, con oltre un centinaio di partecipanti, tra cui numerosi studenti ed insegnanti degli istituti Artom e Pellati.

Al saluto di Stefania Piola, presidente del Rotary Club di Acqui Terme, si sono uniti quelli del sindaco di Canelli Oscar Bielli, dell'assessore regionale Mariangela Cotto e del presidente della Provincia Roberto Marmo, che ha sottolineato il forte interesse della provincia sulla cooperazione, in particolare sociale.

Tra i partecipanti anche l'onorevole Maria Teresa Armosino, l'assessore provinciale Fassone, il sindaco di Calosso Franca Serra, oltre a professionisti, industriali, lavoratori di cooperative e dirigenti di agenzie di lavoro interinale. Nella prima parte del convegno il direttore dell'ufficio Inps di Asti, Giuseppe Coppola, ha puntualizzato sul diverso approccio che le istituzioni e l'Inps in particolare hanno verso queste nuove forme di lavoro, sempre più radicate nella nostra provincia.



Esigenze ed opportunità ribadite anche dal rappresentante dell'Unione Industriale e dal direttore della Coldiretti Oldrado Poggio, che hanno sottolineato come le agenzie di lavoro interinale e le cooperative di lavoro siano la giusta ed indispensabile risposta alle mutate necessità aziendali.

Liviana Guariento, rappresentante dei lavoratori, ha sottolineato come non si debbano comunque sacrificare i diritti e le aspettative dei lavoratori alle esigenze economiche, ma che ambedue debbano procedere di pari passo.

Anche Piero Cavallero, direttore di Confcooperative, concludendo il convegno, ha evi-

denziato l'esigenza di costituire un tavolo di concertazione tra le varie componenti per dare una valida risposta alle mutate esigenze delle aziende e migliori e più ampie opportunità ai lavoratori, conclusioni condivise dal direttore Inps, che si è dichiarato disponibile ad iniziare quanto prima un programma d'incontri.

Piero Montaldo, presidente Rotary Club di Canelli-Nizza ed il senatore Gianni Rabino, presidente Rotary Club di Asti, nel ringraziare gli intervenuti, hanno sottolineato con soddisfazione i risultati del convegno che ha messo a confronto esigenze ed aspettative di un approccio nuovo al lavoro.

G.A.

Venerdì 20 aprile 600 giovani presenti

"Turnè" stappa alla grande vino, cibo, musica e arte

Canelli. "Un trionfo - per il direttore Pier Ottavio Daniele - All'inaugurazione c'erano tantissimi giovani. Non meno di seicento provenienti dalla valle Belbo e Bormida, con 55 produttori soci dell'Enoteca, i sindaci dei Comuni fondatori. Un gran bel successo! Siamo convinti di aver inforcato la strada giusta".

Ospitata in uno dei due ampi saloni delle cantine dell'Enoteca regionale di Canelli e dell'Astesana, in corso Libertà, venerdì 20 aprile, alle ore 21, ha aperto, ufficialmente, i battenti la vineria "Turnè".

"Sarà gestita da 'Vino & dintorni', un dinamico gruppo di giovani appassionati e specializzati nel settore enoturistico astigiano - prosegue il simpatico e giustamente soddisfatto direttore - Con "Turnè", l'Enoteca di Canelli e dell'Astesana offrirà l'opportunità, anche di sera, di conoscere sempre meglio la nostra gente ed il nostro territorio con i suoi sapori, odori, colori, suoni".

Il locale, inizialmente, resterà aperto, dalle ore 20 alle 24, dal giovedì alla domenica. La domenica sarà aperta anche per il pranzo.

Si tratta di un'osteria mo-



derna, calata nella calda, ovattata e magica atmosfera delle ottocentesche cantine canellesi.

"La vineria - completa Daniele - offrirà l'opportunità di degustare i nostri migliori vini abbinati ai tipici piatti dell'enogastronomia locale, cucinati secondo la tradizione".

L'inaugurazione è avvenuta all'insegna di "Cibo, vino, musica, arte", protagonisti i superbi vini locali (tutti da

assaporare), la stuzzicosa cucina nostrana (tutta da gustare), le canzoni di Carla Rota, (tutte da ascoltare) ed i quadri del grafico Giancarlo Ferraris, (tutti da guardare).

L'Enoteca regionale (presidente Sergio Primosig) di "Canelli e dell'Astesana" è aperta tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

Per informazioni: 0141 832182; 0329 2284049. **b.b**

Democrazia Europea inaugura sede elettorale



Canelli. Venerdì 20 aprile, alle ore 10,30, i candidati di Democrazia Europea al Senato (nel Collegio n. 15 Asti-Acqui), Gian Paolo Boccardo, e alla Camera (nel Collegio uninominale n. 5 Nizza-Canelli Asti Sud), Giuseppe Andreis, hanno inaugurato, in piazza Gancia 16, la nuova sede elettorale per il collegio Asti sud - Canelli. Era presente Giovanni Borriero, già vicepresidente della Provincia, attuale responsabile provinciale della Democrazia Europea, "movimento che, collocandosi al centro, si rivolge ad un elettorato moderato al quale riproporre un'idea di politica come servizio".

I due candidati hanno incontrato alcuni esponenti del mondo socio economico di Canelli e diversi sostenitori canellesi, tra i quali l'ex sindaco Renato Branda.

Alla stampa locale l'imprenditore agricolo Andreis (residente nell'Albese, conduce un'azienda vitivinicola e nocciolicola), anche capolista di Democrazia Europea al proporzionale della Camera per la Circoscrizione Piemonte 2, ha esposto alcuni punti del proprio programma, tra cui il sostegno al mondo agricolo da parte del Governo e della Regione attraverso an-

che il finanziamento della ricerca e della sperimentazione, lo sviluppo di un'imprenditoria molto attenta alla qualità dei prodotti, allo scopo di battere la concorrenza, anche straniera.

Tra i temi toccati anche quelli della sicurezza e legalità e della sanità.

Boccardo, geometra libero professionista (residente a Castello di Annone), dal '94 coordinatore dei Comitati Alluvionati Piemontesi della Valle Tanaro e della Valle Belbo e dal 1996 coordinatore dei Comitati Interregionali per le calamità naturali, si è soffermato sull'importanza della difesa dell'ambiente, della valorizzazione turistica del paesaggio e del territorio, ma anche sull'importanza di un contatto continuo col territorio e con la gente.

"All'indomani delle votazioni, - ha assicurato - se riusciremo ad avere risultati positivi, istituirò dei punti sul territorio dove sarò presente tutti i mesi, disponibile ad ascoltare".

Borriero, inserendosi nel discorso della promozione agrituristica e in particolare sulla nuova formula del "Bed & Breakfast", si è soffermato anche sulle infrastrutture, a partire dalla nuova strada Asti-Cuneo. **Gabriella Abate**

L'etichetta più bella alla migliore barbera

Agliano. Il sindaco Dino Aluffi e il presidente della Pro Loco di Agliano, Giancarlo Forno, hanno illustrato, venerdì scorso, nello stabilimento termale, il programma delle Giornate della Barbera d'Asti, alla presenza di molti produttori vinicoli. L'occasione è stata la presentazione delle prime dieci opere scelte dalla giuria del nuovo concorso "L'arte in bottiglia", indetto dall'amministrazione comunale (500 i partecipanti), che vedrà la sua coronazione nella due giorni dedicata alla Barbera.

Questi i momenti salienti della manifestazione aglianese:

Sabato 28 aprile, ore 12, motoraduno "Città di Costigliole"; ore 17, apertura degli stand dei produttori vinicoli e convegno "Essere Città del vino e della Barbera" con la partecipazione di: Paolo Massobrio giornalista, Donato Lanati enologo, Luigi Dezzani e Patrizia Barreri rispettivamente presidente e direttore Consorzio Tutela dell'Asti e del Monferrato, Ezio Pelissetti direttore del Consorzio Tutela dell'Asti, Giorgio Ferrero presidente provinciale Coldiretti; ore 21.30, serata di gala con sfilata di moda femminile e maschile.

Domenica 29 aprile, alle ore 9.30, degustazione della Barbera e degli altri vini tipici locali; mercatino con specialità gastronomiche e artigianali; ore 10, premiazione del concorso "L'arte in bottiglia" nell'ex chiesa di San Michele; ore 11, raduno auto e trattori d'epoca e S. Messa, con la partecipazione della corale di S. Gervasio d'Adda; ore 13, pranzo nella tenostruttura della Pro Loco di Agliano Terme e nei ristoranti locali; ore 16, spettacoli folcloristici con esibizione sbandieratori e momenti di vita medievale; ore 18, premiazione dei vincitori del II "Concorso enologico della Barbera d'Asti" scelti da una giuria popolare. **G.A.**

Alla fiera di Asti attesi 70.000 visitatori

Canelli. La 49ª edizione della Fiera Città di Asti, in programma dal 27 aprile al 7 maggio, verrà inaugurata, venerdì 27 aprile 2001, alle ore 17, dalla cantante lirica astigiana Tiziana Fabbri, in veste di madrina.

Collocata in Piazza d'Armi - zona Pilone, su un'area di 16.500 mila metri quadri, con 300 espositori e oltre 60mila visitatori previsti, è tra le principali manifestazioni del genere in Piemonte.

Rimarrà aperta: sabato e festivi dalle 14 alle 24, feriali dalle 17 alle 24, con l'eccezione di mercoledì 2 maggio (Fiera Carolingia) dalle ore 11 alle 24.

Il ricco calendario comprende dieci serate dedicate ai vini ed ai prodotti alimentari selezionati. La formula, ormai collaudata, che prevede l'acquisto di un bicchiere in vetro a sole 5mila lire, corredato da una comoda taschina in tessuto da appendere al collo, dà modo di degustare i vini "doc" e "docg", accompagnati da specialità gastronomiche a base di nocciole Piemonte e castagne, riso, olio extravergine d'oliva, formaggi "dop", salumi, piatti piemontesi e liguri, dolci, vermouth e rari vini speziati.

Accompagneranno gli incontri solisti e gruppi musicali molto qualificati. Per il secondo anno l'organizzazione della rassegna è affidata alla Manazza Gefra. Per il settore Sapori Astigiani, da segnalare la presenza del Consorzio tutela dell'Asti e di quello dei Vini d'Asti e del Monferrato, dell'Associazione Nazionale "Città del Vino", dei produttori vinicoli e di grappe.

I biglietti d'ingresso costano 7mila lire (4mila per soci Touring Club, ultrasessantacinquenni, bambini dai 6 agli 11 anni). L'ingresso per i bambini fino a 5 anni è gratuito.

Tra gli appuntamenti, segnaliamo:

Dal 27 aprile al 7 maggio

Venerdì 27 aprile, ore 21.00 - Il Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato presenta: "Della Barbera e degli altri vini monferrini - Storie e progetti" (Dezzani) - Esibizione del chitarrista Pimmo Robba

Sabato 28 aprile, ore 17.00 - Il Gruppo Donne Impresa di Confartigianato Asti presenta: "Le Donne artigiane chiedono...le banche rispondono?"; ore 21.00 - L'Associazione Culturale e Turistica Cavalieri d'Aleramo presenta: "Dal Po al mare, dal riso all'olio, attraverso le strade del sale" - Esibizione del gruppo etno-musicale "Adelesia" di Quiliano e del gruppo di animazione storica "A-Storia" di Savona

Domenica 29 aprile, ore 21.00 - Selezione Regionale del concorso "Miss Cinema"

Lunedì 30 aprile, ore 21.00 - Bruno Gambarotta presenta "Mangiare & Bere in Piemonte" - Atmosfere musicali di Paolo Filippone (chitarra) e Fabrizio Berta (fisarmonica)

Martedì 1 maggio - La Cna di Asti presenta: "Il gusto del cinema" - Ore 20, proiezione del celebre film "Il pranzo di Babette" di Gabriel Axel; ore 21.30, degustazioni con gli artigiani del gusto astigiani ed i vini del Consorzio Valli Belbo & Tiglione.

Mercoledì 2 maggio, ore 21.00 - "Castagne, nocciole e moscato", assaggio di specialità dolci e salate a base di castagne e nocciole, cioccolato, accompagnate da Asti e Moscato d'Asti "docg" e grappe di Moscato - Live music band "Twin Pigs".

Giovedì 3 maggio, ore 21.00 - Presentazione della nuova associazione nazionale tra consumatori "Go wine" - Degustazione di vini e specialità gastronomiche - Gruppo musicale Just Friends.

Venerdì 4 maggio, ore 21.00 - L'O.N.A.S di Asti, presenta: "Conoscere e degusta-

re i salumi".

Sabato 5 maggio, ore 21.00 - L'Oicce presenta: Storie di vini e di spezie. Antiche e nuove mode del Piemonte enologico, raccontate da Pierstefano Berta e Giusi Mainardi - Partecipano il Gruppo Storico Militare "Assedio di Canelli 1613" ed i figuranti della manifestazione "Arti e Mercanti" di Asti - Esibizioni del Fairy Tales Music Ensemble

Domenica 6 maggio, ore 21.00 - La Chaîne des Rotisseurs premia il miglior abbinamento vino-cibo della Fiera - Gruppo musicale J. & B.B. - Jazz and Brazilian Blues

Lunedì 7 maggio - Dalle 19.00 alle 22.00, la Confartigianato Asti invita il Gruppo Donne e gli artigiani espositori associati ad un incontro conviviale. Accompagnerà la serata la cantante Silvana Poletti (serata ad inviti). **g.a.**

ANNIVERSARIO



1998 - 2001

Ci ha lasciati troppo presto il nostro amato

Gian Luca Spagarino

Lo ricordiamo a parenti ed amici e a tutti coloro che lo conobbero con una S. Messa in suffragio che sarà celebrata, lunedì 30 aprile 2001, alle ore 17, nella parrocchia del Sacro Cuore, in Canelli. I familiari ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

Allo stadio canellese davanti a 400 spettatori

Lo Junior Fimer si aggiudica il derby con il Canelli

Canelli. E' ancora la Junior Canelli Fimer ad aggiudicarsi il derby, il secondo della stagione, su uno spento Canelli, per 1-0.

Partita sentitissima dalle due formazioni, che scendono in campo non al meglio delle formazioni. Nel Canelli manca Giovinazzo e Conlon, nella Fimer manca Ferraris.

Nei primi dieci minuti parecchi cambi di fronte con le due formazioni intente a studiarsi. Gli azzurri si presentano in attacco con Zunino e Delle Donne, la Junior risponde con Moretti e Bruno. Al 15' prima vera azione, Zunino con un bel disimpegno impegna Graci in una difficile presa. Al 20' risponde il portiere canellese Biasi che si tuffa, con scelta di tempo, sui piedi di Pieroni.

La partita diventa gradevole, con un ritmo accettabile. Al 25' punizione dal limite calciata da Ivaldi che finisce largamente a lato. La Junior cresce di tono. Al 28' altra punizione dal limite, calciata da Moretti: il tiro si infrange sulla barriera che fa ancora da scudo, sulla ribattuta.

Il Canelli che cerca di ribattere, non sfrutta al meglio i corridoi laterali e finisce per invischinarsi centralmente, dove gli avversari hanno sempre la meglio. Al 35' i ragazzi di mister Bollo spremano un'occasione d'oro con Carrai che spara sul portiere in uscita. Al 36' la Fimer passa in vantaggio con Ivaldi che sfrutta al meglio un' indecisione tra Biasi e Agnese.

In svantaggio il Canelli non riesce più a riordinare le idee, le sue giocate diventavano poco incisive, la difesa è sempre in affanno e il centrocam-

po completamente sgretolato.

Nella ripresa, subito in campo Pivetta e Maccario al posto di Agnese e Seminara. Al primo minuto, subito una buona occasione per il Canelli: Zunino calcia a rete, a colpo sicuro, ma il pallone assume una strana parabola, dà solo l'impressione di infilarsi in rete. L'arbitro, che si trova nelle vicinanze, in un primo momento decide per il gol, poi su segnalazione del guardalinee, rimette il pallone in gioco con una palla scodellata a due.

Il Canelli dà l'impressione di essere più incisivo e al 4' Pivetta, con un gran tiro, da fuori area, chiama Graci ad un difficilissimo rinvio. Al 15' ancora gli azzurri in avanti con Zunino che crossa al centro, Delle Donne di testa mette alto. Mentre il Canelli cerca disperatamente il pareggio, la Junior, controlla il vantaggio, aiutati anche dagli avversari non proprio in palla. Al 29' Bausola trova una vera prateria in attacco e si invola da solo verso la porta, Biasi ci metteva ancora una pezza e con un'uscita disperata metteva il pallone sul fondo. Al 30', su fallo da dietro, Ivaldi veniva espulso, forse con troppa fretta, per doppia ammonizione. Ancora il Canelli in avanti, al 41', con Zunino che non trova la deviazione vincente, a porta sguarnita. Il Canelli, allo stremo delle forze, non ha più lucidità e le giocate vanno immancabilmente a cozza contro i difensori della Fimer.

Grandi festeggiamenti negli spogliatoi della Fimer. Gioia incontenibile per questa squadra che, nell'arco di quattro



Franco Allievi

anni, ha ottenuto successi lusinghieri. Soddisfazione visibile sul volto del mister Allievi: "I miei ragazzi sono stati fantastici. Hanno giocato una buona partita, con tranquillità e ordine e questa vittoria non è altro che la conferma dell'ottimo lavoro che stiamo svolgendo settimana dopo settimana".

Tutt'altra atmosfera negli spogliatoi del Canelli. Bocche cucite. Nessun commento sulla sconfitta in questo secondo derby dello spumante.

Prossimo turno: il Canelli affronterà in trasferta il Borgovercelli, mentre la Fimer, in casa, affronterà il Sandamianferrere.

Formazione Canelli: Biasi, Agnese (Pivetta), Mirone (Agoglio), Mezzanotte, Mondo, Seminara (Maccario), Mazzetta, Pandolfo, Carrai, Delle Donne, Zunino.

Fimer: Graci, Castelli, Quarrello, Basso, Lazzarato, Ivaldi, Pieroni, Bausola (Billia), Moretti (Serafino), Gamba, Bruno. **Alda Saracco**

Olamef con la testa già in vacanza

Canelli. Brutissima sconfitta per le ragazze Olamef a Montalto Dora nella terza ultima giornata di campionato contro una squadra che le affiancava in classifica. Svuotate e senza grinta le gialloblu hanno affrontato l'incontro nel modo peggiore e le avversarie, pur nella stessa situazione psicologica, hanno prevalso semplicemente mettendo in campo un po' più di orgoglio e dignità.

Nonostante il gioco modesto le canellesi si portavano a condurre 21 - 17 nel primo set ma trovavano il modo per gettare alle ortiche il comodo vantaggio cedendo 23 - 25.

All'inizio del secondo set il malore che colpiva la centrale Conti toglieva definitivamente ogni velleità alla squadra che si scioglieva completamente prima di avere una piccola reazione nel terzo parziale perso ancora di misura 23 - 25. Ora occorrerà serrare le fila per non compromettere a livello di immagine, quanto di buono fatto in questa stagione e affrontare le ultime due partite con grinta come se fossero decisive per un traguardo importante.

Intanto si avvicina il momento del primo turno regionale per le cucciole under 13 di Vespa Sara che affineranno gli schemi nelle ultime due partite di regular season contro la Pallavolo Asti per prepararsi all'impresa. **e.l.**

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 27 aprile a giovedì 3 maggio sarà di turno il dott. Bielli via XX Settembre.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Esso via Riccadonna.

Telefoni utili - Vigili Urbani 820204; Carabinieri Pronto Intervento 112; Carabinieri Comando Compagnia 823384 - 823663; Croce Rossa Canelli 824222; Emergenza Sanitaria 118; Ospedale Canelli 832525; Soccorso Acì 116; Elettricità Asti 274074; Enel Canelli 823409; Italgas Nizza 721450; Vigili del Fuoco 116; Municipio di Canelli 820111; Acquadotto di Canelli 823341.

Sabato 28 al Sardi

Disfida benefica tra Militari e Van Goof

Canelli. Presso i bar e negozi prosegue, con successo, la vendita dei biglietti (diecimilalire) per assistere, sabato 28 aprile, ore 14,30, sul campo 'Sardi' di via Riccadonna, alla singolare disfida tra la Nazionale 'Gruppi Storici 1600' (ci saranno quelli di Canelli, Novi Ligure, Grugliasco, Moncucco Torinese, Torriglia) e l' "Atletico Van Goof", la squadra resa celebre dalla trasmissione sportiva della Rai "Quelli che il calcio...", simpaticamente condotta dal savonese Fabio Fazio che, a Canelli conta parecchi amici.

Hanno portato avanti l'iniziativa gli assessori alle Manifestazioni e allo Sport, Paolo Gandolfo e Beppe Dus. Tra gli sponsor significativo coinvolgimento dell'azienda di abbigliamento sportivo 'Robe di Kappa' e ditta Luigi Bosca.

"La 'Partita del cuore' - aggiunge l'assessore Dus - servirà a dare una mano alla Co-

munità 'Elsa', l'ente onlus che assiste 25 portatori di handicap psicofisici, diretto, con tanto entusiasmo e tante iniziative, da Maurizio Bologna".

"Anche un piccolo aiuto fatto con il cuore e da tanti - commenta Bologna - può risolvere grossi problemi. Non ultimo quello di sentirsi utili. Utilizzeremo l'incasso per l'acquisto di nuovi e più moderni lettini".

"La partita costituirà anche l'occasione - completa l'assessore Gandolfo - per festeggiare i dieci anni dell'Assedio. Prima della partita sarà consegnata una pergamena personalizzata a tutti gli spettatori che parteciperanno in costume seicentesco".

La manifestazione sarà ripresa da due emittenti: 'Telesudio' e 'Telesubalpina'.

"Per questo motivo - conclude Gandolfo - più saranno i figuranti sugli spalti a tifare e più pubblicità faremo al nostro Assedio" **b.b.**

Targa ricordo alla signora Sardi



Canelli. Durante l'intervallo del derby tra Canelli e Fimer, l'assessore allo sport Pier Giuseppe Dus ha consegnato alla signora Sardi la targa ricordo, che ufficializza l'intitolazione del campo sportivo al marito Piero Sardi, presidente del Canelli negli anni d'oro. Alla consegna, effettuata sul campo, oltre all'assessore Dus erano presenti il presidente del Canelli Gibelli un rappresentante della Fimer e il figlio di Piero Sardi. **A.S.**

Calcio Virtus

Perdono gli esordienti pari pulcini e giovanissimi

ESORDIENTI

Virtus 2
Villafranca 4

Sconfitta casalinga della Virtus che contro i pari età della Villafranca non è mai riuscita ad entrare in partita. Gli avversari conquistano una meritata vittoria. I gol per gli azzurri sono stati firmati da Bocchino e Meneghini. Formazione: Bruzzone, Ebrille, Bogliolo, Meneghini, Carmagnola, Castino, Ponso, Franco, Bocchino, Nasso, Cillis. A disposizione: Riccio, Canaparo, Ottaviano, Di Bartolo.

GIOVANISSIMI

San D. Savio 2
Virtus 2

E' termina in parità una partita ricca di emozioni, con gioco piacevole e brioso nonostante il campo di dimensioni ridotte. Passano in vantaggio i padroni di casa, ma Gigliotti da buon bomber riporta il risultato in parità. Nella ripresa la Virtus gioca ad un ritmo più veloce, mettendo più volte in difficoltà gli avversari e con Bertonasco si porta in vantaggio. Il San Domenico non ci sta e torna a premere. Sul finire di gara trova il gol del pareggio. Formazione: Cerutti, Madeo, Gigliotti, Voghera, Bussolino, Fogliati, Pavese, Sacco, Bertonasco, Nosenzo,

Cremon. A disposizione: Ferrero, Marmo, Negro, Vercelli.

PULCINI

Asti 1
Virtus A 1

E' terminata in parità tra i galletti e i virtusini, dopo tre tempi sempre ad altissimo livello. La prima frazione vede l'Asti in vantaggio per 1-0. Nella seconda sono i virtusini a prendere il sopravvento e che trovano il gol del pareggio con Poggio. Nel terzo parte perfetto equilibrio con reti inviolate. Formazione: Conti, Madeo, Caligaris, Cantarella, Poggio, Origlia, Averame, Lanero, Ferrero, Moiso, Bianco, Cordaro, Dessi, Vurich.

Sandamianferrere 1
Pulcini B 5

Nulla da fare per i rossoblù astigiani contro gli azzurrini scatenati che hanno praticamente dominato tutte e tre le frazioni di gioco. Nel primo tempo secco 3-0 a favore della Virtus. Nel secondo timida reazione del Sandamianferrere che sigla il gol della bandiera. Nel terzo tempo ancora due gol ad opera della Virtus. I marcatori sono stati: Bosco Valle e tripletta di Soso. Formazione: Balestrieri, Vola, De Nicolai, Scaglione, penna, Valle, Bosco, Soso, Bosis, Boella. **A.S.**

I Pulcini vincono il torneo di Paestum

Canelli. Tornano vittoriosi i ragazzi della Virtus dal torneo Pasquale a Paestum che, con la squadra dei Pulcini, vincono il loro girone, mentre per i Giovanissimi solamente la posizione d'onore.

Il tempo non è stato clemente. Infatti il calendario di alcuni gironi è stato totalmente stravolto proprio per le cattive condizioni atmosferiche.

I Pulcini nella prima partita incontravano i pari età dell'Afragola vincendo per 8-1. La partita successiva gli avversari, di Triverno di Roma, erano eliminati per 3-2. Nel terzo incontro, opposti all'Atletico Nazionale di Salerno, mettendo in cascina un buon 1-1. Con i sette punti conquistati i Pulcini si sono così aggiudicati la vittoria del girone.

Formazione: Conti, Madeo, Caligaris, Cantarella, Poggio, Origlia, Averame, Grassi, Vola, Balestrieri accompagnati da mister Brovia e Ferrero.

I Giovanissimi, invece, hanno potuto solamente giocare due partite la prima persa contro il Triverno per 2-0 mentre la seconda è stata vinta per 1-0 contro il K.O.S.O.V. di Milano. La terza gara veniva annullata per impraticabilità di campo.

Formazione: Berca, Fornaro, Madeo, Gigliotti, Bussolino, Pavia, Bertonasco, Fogliati, Bernardi, Nosenzo, Cremon, Sacco, Voghera, Rondolletti. **A.S.**

Sarà il vigile Cioffi a guidare il S.Paolo

Canelli. Dal primo aprile il Circolo S. Paolo ha un nuovo presidente nella persona di Gian Carlo Cioffi. Nell'assemblea del 24 marzo scorso, il cinquantaduenne, vigile da 30 anni, 'Barbapapà', il vigile dei bambini', è stato scelto a succedere al floricolto Davide Rodella. Noto arbitro di calcio, per quindici anni volontario alla Cri, recentissima terza medaglia d'oro per le cento donazioni di sangue, reggerà, per due anni, il circolo del borgo S. Paolo.

"Sono contento della fiducia accordatami. Spero di esserne degno. Sarà certamente un biennio all'insegna della funzionalità e di un nuovo pensare. Il circolo si aprirà a tutti, senza distinzione di sorta. Sono stato eletto presidente con il sistema 'manageriale'. Ovvero proverò a gestire il Circolo con una squadra di collaboratori da me scelti e che io giudico capaci di dare il massimo della collaborazione sia per la reciproca fiducia

che per il modo di vedere le cose".

Questa la nuova squadra del circolo S. Paolo: Gian Carlo Cioffi (presidente e tesoriere), Onorato Barbero (vice), Vona Rocco (segretario), Carlo Iacomelli (Cons. anziano), Terredo Marzolla, Mario Calosso, Stefano Guala, Angelo Taverniti, Franco Tortoroglio, Alda Iacomelli, Pina Bertonasco, consiglieri.

Ed il nuovo Consiglio è già partito in quarta. Sono già state potate le troppo folte chiome degli undici pioppi, a corona dei quattro giochi da bocce; è stato creato un nuovo 'servizio' interno, per il personale del bar; la chiusura della serranda d'ingresso è stata sostituita con una a scorrimento elettrico; sono state sistemate la luce e la porta di sicurezza con maniglia antipanico.

Sono iniziati i lavori per il nuovo impianto elettrico, il rifacimento del parco giochi per i bambini e la sistemazione



Gian Carlo Cioffi

dei quattro giochi di bocce. Il S. Paolo, ormai da anni, costituisce, con la sua chiesa, i suoi oltre cinquecento metri di locale coperto ed oltre diecimila metri di spazio all'aperto (campo di calcio, bocce, volley, giardinetti, parcheggio) un punto di riferimento sicuro per numerose iniziative a favore delle famiglie e dei giovani canellesi. **beppe brunetto**

Candidata alla Camera per l'Asti sud

La Casa delle Libertà presenta l'on. Armosino

Nizza Monferrato. Giovedì 12 aprile, presso un noto locale cittadino, è stata ufficialmente presentata a Nizza l'onorevole Maria Teresa Armosino, candidata della Casa delle Libertà per le prossime elezioni politiche del 13 maggio. La responsabile di "Az-zurro Donna", il movimento femminile di Forza Italia, nonché personaggio di alto livello all'interno del direttivo del partito di Silvio Berlusconi, si presenterà alla Camera dei Deputati nel collegio Asti - Sud, dove nella scorsa tornata elettorale sconfisse il sindaco di Calamandrana, Dino Scanavino, e dove stavolta affronterà Francesco Porcellana. Ha presentato il candidato al nutrito gruppo di simpatizzanti presenti il coordinatore cittadino di Forza Italia, Gabriele Andreetta: «L'onorevole Armosino è un perfetto candidato per la sua correttezza e professionalità e per l'impegno profuso nel suo lavoro parlamentare. Sarà nostro compito presentare a tutti il nostro programma e raccogliere voto per voto».

La signora Armosino, ha poi esposto brevemente le sue idee, basate su proposte concrete e contenuti chiari e identificabili in una filosofia definita: «Perché gli elettori devono fare una scelta di campo Perché la nostra linea è divergente e contrastante con le scelte degli nostri avversari». Una precisa affermazione in una campagna elettorale in cui si è spesso criticata la somiglianza dei programmi.

A sottolineare il suo lavoro in Parlamento e sul territorio che rappresenta sono stati stampati due volumi: in uno sono elencate le proposte fatte sia singolarmente che in unione ad altri parlamentari e

le varie interrogazioni rivolte, mentre nell'altro, molto più voluminoso, è stata raccolta un'approfondita rassegna stampa, locale e non.

Più dettagliatamente, il programma riguarderà in particolare alcuni punti focali: una sburocrazia delle pratiche, la semplificazione del sistema impositivo (una decina di imposte al massimo), la detassazione dei redditi sotto i 20 milioni, una grande attenzione alla politica della famiglia con un sensibile aumento degli assegni familiari per combattere la scarsa natalità, la regolamentazione dei flussi dell'immigrazione.

Rispondendo ad alcune domande dei giornalisti locali, l'onorevole Armosino ha affermato che «il sogno per questa nostra zona è quello di vedere pubblico e privato uniti per investire davvero sul territorio, magari unendo e coordinando le forze con le zone limitrofe, Alba ed Acqui, per difendere e valorizzare al meglio le piccole realtà dei singoli paesi».

Inevitabile la domanda sull'ipotesico futuro da ministro di cui si parla con insistenza in caso di vittoria del Centrodestra: «Le mie preferenze si orienterebbero verso i campi dell'Agricoltura o della Giustizia».

Per condurre la campagna elettorale è stato costituito un Comitato operativo, coordinato da Gabriele Andreetta, composto, per ora, da Gerardo Serra, Marco Caligaris, Pietro Masoero, Roberto Malfatto, Sebastiano Pistone, Mario Scagliarini, Cristina Olivieri, Luigi Perfumo. La sede elettorale è stata posta in Via Gozzellini 12 e sarà aperta, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Venerdì 4 maggio alla Trinità

L'Erca presenta i "Principi marinai"

Nizza M.to. Venerdì 4 Maggio 2001, alle ore 21, L'Erca, Accademia di Cultura Nicese presenta presso l'Auditorium Trinità, il libro *Principi marinai* di Pierangelo Manuele. Si tratta della ricerca e della storia dell'impegno dei principi di Casa Savoia che hanno solcato i mari dalle Crociate fino ai nostri giorni.

Della stessa collana "I Savoia-Storie, curiosità e misteri sabaudi" fanno parte: *Carlo Emanuele I, Un guerriero tormentato* di M. Minola; *Chi uccise il Conte rosso* di M. Centini; *A tavola con i re* di L. Rangoni.

Una breve biografia degli autori, su menzionati.

Pierangelo Manuele, nato a Torino nel 1950 vive tra Asti ed il capoluogo regionale. Laureato in Ingegneria aeronautica, appassionato di marina ed aviazione, da oltre 20 anni lavora nell'industria aereo-

nautica. Si diletta alla ricerca nel campo navale ed aeronautico.

Ha pubblicato i volumi: *Il Piemonte sul Mare, La Marina Sabauda dal Medio Evo all'unità d'Italia* e *i Principi marinai*.

Mauro Minola, una dei più importanti ricercatori di storia militare piemontese, autore di una quindicina di volumi sulle fortificazioni delle Alpi occidentali, sugli assedi e sulle battaglie che hanno contrassegnato la storia della nostra regione.

Massimo Centini, antropologo di fama nazionale, studia gli aspetti misteriosi della storia del Piemonte.

Laura Rangoni, giornalista, collabora con numerose riviste del settore alimentare e gastronomico. Autore di numerosi volumi sull'argomento e ricercatrice di antiche ricette e ricettari.

Ai giochi studenteschi di scacchi

Ottimi i risultati della media di Nizza



I ragazzi delle squadre della media "Dalla Chiesa" di Nizza.

Nizza M.to. Settantadue alunni delle scuole medie della Provincia, divisi in 18 squadre, ciascuna di quattro giocatori, hanno partecipato, Lunedì 9 Aprile al Centro Giovani di Asti, ai Giochi Sportivi Studenteschi di scacchi, organizzati dal Provveditorato agli Studi e dagli esponenti del circolo scacchistico "Sempre Uniti". Il torneo prevedeva due classifiche con premi per i primi tre posti: una per squadre, che è stata vinta dalla formazione Villafranca A, seguita da Villafranca B e da Nizza A (Diego Bergamasco, Francesco Iaria, Andrea Onesti, Andrea Torrisi; l'altra per scuole, con la scuola media di Villafranca al primo posto, e la scuola media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato al secondo posto, grazie all'alto punteggio ottenuto dalla già citata squadra A e dalla squadra B (Mattia Fazio, Nicole Gaggino, Daniele Garofalo, Daniela Romeo). Prossimo appuntamento per i promettenti scacchisti di Nizza, seguiti dall'insegnante di Lettere, Claudio Camera, sarà il campionato individuale della provincia che si terrà sabato 28 aprile presso il circolo "Sempre Uniti" di Asti.

La giornata provinciale del volontariato

Nizza M.to. Domenica 6 Maggio, come già comunicato, si svolgerà a Nizza Monferrato la 3ª "Giornata provinciale del Volontariato" alla quale sono invitate tutte le organizzazioni di volontariato che operano in Provincia. Per illustrare, più ampiamente, la giornata è stata indetta una conferenza stampa, presso il Comune di Nizza, Sabato 28, alle ore 11.

In linea di massima, questo il programma della manifestazione: Ore 8/8,30: Arrivo e registrazione delle associazioni; Ore 9: Conferenza stampa; Ore 9,30: Sfilata per le vie cittadine con Banda musicale e complesso folcloristico; Ore 10,30: Intervento di Sua Eccellenza Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui, Piergiorgio Micchiardi; Ore 12: Aperitivo; ore 12,30: Pranzo sotto il Foro Boario Pio Corsi, preparata dalla Casa di Riposo.

Nel Intervento delle Autorità, Premiazione degli Elaborati delle scuole elementari, Intervallo con un complesso di musica celtica ed al termine, Esibizione di alcuni gruppi di volontariato: Vigili del fuoco, Protezione Civile, Croce Verde, Croce rossa.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 29 Aprile 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria. **Martedì 1 Maggio 2001** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria. **FARMACIE.** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. Fenile*, il 27-28-29 Aprile; *Dr. BALDI*, il 30 Aprile, 1-2-3 Maggio 2001. **NUMERTELEFONICI UTILI:** Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.721.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza M. (centralino) 0141.721.511.

SCOPRI I VANTAGGI DEL 4-4-3.

BERLINGO e Berlingo -4.000.000*
XSARA Berlina e Break -4.000.000*
SAXO -3.000.000*
XSARA PICASSO da 29.950.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato

POLIZZA AZZURRO PER UN ANNO COMPRESA NEL PREZZO
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Offerta realizzata in collaborazione con la Rete dei Concessionari Citroën

Concessionaria per Asti e provincia **AMERIO ALDO & C. s.n.c.**
CANELLI (Asti) - Regione Secco, 4/a - Tel. 0141 823112

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Due giorni per celebrare la nuova sottozona

Tantissima gente per il Santo Cristo un successo la Fiera del "Nizza"

Nizza Monferrato. Un successo! Una parola sola basta per definire il riscontro di pubblico ottenuto dalla seconda "tappa" della Fiera del Santo Cristo, dedicata quest'anno alla nascita della sottozona Nizza, il nuovo marchio di qualità per la Barbera d'Asti superiore delle nostre colline che comparirà sulle etichette dei vini commercializzati a partire dal luglio 2001.

È stata un'anteprima di lusso per il nuovo rosso nicese, con convegno, degustazione ed assaggi. Il lavoro degli organizzatori, tutti impegnati in prima persona, dagli assessori Tonino Baldizzone (Agricoltura) e Gianni Cavarino (Manifestazioni), alla Pro Loco presieduta da Bruno Verri, agli operai del Comune, è stato premiato da una grandissima partecipazione di pubblico come per la verità accade ormai puntualmente da qualche anno, a conferma del gradimento della tradizione.

Nello scorso fine settimana però ancora più gente del solito si è ritrovata a Nizza, attratta dall'aroma di uno dei vini più amati dai consumatori, quella Barbera che ha attirato in città visitatori da tutti i centri vicini, Acqui, Alba, Canelli, Alessandria e Asti. Li abbiamo incontrati spesso in gruppi numerosi, giovani e meno giovani, mentre si aggiravano qua e là tra gli stand con il bicchiere in mano, alla ricerca della bottiglia particolare, della varietà più pregiata, dell'aroma più sovrano. Un compito arduo, nell'eccellenza generale dei vini proposti dalle aziende vinicole espositrici, i cui responsabili hanno faticato spesso a tener testa materialmente alle numerose richieste d'assalto.

Tra le più "assalite", non si fa torto a nessuno facendo il nome di Vinchio e Vaglio, il cui "Vigne Vecchie" è stato richiesto irresistibile per molti assaggiatori, che ce ne hanno magnificato una volta di più le doti.

L'afflusso più massiccio di gente si è registrato nel pomeriggio di domenica, con la punta massima intorno alle 17 - 18, quando si doveva realmente fare a spintoni per muoversi tra i vari lati di piazza Garibaldi.

La degustazione.

Oltre al convegno (vedi a lato), in Piazza Garibaldi, sotto una tensostruttura di 1.000 metri quadrati, le 52 aziende (cantine e ditte vinicole) hanno allestito i loro stand di degustazione.

In anteprima è stato presentato il Barbera d'Asti superiore "Nizza", unitamente alla produzione delle aziende dei 18 Comuni che fanno parte del comprensorio della sottozona. Con l'acquisto del bicchiere e del sacchetto porta bicchiere marchiati "Nizza è Barbera", è stata offerta l'opportunità dell'assaggio presso tutti gli espositori. Erano presenti anche produttori di formaggio dalle varie zone del Piemonte e produttori di olio d'oliva della Liguria.

Per tutta la giornata del sabato e della domenica l'afflusso non ha avuto soluzione di continuità, con il clou alla domenica pomeriggio (accompagnata dalla bella giornata di sole) con intenditori, operatori del settore e semplici vivatori che affollavano ogni angolo della struttura. Un via vai interminabile.



Parziale veduta degli stand-degustazione.



Alcuni addetti della Pro Loco e l'assessore Baldizzone con le torte verdi e bicchieri.



Panoramica sulla fiera delle macchine agricole.

I produttori vinicoli da noi interpellati hanno manifestato la loro soddisfazione e l'apprezzamento per la manifestazione, augurandosi di poter continuare su questa strada. Ancora, intorno alle 7 di sera, ressa di pubblico all'entrata per le ultime degustazioni.

Per la cronaca sono stati venduti nelle due giornate circa 1.400 bicchieri-degustazione a dimostrazione del successo e del richiamo esercitato dal nostro prodotto vino. Soddisfatti per la riuscita di questa vera e propria Fiera del "Nizza" l'assessore Baldizzone (presente anche come produttore): «La partecipazione è stata superiore alle nostre aspettative, perché c'era un po' di timore per il fatto che andavamo a proporre una cosa nuova, confidando nella reazione positiva del pubblico». Sulla stessa linea l'assessore Cavarino: «Sono stati premiati i nostri sforzi ed il nostro lavoro e c'è l'impegno per migliorare sempre ed inventare qualcosa di nuovo».

A tal proposito sarebbe già allo studio l'idea di allungare la Fiera al lunedì per permettere la partecipazione dei ristoratori e di coloro che alla domenica sono impegnati.

Corollario

Oltre al vino, Piazza Garibaldi ha ospitato la consueta mostra delle macchine agricole e delle autovetture e sotto il Foro Boario, l'esposizione

delle attrezzature enologiche. Con la piazza a disposizione molti sono stati i pezzi esposti, con soddisfazione sia del pubblico che degli espositori. «L'esposizione su tutta la piazza è una via da perseguire», è il commento di tanti addetti ai lavori, da noi interpellati.

Torta verde e farinata.

La Pro Loco, oltre ad un notevole contributo operativo, ha organizzato la Sagra della Torta Verde, in vendita all'entrata degli stand e presso il nuovo "ciabot" (recentemente inaugurato), unitamente alla farinata sfornata senza interruzioni fino alla tarda serata di domenica.

Bottega del vino.

I "Laboratori del gusto" organizzati in collaborazione con lo Slow Food, a cura e nei locali della Bottega del Vino "Signora in Rosso", hanno registrato il tutto esaurito ai loro tavoli. Il menù: sabato 21, asparago saraceno con le grandi barbere delle Cantine sociali e domenica 22, "Barbera alla grande" con accompagnamento di carne bovina piemontese di qualità.

A dimostrazione della grande partecipazione di pubblico la difficoltà per i ritardatari a trovare un parcheggio per il proprio automezzo. Ma, in positivo per loro, c'è stata la possibilità di passeggiare un po'...

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Nizza uguale eccellenza la Barbera motore del territorio

Nizza Monferrato. La Fiera del Santo Cristo, quest'anno vera e propria Fiera della Barbera "Nizza" è stata aperta, sabato 21 aprile, all'Auditorium Trinità, con il convegno dal titolo: "Quando l'eccellenza diventa Nizza."

In una sala gremita di esperti, addetti ai lavori, semplici cittadini, i relatori hanno ripercorso la storia, dal 1992 ad oggi, per ottenere la denominazione della sottozona, ed hanno dissertato sulle varie problematiche del settore.

Guidati dall'enologo Giuliano Noè, che ha fatto da moderatore con precisione e competenza ed ha puntualizzato con acutezza le osservazioni degli intervenuti, si sono susseguiti i diversi relatori. Ha aperto il convegno l'assessore all'Agricoltura al Comune di Nizza, Tonino Baldizzone, ricordando che «il nome "Nizza" deve essere un punto di partenza per produrre un vino di assoluta eccellenza». Lorenzo Giordano (sindaco di Vinchio), tecnico agrario, ha dato merito a Giuliano Noè, supportato da Andrea Drago (sindaco di Cortiglione e presidente del Consorzio Valli Belbo e Tiglione), di essere stati gli artefici principali della battaglia per ottenere la denominazione: «A questo punto è necessario fare il punto con l'iscrizione dei vigneti che hanno le caratteristiche per garantire la qualità e la certezza del prodotto per giungere, in un secondo tempo, ad ottenere la denominazione d.o.c.g.».

Gianni Fabrizio, docente dello Slow Food, ha riconosciuto che la Barbera d'Asti è stata riscoperta come un grande vino e «per questo ora va fatto conoscere in tutto il mondo».

L'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, il nice-



I relatori del convegno, da sinistra: Michele Chiarlo, Luigi Perfumo, Gianni Fabrizio, Giuliano Noè, Paolo Massobrio, Lorenzo Giordano, Andrea Drago, Antonio Baldizzone.

se Luigi Perfumo, che ha raccolto il testimone per l'ultimo tratto del cammino sulla nuova denominazione, ha posto l'accento sulla necessità di impegnarsi a sostenere quello che si è ottenuto: «Tutti devono essere attivi ed attenti, secondo il proprio ruolo ed il Comune di Nizza, vista la sua posizione geografica, può e deve svolgere le funzioni di coordinatore della zona».

Ecco alcune cifre sulle nuove sottozone approvate. La sottozona "Nizza", la più estesa e la più importante, ha avuto 53 domande di iscrizione, pari a circa 57 ettari di superficie con una produzione stimata in 2.800 ettolitri con circa 373.000 bottiglie. La sottozona "Colli Astiani", 13 domande pari a circa 6 ettari di superficie e con una produzione di 292 ettolitri con 38.000 bottiglie. La sottozona "Tinella" ha avuto 2 domande pari a 1,37 ettari con una produzione di circa 8.900 bottiglie. Andrea Drago ha poi evidenziato il ruolo avuto dal Consorzio nella difesa della produzione della Barbera e il motivo per il quale, oggi «non essendo più indispensabile, si procederà al suo scioglimento, con un po' di rammarico,

per impegnarsi nello sviluppo di altri organismi ed associazioni come le Comunità Collinari. Ma rimangono comunque felici per aver fatto un buon lavoro». Michele Chiarlo ha, da parte sua, rilevato che «oggi, è necessaria una buona campagna di comunicazione per promuovere il "Nizza": ricordiamoci che la denominazione "sottozona" è molto riduttiva perché questa in realtà è una "superzona" che produce unac "super Barbera"». Perfettamente d'accordo si è detto il giornalista Paolo Massobrio (che del convegno nicese aveva parlato anche nelle sue numerose rubriche), sottolineando poi come «sia oggi necessario produrre un Barbera di elite senza rincorrere il gusto del consumatore». Sono intervenuti, inoltre, Mario Scrimaglio e Sandro Gioanola con puntuali osservazioni. Ha quindi chiuso il convegno il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, riconoscendo il merito a coloro che, «tenacemente, hanno continuato a produrre Barbera anche nei periodi di crisi: ora è venuto il momento di investire perché il "Nizza" è una scelta importante e decisiva per tutto il nostro territorio».

"uno di noi"

IL MIO IMPEGNO AL FINE DI...

- Garantire una vita sociale e serena in cui ogni cittadino possa esercitare pienamente i propri diritti.
- Migliorare il funzionamento della giustizia e lottare contro la criminalità per poter ottenere una qualità di vita soddisfacente.
- Valorizzare le risorse economiche, dal potenziale enorme, della nostra Regione, incentivandone i settori trainanti come l'agricoltura, la piccola e media impresa, il turismo enogastronomico, ottenendo uno sviluppo maggiore.

www.votaporcellana.it

L'ULIVO per RUTELLI

messaggio politico elettorale

PORCELLANA

Voluntas minuto per minuto

Prima sconfitta per gli allievi, bene i giovanissimi provinciali

Nizza M.to. Quattro vittorie e tre sconfitte nell'ultima di campionato Pulcini 92

Voluntas 2
Moncalvese 2

Bella partita fra due squadre promettenti. Neroverdi in crescita dal secondo tempo. Concentrazione, palla giocata, portano due volte il "gigante" Oddino a violare la porta avversaria.

Convocati: Ratti, Lovisolò, Bardone, Solito, D'Auria, Iguera, Oddino, Tortelli, L. Mighetti, G. Pennacino, Cortona, Giolito.

Pulcini 91
Nuova Villanova 1
Voluntas 0

E' un periodo un pò così per la squadra di Saracino. Basta poco per vedere i propri sforzi vanificati ed i recenti risultati lo dimostrano.

Occorre guardare avanti e fare il pieno di concentrazione e determinazione per poter disputare, insieme ai Pulcini 92, un positivo torneo Don Celi. Convocati: Muni, Gabutto, Terranova, Genta, Carta, Sabiu, Bielli, Cresta, M. Abdouni, P. Monti, Mazzapica, Morabito, Francia, Calosso.

Pulcini 90
Voluntas 6
Junior Don Bosco 0

Incontro con modesto coefficiente di difficoltà che viene risolto con un vistoso bottino di reti. Moramarco, Altamura, Massimelli, Rizzolo e 2 volte M. Ravina, i marcatori.

Juventus 1
Voluntas 0

Amichevole di gran lusso per il "Rostagno Group" che gioca al campo Combi di Torino. Contro i bianconeri, gli oratoriani, forniscono un'ottima prestazione, dimostrandosi avversari impegnativi che non accettano la parte di vittima designata, ma provano e riescono a mettere in difficoltà la difesa juventina. Sconfitta onorevolissima che da stimoli per ben figurare al prossimo torneo di Savignano sul Rubicone (Fo).

Convocati: Nogarotto, Pavone, Morlinari, D. Mighetti, Rizzolo, Freda, Biglia, Massimelli, M. Ravina, Altamura, A. Bincoletto, Rota, Moramarco.

Esordienti
Voluntas 6
Costigliole 3

La relativa concentrazione porta i ragazzi di Denicolai a fornire una prestazione positiva nel risultato, meno nel gioco proposto. Gol a raffica ma un pò di sufficienza e alcune distrazioni consentono agli avversari di passare tre volte. Bomber di giornata A. Soggiu (2), D. Torello, Barison, Falcone e Angelino Seriani che realizza una bellissima rete.

Convocati: Ameglio, Alessio Barbero, Barison, Garbarino, Martino, Zerbini, Seriani, Falcone, D. Torello, Gioanola, Santero, Costantini, A. Soggiu, S. Bincoletto, Algieri.

Giovanissimi Regionali
Asti 5
Voluntas 0

Vacanze anticipate dei neroverdi che rimediano una figuraccia nel derby con i galletti biancorossi, con una prestazione shock. E' incredibile l'atteggiamento camaleontico di questa squadra che passa, con naturalezza, da impegni onorati "alla grande" per gioco e risultati, a poco più che apparizioni, giusto per onor di firma. Si è veramente giocato male, ragazzi! Occorre una buona dose di autocritica da

parte vostra per meritare la passione e l'impegno che l'allenatore, la dirigenza e le vostre famiglie danno per mettervi a disposizione quello che pare non dimostrate di capire ed apprezzare.

Convocati: U. Pennacino, Porotto, B. Abdouni, D'Agosto, Mombelli, Pasin, Buoncristiani, Smeraldo, De Bortoli, Nouradi, Curcio, Bertozzi, Ragazzo, Giordano, Conta, Pesce.

Giovanissimi provinciali
Nuova Villanova 1
Voluntas 3

Il gol subito nelle prime battute non ha influito sulla determinazione degli oratoriani di far propria l'intera posta. Una prestazione corale di livello ha consentito la rimonta ed il sorpasso, finalizzato dalle reti di Andrea Barbero, Bussi e Romano.

Mister Elia ha di che essere soddisfatto per quanto i ragazzi hanno dimostrato di saper fare, convincendolo di essere usciti dal periodo di relativo appannamento che hanno avuto. Con la continuità dei risultati il podio finale non è certo un miraggio.

Tutti bene con una sottile lettura per Boggero, Bussi e l'attento e preciso difensore Lino Pelle, ormai in pianta stabile nel gruppo di Elia.

Convocati: Bellè, Laiolo, Oesce, Boggero, Garbero, Pelle, Bussi, De Bortoli, Andrea Barbero, Romano, Roccazzella, Drago, D'Agosto.

Allievi
Junior Canelli 1
Voluntas 0

Gianni Gilardi

Vicende arancio-nero

La Castelnovese vince contro il Garbagna

Castelnuovo Belbo. Vittoria importante, seppure sudata, quella della Castelnovese contro il Garbagna nell'incontro casalingo di Castelnuovo Belbo.

La partita non è stata bella a causa della tensione in campo, in quanto le due squadre sono tuttora invischiate nella lotta per la permanenza nella serie.

La gara è iniziata subito bene per i colori arancio-nero che al 4' sono andati in gol con Marchisio, il quale ha poi trovato il modo di fallire, verso metà tempo, la possibilità del raddoppio.

Secondo tempo con gli ospiti alla ricerca del pari, con i padroni di casa che non riescono a controbattere efficacemente le azioni av-

versarie, raggiunto al 20'. Due ghiotte occasioni, nel prosieguo, non sono sfruttate a dovere da Amandola e Dogliotti. La partita sembra incanalata verso la divisione dei punti quando, a 10' dal termine, Di Leo, con un gran tiro pesce il jolly del 2-1 e determina la vittoria della Castelnovese.

A quattro giornate dal termine è ancora tutto da decidere in quanto la Federazione deve ancora comunicare le modalità degli scontri per determinare le eventuali retrocessioni.

Formazione: Mussino, Palmisano, Mazzucco, Mezzanotte (Di Leo), Cossetta, Forno, Vairo, Ravera (Junes), Marchisio, Amandola, Redento (Dogliotti).

Corsi di tennis all'oratorio Don Bosco

Nizza Monferrato. L'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, in collaborazione con il maestro professore, Gianni Albertazzi, l'istruttore U.S.P.T.R., Danilo Caratti, l'istruttrice, Daniela Albertazzi, organizza dei Corsi di tennis a partire dal 3 Maggio 2001, alle ore 14,30.

Il corso consisterà in due ore settimanali presso il nuovo campo polifunzionale dell'Oratorio, e suddivisi secon-

do la diversa caratura degli iscritti:

Corsi per principianti da 6 a 16 anni; Corsi di perfezionamento; Corsi per adulti.

Il materiale per i principianti (racchette e palline) sarà messo a disposizione dagli istruttori.

Per informazioni telefonare, dalle ore 14,30 ai seguenti numeri: 0141.721.258-0338.339.94.17.

Il punto giallorosso

Un rigore fallito nel finale costa la vittoria alla Nicese

Nizza M.to. Per raccontare Sarezzano-Nicese bisogna partire dalla fine. Scorre il 94'; rinvio lungo di Careglio con Roveta D. che va via in velocità e viene steso in area: rigore.

Lo stesso puntero nicese va sul dischetto ma si fa ipnotizzare da Ercole e l'occasione fallisce.

La Nicese (2-2 il risultato finale) con i tre punti avrebbe potuto ancora sperare nell'aggancio con le squadre davanti visto che Sale, Felizzano, Fresonara e Viguzzolese hanno chiuso questo turno di campionato sul pareggio.

Nicese e Sarezzano si affrontavano con obiettivi diversi. I giallorossi, per continuare a credere nei play off, i padroni di casa per evitare i play out.

Ne è nata una buona partita con un risultato di parità che non accontenta nessuno.

Con ordine, andiamo alla cronaca. Vantaggio repentino (al 2') dei padroni di casa con Biliotti, abile a correggere un traversone di Piano; 5': punizione di Strafaci, alta di poco; 12': sponda di Bertomasco, girata di Di Filippo con Ercole che devia oltre la traversa; 13': angolo di Trimboli, tocco sporco di Bertomasco con palla nell'angolo per l'1-1; Piano, liberissimo, serve Castellano, diagonale che non da scampo a Quaglia, 2-1; 29': Strafaci, viene espulso, giustamente, per imprecazioni contro l'arbitro. Secondo tempo. Terroni rileva Masano. 3': punizione di Lazzarin, respinta di

piele da Ercole; 7': ancora l'estremo locale protagonista, toglie dall'incrocio una punizione di Terroni; 9': Roveta D. va via in velocità e viene atterrato.

Di Filippo trasforma con freddezza il rigore, 2-2. 16': un grande Quaglia dice no, alzando sopra la traversa un pallonetto di Biliotti.

Poi al 49', il già descritto rigore fatale. Finisce in parità e forse sfuma il sogno dei play off, anche se la matematica non ha dato ancora il suo verdetto.

La Nicese deva ancora continuare a cercarci a cominciare da Domenica 29 contro il Cassine sul terreno amico del Tonino Bersano.

Formazione: Quaglia 6,5, Strafaci 4, Giovine 5,5, Massano 5,5 (Terroni 5,5), Careglio 6,5, Lazzarin 6, G. Roveta 5,5, Bertomasco 6, Di Filippo 6, Trimboli 6, Roveta D. 5,5.

Juniore. Vittoria interna per 2-1 per la juniores di mister Silvestrini, contro un volitivo Neive. Primo tempo con i giallorossi che si vedevano negare tre rigori da un arbitro in giornata no.

Ripresa con vantaggio immediato dei padroni di casa con Pannier.

Il pareggio ospite al 20' e la vittoria nicese con un tiro di Piantato, direttamente su calcio d'angolo.

Marcoledì 25 Aprile torneo all'Eco Don Stornini con Strevi, Eco, Viguzzolese, Nicese.

Elio Merlino

Trofei giovanili per le squadre oratoriane

Quarto memorial "Don Celi" e torneo di Savignano

Nizza M.to. Il G.S. Voluntas in collaborazione con l'Oratorio Don Bosco ed il Comune di Nizza Monferrato, organizza il "IV Memorial Don Celi", torneo a 7 giocatori riservato alla categoria Pulcini (91-92), Domenica 29 Aprile e Martedì 1 maggio 2001.

Hanno dato la loro adesione le seguenti squadre: G.S. Voluntas A, A.C. Asti, A.S. Sorgente, U.S. Virtus, G.S. Voluntas B, A.S. Europa, U.S. S. Domenico Savio, Gravellona Calcio.

Calendario gare che si svolgeranno sui campi A e B. **Domenica 29 Aprile 2001:** AS Sorgente-Ac Asti; GS Voluntas B-US S. Domenico Savio/ ore 10,15.

GS Voluntas A-US Virtus; AS Europa-Gravellona/ ore 11,15.

AS Sorgente-US Virtus; GS Voluntas B-US S. Do-

menico Savio/ ore 15,15: GS Voluntas A-AC Asti; Gravellona-US S. Domenico Savio/ ore 16,15.

Martedì 1 maggio 2001: GS. Voluntas A-AS Sorgente; AS Europa-US S. Domenico Savio/ ore 10,15.

AS Asti-US Virtus; GS Voluntas b-gravellona/ ore 11,30.

Le finali si svolgeranno **Martedì 1 maggio** a partire dalle ore 15,15.

Ore 15,15: finale 7° - 8° posto; ore 16: finale 5° - 6° posto; ore 16,45: finale 3° - 4° posto; ore 17,30: finale 1° - 2° posto.

Ricordiamo che la detentrica del trofeo è la Voluntas-Nizza che si è aggiudicata l'edizione del memorial 2000.

Torneo Savignano. La squadra della Voluntas Calcio "Pulcini 90" parteciperà al Torneo internazionale di Savignano sul Rubicone che si svolgerà nei giorni 29-30 Aprile e 1 Maggio 2001.

I pulcini della Voluntas sono chiamati a difendere e possibilmente a ribadire il primo posto conquistato nel torneo edizione 2000, contro squadre di alto rango come le compagini della Croazia e della Slovenia che partecipano al torneo.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Zita, Valeria, Caterina, Pio, Atanasio, Filippo, Giacomo.

Concerto di chiusura dell'anno accademico all'Unitre

Nizza Monferrato. Per la rassegna "Serate musicali nicesi", Lunedì 30 Aprile 2001, ore 21,15 "Concerto di chiusura per l'Anno accademico 2000/2001 dell'Unitre".

Si esibirà il duo pianistico composto composto da Alesandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Eseguiranno musiche di: I. Stravinskij-"Petrouchka"; F. Schubert-"Allegro e andante" D. 968; G. Rossini-"Ouverture"dall'"Italiana in Algeri"; M. Ravel-"Rapsodie espagnole".

Tariffa intermedia per controlli impianti termici

Asti. Nella prossima seduta del Consiglio Provinciale, prevista per lunedì 7 maggio, verrà portata in votazione la delibera di modifica del Regolamento per le operazioni di controllo degli impianti termici da parte della Provincia (tutti i Comuni ad eccezione di Asti, capoluogo).

Attualmente esistono tre fasce di costi, a carico degli utenti, per le verifiche di buon funzionamento delle caldaie, controlli svolti materialmente dai tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale) di Asti.

Essi sono: 88.000 lire per impianti con potenza da 35 a 60 kw; 400.000 lire per potenza da 60 a 350 kw; 650.000 per potenza oltre 350 kw.

«A fronte delle numerose segnalazioni della popolazione - sottolinea l'assessore Giancarlo Fassone - la Giunta ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio la modifica del Regolamento per introdurre una tariffa intermedia per gli impianti con potenza superiore a 60 kw e inferiori a 100 kw, in quanto in tale fascia vi sono anche numerose apparecchiature a carattere domestico e unifamiliare.

Gli utenti che vi rientrano verseranno una tariffa inferiore, di 200.000 lire, invece delle attuali 400.000 lire».

Presentata ufficialmente la nuova associazione a Mombaruzzo

L'“Antica Comuna” patrimonio storico e naturale

Mombaruzzo. È un momento di grande attivismo quello che sta movimentando la vita e le attività di Mombaruzzo in questi primi mesi del 2001.

Il paese degli amaretti registra infatti un interessante e stimolante fremito di iniziative volontaristiche di gruppi di cittadini, volte alla valorizzazione e alla conservazione del suo patrimonio, storico, architettonico e ambientale. Indubbiamente un segno di vitalità incoraggiante, in un panorama generale in cui spesso e volentieri i piccoli centri vivono in uno stato di sonnolenza e di oblio, continuando quel cammino inesorabile di declino entrato in fase acuta qualche decennio fa (anche se la loro riscoperta e il loro risveglio sono in questi ultimi anni un fatto un po' meno raro).

Poche settimane dopo la nascita del Comitato San Marziano, per il recupero della vecchia chiesetta che sorge sul punto più alto del paese (il progetto è di trasformarla in museo dei parametri sacri), un'altra associazione Onlus (cioè un ente no-profit) si è presentata ufficialmente ai mombaruzzesi domenica scorsa, 22 aprile. Si tratta dell'“Antica Comuna”, un'associazione che si propone come scopo quello di essere promotrice di iniziative volte a tutelare e valorizzare la zona boschiva esistente sul territorio del Comune di Mombaruzzo e, attraverso questo impegno, promuovere la valorizzazione del patrimonio tradizionale e culturale locale, sensibilizzando la popolazione locale verso le tematiche legate alla salute dell'uomo e alla salubrità dell'habitat in cui esso vive.

«I boschi di Mombaruzzo, tutta quell'ampia superficie alberata che si sviluppa ai due lati del concentrico, ver-

so Bruno da una parte e Maranzana - Cassine, detti anche i boschi del Presepito dal nome della chiesetta omonima cara a tutti i mombaruzzesi, dall'altra è la più vasta area boschiva del Sud Astigiano - spiega l'architetto Mariangela Migliardi, una delle promotrici di “Antica Comuna” - Sono boschi di grande valore naturalistico, per la maggior parte molto antichi, all'interno dei quali si può ritrovare una vasta varietà di flora: roveri, ornielli, ceduo di castagno, ginestre carbonaie, ginepri, erica comune e la rara erica bianca arborea mediterranea. Un patrimonio insomma da proteggere e conservare, collaborando attivamente con l'Amministrazione comunale e tutti gli altri Enti preposti. Il nostro obiettivo è proprio questo, magari riuscendo ad ottenere lo status di area naturale protetta e creando così un ampio parco da Cassine fino a Mombaruzzo».

E il bosco non è solo un tesoro naturale, ma costituisce anche un pezzo di storia di Mombaruzzo, come esemplificato chiaramente dalla mostra “Il bosco: un patrimonio naturale da valorizzare”, la manifestazione di presentazione dell'associazione organizzata nei locali del Palazzo dei Marchesi Pallavicini di proprietà del sempre disponibilissimo Flavio Damiani nel pomeriggio di domenica scorsa e che resterà visitabile anche nel prossimo fine settimana, sabato 28 (dalle 14,30 alle 17,30) e domenica 29 (dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30).

Esposte infatti si possono trovare un'interessante serie di fotografie e alcune cartografie storiche che raffigurano l'evolversi dei confini e dei trattati sull'utilizzo della risorsa boschiva tra i vari Comuni della zona.

«Il nostro nome, Antica Comuna, riprende proprio questa antica denominazione - dice ancora Mariangela Migliardi, che fa parte dell'organigramma dell'associazione con il presidente, dottor Federico Ratti e il vice Luca Tenconi - Si trattava cioè di un'area di comune sfruttamento, documentato da atti risalenti fino al XIII secolo, che metteva a disposizione il legname anche a quei paesi che non possedevano questa risorsa. Poi nel XVI secolo l'area fu divisa tra Cassine e Mombaruzzo lungo la linea che ancora oggi divide i due territori comunali e le due Provincie lungo il Rio Cervino».

L'apertura della mostra è stata accompagnata da un apprezzato concerto di musica irlandese per arpe celtiche; il binomio on la musica verrà riproposto anche domenica prossima, con un saggio di violini e archi eseguito dai ragazzi della scuola elementare e media sotto la guida dell'associazione Mozart 2000 di Acqui Terme.

Un'ultima considerazione, al di là del giudizio positivo sull'impegno di “Antica Comuna”, decretato in primo luogo dall'interesse suscitato in paese e dal grande successo di partecipazione di pubblico, è interessante farla riguardo Palazzo Pallavicini.

Una bellissima costruzione che sta via via rivivendo l'antico splendore come cornice ideale di questi eventi culturali, quasi un piccolo “centro congressi” che dà lustro a tutto il paese, ricco di edifici di grande valore storico, artistico e architettonico.

E anche la consegna delle tradizionali borse di studio intitolate ai coniugi Ferraris, ad inizio maggio, dovrebbe tenersi nell'ampio salone del nobile edificio.

S.I.

Il concorso canoro di Incisa Scapaccino

Lorena Pietrapertosa vince “Primavera in musica”

Incisa Scapaccino. L'antico detto che sentenzia “nessuno è profeta in patria” non si riferisce certamente a lei.

La lei in questione è Lorena Pietrapertosa, giovane e talentuosa cantante di Incisa Scapaccino che proprio sul palco di casa ha ricevuto dalle mani del sindaco Mario Porta e del maestra Rota l'attestato di vittoria nel prestigioso concorso canoro per giovani voci “Primavera in musica”, andato in scena sabato scorso 21 aprile, nei locali dell'ex mercato coperto di piazza Ferraro, struttura estremamente duttile, capace di ospitare manifestazioni e convegni di svariata natura.

Il “festival” è stato organizzato da un gruppo di persone guidate da Lillo Lo Presti e Loredana Nicolino, con la collaborazione di Gaetano D'Auria per gli allestimenti.

La giuria che ha faticato non poco per assegnare il

premio tra tanti validi pretendenti era presieduta dal citato direttore d'orchestra incisano Marcello Rota, piacevolmente sorpreso dalle capacità dei concorrenti, e composta da Giuseppe Robba, Fiorella Soave, Simona Scarrone, Luigi Abenante, Davide Passarino, Franco Bogliani, Maria Teresa Pronesti.

A confermare la scelta dei giurati sono arrivati anche i calorosi applausi del numeroso pubblico presente, una platea di circa 400 persone davanti alla quale non è stato certo facile per i giovani concorrenti esibirsi senza tensione o emozione.

In più la vincitrice aveva presentato un brano piuttosto difficile, “Di sole e d'azzurro” di Giorgia, cantante a cui pezzi sono molto impegnativi da interpretare i pezzi, dal momento che ella può sfruttare una straordinaria estensione di voce.

Al posto d'onore è salito

Simone Bigliani di Quattordio con “Cambiare” di Alex Baroni, mentre sul terzo gradino del podio si è piazzato l'astigiano Luciano Caracchi con “E la mia vita” di Al Bano che ha superato di un solo voto Alessandra Terzolo, alla fine quarta.

Un premio speciale per la migliore interpretazione a Marco Gaviglio di Acqui, che ha cantato “Se è vero che ci sei” di Biagio Antonacci.

La manifestazione canora ha riscosso grande interesse anche tra addetti ai lavori, con la presenza di numerosi rappresentanti di radio e tv private, colleghi dei presentatori, i dj Betty D'Amico e Mister Tattoo, accompagnati dagli interventi del comico Enrico Soave.

E adesso i vincitori potranno anche fare qualche sogno in più sul loro futuro da cantanti.

Senza strafare, un passo alla volta, ma chissà... S.I.

Elezioni del Sindaco del 13 maggio

Entra nel vivo la sfida di Castelnuovo Belbo

Castelnuovo Belbo. Mancano due settimane all'appuntamento elettorale del 13 maggio ed entra quindi nel vivo della contesa la campagna di propaganda per i candidati di tutti i livelli.

A Castelnuovo Belbo, al di là della sfida “esterna” delle politiche, la tornata di votazioni vivrà il suo apice con il confronto “interno” per la poltrona di sindaco, lasciata vacante in gennaio dopo le dimissioni di una parte della maggioranza guidata da Massimo Gaffoglio che ha costretto alla stessa soluzione il sindaco Carlo Formica, appena rientrato in carica dopo la sospensione, con i restanti consiglieri che lo appoggiavano.

E proprio in un periodo di stabilità amministrativa e in un superamento graduale delle accese divisioni tra le varie fazioni in gioco in nome di una cooperazione civile crescente per il bene futuro del paese, sperano in primo luogo i castelnovesi, dopo le elezioni di maggio.

La competizione elettorale si preannuncia comunque assai tirata, con ben cinque liste a contendersi i seggi comunali (benché tre siano formalmente “alleanze”) e i candidati a sindaco impegnati nello spostare a proprio favore quel pugno di voti incerti che potrebbe risultare determinante ai fini di una vittoria che potrebbe anche uscire da una differenza minima. Anche se non si è ancora riusciti a valutare l'effetto delle cinque liste sulla distribuzione dei voti: è incerto cioè chi tra i conten-

denti possa uscirne favorito; di sicuro c'è soltanto un probabile indebolimento del secondo classificato, con un conseguente frazionamento dell'opposizione, un ruolo già molto indebolito dal sistema maggioritario di assegnazione dei seggi.

In questi giorni i cittadini castelnovesi (circa 800 votanti) hanno ricevuto i volantini elettorali affiancati dai programmi e dalle presentazioni dei candidati.

Ricordiamo, seguendo l'ordine di sorteggio con il quale le varie liste compariranno sulla scheda elettorale, candidati sindaci e consiglieri. Sul prossimo numero presenteremo i programmi completi delle coalizioni tratti dalle pubblicazioni ufficiali sull'albo pretorio, dal momento che non tutti i candidati hanno voluto rispondere positivamente alle nostre richieste di ricevere l'elenco dei punti sui quali intendono impegnarsi per la comunità, peraltro, lo ripetiamo, atti di pubblico dominio: ma per dovere di equidistanza e di par condicio li pubblicheremo tutti assieme la settimana prossima, senza prestare il fianco a giochi o tattiche che non ci devono vedere in alcun modo coinvolti.

Lista numero 1: “Grappolo d'uva e campanile”. Candidato a sindaco: Rosario Calabrese. Candidati al Consiglio: Elisa Ameglio, Luigi Berta, Fabrizio De Dominicis, Karin Vitale, Ferdinando Gonella, Elda Birello, Giuseppe Ameglio, Valter Trassinelli, Antonio Bocchino.

Lista numero 2: “Torre recante la scritta per Castelnuovo Belbo”. Candidato a sindaco: Fortunato Maccario. Candidati al Consiglio: Aldo Allinieri, Luigi Conta, Emanuele Costa, Roberto Formica, Giorgio Gagliardi, Francesco Garino, Emiliana Piccarolo, Giovanni Sunseri e Ammonasco Viaggi.

Lista numero 3: “Grappolo d'uva tra due spighe”. Candidato a sindaco: Giorgio Pizzimbono. Candidati al Consiglio: Francesco Diotti, Giuseppe D'Amico, Fabrizio Pietrasanta, Renzo Bergamasco, Alessandra Maria Zamboni, Marisa Ferraris in D'Amico, Loredana Gallo in Cortellazzi, Adriano Cortellazzi e Gregorio Bianchino.

Lista numero 4: Grappolo d'uva con foglia e scritta indipendenti. Candidato a sindaco: Giuseppe Ernesto De Nicolai. Candidati al Consiglio: Giuseppe Marco Ponasso, Raffaele Rocco Bocchino, Antonio Reolfi, Anna Montaldo in Marino, Antonella Laccisaglia, Vanda Baggiani in Bo, Franca Maria Duretto in Diotti, Giovanni Bo, Monica Ameglio in Dedominicis.

Lista numero 5: Bilancia a due piatti recante sovrainpresa la scritta Castel...Nuovo. Candidato a sindaco: Massimo Gaffoglio. Candidati al Consiglio: Maurizio Robba, Giuseppe Soave, Giorgio Bevilacqua, Lara Isabella Albertin, Gianluca Nigro, Massimo Grimaldi, Antonio D'Amico, Claudio Bevilacqua, Carlo Ronelli.

S.I.

Il bilancio di Marmo e Perfumo dopo il Vinitaly

Un marchio di qualità per i servizi della Provincia

Asti. Maggiori investimenti sul 2002 per la partecipazione al Vinitaly, in particolare per la promozione pubblicitaria e la comunicazione;

un questionario fra i produttori vinicoli per segnalare gli aspetti positivi e negativi dell'edizione 2001 e per indicare proposte e suggerimenti per l'edizione del prossimo anno.

Questi gli orientamenti dell'Ente Provincia di Asti per promuovere l'immagine del vino all'esterno, espresse dal presidente Roberto Marmo, nel corso di una conferenza stampa tenutasi lunedì scorso 23 aprile presso la sede della Cassa di Risparmio di Asti.

L'incontro è stato aperto dal saluto del direttore generale della banca, Claudio Corsini, cui è seguito l'intervento dell'assessore all'agricoltura Luigi Perfumo.

«Nei cinque giorni di apertura della rassegna veronese i nostri produttori hanno accolto alcune migliaia di visitatori, con oltre 5000 degustazioni offerte - ha commentato Marmo - Un segnale importante di un'ottima attenzione verso i nostri vini, che, a mio avviso, scaturisce da due fattori: una migliore collocazione dei 245 metri quadrati di spazio espositivo della Provincia, quest'anno posto all'ingresso della porta principale, ed una

collaborazione più incisiva fra gli enti astigiani, Comune, Provincia e Camera di Commercio».

Soddisfatti i produttori, che in tre successivi interventi hanno manifestato entusiasmo per l'esperienza veronese ed hanno rivelato una serie di positivi contatti con operatori commerciali.

L'assessore Perfumo ha sottolineato l'intenzione di collaborare con i produttori e i consorzi intervenuti al Vinitaly per altre manifestazioni di prossima scadenza quali il Barbera Meeting, il Salone del Vino del Lingotto, la rassegna Culturale a Roma.

«È in fase di studio la pos-

sibilità di certificare i servizi erogati al cittadino dalla Provincia di Asti alla stregua dei prodotti delle aziende con la certificazione di qualità - hanno concluso Marmo e Perfumo - Incominceremo dal settore agricolo, la voce più importante della nostra economia. I servizi erogati ai cittadini verranno testati, controllati e migliorati e solo dopo un iter rigoroso potranno fregiarsi del marchio di qualità. In Spagna abbiamo compiuto una recente visita a Madrid: questo sistema è adottato con successo per tutti i servizi della pubblica amministrazione ed è accolto con favore dall'opinione pubblica».

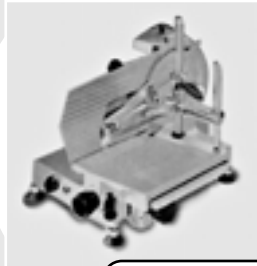
Festa di primavera per i bimbi a Castel Rocchero

Castel Rocchero. Divertente appuntamento per i bambini (ma, perché no, anche per i genitori...) in programma domenica pomeriggio, 29 aprile, a Castel Rocchero.

Il Comune e la Pro Loco, in collaborazione con il Cisa di Nizza Monferrato, organizzeranno infatti la Festa di Primavera dei Bambini, una manifestazione festosa per permettere ai più piccoli di trascorrere qualche ora di divertimento in compagnia e all'aria aperta. Sperando che il tempo si metta finalmente bello la festa si svolgerà infatti sulla pista antistante il cortile del Circolo; in caso contrario verrà spostata nel salone all'interno dello stesso.

Il programma prevede l'intrattenimento dei piccoli con giochi e attività promosse da alcuni operatori del Cisa, accompagnate poi da una bella merenda e da tanta allegria.

Una bella manifestazione che si spera possa contare su una numerosa partecipazione di bimbi.



Affettatrice



Cappa



Cucina



Tavolo

Tecnologia & servizi



Friggitrice



Cucina

Delizia Impianti

di Monica Borgatta

Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
Tel. 339 4319102



Lavastoviglie

- Forniture alberghiere
- Refrigerazione industriale
- Assistenza specializzata



Forno



Carrello



Frigorifero



Lavatoio



Tavolo self service

MBM

SAGI

